IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3500, Il Venerdì di Repubblica L. 700, Il Venerdì + fasc. cucina L. 1500; solo per la provincia di Trieste VHS «Con Trieste nel cuore» L. 7500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 61 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria. Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 14 MARZO 1999

Scalfaro disponibile alle dimissioni anticipate: «Lascio la decisione a Violante»

«Se serve, me ne vado»

Sondaggio: gli italiani vogliono al Quirinale Ciampi

DS, PPI E PRODI CONTRARI

Manconi fa eco alla prospettiva già indicata da Mastella (Udr)

«Verifica dopo le europee» Anche i Verdi in agitazione

ROMA Dopo Mastella anche Manconi avverte D'Alema: passate le europee è indispensabile una verifica per ricostruire «l'identità di coalizione». Anche i Verdi sono dunque in agitazione e cresce il malumore per lo scontro in atto tra gli alleati della maggioranza.

Manconi ha detto che bisogna definire il programma di fine legislatura e per le future elezioni politiche. Il primo banco di prova sarà l'elezione del nuovo Capo dello Stato. Il portavoce dei Verdi ha preso decisamente le distanze dal partito di Prodi che «ignora la cultura ecologista e la rende marginale, come accade alla frazione ambientalista che si ritrova tra i Democratici».

Il capogruppo dei deputati verdi Mauro Paissan è per la linea «dura». Se il 14 giugno non si cambia, ha affermato, e non si «volta pagina con una maggioranza coesa, con un D'Alema 2», i Verdi dovranno uscire dal governo e «prendere le distanze, assicurando comunque la governabilità».. Quanto a Prodi, secondo Paissan bisogna invece «aprire» al suo partito, nonostante - ribadisce - l'ex primo ministro abbia sbagliato a fondarlo.

Ds, Popolari ed i «Democratici» di Prodi sono d'accordo nel dire no alla crisi di governo minacciata o prevista per dopo le elezioni europee. Ma l'intesa tra la Quercia e Prodi è solo sulla necessità di evitare la crisi. La polemica tra D'Alema e l'ex premier si fa infatti sempre più rovente man mano che si avvicina l'inizio della campagna elettorale. E ieri, intervenendo al congresso dei Verdi a Montecatini, il presidente del Consiglio ha colto l'occasione per sferrare un altro duro attacco al partito dell'Asinello.

● A pagina 2

ROMA Sull'eventuale conclusione anticipata del suo mandato, il Capo dello Stato Scalfaro ha comunicato di aver dato la «totale disponibilità al presidente della Camera, nei limiti in cui ciò serve a facilitare la serie degli impegni elettorali, impedendo delle sovrapposizioni». «E' un fatto importante e positivo - ha commentato il presidente di An Fini - perchè le dimissioni del presidente Scalfaro subito dopo la celebrazione del referendum potrebbero effettivamente consentire alle forze politiche di affrontare l'elezione del Capo dello Stato senza che essa si sovrapponga alle scadenze connesse con le elezioni europee e amministrative del 13 giugno».

E per il Quirinale è Carlo Azeglio Ciampi il preferito degli italiani, seguito da Emma Bonino e, più distaccati, da Lamberto Dini e Luciano Violante. Secondo un sondaggio dell'Swg commissionato dal gruppo l'Espresso, l'attuale ministro del Tesoro potrebbe contare su un gradimento del 52%, la Bonino sul 46%, Dini sul 37, Violante il 34%. Subito dopo Scalfaro e Amato col 30%, il presidente del Senato Nicola Mancino (23), Martinazzoli (22%), poi la Jervolino.

● A pagina 3

Superenalotto: un sistema da 750 mila lire giocato da 5 settimane

A Catania i 52 miliardi Sono in 33 a dividerseli

ROMA Il «6» del Superenalotto porta 52 miliardi e 331 milioni a Catania. La vincita è stata realizzata in una tabaccheria del poploso rione S. Giorgio. La schedina fortunata fa parte di un sistema da 750 mila lire giocato con gli stessi numeri da cinque settimane da un gruppo di 33 persone. I vincitori sono tutte abitanti del luogo.

Due i «5+1» di ieri. Il primo è stato realizzato a Codigoro, provincia di Ferrara. Il secondo è stato giocato a Macomer, provincia di Nuoro. Tutte e due le schedine sono da 4000 lire e vincono 2,7 miliardi a testa.

● A pagina 5

Vercelli: trovata in campagna una gambina del piccolo, forse soppresso dalla madre

Neonato ucciso e smembrato

VERCELLI Macabro ritrovamento nella campagna di Gattinara (Vercelli): la gambina di un neonato è stata scoperta da un dobermann che la padrona stava portando a passeggio. I carabinieri hanno effettuato ricerche per trovare le altre parti del corpo, ma senza esito.

Si ritiene che la gamba sia di un neonato di cui la madre ha voluto disfarsi e che, per questo, è stato fatto a pezzi. Sembra probabile che il corpicino (poi smembrato) sia stato portato nella zona nelle ultime 24 ore. Sabato la padrona del cane aveva fatto lì un giro e il dobermann aveva giocato proprio in quel prato. Ci si troverebbe insomma di fronte a un orribile infanticidio. Si è anche presa in considerazione l'ipotesi di un terribile «rituale», ma nella zona non risultano esservi sette «sataniche».

● A pagina 5

Gli anticipi della serie A in vista delle coppe: il Parma soffre ma piega per 2-1 il Bari, a San Siro finisce 2-2

Inter-Milan in parità, la Juve piega l'Udinese

Deborah Compagnoni annuncia: «La mia carriera di sciatrice è terminata»

«Non mi ritiro per i risultati di questa stagione ma per i molti problemi fisici che ho avuto». Che cosa c'è ora nel suo futuro? «Progetti ne ho tanti»

MILANO In vista delle Coppe europee, un altro sabato di anticipi per la serie A, con quattro incontri. In serata, molte emozioni nel derby di San Siro tra Milan e Inter finito in un salomonico 2-2. Il Parma invece, dopo un avvio difficile, è riuscito a capovolgere il risultato e piegare il Bari per 2-1.

Nel pomeriggio la Juventus ha battuto, anche se con un po' di fatica (ridotta in 10 per l'espulsione del portiere), l'Udinese per 2-1 (continua la serie vincente di Ancelotti), mentre la Roma ha avuto vita abbastanza facile contro un frastornato Bologna (3-1): qui le espulsioni sono state addirittura tre.

Intanto, a Sierra Nevada, Deborah Compagnoni ha ufficializzato il suo ritiro. «La mia carriera di sciatrice è terminata». Sorridendo come sempre, ma con un'evidente emozione nella voce, Deborah Compagnoni ha scelto queste parole per dire addio allo sci e alla sua strepitosa carriera. Lo ha fatto alla fine dello slalom gigante di Sierra Nevada, ultima gara della stagione e, soprattutto, ultima gara di Deborah Compagnoni. «Non mi ritiro per i risultati di questa stagione - ha voluto subito precisare la campionessa valtellinese - ma per i molti problemi fisici che ho avuto. Mi dispiace. Per tanti anni lo sci è stato la mia vita, ma la vita continua anche al di fuori dello sci».

Cosa c'è nel suo futuro? «Progetti ne ho tanti. Ma per adesso devo ancora rendermi bene conto che la mia vita è cambiata. Lo capirò già al mattino quando non dovrò alzarmi presto per allenarmi».

● In Sport

ALL'INTERNO

ALÌ AGCA
Il Vaticano auspica «clemenza»
● A pagina 4

DORNIER
Scatola nera I freni erano fuori uso
● A pagina 4

TURCHIA
Un attentato incendiario fa 13 vittime
● A pagina 8

Il presentatore dimesso ieri mattina dal Policlinico «Gemelli»

Castagna è ritornato a casa dopo 8 mesi di «calvario»

ROMA Pasta in bianco, pesce lesso e insalata. E' stato questo il menù che Alberto Castagna ha consumato a pranzo guardando i tetti di Roma dal tinello della sua casa alle pendici di Montemario dove è tornato a otto mesi da quel 18 luglio in cui l'aveva lasciata a precipizio con in corso il primo dei due aneurismi dissecanti dai quali si è miracolosamente salvato. Pochi minuti prima Castagna si era affacciato dal terrazzo del suo attico concedendosi per la prima volta a fotografi e a cineoperatori. Ha salutato la piccola folla che si era assiepata sotto casa con accanto la moglie Pucci Romano, alla quale si è riavvicinato durante la malattia, e la figlia Carolina. «Abbiamo fondate speranze che Alberto possa tornare a fare una vita normale», ha detto Paolo Quintarelli, il medico anestesista amico di famiglia che il 18 luglio lo soccorse e che ieri è stato tra i primi a fargli visita. Castagna era stato dimesso dal Policlinico «Gemelli» alle alle 9.45.

● A pagina 4

Castagna saluta dal terrazzo del suo appartamento.

Organizzazione sgominata a Gorizia con l'arresto di sei sloveni, un croato, tre italiani

Transfrontalieri del crimine

Sequestrato dalla Dia romana un milione di dollari nel magazzino di una ditta di import-export udinese: servivano per pagare una partita di cocaina

GORIZIA Un'organizzazione criminale «transfrontaliera», capace di diversificare la sua attività sfruttando i «punti deboli» del confine tra Italia e Slovenia, è stata scoperta a Gorizia dalla Squadra mobile a conclusione di un'indagine alla quale hanno collaborato anche la polizia criminale di Nova Gorica e le questure di Milano, Brescia e Verona. L'operazione ha portato all'arresto di dieci persone (sei sloveni, un croato e tre italiani, due dei quali residenti a Brescia e uno a Gorizia) e alla deuncia a piede libero di altri 23 indagati.

I filoni d' inchiesta hanno riguardato il traffico di stupefacenti, provenienti dall' ex Jugoslavia e diretti in Italia e in Francia, il favoreggiamento dell' ingresso in Europa di cittadini extracomunitari, tra cui alcune donne da avviare alla prostituzione a Milano, Verona e in Francia, in cambio di una ricompensa di circa cinque milioni di lire, e il riciclaggio di automobili rubate in Italia.

E a Udine la Dia di Roma ha sequestrato nei magazzini di una ditta addirittura un milione di dollari. Il denaro sarebbe servito per pagare una fornitura di cocaina. La ragguardevole somma, divisa in dieci pacchi, era stata nascosta in una cavità, camuffata attraverso saldature e supporti meccanici, nella ditta di import-export di macchinari di Luciano De Sario, che è stato arrestato.

● A pagina 12

Se Mastella prevede, e spera, che il governo cada dopo le europee, Ds, Ppi e Democratici contrari

Prodi d'accordo: no alla crisi

Il presidente del Consiglio chiede agli alleati di evitare polemiche

Ma D'Alema non rinuncia a una frecciata nei confronti dell'ex premier: «Ci vedo qualcosa che è stato fatto sull'altra sponda». Cioè Forza Italia

ROMA Ds, Popolari e i Democratici di Prodi sono d'accordo nel dire no alla crisi di governo minacciata o prevista da Clemente Mastella per dopo le elezioni europee. Non ci credono e non la auspicano perchè il governo, ha affermato il vicepresidente del consiglio Sergio Mattarella, ha bisogno di stabilità per andare avanti.

A Mastella si è rivolto anche il capogruppo dei senatori Ds Cesare Salvi per invitarlo a non trasformare la campagna elettorale per le europee in occasione di crisi di governabilità. Ma l'intesa tra la Quercia e Prodi è solo sulla necessità di evitare la crisi. La polemica tra D'Alema e l'ex premier si fa infatti sempre più rovente man mano che si avvicina l'inizio della campagna elettorale.

Ieri, intervenendo al congresso dei Verdi a Montecatini, il presidente del Consiglio ha colto l'occasione per sferrare un altro duro attacco al partito dell'Asinello. «Ci vedo qualcosa - ha affermato ironico - che è stata già fatta nell'altra sponda politica». D'Alema ha voluto riferirsi alla creazione di Forza Italia da parte di Silvio Berlusconi.

Quello che viene avanti, ha detto ancora D'Alema, mi sembra «una concezione diversa della politica e del ruolo dei partiti», gli è stato dato «un nome facile», i Democratici, «tanto democratici lo siamo tutti. Bene, auguri, ma io non ci credo». D'Alema per l'ennesima volta ha invitato Prodi a ridurre il tasso di conflittualità che agita la maggioranza. E si è detto sicuro che la coalizione non si lascerà travolgere dai recenti avvenimenti.

Romano Prodi, interpellato dai giornalisti, non ha voluto replicare a D'Alema: «Dai, ragazzi! Basta con le polemiche. Parliamo di cose che riguardano il futuro». Il leader dei Democratici si è detto contrario all'ipotesi di crisi di governo avanzata da Mastella. Non la condivide ritenendola assolutamente sciagurata. Si è invece detto favorevole alla ripresa del dialogo con il Ppi, auspicato da Franco Marini, sulla base della proposta di Carta 14 giugno di Occhetto ed Andreatta. Prodi ha respinto l'accusa di essere il responsabile della fine del dialogo e di aver accelerato con la nascita dei Democratici, come dice Franco Marini, il progetto di un partito unico del centrosinistra.

Anche Antonio Di Pietro si è detto disponibile ad un riavvicinamento con il Ppi, non dopo le europee, come propone Marini, ma anche prima. «Non siamo nati per rompere, ma per aggregare».

Domani, intanto, il segretario della Quercia Walter Veltroni invierà a tutti i segretari dell'Ulivo e del centrosinistra una lettera per una dichiarazione programmatica comune in vista delle elezioni europee. Il leader dei Ds chiederà a tutte le forze del centrosinistra di partecipare alle elezioni con l'obiettivo di togliere voti agli avversari «e non per strapparci voti l'un l'altro» con il rischio di «far saltare quella grande risorsa che è l'alleanza di centro-sinistra». Ed a Prodi, che ha sottolineato che D'Alema «non tiene il passo con Tony Blair», ha chiesto polemicamente «ma che ci azzecca Di Pietro con Blair?».

D'Alema e Prodi come ai vecchi tempi, ma solo sulla crisi

Da più parti inviti a non trasformare la campagna elettorale in un'occasione di dubbi concreti sulla governabilità e sulla stabilità politica

Casini lancia il suo partito col marchio europeo Ppe

ROMA Il simbolo tradizionale, la vela, e accanto il logo del Ppe: questo sarà il marchio con cui il partito di Casini, insieme alla costituente dei democratici di centro, si presenterà all'appuntamento europeo. Il nuovo simbolo per Strasburgo è stato tenuto a battesimo ieri nel corso del consiglio nazionale del partito riunitosi insieme alla Costituente.

La sinistra «sta fallendo miseramente insieme al governo»: Pierferdinando Casini nell'intervento di chiusura della manifestazione ha fatto un bilancio impietoso dell'operato della maggioranza e del suo premier. Per il leader del Ccd, «ormai ci sono le macerie» della sinistra che con il suo governo ha fallito sia sul versante dell'economia che delle riforme. Quanto a D'Alema «è la brutta copia di Andreotti», ossia «tira a campare in eterno», ma senza avere la «perizia, l'abilità governativa» del senatore a vita.

Ma Casini non ha risparmiato colpi anche agli altri componenti della centrosinistra: Marini «succube» dei Ds, Prodi «utile idiota» e ora artefice di una Lista «posticcia» che per la varietà degli aderenti si dovrebbe chiamare «arlecchino».

Pierferdinando Casini rivendica di aver avuto un ruolo determinante nell'ingresso di Forza Italia nel Ppe. «Noi siamo stati gli autori, i protagonisti, gli anticipatori», ha detto il leader del Ccd nel suo intervento. Una accusa di ingratitudine nei confronti dell' alleato, quella di Casini, che si sente nel mirino di Forza Italia per le sue iniziative centriste. «Siamo stati da Aznar, da Kohl, nei salotti buoni del Ppe a dire che Fi doveva essere integralmente parte del Ppe, perchè in quel partito sono confluiti i voti dei democratici cristiani».

Attacchi alla coalizione che sostiene l'attuale governo e una coda velenosa anche verso Berlusconi e Fi

Ha subito risposto il capogruppo di Fi, Beppe Pisanu: «Non è la prima volta che Casini se la prende con Berlusconi per attirare l' attenzione della stampa sulle manifestazioni del Ccd. Ma non è il caso di prendersela».

Dopo l'Udr, anche Manconi mette il premier sull'avviso. Il capogruppo Paissan è per la linea dura

I Verdi vogliono una verifica di governo

ROMA Il portavoce dei Verdi avverte D'Alema: dopo le elezioni europee è indispensabile una verifica per ricostruire «un' identità di coalizione». Dopo Mastella che prevede la crisi, anche i Verdi sono in agitazione e cresce il malumore per lo scontro in atto nella coalizione.

Ma al congresso in corso Montecatini non c'è unità di intenti. Il capogruppo dei deputati Mauro Paissan è categorico: dopo le europee, o si cambia, oppure i Verdi escano dal governo. E non condivide la critica di Manconi a Prodi ed al suo partito. «Bisogna costruire una nuova alleanza, afferma, ed è necessario aprire il dialogo con le altre forze ed anche con i Democratici».

«Dopo le elezioni europee - ha affermato Luigi Manconi nell'intervento al congresso - bisogna definire il programma di fine legislatura e per le future elezioni politiche. Il primo banco di prova sarà l'elezione del nuovo Capo dello Stato. I Verdi, ha annunciato, intendono svolgere un ruolo attivo e propositivo e si batteranno per ricostituire un patto politico di centro-sinistra solidale e coeso e per creare le condizioni per una candidatura unitaria per il Quirinale».

No quindi allo «spirito di scissione ed agli egoismi di partito». Il portavoce dei Verdi ha preso decisamente le distanze dal partito di Prodi che «ignora la cultura ecologista e la rende marginale, come accade alla frazione ambientalista che si ritrova tra i Democratici».

Il capogruppo dei deputati verdi Mauro Paissan è per la linea dura. «Se il 14 giugno non si cambia - ha affermato - e non si volta pagina con una maggioranza coesa, con un D'Alema 2, i Verdi dovranno uscire dal governo e prendere le distanze, assicurando comunque la governabilità. Noi non chiediamo la crisi di governo, precisa Paissan, ma una governabilità».

Quanto a Prodi, secondo Paissan bisogna aprire al suo partito, anche se io, ha ricordato, ho definito sciagurata la scelta dell'ex premier di creare un nuovo partito. «Ora però la frittata è stata fatta - ha aggiunto - e dobbiamo costruire le condizioni di una nuova alleanza, dell' Ulivo numero 2», e «di una nuova leadership della coalizione».

Luigi Manconi

Una parte del partito favorevole al dialogo coi Democratici

Al dialogo con Prodi, Luigi Manconi è invece decisamente contrario. L'ipotesi di Centocittà e dei Democratici per Prodi, ha ribadito dal palco del congresso, è «priva di alcun interesse per noi». C'è il rischio, infatti, ha spiegato, di una «deriva verso una concezione tecnica della politica e verso lo svuotamento e l'inessenzialità di ogni contenuto programmatico». Non a caso, ha sottolineato, tutto ciò è stato sostituito «dal richiamo esclusivo ed ossessivo al nuovismo».

I giudici di Palermo e le interferenze alle funzioni del Parlamento hanno scatenato la reazione di Forza Italia

Inchiesta Dell'Utri: si muove il ministro Diliberto

Il procuratore Caselli parla di linciaggio verso chi fa sempre e solamente il proprio dovere

Il guardasigilli usa toni diplomatici e dice di voler assicurare il rispetto reciproco e l'indipendenza della politica e della magistratura

ROMA «Stiamo valutando». Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto non nega la possibilità di arrivare a un procedimento disciplinare a carico dei magistrati di Palermo che a giudizio di Forza Italia hanno interferito con l'attività del Parlamento nell'ambito della richiesta di arresto a carico di Marcello Dell'Utri.

Il ministro usa toni diplomatici e assicura che il suo impegno resta comunque quello «di tutelare l'indipendenza reciproca di politica e magistratura».

Ben diversa la reazione del procuratore capo di Palermo Gincarlo Caselli sulle polemiche seguite alla richiesta di arresto di Dell' Utri. «Mi pare che il linciaggio di queste ore a carico di giudici che fanno solo il loro dovere, deve far riflettere».

E sul merito Caselli ha precisato che «non potevamo non chiedere l'ordine di custodia cautelare anche per Dell'Utri, per un elementare principio di uguaglianza».

Dalla procura di Palermo arriva anche una precisazione. Nella richiesta d'arresto non è contenuta nessuna intercettazione ambientale captata da microspie nascoste sotto le panche del Palazzo di Giustizia.

Sulle polemiche interviene anche Elena Paciotti ex presidente dell'associazione magistrati e prossima candidata dei Ds alle elezioni europee. Per la Paciotti «è assolutamente negativo accettare candidature politiche al solo scopo di garantire l'impunità». Un chiaro accenno alla vicenda Dell' Utri.

Ma ad agitare le acque tra politica e giustizia sono anche le vicende giudiziarie che coinvolgono Silvio Berlusconi. Gianfranco Fini si è detto soddisfatto dell' annullamento della richiesta di rinvio a giudizio a carico del leader di Forza Italia per la vicenda della All Iberian. «Vuol dire che le richieste erano mal motivate o addirittura infondate e di ciò sono contento per Berlusconi».

Sulla questione è intervenuto anche Antonio Di Pietro che ha minimizzato la portata della decisione. «Ogni processo ha la sua storia, ci sono condanne e assoluzioni e questo fa parte della fisiologia della giustizia. Ma un mancato rinvio a giudizio non significa che fosse tutto sbagliato, più semplicemente che le carte portano a una soluzione anzichè ad un'altra. E questo è un fatto positivo che serve anche a disinnescare la mina delle polemiche».

DONNA IN POLITICA

A Chianciano, mille delegate a convegno per eleggere stamane la portavoce

Pragmatica, elegante: una Ds

CHIANCIANO Età media 45 anni, altezza media del tacco tre centimetri, abito più diffuso il tailleur di taglio maschile alternato a camicia e golfino. Tra pantalone e gonne la battaglia si conclude alla pari; questo il colpo d' occhio della platea di circa mille delegate riunite nella sala congressi dell' hotel Excelsior, a Chianciano, per una tre giorni di dibattito che si concluderà oggi con l' elezione della nuova portavoce delle donne Ds.

Prevale comunque un look tradizionale, niente a che vedere con gli eccessi dei tempi delle «streghe son tornate». Fili di perle, orecchini, sciarpe avvolte graziosamente attorno al collo risaltano una femminilità che non contrasta più con il far politica.

Tra le veterane, che modestamente non sbandierano l' alloro di tante battaglie che hanno finito per tingere il governo di rosa, molte facce giovanissime di 18, 20, 25 anni.

Sono più pragmatiche delle loro mamme, meno complessate dalla cultura di sinistra, non si sentono in colpa se non hanno mai letto Gramsci nè Marx. «Marx l' ho letto a scuola», dicono due ragazze, 18 e 24 anni, una di Trento l' altra di Savona, «Forse mi sbaglio ma non ne sento la mancanza, preferisco leggere cose meno storiche e più attinenti al presente e al futuro».

Molte di loro hanno viaggiato, sono state negli Stati Uniti che ritengono «un modello da non seguire».

Manifestazione allegra e pacifica a Roma a sostegno del leader curdo imprigionato

Ocalan, corteo con reggae

ROMA Musica reggae, fuochi d' artificio, girasoli, slogan, tante bandiere del Kurdistan e nessun incidente hanno caratterizzato il corteo dei centri sociali che è sfilato a Roma in solidarietà con Ocalan, per chiedere la libertà dei sei giovani arrestati in seguito agli scontri del 20 febbraio davanti alla sede delle linee aeree turche e anche quella di altri popoli oppressi, di Sofri, Baraldini e di tutti quanti sono dietro le sbarre per un' idea.

Il corteo, da piazza Vittorio a piazza dei Santi Apostoli, al quale hanno partecipato ventimila persone per gli organizzatori, cinquemila per la questura, si è aperto con uno striscione con la scritta «Libertà per Ocalan, il Kurdistan e per i nostri compagni», mentre al centro di un grosso girasole c' era lo slogan coniato dai centri sociali all' indomani degli arresti: «Dietro quello scudo c' ero anch' io». In testa un gruppo di curdi, con uno striscione con la scritta: «Turkish regim terrorist and killer». Dietro, i centri sociali romani, poi le rappresentanze di quelli venuti da tutta Italia.

Fausto Bertinotti, arrivato a piazza Vittorio intorno alle 16, non ha seguito il corteo, anche se tra i manifestanti c' erano delegazioni di Prc e dei Verdi.

Alla manifestazione, la terza indetta a Roma dai centri sociali su Ocalan, hanno preso parte il coordinamento nazionale dei Cobas, quello dei delegati Rsu e hanno dato l' adesione Dario Fo e Franca Rame.

Il deputato Verde, Paolo Cento, ha definito l' allarme per l' auto trovata l'altra sera in piazza Vittorio, uno «dei tanti piccoli episodi creati ad hoc per scatenare la tensione contro un movimento più ampio e maturo, un soggetto trasversale che, per la prima volta, fa un salto di qualità e si occupa di politica». Un leader dei centri sociali, Federico Mariani, dell' associazione Ya Basta, ha chiesto che il governo italiano fermi il mercato delle armi con la Turchia. Nel corteo, tanti giovani con la kefiah, con il piercing, i capelli colorati, immigrati, bambini, vecchi comunisti, ragazzi che hanno ballato al ritmo incessante di musica reggae. Su un camion pieno di altoparlanti, che portava una grande foglia di marijuana e un girasole di cartapesta, uno striscione con la scritta «Dietro quello scudo ci sono mondi in movimento».

Tanti gli immigrati. «Ovunque si manifesta per le libertà - ha detto un cingalese - noi ci saremo. Anche noi, come i curdi, lottiamo per qualcosa che non abbiamo». In prima fila don Vitaliano Della Sala, il parroco di Sant' Angelo a Scala (Avellino) che nel corteo del 24 febbraio strappò la carta d' identità dicendo di vergognarsi di essere italiano.

Il corteo dei centri sociali passa sotto il Colosseo

I giovani dei centri sociali vogliono liberi anche Sofri e Silvia Baraldini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**

Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.

Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 13 marzo 1999 è stata di 55.850 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

Il Capo dello Stato mette a disposizione del Parlamento il suo mandato per evitare ingorghi elettorali (referendum ed europee)

Scalfaro pronto ad andarsene in anticipo

Coinvolgimento di Violante: «Consulti maggioranza e opposizione su questa ipotesi»

IL COMMENTO

Un espediente utile a cambiare l'ordine di una agenda politica troppo affollata

La «totale» disponibilità del Capo dello Stato a dimettersi, per evitare che si sovrappongano gli impegni elettorali (per referendum, Quirinale, europee, amministrative) è un atto di grande responsabilità istituzionale, che quasi tutte le forze politiche hanno in vario modo apprezzato. Di certo l'esigenza di tener fuori la corsa per la Presidenza della Repubblica da una congiuntura politica difficile ha spinto Scalfaro ad un gesto che non ha precedenti di rilievo nella storia repubblicana. Sette anni fa Cossiga si dimise con un leggero anticipo sulla scadenza naturale del mandato, così come era accaduto (per motivi tutt'altro che tecnici) a Leone. Antonio Segni, invece, era stato costretto a lasciare il Quirinale dopo appena due anni dall'insediamento, nel '64, a seguito di una grave malattia e dopo una lunga supplenza. Il Presidente provvisorio De Nicola, invece, ai tempi della Costituente, fu spesso tentato di abbandonare la sua alta magistratura, ma concluse il biennio all'alba della prima legislatura repubblicana.

Anticipare l'elezione del nuovo Capo dello Stato può essere un espediente per cambiare l'ordine di un'agenda politica troppo affollata e predisposta - ad oggi - come un percorso minato. Con lo sfarinamento del sistema dei partiti (Casini che guarda al centro «oltre il Polo» e Prodi ormai distante, almeno fino alle elezioni europee, da D'Alema e Marini), nessuna candidatura ha i numeri per «prendere quota». Tra le più forti c'è quella del ministro Ciampi, ma ancora non raccoglie abbastanza consensi per risolvere il problema della «corsa verso il Colle». Non siamo ancora - e forse non vi arriveremo - alla situazione che nel 1985 permise a Cossiga di essere eletto al primo scrutinio con un'intesa pressochè unanime.

Poi c'è il caso Dell'Utri. Se il Parlamento affrontasse subito la scelta del successore di Scalfaro, il problema di come giudicare l'esponente di Forza Italia sarebbe ridimensionato. Le «larghe intese» per eleggere il nuovo Capo dello Stato, infatti, passano anche - e non poco - attraverso l'atteggiamento che la maggioranza avrà nei confronti del caso.

Ultimo, ma non meno importante, c'è il referendum. Tra un mese e poco più si vota. Anche se il numero dei grandi elettori presidenziali non muterà, il clima politico certamente sì. Eleggere il Capo dello Stato prima o dopo la consultazione referendaria (che qualcuno ha definito «antipartitocratica» se non addirittura «antipartitica») sarà ben diverso. Dopo il 18 aprile la vittoria di un candidato fortemente caratterizzato in senso «riformatore» potrebbe essere più facile di prima.

Luca Tentoni

Prime reazioni: per D'Alema «atto di grande correttezza». Anche Fini è d'accordo. Ma Bertinotti non vede alcuna ragione di una uscita anticipata.

ROMA A totale disposizione del Parlamento. Scalfaro si dimetterà con qualche settimana di anticipo rispetto alla scadenza del suo mandato al Quirinale. Quasi certamente subito dopo il referendum, il 20 o il 21 aprile. Lo ha rivelato ieri lo stesso Presidente della Repubblica facendo sapere di aver incaricato Luciano Violante, presidente della Camera, di consultare maggioranza e opposizione sulla opportunità di sue dimissioni anticipate. Il motivo è quello di evitare la sovrapposizione fra le elezioni per il nuovo Capo dello Stato e la campagna elettorale per le europee.

«Io sono a totale disposizione del Parlamento come è mio dovere e sentimento», ha detto ieri Scalfaro. «Chi deve gestire in modo particolare questo periodo - ha aggiunto - è il presidente della Camera ed a lui ho dato la mia totale disponibilità nei limiti in cui questo serva a facilitare la serie degli impegni elettorali, impedendo delle sovrapposizioni». Totale disponibilità a Violante dunque, pregandolo - sottolinea Scalfaro - di voler sentire i responsabili della maggioranza e dell'opposizione

Nella prospettiva di dimissioni di Scalfaro intorno al 20-21 aprile, si potrà cominciare a votare per il nuovo Presidente intorno al 3 maggio. E dieci giorni di votazioni dovrebbero essere sufficienti a chiudere il capitolo prima che si aprano le ostilità per le europee.

«È un atto di grande correttezza - commenta D'Alema - che conferma la sensibilità istituzionale che ha caratterizzato l'intero settennato di Oscar Luigi Scalfaro». Per una volta Fini non è in disaccordo. «Quella di Scalfaro, dice, è una dichiarazione importante e positiva, che permetterà effettivamente di evitare sovrapposizioni».

Ma non la pensa allo stesso modo Giulio Maceratini, presidente dei senatori di An: è ancora un atto di interferenza politica, accusa. «O si dimette, o aspetta la naturale scadenza, ma non può mettere a disposizione del Parlamento il suo mandato. Mi sembra una manovra poco trasparente per far passare in secondo piano il referendum». La decisione di Scalfaro, anche se giudicato un comportamento positivo, non smuove invece più di tanto Enrico La Loggia. «Quando uno è arrivato alle 23,59 - sostiene il presidente dei senatori di Forza Italia - che arrivi a mezzanotte non cambia molto». Ad essere apertamente contrario alle dimissioni di Scalfaro è invece Fausto Bertinotti. «Non c'è nessuna ragione - sostiene - per cui si debba interrompere il mandato del Presidente della Repubblica».

Pannella «tifa» per la Bonino e contesta il verde Manconi

ROMA Per Marco Pannella, chi mostra di meravigliarsi dell' «uragano» Bonino (il commissario Emma Bonino, la cui candidatura alla Presidenza della Repubbolica ha oramai i crismi dell'ufficialità) mostra anche una ben strana opinione degli italiani. In un articolo che sarà pubblicato domani e del quale è stata anticipata una sintesi, Marco Pannella commenta così la posizione di Manconi nei confronti della candidatura della Bonino al Quirinale.

«Emma Bonino - afferma Pannella - rappresenta ancora quell'enorme maggioranza che, secondo tutti i sondaggi, continua a preferire il presidenzialismo e il bipartitismo «americani», posizione che è propria del solo movimento radicale, mentre è osteggiata dagli altri 39 partiti riuniti. Nessuno può lodarla o accusarla di essere o di essere stata una marginale dell' uno o dell'altro polo. Non vi è che l'ottimo neo-partitocrata Manconi che può accusarla di far parte dello schieramento avversario. Questa posizione, un po' ultrà del leader del partito Verde - secondo Pannella - ricorda quella assunta dal ministro della sinistra nazionale e socialista Chevenement contro Cohn Bendit, colpevole di essere o di professarsi «liberale e libertario» come Emma Bonino».

Per Pannella, Emma Bonino rappresenta, tra l'altro, quel 90% di italiani che da anni sono contro il finanziamento pubblico dei partiti e quell'80% che voterebbe su divorzio e aborto.

I risultati di un primo sondaggio fra gli elettori sulla corsa alla presidenza condotto dalla Swg di Trieste

Corsa al Quirinale: il favorito è Ciampi

Il ministro del Tesoro raccoglie un 52 per cento di consensi (pieni o parziali)

Oltre mille i Grandi elettori con il concorso delle Regioni

ROMA La Costituzione attuale prevede che ad eleggere il Presidente della Repubblica sia il Parlamento in seduta comune più una rappresentanza delle Regioni. Vale a dire i 630 deputati, i 323 senatori, più 3 delegati per ogni Regione eletti dal consiglio regionale in modo - recita la Costituzione - che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze. La Valle d'Aosta ha un solo delegato. In totale dunque sono poco più di mille i Grandi elettori a decidere il nuovo Capo dello Stato.

È il presidente della Camera, trenta giorni prima che scada il termine, a fissare la data della prima votazione, prevedendo il tempo necessario alle Regioni per nominare i propri rappresentanti.

Ma a rendere complicata, e spesso avvelenata, la partita è il fatto che la votazione avviene a scrutinio segreto. I primi voti sono comunque tradizionalmente quelli per i candidati di bandiera. Anche perché nelle prime tre votazioni c'è bisogno di raggiungere i due terzi dei votanti dell'assemblea per essere eletti. Dal quarto voto è invece sufficiente la maggioranza assoluta, cioè un voto più del 50 per cento.

Il problema che si pone con la mossa di Scalfaro, che mette a disposizione del presidente della Camera le sue dimissioni anticipate, è di lana caprina. Secondo quanto prescrive la Costituzione, Violante il 28 aprile (cioè 30 giorni prima dalla scadenza del mandato di Scalfaro) avrebbe dovuto fissare la data del primo voto per l'elezione del nuovo Capo dello Stato lasciando però il tempo necessario alle Regioni per eleggere i propri rappresentanti, tradizionalmente un paio di settimane. Anche stringendo i tempi, si sarebbe cominciato a votare intorno al 10 maggio, cioè solo 3 giorni prima dall'apertura della campagna elettorale per le europee. E se per il Quirinale ci sarebbe stato bisogno di tenere i parlamentari a Roma, possibilmente alla ricerca del più vasto accordo possibile, per le europee si sarebbe aperta la fuga verso i collegi elettorali e l'inevitabile schermaglia fra forze politiche rese tutte concorrenti dalla legge proporzionale.

Totalmente diversa, come si sa, era invece la proposta scritta dalla Bicamerale. «Il Presidente della Repubblica è eletto a suffragio universale e diretto. Sono elettori tutti i cittadini che abbiano raggiunto la maggiore età». Tutti elettori dunque e, in teoria, anche tutti possibili eletti.

«Le candidature per il Quirinale - recita ancora la propsta di modifica costotuzionale - possono essere presentate da un gruppo parlamentare oppure da 500 mila elettori, o da un certo numero di deputati, consiglieri regionali, presidenti di provincia o sindaci».

ROMA Se potessero, gli italiani sceglierebbero adesso Carlo Azeglio Ciampi come nuovo presidente della Repubblica. E, a sorpresa, indicano Emma Bonino come la sua più immediata rivale, almeno nei consensi del Paese.

È quanto emerge dal primo dei sondaggi attraverso cui la Swg, la società di sondaggi triestina nota in tutta Italia, seguirà la corsa al Quirinale.Da una prospettiva tutta particolare: quella appunto delle preferenze degli elettori.

A eleggere il capo dello Stato saranno in realtà ancora una volta deputati, senatori e rappresentanti delle Regioni. Ma in futuro potrebbe non essere così, e forse per la prima volta le forze politiche giocheranno la loro partita anche con un occhio agli umori dei cittadini. Le rilevazioni, attraverso la Swg, accompagneranno così le scelte del Palazzo, fotografando di volta in volta l'eventuale scarto con il Paese reale.

«Se lei avesse la possibilità di esprimere la sua preferenza voterebbe per:..» La Swg ha posto questa domanda a un campione di 500 intervistati, dai 18 anni in su, rappresentativo dell'intero corpo elettorale. Sia per Ciampi che per la Bonino voterebbero «sicuramente» quasi il 20 per cento degli italiani. Il ministro del Tesoro passa però in testa grazie al numero di intervistati che lo voterebbe «probabilmente»: il 32 per cento contro il 26 raccolto dalla commissaria europea. Cifre in base alle quali la Swg attribuisce a Ciampi il 52 per cento di propensione positiva contro il 46 della Bonino.

Più staccati, seguono Dini e Violante, rispettivamente con il 37 e il 34 per cento di consensi. In buona posizione, a quota 30, è però anche Scalfaro che divide la quinta piazza con Giuliano Amato. Il presidente del Senato, Nicola Mancino, raccoglie invece solo il 23 per cento, appena sopra il 22 di Martinazzoli. Ultima posizione per il ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino che, almeno per ora, non sembra beneficiare della spinta a eleggere una donna.

Interessante anche la distribuzione del consenso: la roccaforte di Ciampi è sicuramente l'elettorato di centrosinistra dove ottiene il 66 per cento delle preferenze, ma il nome del super ministro dell'economia tiene bene anche a sinistra con il 52 per cento. La Bonino, al contrario, raccoglie un consenso trasversale, distribuito omogeneamente un po' in tutte le aree politiche. Unica eccezione, un picco negativo a destra dove i consensi per l'esponente radicale scendono al 36 per cento.

CHI VOTEREBBE?

	SICURAMENTE SÌ	PROBABILMENTE SÌ	PROBABILMENTE NO	SICURAMENTE NO	NON SA NON RISPONDE
BONINO	19,0	24,0	10,0	40,0	7,0
CIAMPI	18,0	29,0	12,0	31,0	10,0
SCALFARO	15,0	13,0	9,0	58,0	5,0
DINI	14,0	21,0	12,0	48,0	5,0
VIOLANTE	13,0	18,0	15,0	44,0	10,0
AMATO	9,0	19,0	12,0	53,0	7,0
MANCINO	9,0	11,0	14,0	52,0	14,0
JERVOLINO	7,0	13,0	12,0	61,0	7,0
MARTINAZZOLI	5,0	14,0	11,0	59,0	11,0

Altre puntate del test a livello popolare

ROMA Nei prossimi mesi la Swg di Trieste continuerà a sondare come evolveranno le preferenze degli italiani man mano che la corsa al Quirinale entrerà nel vivo. In tutto saranno realizzati 6 sondaggi: dopo il primo, i cui risultati pubblichiano oggi, ne seguiranno altri due in attesa che si definisca il calendario certo delle votazioni alla Camera, e un quarto ad una settimana dal primo voto. Due sondaggi saranno infine realizzati contemporaneamente alle votazioni di Montecitorio.

Ogni rilevazione sarà condotta su un campione di 500 soggetti maggiorenni, residenti su tutto il territorio nazionale. Un questionario di rilevazione consentirà anche di definire il campione in base a due ordini di variabili. Quelle socio-anagrafiche: sesso, età, istruzione, professione, zona di residenza; e quelle politiche: la collocazione dell'intervistato, la sua propensione al voto o altre caratterizzazioni (ad esempio la frequenza a messa).

Sarà così possibile leggere l'andamento delle preferenze in base a ciascuna di queste variabili.

«Ricevuto» nel garage della sua abitazione dai fotografi che lo hanno «assalito» con i flash

Castagna: «Ciao, sono a casa»

Il 22 maggio uscirà un libro con la sua storia (dettata in ospedale)

L'ultima giornata al policlinico Gemelli si è conclusa alle 8.30 col trasferimento su una sedia a rotelle a un'uscita secondaria dove l'aspettava l'auto

È tornato con la donna che lo ha salvato

ROMA *Grazie Lucietta, grazie Pucci, torno a casa dalla nostra Carolina. La sorella, la moglie e la figlia. Nelle prime parole di Alberto Castagna non c'è traccia di Francesca Rettondini, l'ex valletta di Canale 5 per la quale tre anni fa Castagna lasciò la bella dermatologa romana, ora tornata a tutti gli effetti sua moglie. A Pucci, radiosa e felice quando per la gioia di paparazzi e curiosi bacia teneremante sulla guancia il suo Alberto, Castagna deve probabilmente la vita. Quel 18 luglio, quando una tunica dell'aorta si ruppe improvvisamente, fu infatti Pucci a portarlo immediatemante in ospedale e a prestargli i primi soccorsi. Fu lei a chiamare l'ambulanza che lo trasportò di volata al policlinico. Ufficialmente i coniugi Castagna erano separati già da tre anni ma la moglie, allora in procinto di diventare l'ex, fu la prima a capire che non c'era un minuto da perdere. Nei primi mesi, al capezzale del conduttore, Pucci Romano si è alternata con la Rettondini. Quando arrivava l'ex valletta di Stranamore, Pucci, e con lei la sorella di Castagna, Lucietta, andava via, senza una parola o un commento. Poi, in ottobre, Castagna ha chiuso per sempre con la Rettondini. Era il 16 ottobre - ha raccontato a Emilio Fede venerdì sera in tv l'ex compagna, in un'intervista durante la quale ha ribadito di amare ancora Castagna -. Quel giorno io lasciai il Gemelli per andare a Bergamo al matrimonio di un mio cugino. Al mio ritorno la sorella di Alberto, Lucietta, mi ha comunicato che Alberto non voleva più vedermi». A testimoniare che la decisione di tornare con la moglie sia da considerare definitiva c'è la data scelta da Mister Stranamore per l'uscita del libro che ha scritto durante la lunga degenza: il 22 maggio. Quel giorno Castagna festeggia il compleanno di Carolina, sette anni, e l'anniversario di matrimonio con Pucci.*

ROMA È tornato a sorridere, Alberto Castagna, dal terrazzo della sua bella casa a Monte Mario, attorniato dalla moglie, la figlia, gli amici che si sono precipitati a festeggiarlo. Ieri ha lasciato il policlinico Gemelli, dove era ricoverato da otto mesi, quasi alla chetichella, per evitare l'assalto di fotografi e telecamere. Non è servito, e il giornalista alla fine ha accettato di esporsi al fuoco delle macchine fotografiche: dimagrito, un po' pallido, ma sorridente, con l'aria felice di chi è finalmente a casa.

La sua ultima giornata da degente è iniziata presto. Ha lasciato la camera poco dopo le 8.30, su una sedia a rotelle, accompagnato dalla moglie Pucci Romano e dalla sorella Lucietta. Vestito con un giaccone sportivo, un berrettino verde calzato sulla fronte e mezza faccia nascosta dagli occhiali scuri, ha lasciato con un palmo di naso le troupe che lo attendevano all' uscita principale dell'ospedale, passando da un altro ingresso. La notizia delle sue dimissioni dal Gemelli è stata fatta circolare a cose avvenute, con un breve bollettino medico firmato dai responsabili del reparto di terapia intensiva cardiochirurgica e di cardiochirurgia del Gemelli, i professori Schiavello e Possati, nel quale si annunciava che Castagna, in buone condizioni generali, è ritornato a casa dove necessita ancora di riposo e di cure fisiologiche.

Hanno avuto più fortuna dei loro colleghi i fotografi che si erano appostati davanti all'ingresso della sua abitazione, al Trionfale. Intercettata la sua auto l'hanno praticamente bloccata al cancello del garage, nonostante la presenza di alcuni carabinieri il cui intervento era stato chiesto proprio dai familiari di Castagna, per garantire la sua sicurezza e la sua privacy. Castagna all'inizio è sembrato addirittura spaventato da questo assalto, ma poi ha sorriso, ha abbassato il vetro e ha salutato tutti con un «ciao ragazzi», facendosi fotografare col pollice sollevato in segno di vittoria.

Più tardi, rinfrancato, il popolare presentatore di Stranamore si è affacciato al terrazzo della sua casa. Senza più il cappellino in testa e gli occhiali, più sereno, si è lasciato riprendere insieme alla moglie, alla figlia Carolina, agli amici. Tra questi, uno dei primi ad arrivare è stato il dottor Paolo Quintarelli, l'anestesista che aiutò la moglie del conduttore nei primi momenti drammatici, il 18 luglio dell'anno scorso, e lo portò al Gemelli in tempo per le prime cure. Proprio alla tempestività di quell'aiuto Castagna deve la sua vita.

Ieri, a casa, ha potuto fare un pasto leggero: pasta in bianco, pesce lesso e insalata. E nei prossimi giorni dovrà tornare al Gemelli per una serie di visite di controllo. Ma ha già fatto sapere che intende tornare a lavorare quanto prima.A settembre ricomincerà la sua trasmissione, Stranamore, anche se forse in una forma ridotta e meno stancante. Ma anche in questi mesi Castagna non è stato con le mani in mano. Ha dettato un libro sulla sua storia: uscirà il 22 maggio, giorno del compleanno di sua figlia.

a.g.

Spesso ignorata anche la direttiva che impediva a tutti i velivoli traiettorie sotto i 2000 metri nelle zone alpine del Trentino-Alto Adige

Cermis, lo «sport» dei top gun Usa era di aggirare le regole

Cossutta: «Chiediamo giustizia non un pugno di dollari. Servono misure concrete affinché cose come queste non possano ripetersi»

ROMA Aggirare le regole imposte dall' Italia pare sia stato un costume per diversi piloti Usa ad Aviano: la procura di Trento - nella richiesta di rinvio a giudizio dell' equipaggio del «Prowler» che provocò la tragedia del Cermis - sottolineava infatti di avere «raggiunto la prova documentale dello svolgimento di altre sei missioni analoghe nei tre mesi precedenti il disastro».

La procura ribadiva inoltre che «il volo dell'aereo Prowler Ea-6b, denominato Easy 01 del 3 febbraio 1998, causa della tragedia del Cermis, era in contrasto con la direttiva dello stato maggiore dell'Aeronautica, emanata il 21 aprile 1997», che vietava su tutto il territorio nazionale voli a bassa quota degli aerei stranieri rischierati in Italia per le operazioni nella ex Jugoslavia, e quindi non stanziali. Una direttiva alla quale se ne aggiunse una seconda, il 16 agosto successivo, che impediva a tutti gli aerei voli al di sotto dei 2000 piedi (cioè a bassa quota) nelle zone alpine del Trentino Alto Adige.

Il «Prowler» della tragedia si è servito di un piano di volo standard risalente al 1993 che prevedeva tratte a bassa e a bassissima quota, cioè dai 2000 ai 500 piedi. La colpa principale del pilota americano sarebbe stata, appunto, quella di aver utilizzato proprio questo piano, con quote di volo che la prima direttiva dell'Aeronautica riserva ai velivoli stanziali (cioè gli F-16).

La magistratura militare starebbe indagando per accertare come sia stato possibile al «Prowler» far passare al controllo, e quindi all'autorizzazione, quel tipo di piano di volo.

Comunque, tutti gli esperti sono concordi nell'affermare che, anche se in possesso di un piano non idoneo, il capitano Ashby avrebbe dovuto attenersi a quanto stabilito dalle direttive delle autorità militari italiane. Non solo: se anche si fosse attenuto al solo piano di volo standard del '93, questo prevedeva che nello spazio aereo sopra a Cavalese non sarebbe potuto scendere a meno di 2000 piedi di quota (sempre rispetto al rilievo più alto presente sullo scenario operativo).

Agli aerei stranieri non stanziali è consentito compiere dei voli addestrativi sulla base di «quote» fissate da un' apposita direttiva che, per Aviano, è fissata a 0,9 sortite al giorno per aereo: essendo presenti almeno due velivoli non stanziali, la quota di volo ad essi consentita quel giorno era di 1,8 missioni. Ne venne effettuata solo una che, comunque, non doveva essere a bassa quota.

«Il Presidente D'Alema si è comportato con una fermezza e una serietà che fanno onore al governo, ma sulla vicenda del Cermis chiediamo giustizia non un pugno di dollari». In questo modo il presidente dei Comunisti italiani, Armando Cossutta, è tornato sulla vicenda del Cermis, ribadendo inoltre la sua richiesta di «misure concrete per evitare che cose come questa possano ripetersi. Bisogna rivedere lo status delle basi Nato - ha aggiunto Cossutta, parlando a margine di un convegno sulle politiche del lavoro - perchè la loro extraterritorialità non è più accettabile. Quello che succede nelle basi deve essere sottoposto alle leggi italiane e al giudizio dei nostri magistrati. Inoltre bisogna avviare le procedure per lo sfratto delle basi americane - ha aggiunto ancora Cossutta - l'Italia non ne ha bisogno e anzi sono pericolose perchè sfuggono a ogni controllo e al loro interno hanno potenti ordigni nucleari».

IL CASO

Arriva la grazia per Alì Agca dopo il «passo» del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO Forse s'apriranno presto le porte del carcere per l'attentatore del Papa. È uscita una voce secondo la quale la Santa Sede non s'è dichiarata contraria alla concessione della grazia, tante volte richiesta dal terrorista turco che 18 anni fa sparò tre colpi di pistola contro Giovanni Paolo II in piazza San Pietro alle cinque della sera. Poi è intervenuto con tutto il peso della sua autorità lo stesso Presidente della Repubblica italiana, Scalfaro, per dichiarare che il «caso» non era affatto difficile. Che insomma lui è d'accordo, «se torna in Turchia», cioè «nel Paese da dove è venuto».

Ma vediamo di ricostruire l'iter della intricata vicenda che comincia qualche giorno addietro quando si comincia a parlare della possibilità di un provvedimento di clemenza in favore del «killer» dei «lupi grigi» turchi. Sta di fatto che, dopo una serie di contatti diretti ma soprattutto indiretti era stata espressa dal Vaticano con estrema cautela l'opinione in maniera non ufficiale e, s'intende, che il diretto interessato e vittima predestinata, cioè il Pontefice, non era contrario a un atto di clemenza nei confronti del suo attentatore. Ma non c'è stata alcuna lettera di Papa Wojtyla al Presidente Scalfaro sulla questione, sollevata a suo tempo all'allora ministro italiano della Giustizia, Giovanni Maria Flick; piuttosto si sono avuti discreti passi diplomatici attraverso la Nunziatura apostolica in Italia, sul delicato argomento, tenendo ben presente la possibilità che un eventuale atto di clemenza sarebbe stato anche quello di consentire al terrorista pentito e perdonato a suo tempo dal Pontefice un trasferimento in Turchia per finirvi di scontare la pena in una prigione del suo Paese. Dopo che la Santa Sede aveva fatto conoscere la sua disponibilità ad un atto di clemenza, il Presidente Scalfaro ha dichiarato di non aver ricevuto fino a ieri «nulla», aggiungendo che si trattava di una voce che c'è da tempo ma non c'è «mai stato nessun atto». Da tempo la questione era stata affrontata senza esito e adesso «bisogna comunque sentire quali sono i pareri dei magistrati», ha aggiunto il Presidente della Repubblica. Per concludere che: essendo trascorso un considerevole numero di anni dall'attentato, «se questa persona ritorna da dove è partita, non credo che sarà un caso difficile». E per il Capo dello Stato è «necessario sentire anche l'interessato», se abbia ancora voglia, dati i tempi, di tornare in patria. Insomma, ormai Alì Agca si può considerare quasi libero.

Alì Agca

S'attende la dichiarazione del portavoce vaticano, a giorni. L'avvocato di Agca, Marina Magistrelli, da parte sua ha appreso «con favore» la disponibilità ad un atto di clemenza espressa dal Vaticano. Questo - dice - «fa aumentare le nostre speranze». E l'ex «lupo grigio» del resto aveva pensato di strappare un «sì» alla vigilia del Giubileo quando il 26 febbraio ha scritto al Papa una lunga lettera per domandargli «umilmente» di intervenire «con un atto di misericordia presso le autorità italiane».

Sembra superabile anche l'ostacolo costituito dal giudice Priore, che fino a oggi ha sempre criticato le molte verità raccontate da Agca. Anche ieri lo ha fatto notare («se si tiene conto di quanto Agca avrebbe potuto dare all'inchiesta, che invece ha inquinato, non c'è pena che tenga») per poi rivelare una certa apertura all'ipotesi dell'estradizione. Un'iniziativa che - ha fatto notare - «potrebbe ricucire i rapporti con la Turchia», messi in crisi dal caso Ocalan.

Emilio Cavaterra

Ci vorranno ancora diversi giorni per conoscere le conclusioni dei periti

Genova, la scatola nera dà ragione al pilota Non hanno funzionato i freni del Dornier

Il difensore del comandante chiede la perizia autoptica sulle quattro vittime: l'urto contro i muretti potrebbe aver contribuito a provocare le morti

Alessandro Del Bono

GENOVA Le prime trascrizioni delle scatole nere del Dornier 328, l' aereo caduto in mare a Genova il 25 febbbraio, darebbero ragione al pilota Alessandro Del Bono, che ha sempre sostenuto che in fase di atterraggio l'impianto frenante non ha funzionato. Lo ha detto ieri l'avvocato Silvio Romanelli, difensore del comandante, il quale ha anche aggiunto: «Dai dati finora in nostro possesso risulta che l'aereo non ha frenato». Sull'ipotesi, al vaglio dei magistrati, che comunque il pilota avrebbe potuto risollevarsi e tentare un secondo atterraggio, l'avvocato Romanelli ha commentato: «È una manovra che solo un profano può ipotizzare».

L'elaborazione dei dati contenuti nelle due scatole nere, la «voice recorder» con le conversazioni intercorse tra il comandante e la torre di controllo, e quella contenente tutti i dati del volo, richiederà comunque diversi giorni. I periti devono infatti interpretare i vari diagrammi contenuti sui fogli degli elaborati, compararli, quindi trascriverli in modo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. Le loro conclusioni saranno decisive per stabilire le responsabilità dell'incidente aereo. Se avvaloreranno a esempio la tesi sostenuta dal pilota, che è stato l'impianto frenante a non funzionare, la responsabilità potrebbe venire addebitata a un difetto di costruzione del velivolo o a una cattiva manutenzione dello stesso.

Intanto domattina il pilota Alessandro Del Bono tornerà a palazzo di giustizia per essere interrogato dal gip, alla presenza dei pm, dopo il provvedimento di interdizione al volo emesso nei giorni scorsi dal giudice. Contro questa sospensione il legale del pilota ha già annunciato l'impugnazione al Tribunale del riesame, che presenterà entro il 16 marzo.

E un'istanza per eseguire una perizia autoptica sulle salme delle quattro vittime dell'incidente aereo, è stata presentata ieri mattina al procuratore della Repubblica dall'avvocato Silvio Romanelli, difensore del pilota Alessandro Del Bono. Il legale ha chiesto alla procura di stabilire con precisione cause, ragioni e tempi della morte delle quattro persone. «È troppo superficiale - ha commentato Romanelli - limitarsi all'accertamento diagnostico da parte delle autorità sanitarie. Non basta sapere che le quattro vittime sono morte per annegamento». Quest' accertamento, secondo il legale, è funzionale anche per stabilire eventuali responsabilità da parte dei funzionari dell'aeroporto. Per Romanelli infatti potrebbe essere stato il violento impatto del Dornier 328 contro i due manufatti collocati a fine pista ad aver contribuito a provocare la morte delle quattro persone.

BENEFICENZA RIFIUTATA

Genova: le suore non vogliono i proventi di una vendita da loro non autorizzata

«No ai soldi del calendario sexy»

GENOVA Le suore dell'orfanotrofio antoniano femminile, di salita Belvedere, a Sampierdarena, non vogliono i soldi ricavati dalla vendita del calendario sexy, realizzato da un gruppo di commercianti genovesi, che si sono improvvisati fotomodelli, e che volevano poi devolvere il ricavato della loro iniziativa a favore del loro istituto. Lo hanno fatto sapere, dopo il clamore suscitato dalla singolare iniziativa, attraverso i loro legali Enrico e Carlo Franchini, i quali hanno spiegato che «le suore non hanno mai autorizzato nè erano a conoscenza della pubblicazione, che non ritengono riconoscere neanche a posteriori, e che non accetteranno i proventi di questa vendita». Le suore hanno anche fatto sapere che «si riservano di intraprendere iniziative legali nei confronti dei soggetti coinvolti per tutelare l'immagine dell'orfanotrofio».

I commercianti, ideatori dell'iniziativa, hanno preso atto con dispiacere della presa di posizione dell'istituto e soprattutto della madre superiore, suor Adelinda, che ha rifiutato ieri anche di sentirli. «Come lavoratore onesto e come persona sono indignato - ha commentato Marcello "Omar" Mazzoni, titolare di un negozio di erboristeria, che nel calendario ha posato nudo con due girasoli davanti alle parti intime -. L'unica cosa che ci ha detto la madre superiora è stata "vergogna".Con la nostra iniziativa non abbiamo fatto male ad alcuno. Andava solo presa con lo spirito giusto». «È nata infatti come una goliardata - ha spiegato Sergio Brunetti, titolare di un negozio di fotografia -. Visto il successo di vendita ottenuto dai calendari, abbiamo pensato di fare beneficenza a un istituto della zona che sappiamo in difficoltà economiche». La somma già ricavata dalla vendita è di circa due milioni. Le prime 400 copie del calendario sono andate esaurite in poche ore. E già si pensa a una ristampa.

Il calendario messo «sotto accusa» è intitolato «Nudi per caso» e costa 5000 lire: dodici commercianti, uno per mese, si sono fatti fotografare nudi, coprendosi il basso ventre con i prodotti che vendono. Non è la prima volta che in Liguria vengono realizzati calendari simili. A Savona quattro uomini sui 25-30 anni si sono fatti fotografare nudi per un calendario '99 da regalare a fidanzate e amiche.

Dall'inizio dell'anno sequestrati 19 gommoni oceanici e rintracciati, nei litorali pugliesi, 1400 clandestini

Arrestati otto scafisti, due sono ancora minorenni

È costituita prevalentemente da kosovari e iracheni, oltre che da albanesi, la «marea» di disperati che tenta la traversata dell'Adriatico

OTRANTO Le unità navali della Guardia di finanza, dopo lunghi inseguimenti nelle acque antistanti i litorali leccesi, l'altra notte hanno sequestrato quattro potenti gommoni oceanici e arrestato otto scafisti albanesi, due dei quali appena diciassettenni. Salgono così a 19 i mezzi sequestrati dall'inizio dell'anno mentre gli scafisti bloccati dalla Finanza sono in tutto 34 e ben 1400 i clandestini rintracciati soltanto nei litorali pugliesi.

L'altra notte, oltre alle 29 persone bloccate in un' imbarcazione al largo di Brindisi, la maggior parte dei clandestini è stata trovata sulle spiagge meridionali salentine. In tutto sono state recuperate 191 persone: intere famiglie di kosovari con una ventina di bambini, iracheni e albanesi.

Catania, preso un «pusher» quattordicenne scelto dalle cosche perché «non perseguibile»

CATANIA Un ragazzo di 14 anni è stato bloccato mentre spacciava marijuana in un rione di Catania. Il giovane ha ammesso di essere stato compensato con 50 mila lire per ogni giorno di «lavoro». Il cane antidroga «Luke» sotto alcune pietre vicino a dove il ragazzo è stato fermato ha fatto scoprire 20 dosi. Alcune decine di abitanti del quartiere hanno tentato, senza riuscirvi, di fare fuggire il ragazzo, ma i carabinieri hanno reagito con la dovuta fermezza. Un fratello del ragazzo, di 12 anni, è stato segnalato mesi fa dai carabinieri per aver spacciato stupefacenti e un altro loro fratello, maggiorenne, è in carcere per rapina. Gli investigatori ritengono che nella zona numerosi spacciatori minorenni smercino parecchia droga per conto della criminalità organizzata scelti fra i non ancora quattordicenni che non sono penalmente perseguibili.

Bergamo, manette per 4: gang italo-marocchina falsificava i documenti

Il problema dell'immigrazione clandestina torna a preoccupare e proprio ieri sono stati arrestati dalla polizia di Bergamo tre marocchini e un italiano, Francesco Peracchi, per un giro di documentazione falsa, servita a immigrati extracomunitari per chiedere la regolarizzazione della loro posizione. Per i documenti falsi la banda chiedeva dalle 500 mila lire al milione e mezzo e la polizia ha sequestrato 20 milioni in contanti. Nell'abitazione di Peracchi, geometra di 44 anni, insegnante di materie tecniche, la polizia ha sequestrato il computer e i dischetti utilizzati per la stampa delle false attestazioni di presenza a Bergamo prima del 27 marzo 1998, mentre a un suo vicino di casa, Abdelkader El Messaoui, 33 anni, sono stati trovati timbri di medici e ricettari rubati.

L'organizzazione era coordinata da un marocchino, Abderrahmane Lahlou, 34 anni, nella cui abitazione sono stati trovati estratti di nascita timbrati Casablanca, passaporti marocchini e carte d'identità false nonchè cartelle cliniche precedenti al marzo 1998, esami di laboratorio e prescrizioni mediche con diagnosi e terapie in grado di rendere credibili i motivi dei presunti ricoveri.

Il quarto arrestato, anch'egli marocchino, Bennaceur Salhi, 31 anni, aveva l'incarico di tenere i collegamenti con 12 bergamaschi, a loro volta denunciati a piede libero.

Mentre a Potenza nega di aver mai avuto figli vivi la donna sospettata di aver messo in vendita i propri piccoli

Orribile infanticidio sulle rive del Sesia

Trovata in un prato la gambina di un neonato venuto alla luce poche ore prima

VERCELLI La gambina di un neonato è stata trovata ieri in un sentiero di campagna nei pressi di Gattinara, un centro di circa 10 mila abitanti a una trentina di chilometri da Vercelli. A scoprirla è stato un dobermann che la padrona stava portando a passeggio. Con la donna c'erano anche due amiche, anche loro col loro cane.

Il fatto è avvenuto al mattino. La donna, di cui non è stata rivelata l'identità, così ha dichiarato ai carabinieri: «Mi sono incamminata lungo un sentiero che porta al fiume Sesia; il mio cane correva. A un tratto è tornato con qualcosa in bocca. Ho visto che era un arto, ma in un primo tempo ho pensato si trattasse di un pezzo di bambola». Con orrore la donna ha invece verificato che si trattava di una gamba (la destra) di un neonato. Ha dato l'allarme e sul posto sono giunti i carabinieri, che hanno iniziato a battere campi e orti della zona con due cani addestrati alle ricerche. Il medico che ha compiuto un primo esame della gamba ha stabilito che apparteneva a un bimbo nato da non più di 24-36 ore: era infatti ancora in perfetto stato di conservazione. L'arto era stato tranciato di netto. I carabinieri ritengono sia di un neonato di cui la madre ha voluto disfarsi e che, per questo, è stato fatto a pezzi.

L'arto si trovava in un campo accanto al sentiero, tra l'erba. È probabile che vi fosse stato portato da meno di 24 ore. Venerdì infatti, verso le 17, le tre amiche avevano infatti portato in passeggiata i cani nello stesso luogo. Il dobermann, un cucciolo di sei mesi, aveva giocato proprio in quel prato.

I carabinieri hanno setacciato per tutta la giornata le discariche della zona e compiuto controlli nei consultori e negli ospedali. Stamane le ricerche riprenderanno, con una battuta cui parteciperanno anche cacciatori con cani. Il mistero della gambina (un arto lungo 21 centimetri e appartenuto a un bimbo di pelle bianca) rimane fitto.

I carabinieri ritengono che ci si trovi di fronte a un infanticidio, anche se la decisione di sezionare il corpo del neonato è inconsueta. Si è anche presa in considerazione l'ipotesi di un macabro e terribile rituale di qualche setta satanica, ma a Gattinara e nei paesi della zona non risultano esservi cultori di messe nere o di riti esoterici.

Intanto a Potenza confermano solo la loro relazione sentimentale Carlo Magni e Antonietta Giacobino, sospettati di aver venduto neonati e di averne ucciso uno. Quattro ore di interrogatorio non sono servite agli investigatori per avere chiarimenti e l'accusa che resta in piedi è solo quella di soppressione di stato civile.

Nel corso dei due interrogatori, condotti dal gip del Tribunale di Lagonegro, Antonietta Giacobino, 33 anni, sospettata di aver ucciso l'ultimo nato e di aver ceduto i precedenti bambini, ha negato ogni accusa, insistendo nel dire che le precedenti gravidanze si erano concluse tutte con aborti spontanei. A dispetto delle testimonianze di chi l'ha vista con il pancione.

Magni, 53 anni, si è detto all'oscuro delle gravidanze della donna, a eccezione di quella conclusa, secondo l'accusa con un infanticidio. La donna sostiene in realtà che il bimbo è nato già morto, ma il ginecologo incaricato dalla procura di Lagonegro esclude che Antonietta Giacobino possa aver avuto un parto spontaneo.

Anzi, nel febbraio scorso, a suo giudizio, la donna era nei due mesi di puerperio. Nessun riferimento, infine, è stato fatto, nel corso dei due interrogatori, all'ipotesi, formulata dal gip nell'ordinanza di custodia cautelare, ma non formalmente contestata agli indagati, di cessione di almeno tre neonati partoriti.

Biella, da dieci mesi un corpicino attende di essere sepolto

BIELLA Sua madre non sapeva di essere incinta. I medici attribuivano il gonfiore della pancia a un'eccessiva fermentazione. E' stata una sorpresa per tutti. Peccato che sia nato morto. E che dopo dieci mesi il suo piccolo corpo sia ancora in attesa della sepoltura. Questa è la storia di un bimbo non voluto e ignorato per 35 settimane, scambiato dai medici per una colica gassosa. Una storia surreale che non si è ancora conclusa ma si trascina stancamente fra le luci al neon dell'obitorio e gli incartamenti della giustizia. L'accumularsi dei fascicoli è un annoso problema, a Biella, dove non da oggi i magistrati denunciano carichi di lavoro sproporzionati alle loro forze. Il procuratore Enrico Gumina è costretto ad ammetterlo, sconsolato: «a tutt'oggi non è stato possibile disporre i funerali del bambino. La procura ha fatto quel che poteva». Così in una cella frigorifera della «morgue» giace il corpicino del neonato partorito nella primavera dell'anno scorso perchè dalla procura non è ancora giunta l'autorizzazione per il funerale. In mezzo passa una vicenda triste di inconsapevolezza e malasanità in cui sono coinvolti cinque medici accusati di infanticidio. Tutto comincia l'11 maggio del '98 quando L.M., una donna della provincia di Biella con problemi di instabilità mentale, viene ricoverata d'urgenza all'ospedale degli Infermi, reparto chirurgia, per forti dolori addominali. La signora ha 48 anni, è vedova con due figli. Da otto mesi ha un bimbo in grembo ma i medici non se ne accorgono.

Delusione dalle estrazioni del Lotto: sono rimasti nell'urna i quattro numeri assenti da un anno

Superenalotto, il «6» da 52 miliardi sbarca in Sicilia

Nel Ferrarese e in provincia di Nuoro i due vincitori del «5+1» (due miliardi e mezzo a testa)

In 33 giocavano da 5 settimane un sistema da 750 mila lire

CATANIA *Ci sono 33 nuovi ricchi a Catania: sono i vincitori del «6» del Superenalotto nel popoloso rione San Giorgio a Catania. La schedina vincente fa parte di un sistema da 750 mila lire giocato con gli stessi numeri da cinque settimane. I vincitori sono tutte persone del luogo, sostengono nella tabaccheria Leonardi nel popoloso rione San Giorgio di Catania.*

«I vincitori sono persone che avevano bisogno di quei soldi» esclama sorridendo Giuseppe Ferlito, figlio della titolare della tabaccheria, Orazia Leonardi, di 73 anni. «E pensare - rivela Giuseppe Ferlito - che volevamo ampliare le giocate e passarle da 33 a 50 persone. Ma i nostri clienti si sono opposti: meglio per loro».

A scegliere i numeri, giocati con costanza certosina per cinque settimane di fila, è stato uno dei cugini di Giuseppe Ferlito che non parla con i giornalisti perchè «impegnato col Totocalcio». «Lui - spiega Ferlito - non usa il computer, sviluppa il sistema a mano: è un genio dei numeri».

ROMA Volete sapere in quale regione abita Paperon de Paperoni? Sempre più a Sud, stavolta oltre lo stretto: in Sicilia. A Catania infatti, sulla statale San Giorgio (km 172), nella tabaccheria Leonardi, è stato indovinato, al dodicesimo tentativo, il mitico «6» al Superenalotto. Oltre 52 miliardi di jackpot che hanno consegnato al superfortunato oltre ad una ricchezza improvvisa, anche un posto nella «top four» delle lotterie europee. Quella di ieri, infatti, è stata la quarta più grande vincita in Europa dopo Grottaglie (86 miliardi), Peschici (63 miliardi) e la National Lottery inglese (61 miliardi).

Questa la combinazione vincente che è valsa il primato: 6-18-20-34-72-90, numero jolly 17. Nella giornata del «6» si registrano anche, ma per ovvie ragioni non fanno notizia, due «5+1» che si divideranno cinque miliardi e quattrocento milioni circa: in provincia di Ferrara e di Nuoro. Stavolta dunque sono state sufficienti, per così dire, meno di cento milioni di combinazioni per azzeccare la sestina magica (ricordiamo che per i 63 miliardi di Peschici si superarono i 120 milioni), per un montepremi di circa 27 miliardi di lire.

Un'ultima curiosità: la Sisal ha segnalato i numeri che non sono ancora usciti nella sestina dall'inizio del 1999, restando recidivi anche nella giornata di ieri: il 5, il 16, il 29, il 33, il 39, il 57, il 64, 79 e l'85.

La schedina più ricca d'Europa, quella relativa alla vincita da 86 miliardi realizzata a Grottaglie, è stata consegnata venerdì alla sede Sisal di Milano. Il fortunatissimo per non farsi individuare ha affidato il compito di seguire le operazioni di riscossione, che avverranno il 2 aprile, a un istituto bancario del Nord Italia.

Brutte notizie per gli appassionati del più antico gioco del Lotto. Ancora una volta i sistemisti hanno dovuto constatare con indubbio dolore che i quattro attesissimi numeri «centenari» non ne hanno voluto sapere di uscire.

Sulla ruota di Torino restano nei bussolotti il 13, che si fa aspettare ormai da 129 concorsi e il 63 che manca da 107 estrazioni.

Delusione a Venezia dove i giocatori avevano puntato sul 63 (107 assenze), ma anche a Genova per il 26 (105 concorsi saltati) e a Napoli per il 21 che per la 92.a volta salta il turno. Alcune curiosità: sulla ruota del capoluogo partenopeo i giocatori in trepidante attesa del 21 si sono visti estrarre una tripletta che aveva il sapore di una beffa: 17-18-19. Altro terno «anomalo» che ha fatto certamente la fortuna di qualche sistemista che ha puntato sulla decina del 3 è uscito sulla ruota di Torino: si sono presentati in rapida successione 36, 37 e 38.

Daniela Esposito

IN BREVE

Pubblicata la foto sui quotidiani

Dopo profilassi antimalarica scompare turista veneziana durante viaggio in Tanzania

ROMA Da cinque giorni non si hanno notizie di una turista veneziana, Giovanna Bellotto, 58 anni, medico anestesista, scomparsa durante un vacanza con un viaggio organizzato in Tanzania, nei pressi del lago Manyara, a 50 chilometri da Arusha. Da venerdì ad Arusha si è anche recato, dall'Italia un figlio di Giovanna Bellotto. L'allarme era stato dato alle autorità locali la mattina del 9 marzo dall' accompagnatrice del gruppo turistico di cui la donna faceva parte. Fino alla sera prima Giovanna Bellotto era stata in compagnia degli altri turisti del gruppo, con i quali si era data appuntamento per la mattina successiva per una gita di gruppo. Tra le ipotesi fatte quella di uno stato confusionale che potrebbe essere stato provocato dalla profilassi antimalarica Questa ipotesi trova conferma nei racconti riferiti ai familiari della donna dai compagni di viaggio.

Da tre anni aspetta il padrone davanti all'ospedale Il cagnolino non sa che era morto dopo il ricovero

ASCOLI PICENO Tre anni fa il suo padrone era stato ricoverato nell'ospedale di Ascoli Piceno, dove però era morto poco dopo. Il cane lo aveva seguito fino al pronto soccorso, attendendolo per giorni: da allora non ha mai smesso di aspettare e ora è ancora lì, inutilmente speranzoso ogni volta che vede spalancarsi il portone d'ingresso. È la storia di un cane senza nome, adottato dal personale della portineria dell'ospedale ascolano «Mazzoni». Dal giorno in cui è morto il suo padrone, non si è più mosso dal «Mazzoni» e gira sempre nei pressi della portineria.

Bari, esame del Dna su un capello di Maria Pia trovato su un cuscino in casa di Giovanni Pupillo

BARI Sarà nuovamente interrogato lunedì Giovanni Pupillo, il 23enne arrestato per l' omicidio di Maria Pia Labianca a Gravina in Puglia (Bari) che dopo una prima confessione ha ritrattato tutto.Intanto, proseguono le indagini sugli oggetti sequestrati in casa dei genitori di Pupillo da polizia e carabinieri. Il magistrato inquirente ha disposto l' esame del Dna sul capello trovato su uno dei cuscini acquisiti agli atti nel corso di una perquisizione nell' appartamento, per verificare se sia di Maria Pia.

Roma, poliziotto arrestato dopo due rapine Sotto l'effetto della droga ha ferito tre persone

ROMA Un poliziotto è stato arrestato subito dopo aver compiuto due rapine durante le quali ha ferito tre persone. Alessandro De Vita, 28 anni, è stato intercettato da una «volante» nel quartiere Prenestino. L'uomo avrebbe compiuto le due rapine sotto l'effetto di sostanze stupefacenti delle quali avrebbe cominciato a fare uso da quando, nove mesi fa, aveva subito la rottura della rotula. De Vita, archivista all'ufficio stranieri, era nell'elenco della «forza assente», cioè fuori dal servizio, pur continuando a mantenere lo status di agente con tanto di pistola.

Pensionata in contromano sull'Autolaghi: auto contro il guardrail, sfiorata la tragedia

BUSTO ARSIZIO Una donna di 77 anni ieri mattina ha imboccato l'Autolaghi contromano, ha percorso una decina di chilometri, causando carambole di auto, e solo grazie alla prontezza di due agenti della Polizia stradale è stato possibile evitare un disastro. La pensionata ha percorso un lungo tratto sulla corsia di sorpasso mentre una dozzina di auto che viaggiavano in direzione di Milano, per evitarla, sono finite contro il guardrail e contro la recinzione dell'autostrada.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

DOMESTICA signora trentenne referenziata capace e volonterosa seria e paziente non fumatrice in regola con libretto di lavoro e tutti i documenti offresi come collaboratrice domestica anche per assistenza anziani e bambini. Tel 040/944105 ore pasti sig.a Serena. (A3607/1)

SIGNORA referenziata offresi a persone anziane assistenza e aiuto domestico. (A3862)

3 Impiego e lavoro
richieste

DIPLOMATA massoterapista linfodrenaggio provata esperienza cerca lavoro centro estetico terapico palestra. Tel. 0481.489271. (C00)

EX impiegata massima serietà referenziata bella presenza offresi segretaria ambulatorio medico o assistenza malati anche fuori provincia. Scrivere Carta d'identità n. AC6400514 Fermo posta centrale Trieste. (C00)

PRATICISSIMO consegne città alimentari ecc. trentunenne patente D offresi scopo miglioramento. Scrivere Fermo Posta Trieste Centro c.i. 32206198. (A3833)

SOCIETÀ settore informatico seleziona 21/35 anni conoscenza programmazione e office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Telefonare 049/8072878. (A00)

VENTITREENNE militesente buona conoscenza inglese spagnolo esperienza quinquennale sala banco in ristoranti media alta categoria italiani ed esteri cerca occupazione nel settore telefono 0338/8847348. (A3814)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. PART-TIME 100.000 al giorno per attività di consulenza – telefonare lunedì ore 18-19 0481/808698. (B00)

A.A. AZIENDA conosciutissima settore industriale commerciale, con 2000 clienti in provincia Gorizia Trieste cerca 2 collaboratori per gestire propria clientela in zona residenza. Insegnamento e affiancamento permettono guadagno mensile fino 6 milioni. Per informazioni presentarsi lunedì mattina Sam hotel Monfalcone sig. Braido. (C00)

A.A. IMPORTANTE società ricerca due consulenti per visita propria clientela in Ts-Go-Ud. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno 5.000.000 mensili. Per informazioni telefonare ore ufficio al numero verde 1670/14923. (GPP)

A. ASSUMESI urgentemente per gelateria italiana in Germania signora per cucina familiare stiro 8 dipendenti. Vitto alloggio 7 mesi, riposo settimanale, ottima retribuzione. 0422/582466. (Gtv)

A periti meccanici e/o operai con cognizioni disegno tecnico conoscenza meccanica e misurazioni con calibro e micrometro offresi opportunità di assunzione/collaborazione zona di lavoro area Udine. Dettagliare c.v. a cassetta 1316 Ag. 3, Trieste.

AGENZIA immobiliare cerca collaboratori/trici con esperienza. Trattamento da concordare. Tel. 040/660151 orario 9-12.30 15-30-19. (A00)

AGENZIA Viaggi di Monfalcone seleziona personale addetto vendita solo se già esperto del settore. Si riceve solo con appuntamento. Chiamare lo 0481/414179.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata conoscenza settore condominio e uso computer. Scrivere a fermo posta centrale Trieste pat. Ts 20471455. (A3742)

AMMINISTRAZIONE stabili cerca una persona con provata esperienza da associare disposta anche rilevare attività. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centro c.i. AA6207688.

APPRENDISTA commessa abbigliamento cercasi. Presentarsi negozio Manuel via S. Lazzaro 15.

AUTISTA max 35enne patente C cercasi per consegne Trieste. Determinante precedente esperienza settore grafico scrivere a Casella Postale 2766 Ts 17 – 34147 Trieste.

AZIENDA alimentare sede altipiano triestino cerca apprendista militesente automunito max 23 anni per linea confezionamento. Richiesta attitudine meccanica manualità. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste c.i. 7659713. (A3754)

AZIENDA associata Bic Trieste seleziona programmatore esperto Cobol da inserire nel proprio organico. Spedire curriculum a Bic Trieste via Flavia 23/1 casella n. 4. (A3854/4)

AZIENDA commerciale con sede in Friuli, per ampliamento propria rete vendita ricerca collaboratori su Trieste e Gorizia, anche senza esperienza. Colloqui presso ristorante La Costa dei Barbari Sistiana giovedì 18 ore 10-12 chiedere signor Dean.

AZIENDA internazionale seleziona 10 persone settore nutrizione-salute e 10 persone per prossima apertura settore telefonia anche part-time. Utili da 1.500.000 a 5.000.000. 0339.2694598 sig. Quartana. (A3761)

AZIENDA leader cerca esperto/a imp/export motivato conoscenza lingue computer. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste patente 2131791B. (A3698)

Continua in 17.a pagina

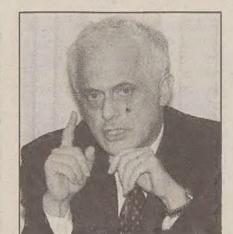
Durissimo attacco del ministro delle Finanze agli imprenditori «poco benevoli» verso il governo

Visco: «No al liberismo selvaggio»

Scoppia la polemica: «Non credo che dobbiamo prendere esempio dalla Tunisia...»

«Certa imprenditoria e certa politica vuole spacciare per nuovi modelli che poi, invece, si scopre sono vecchissimi».

ROMA Duro, durissimo, Vincenzo Visco. La sua risposta agli industriali e alle loro critiche è destinata ad alimentare nuovamente le polemiche sullo stato dell' economia e sulle condizioni favorevoli per rilanciare gli investimenti. «Gli stimoli ci sono, e ci sono a tal punto che ora da alcune parti emergono critiche per un eccesso di generosità verso gli imprenditori, che invece non mostrano particolare benevolenza verso il governo». E senza citare nome e cognome la manda a dire a chi qualche giorno fa (Luciano Benetton; ndr.) aveva nominato la Tunisia e i Paesi dell'est come posti dove gli imprenditori possono trovare, lì sì, condizioni ideali.

«Io non credo — si indigna Visco — che in Italia si debba prendere a esempio la Tunisia, nè per le condizioni di lavoro nè per altro; questo è quanto chiede certa imprenditoria e certa politica che vogliono spacciare per nuovo ciò che invece è un modello vecchissimo di liberismo selvaggio e incontrollato

che consente al più forte di servirsi dei più deboli a proprio piacimento, al quale serve che il debole rimanga stretto nella sua debolezza perchè solo così il privilegio può essere conservato». Parole molto dure di un uomo di governo che sa quanto è stato messo sul piatto e conosce tutta la delicatezza del momento.

Il momento, infatti, è molto difficile. Lo stanno constatando del resto tutti gli italiani dopo la conferma della rallentata crescita nel '98 e della stasi che si profila per questo primo scorcio del '99. E lo sanno anche gli ispettori del Fondo monetario internazionale, guidati dal francese Jacques Artus, che proprio in questo fine settimana stanno mettendo a punto il loro rapporto sull'Italia dopo un viaggio itinerante che li ha portati a Milano, Roma, e per laprima volta anche a Napoli.

Siamo un Paese «in via di sottosviluppo», come ironizza l'economista vicino all'opposizione Antonio Martino? E' davvero il caso, in questa situazione, «togliere la parola collettivo dopo contratto», come suggerisce Giulio Tremonti? E' davvero «una stupidata» il patto sociale? Al di là delle polemiche e degli attacchi vistosamente strumentali, il problema di come rilanciare lo sviluppo è apertissimo.

Ma certamente, come fa sapere il Tesoro, non è in vista uan manovra correttiva, nonostante anche per il '99 si preveda una crescita del Pil (Prodotto interno lordo) pari all'1,5%. Al contrario, accanto al patto sociale, agli incentivi per le imprese, alle innovazioni fiscali, si lavora per alimentare i mille rivoli che dovrebbero confluire nel flusso più grande della ripresa. Le amministrazioni locali, per esempio, non devono compromettere i loro programmi di investimento, fa sapere il Tesoro. Che promette di «liberare gli investimenti degli Enti locali da ogni vincolo restrittivo sulla possibilità di ricorrere a prestiti». Liberi di indebitarsi, dunque, a patto che contribuiscano alla riduzione del rapporto debito-Pil attraverso la riduzione del disavanzo finanziario e le dismissioni mobiliari.

Roberta Sorano

Monti annuncia che la bozza di direttiva sarà discussa domani al vertice Ecofin

Disco verde di Bruxelles all'Iva ridotta: «Più lavoro e guerra aperta al sommerso»

La proposta prevede una durata sperimentale di tre anni (sarà al 10 contro l'attuale 20 per cento) per settori, come l'edilizia, ad alta intensità di lavoro

CERNOBBIO Via libera dell' Unione Europea all'Iva ridotta per rilanciare alcuni settori ad alto valore occupazionale. Domani all' Ecofin il commissario Ue Mario Monti presenterà una proposta di direttiva che vuole portare ad una riduzione dell' Iva per i servizi ad alta intensità di lavoro, che non presentino inoltre un «contenuto transfrontaliero» ovvero non siano oggetto di commercio tra gli stati membri. L'intensione dichiarata da Monti è di «aiutare l'occupazione e l'emersione del sommerso».

«All' Ecofin - ha detto Monti in una conferenza stampa durante il workshorp Ambrosetti di Cernobbio - presenterò la proposta di direttiva in materia di Iva che consentirà, se adottata, agli stati membri che lo desidereranno una aliquota Iva ridotta ai servizi ad alta intensità di lavoro». «La direttiva - ha aggiunto - non indicherà i settori perchè ogni stato ha preferenze diverse». In pratica, ha spiegato Monti, domani si presenterà la proposta e solo dopo la sua trasformazione in direttiva «ogni stato sottoporrà alla commissione l'elenco dei settori, che saranno sottoposti ad una verifica di congruità dei criteri fissati». Sui settori che potranno essere interessati a questa riduzione Iva, Monti ha indicato ad esempio la ristrutturazione edilizia e i servizi locali alle persone, come quelli infermieristici. «L' Olanda ad esempio - ha indicato Monti - è interessata ai settori che coinvolgono parrucchieri, riparazioni di scarpe e di biciclette».

Il governo non si lascerà sfuggire questa possibilità. L'Iva - che è l' imposta sulla quale maggiori sono i vincoli di armonizzazione europea - potrà infatti essere ridotta per il triennio 2000-2002 dai singoli Stati membri su specifiche attività. I tecnci del governo sono già al lavoro, ma i settori prescelti dovranno però rispettare alcune condizioni: devono avere un alto contenuto di manodopera e consentire un recupero di evasione ed elusione. Tra i vincoli c'è anche quello di scegliere attività che si rivolgono a privati (non a società) e che non si creino distorsioni del mercato unico.

La direttiva concede la facoltà di una riduzione dell' Iva, che l' Italia sembra intenzionata a cogliere non senza però aver valutato gli impatti sulle minori entrate. Praticamente certa è la riduzione dell' iva per ristrutturazioni. Richiesta già da tempo, potrebbe dare nuovo slancio agli incentivi casa che prevedono una deduzione, diluita in 5 anni, del 41 per cento della somma spesa per effettuare i lavori. Porterebbe infatti l' aliquota dal 20 al 10 per cento, così come richiesto da molti operatori del settore, togliendo ulteriore terreno alla concorrenza sleale di chi lavora in nero. L' Iva scontata potrebbe anche essere estesa ai restauri, favorendo così il recupero dell' immenso patrimonio di beni culturali che l' Italia possiede (con effetti indiretti anche sul turismo).

Meno certa è l' introduzione di questa agevolazione per altri settori. Tra questi potrebbe esserci il tessile, che registra un momento di crisi. Bisogna però ancora verificare le possibilità di applicazione concreta che la direttiva concederà. Certamente sembrano poter rientrare nelle casistica alcune attività artigianali come la riparazione di abiti e di scarpe. La riduzione del prelievo fiscale dovuto all' Iva, inoltre, potrà essere adottata anche per altre attività di carattere artigianale (come barbieri e parrucchieri) e sociale (come l' assistenza a domicilio ai malati e agli anziani).

«Processo» alla golden share: giorni contati per l'Italia

CERNOBBIO Scade entro pochi giorni il termine consentito all' Italia per presentare la propria memoria difensiva sul ricorso per la Golden Share che la vede opposta alla commissione Europea davanti alla Corte di Giustizia della Comunità. Lo ha annunciato il commissario europeo, Mario Monti, durante il seminario Ambrosetti di Cernobbio. «Sulla legge del '94 che dà poteri speciali al governo sulle privatizzazioni di Eni e Telecom - ha detto Monti - abbiamo esperito i tre gradi del contenzioso. Siamo arrivati al terzo e ultimo grado della procedura: il ricorso alla Corte di Giustizia fatto nel dicembre '98 è stato materialmente trasmesso alla Corte il 20 febbraio '99. Ora le autorità italiane - ha sottolineato - hanno un mese di tempo per depositare la memoria di difesa».

«Per dare ordine in materia di Golden Share - ha detto Monti - abbiamo nel '97 adottato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Ue una comunicazione interpretativa per evitare violazioni alle norme per la libera circolazione dei capitali e la libertà di stabilimento anche in occasione di operazioni di privatizzazione». «Su questa base abbiamo acceso un faro - ha dichiarato Monti - e abbiamo chiesto chiarimenti a molti stati membri che presentavano nelle loro legislazioni fattispecie di violazioni di queste norme».

Si apre un'altra settimana «calda» nella vicenda

Olivetti, via da Bell i soci «ignoti» La quota Relin ad Antonveneta

Nella storia finanziaria anche un po' di giallo: un'agenzia investigativa ammette di avere ricevuto un incarico ma «non direttamente»

MILANO Sarà un'altra settimana calda per la vicenda Olivetti-Telecom quella che si aprirà domani. Sul fronte Telecom, il piano industriale e finanziario dell'amministratore delegato Franco Bernabè dovrà passare di nuovo al vaglio dei mercati, dopo l'annuncio di alcune importanti cessioni, tra cui Sirti e Italtel. Anche il numero uno di Ivrea, Roberto Colanninno *(nella foto)*, sarà impegnato con la presentazione del piano industriale. Intanto, l' ennesimo fine settimana di lavoro per i protagonisti della battaglia per le telecomunicazioni italiane ha portato una notizia di rilievo in casa Olivetti, con l'uscita di scena dei soci «ignoti» raggruppati nella Relin, proprietaria di una quota compresa tra il 6 e il 7% della Bell, a sua volta primo azionista di Olivetti con il 15%. La Relin ha ceduto il proprio 6,96% alla Banca Antoniana Popolare Veneta che già deteneva il 16,4%.Dunque la banca veneta diventa, adesso, il secondo socio della Bell. Quella di ieri sembra essere, insomma, una sorta di «operazione trasparenza» in casa Olivetti, perchè sulla finanziaria lussemburghese Relin, che ha ceduto la sua quota in Bell a Interbanca (l'istituto per il finanziamento a medio e lungo termine che fa capo ad Antonveneta), erano accesi da tempo i riflettori della stampa la quale ha tentato più volte, invano, di individuarne gli azionisti.

Intanto nella guerra dei telefoni entrano in campo i detective. Miriam Ponzi, figlia dello scomparso Tom Ponzi e ora presidente della Tom Ponzi Investigation, ha risposto ieri ermeticamente ai giornalisti che le chiedevano se qualcuno le abbia commissionato verifiche sulla proprietà della Bell (la società lussemburghese che, con il 13%, è la maggior azionista di Olivetti): «Non ne posso parlare» — ha detto. E alla nuova domanda se qualcuno abbia chiesto all'agenzia investigativa di effettuare queste verifiche, ha poi aggiunto: «Diciamo non direttamente».

Protocollo d'intesa siglato dal ministro Treu e dagli assessori delle cinque regioni interessate (anche il Friuli-Venezia Giulia)

Idrovia padana: 500 miliardi per l'autostrada d'acqua

CHIOGGIA Anche l'Italia, come già da tempo altri grandi Paesi europei, approda ad un sistema di navigazione interna che integrerà il trasporto su strada e su ferrovia: è l'idrovia padano-veneta, la nuova «autostrada d'acqua» del Nord per la cui realizzazione sono stati stanziati e ripartiti oltre 500 miliardi di lire, come previsto da un protocollo d'intesa firmato ieri a Chioggia (Venezia) dal ministro dei trasporti Tiziano Treu e dagli assessori delle cinque regioni interessate (Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Piemonte).

«Con questo protocollo - ha spiegato Treu - l'Italia cerca di recuperare un ritardo storico e di dare una risposta concreta alle esigenze di mobilità ed infrastrutture nell'area più dinamica del Paese, nel quadro delle rete transeuropea dei trasporti». Il protocollo, infatti, è finalizzato proprio «all'accelerazione del processo di definizione e localizzazione degli interventi per la prima attuazione del sistema idroviario padano-veneto, previsti dal piano pluriennale di attuazione» della legge 380 del '90. Le risorse sono state così suddivise: 200,5 miliardi all' Emilia Romagna, 146 mld al Veneto, 126 mld alla Lombardia, 4 mld al Friuli e 3,5 al Piemonte. La copertura finanziaria è assicurata dalle leggi 194 del '98 (20 mld per il '97 e 60 mld tra '98 e '99) e 413 del '98 (che autorizza un limite di impegno quindicennale di 40 mld dal 2000).

L'assessore ai trasporti del Friuli-Venezia Giulia Valter Santarossa, presente alla firma del protocollo, ha rilevato che per la Regione da lui rappresentata «l' idrovia avrà una valenza esclusivamente turistica. Grazie alle opere che potremo realizzare - ha aggiunto - ridaremo fruibilità ad una via d' acqua di grande fascino e di notevole pregio ambientale, favorendo quindi, con i flussi turistici, lo sviluppo economico delle zone coinvolte».

Per la parte riguardante il Friuli-Venezia Giulia, l' idrovia interesserà, tramite canali interni, tutto il litorale dal fiume Tagliamento a Trieste, passando per Lignano (Udine), Marano (Udine), Grado (Gorizia), Porto Nogaro (Gorizia) e Monfalcone (Gorizia).

Gli interventi che la Regione Friuli-Venezia Giulia intende attuare riguardano la ristrutturazione della conca di Bevazzana, la deviazione del canale Belvedere presso Grado, la realizzazione di uno sbocco a mare navigabile presso Porto Primero, l' automatizzazione del ponte levatoio sul canale Isonzato, il rifacimento degli argini del fiume Natissa e la costruzione degli argini del fiume Stella a Precenicco (Udine).

LAVORO

Dalle tasse sulle imprese al welfare

Sparito il ciclone Lafontaine si sbloccano i piani europei per rilanciare l'occupazione

ROMA L'uscita di scena di Oskar Lafontaine, l'ex ministro delle finanze tedesco, potrebbe sortire le prime novità che avranno ripercussioni su tutti gli altri paesi europei, Italia compresa. Vediamo di cosa si tratta.

Le tasse sulle imprese. Werner Mueller, ministro dell'economia, ora reggente anche delle competenze che erano di Lafontaine, ha auspicato che ci sia presto un abbassamento della pressione fiscale sulle imprese tedesche dall'attuale 45-40 per cento al 25 per cento, in modo che, comprese le tasse comunali, gli industriali non debbano versare al fisco più di un 35 per cento complessivo. La questione della tassazione alle imprese è uno dei problemi aperti in Europa. L'Italia ha scelto la strada di aumentare gli utili e di sollecitare investimenti produttivi ai fini di nuovi posti di lavoro. La Superdit, l'abbassamento delle aliquote fiscali sugli utili reinvestiti al 19 per cento, varata dal governo per decreto una settimana fa, va in questa direzione. Lafontaine, viceversa, sosteneva che bisogna restituire ossigeno alle famiglie perchè con un aumento dei consumi tengano alto il mercato interno. Contro la sua linea è andato anche il presidente della Bce Wim Duisenberg e il nostro governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che ha criticato, nell'ultimo Bollettino, la strategia neokeynesiana perchè porterebbe a un rialzo dell'inflazione e quindi a un rialzo dei tassi di interesse. Domani all'Ecofin, il commissario Mario Monti chiederà anche una riduzione dell'Iva nei settori ad alta densità di lavoro.

L'eccessiva pressione fiscale sulle aziende resta un nodo aperto. Tutti i problemi aperti per riformare il welfare

Le pensioni e il nuovo welfare. In tutta Europa si discute di come affrontare il boom della spesa previdenziale dovuta alla longevità degli abitanti.In Italia tra il '90 e il '97 la spesa è aumentata da 173. 000 miliardi a 295. 000 miliardi.Da 15 a 17 milioni sono aumentate le pensioni di invalidità e di vecchiaia. In tutta Europa l'età per andare in pensione è più alta che in Italia e, soprattutto, non esistono le pensioni di vecchiaia. In Germania sono stati ammessi licenziamenti su base anagrafica per ristrutturazione aziendale, ma lo Stato interviene con forti sussidi di disoccupazione in aiuto di chi resta fuori dall'azienda. E, nonostante il progetto di Lafontaine di abbassare da 65 a 60 anni l'età pensionabile, è stata votata una legge per alzare il limite di età a 67 anni. Stessa età per l'Inghilterra. In Francia vige un congedo a 63 anni, anche se Lionel Jospin aveva detto, durante la campagna elettorale, di volerlo modificare.

Il part time e i nuovi assunti. Ovunque si cerca di rilanciare il part time come sistema per incrementare le assunzioni. Anche in questo caso l'Italia è il fanalino di coda dei paesi europei, dove il part time, rigidamente regolato da contratti ufficiali, e il lavoro interinale, il lavoro in affitto stipulato da apposite agenzie, sono le due valvole di sfogo della disoccupazione. In Italia il governo ha ottenuto una delega per formulare un'ipotesi di part time dei lavoratori anziani prima del pensionamento, associato ad un part time di un giovane nello stesso periodo di tempo.

Antonella Fantò

Il cancelliere cerca di instradare il suo governo verso il «nuovo centro», ma i Verdi non vogliono sentir parlare di «ribaltone»

Germania, le «sirene» dei liberali tentano Schröder

Solo il 17% dei tedeschi sarebbe favorevole al cambiamento - Fischer auspica un rilancio della coalizione

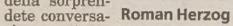
BERLINO Mentre Oskar Lafontaine esce sorridente dal suo isolamento di Saarbruecken, il governo rosso-verde di Gerhard Schröder cerca di incamminarsi rapidamente verso il «nuovo centro» esaltato dal cancelliere in campagna elettorale, che potrebbe portare i socialdemocratici a una possibile nuova alleanza con i liberali a scapito dei Verdi. Di «ribaltone» nessuno parla ovviamente, ma i segnali non mancano, anche se un sondaggio pubblicato proprio ieri rivela che solo il 17% dei tedeschi vedrebbe con favore i liberali della Fdp alleati della Spd al posto dei Gruenen. Ad alimentare le voci su un cambio di maggioranza di governo sono gli stessi liberali, che già nei giorni scorsi si sono accordati con la Spd di Schröder su un nuovo progetto di doppia cittadinanza, emendato e sensibilmente ridimensionato rispetto alla bozza iniziale molto più liberistica. In dichiarazioni al giornale di Colonia «Sonntags-Express», il vicepresidente della Fdp Rainer Bruederle ha espresso la disponibilità del suo partito a una ulteriore collaborazione con i socialdemocratici. «In presenza di punti di vista comuni, la Fdp - come avvenuto finora - non rifiuterà una costruttiva collaborazione», ha detto Bruederle. E l'ex ministro degli Esteri Klaus Kinkel, uno dei leader liberali, ha sottolineato da parte sua come il problema principale per l'esecutivo resti l'incapacità dei Verdi a governare a livello nazionale.

In favore di un «ribaltone» che scalzi i Verdi dalla maggioranza si è detto Roland Berger, personaggio molto noto in Germania dove guida la principale società di consulenza. «Se non è possibile fare una politica realistica con la maggioranza rosso-verde, allora Schröder deve seriamente riflettere su chi potrà essere il partner giusto (della Spd)», ha detto Berger in una intervista al settimanale «Focus» domani in edicola. In passato Berger è stato consulente di Gerhard Schröder. Sempre i liberali, per bocca del presidente del partito Wolfgang Gerhardt hanno chiesto ieri nuove elezioni. «Il governo ha chiaramento perso il favore della popolazione, e nuove elezioni sarebbero la logica conseguenza della crisi politica a Bonn», ha detto Gerhardt alla «Bild». La Fdp è all'opposizione dopo le elezioni di settembre, dove ottenne il 6, 2% e 43 seggi al Bundestag. Di «ribaltone» però non vogliono sentir parlare i Verdi, che auspicano al contrario - come affermato dal ministro degli Esteri Joschka Fischer - un «nuovo inizio» per la coalizione rosso-verde dopo le dimissioni di Oskar Lafontaine.

Gerhard Schröder

Il «colpo» è di una radio privata berlinese

Scherzo: un falso Herzog telefona al cancelliere che non si accorge di nulla

BERLINO La sera di giovedì scorso, poco dopo le dimissioni a sorpresa di Oskar Lafontaine, un imitatore ha telefonato per scherzo al cancelliere tedesco Gerhard Schröder e, facendosi passare per il presidente Roman Herzog, si è informato della situazione dopo la «bomba» scoppiata con l'annuncio-choc dell'ex ministro delle Finanze. Schröder, del tutto ignaro della burla anche per la situazione di estrema tensione in cui si trovava, ha «abboccato». I quotidiani «Bild» e «Die Welt» riportano una sintesi della sorprendete conversazione, protagonista della quale è stato Marc Doehring (27 anni), della radio privata berlinese «Rtl 104.6», contro il quale sono già annunciate querele.

-Imitatore: Buona sera.

-Schröder: Buona sera, signor presidente.

-Imitatore: Abbiamo appena saputo la notizia. Cosa è successo veramente?

-Schröder: Il ministro delle Finanze si è dimesso. Domani nominerò un nuovo candidato. Il ministro si è dimesso anche dalla presidenza della Spd. Anche su questo decideremo domani.

-Imitatore: Quali sono state le cause delle dimissioni, se mi consente la domanda?

-Schröder: Non glielo posso dire perchè non lo so neanch'io. Penso che dovremmo parlarne al più presto.

-Imitatore: Bene. Ha già un'idea di chi potrà essere il successore?

-Schröder: Certo. Domani proporrò come successore il signor Eichel (Hans Eichel, ministro presidente dell' Assia effettivamente designato a succedere a Lafontaine, ndr).

-Imitatore: Si tratta dell'ex ministro-presidente dell'Assia?

-Schröder: Lo è ancora. E ritengo che Lei approverà firmando il documento di nomina.

-Imitatore: Si, si. Benissimo.

Roman Herzog

Ora Tony Blair può sognare un asse tra Londra e Bonn

LONDRA *Con «Oskar il rosso» fuori gioco Tony Blair rilancia alla grande il sogno di un asse tra Londra e Bonn che faccia da guida all'Europa. Il primo ministro britannico vedeva in Oskar Lafontaine il simbolo di un superato socialismo dirigista del «tassa e spendi», avrebbe addirittura brindato con lo champagne alle sue dimissioni da ministro delle finanze e punta adesso a più stretti rapporti con il cancelliere tedesco Gerhard Schöder. Quest'alleanza strategica dovrebbe prendere una prima forma concreta ad aprile, quando Blair e Schröder lanceranno un programma comune di lotta contro le più allarmanti piaghe del vecchio continente: l'alta disoccupazione e la bassa crescita. Senza più l'ingombrante Lafontaine al governo, Blair spera in un forte sodalizio con l'anglofilo Schroeder in nome della «terza via», e cioè di una politica di sinistra alternativa al capitalismo sfrenato di stampo americano e al tradizionale dirigismo socialista europeo. Con la dichiarazione congiunta, di una ventina di pagine, sotto il titolo «La via in avanti per i socialdemocratici d'Europa», il primo ministro di Sua Maestà e il cancelliere sposeranno una filosofia agli antipodi di Lafontaine insistendo sulla necessità di affrontare alle «radici» il problema «strutturale» della disoccupazione.*

Blair e Schröder sono convinti che non si possano creare posti a lungo termine tramite stimoli artificiali all' economia. Ci vogliono riforme profonde nel mercato del lavoro, all'insegna della flessibilità. In polemica con Lafontaine, la dichiarazione anglo-tedesca metterà in risalto (secondo indiscrezioni del «Financial Times») anche l'assoluta necessità di politiche macroeconomiche che diano il massimo di stabilità all' euro. Nelle cose europee Bonn ha sempre dato storicamente il là a braccetto con Parigi, ma con la rimozione del francofilo Lafontaine il governo Blair ha ritrovato la speranza in un'intesa speciale con Schröder, visto che il cancelliere tedesco non è in istintiva empatia ideologica con il premier francese Jospin, per molti versi un veterosocialista.

Lo schema inglese prevede una profonda «liason» alla guida dell'Europa

Lafontaine potrebbe ritirarsi in campagna

E «Cincinnato» Oskar non vuole parlare e pensa a un futuro tutto agreste

BERLINO «Lasciatemi in pace. Fate le vostre foto e non ponetemi domande di politica. Non intendo rilasciare alcuna intervista, ora sono solo un privato cittadino». Sono le uniche parole pronunciate ieri da Oskar Lafontaine, riapparso per la prima volta e per pochi minuti in pubblico sul balcone della sua casa di Saarbruecken, dove si è «barricato» da giovedì sera, subito dopo aver diffuso la notizia-bomba sulle sue dimissioni. Lafontaine - che continua a tacere sui motivi che l'hanno indotto a sbattere improvvisamente la porta in faccia al governo di Gerhard Schröder - è uscito poco dopo le 10 di ieri sul balcone-terrazzo della sua abitazione, portando sulle spalle il figlio Carl-Maurice di due anni.

Visibilmente rilassato e con abiti sportivi, ha sorriso a lungo, fra l'altro, a una domanda sulla sua amicizia con Schröder. Con il suo improvviso eclissarsi dalla scena politica, Oskar il Rosso, ha ridato fiato alle voci che lo vorrebbero intenzionato, novello Cincinnato, a ritirarsi in campagna o in Toscana, la regione italiana che egli di più ama al pari di tanti parlamentari del Bundestag che a suo tempo hanno costituito la cosiddetta «Toskanafraktion», una sorta di «cenacolo» di esponenti politici un po'esteti un po'liberalchic, innamorati delle bellezze della natura e della buona cucina. A sostegno dell'ipotesi di un futuro agreste per Lafontaine - che è soprannominato anche, con un appellativo in verità molto poco bucolico, il «Napoleone della Saar» - interviene peraltro la «Bild», che pubblica in grande evidenza la foto di una casa-podere, a una quarantina di chilometri da Saarbruecken, dove Oskar il Rosso potrebbe ritirarsi a vivere con la moglie Christa e il figlio.

Oskar Lafontaine

Gli atti terroristici hanno causato la morte di sei persone e il ferimento di 60 a Podujevo e a Kosovska Mitrovica

Bombe e sangue in tre mercati del Kosovo

Domani a Parigi riprendono i negoziati tra pessimismo e veti incrociati

La situazione sul terreno è molto grave e la Nato non abbassa la guardia. I Quindici si dicono disposti a concedere pochi giorni di negoziato alle parti

BELGRADO Tre violente esplosioni che hanno squassato ieri due città del nord della provincia serba del Kosovo a maggioranza etnica albanese causando la morte di almeno 6 persone ed il ferimento di altre 60, sette delle quali in gravi condizioni, hanno tinto di sangue l'antivigilia della ripresa dei negoziati di pace, fissata a Parigi per domani. Le esplosioni, due a Podujevo ed una a Kosovska Mitrovica, sono avvenute mentre la delegazione albanese kosovara si imbarcava su un aereo militare francese che da Pristina la portava a Parigi. Le bombe, nascoste secondo fonti serbe, albanesi e dei verificatori dell'Osce in cassonetti per l'immondizia sono esplose nei pressi dei mercati delle due città, affollati per le spese del sabato. Una donna stringeva il figlio morto di 13 anni mischiando il sangue alla polpa di frutta e pomodori, mentre le ambulanze facevano sibilare le loro sirene.

La maggior parte delle vittime sono albanesi kosovari e solo un serbo è morto in quella che per gli osservatori sembra un'azione concertata per far fallire il secondo round dei negoziati di pace di Parigi. La portavoce dell'Osce Beatrice Lacoste ha detto che per quanto concerne i verificatori, i morti nelle tre esplosioni sono 4 ed i feriti poco più di 30. Nelle prime ore di ieri, l'esercito jugoslavo ha reso noto che «massiccie formazioni di terroristi albanesi» (definizione usata per i militanti dell'Uck) hanno dato vita ad «operazioni sincronizzate per entrare in Kosovo dalla vicina Albania, ma sono stati respinti». I separatisti avevano organizzato un'azione «diversiva su un posto di confine per permettere ad altri gruppi di entrare clandestinamente nella provincia». «La situazione è molto grave sul terreno», ha ammonito il generale americano Wesley Clarke, comandante delle forze della Nato in Europa, facendo intendere che l'Alleanza atlantica potrebbe essere pronta a colpire obiettivi militari serbo-jugoslavi.

Sul fronte diplomatico emerge che a Parigi le parti dovranno firmare l'accordo di pace per il Kosovo entro tre-quattro giorni. L'ultimatum viene dai ministri degli esteri dell'Unione europea, riuniti a Eltville in Germania per il vertice informale. Di Kosovo si è discusso all'apertura del vertice. Serbi e albanesi, hanno deciso i ministri, avranno tempo al massimo fino a giovedì per firmare l'accordo. Sarà, comunque, il Gruppo di contatto a fissare un termine per i negoziati. «Oggi il rischio di conflitto è maggiore di qualche settimana fa»: questa, secondo quanto ha riferito il ministro degli Esteri Lamberto Dini, la constatazione che i capi delle diplomazie dei Quindici hanno fatto sugli ultimi sviluppi della situazione nel Kosovo ieri a Eltville.

COMMENTO

Bisogna indurre Milosevic a una «resa onorevole»

Che cos'è cambiato da Rambouillet? Poco. Per non dire niente. Nonostante la furiosa «offensiva» diplomatica messa in atto nelle ultime settimane dagli Stati Uniti (ma l'Europa dov'è?) le parti in causa si siederanno domani di fronte a un tavolo a Parigi nella medesima situazione in cui si erano lasciate a fine febbraio. Gli unici ad aumentare sono i morti e i profughi nel Kosovo. Non certo le possibilità di pace. Se non convincono le dichiarazioni albanesi che parlano di una disponibilità a sottoscrive l'accordo così come era già stato predisposto nella precedente tornata negoziale, ben più chiara appare la posizione jugoslava. Milosevic non vuole la Nato sul suo territorio. E per la Russia questa non può che essere una buona notizia in questi giorni in cui l'Alleanza ha ampliato la sua «casa» verso Est, arruolando tra le sue fila gli ex nemici ungheresi, cechi e polacchi.

Lo «zar dei Balcani» ha capito che per il Kosovo la «soluzione finale» non è più attuabile. Ma temporeggiando continua nella sua azione di pulizia etnica nella terra dei merli, ben sapendo che ogni giorno che passa è utile alla vittoria di quel che resta dell'idea grande serba. Il più grande errore dell'Esercito di liberazione del Kosovo resta invece la sua disomogeneità e la conseguente incapacità di compiere un salto di qualità, dando vita a un «braccio politico» in grado di negoziare autorevolmente i destini del proprio popolo. L'Uck, che agli esordi si proclamava una sorta di figlio putativo dell'Ira, non è riuscito lì dove l'Esercito rivoluzionario irlandese invece ha giocato la sua battaglia più importante, riuscendo a trasferire le istanze militari su un piano politico.

L'unico fattore su cui l'Occidente deve puntare per riuscire a togliere il «pallino» del gioco a Milosevic sono le pessime condizioni socio-economiche in cui versa la Serbia in particolare e l'intera Jugoslavia più in generale. La partita di Belgrado non potrà durare in eterno. L'isolamento internazionale in cui si trova, sommato a una disastrosa politica economica, sono i «punti di forza» che il Gruppo di contatto deve far valere sul tavolo negoziale. Un graduale allentamento delle sanzioni in cambio di una concreta volontà di pacificazione del Kosovo dovrebbe diventare la leva in grado di scardinare l'arroccamento ideologico e populistico che contraddistinguono l'atteggiamento della nomenklatura jugoslava. Detto molto chiaramente: pane in cambio della pace. Milosevic sa che non potrà spremere i serbi fino alla morte, ma sa altresì di poter manipolare l'opinione pubblica a suo piacimento. Ma il popolo jugoslavo deve cominciare a rendersi conto che di nazionalismo non si vive. Anzi, di questi tempi nei Balcani è molto più facile morire. L'Occidente deve far capire a Milosevic che la sua guerra l'ha perduta. E questa la vera chiave di volta. Solo in questo modo si potrà convincerlo ad accettare non la disfatta, ma una resa onorevole. Non si può sperare di risolvere il problema Kosovo facendo leva sull'Uck. Altrimenti il separatismo albanese porterà tutti i Balcani a un'ulteriore deflagrazione. E nelle ultime ore anche la Bulgaria ha dato pericolosi segni di insofferenza.

Mauro Manzin

A St.Louis una lite tra fidanzati si è trasformata in una tragedia

Sei bimbi morti in un incendio

WASHINGTON Una lite tra due fidanzati si è trasformata in una spaventosa tragedia nella notte a St.Louis in Missouri, dove sei bambini sono morti uccisi dal fumo nell'incendio del loro appartamento, mentre la madre chiedeva aiuto da una finestra, poco prima di cadere dal terzo piano. A nulla è servito il fatto che le fiamme siano divampate di fronte ad una stazione dei vigili del fuoco: il fuoco e il fumo soffocante hanno agito troppo velocemente, uccidendo all'istante tre piccole vittime, trovate morte davanti ad un ripostiglio. Altri tre bambini sono stati trovati agonizzanti nel ripostiglio, abbracciati da loro. Sono spirati poco dopo in ospedale. Le piccole vittime avevano dai sette mesi ai nove anni.

La vicenda è poco chiara, perchè la polizia non ha rivelato i nomi delle persone coinvolte. Sembra comunque che ci sia stata una lite tra la donna caduta dalla finestra ed un uomo di 23 anni, arrestato a casa sua, poco distante dal luogo della tragedia, e ora accusato di aver appiccato le fiamme all'appartamento. «C'è stata di certo una lite poco prima dell'incendio, e siamo sicuri di aver arrestato il responsabile del rogo», ha detto il capo della polizia cittadina. Alcuni vigili del fuoco in servizio hanno detto di aver visto il protagonista dell'alterco tornare poco dopo, con in mano una tanica di plastica rossa, forse piena di benzina.

Il dramma si è consumato in pochi minuti: i vicini hanno raccontato che la donna, madre di alcuni dei bambini morti si è affacciata alla finestra gridando «Aiutatemi, aiutate i miei figli», secondo quanto ha raccontato la testimone Selina Bailey. Poi ha perso l'equilibrio ed è caduta dalla finestra del terzo piano.

Almeno tredici persone hanno perso la vita nell'attentato

Strage al centro commerciale Sabato di terrore a Istanbul

ISTANBUL Sabato di terrore e di morte in un affollato centro commerciale di Istanbul, dove ieri almeno 13 persone sono rimaste uccise da una o più bombe incendiarie lanciate dentro l'edificio. L'agenzia turca Anadolu ha reso noto che i feriti sono almeno sei, due dei quali in gravi condizioni. Finora non vi è stata nessuna rivendicazione. Secondo la rete televisiva Ntv, l'attentato è opera di tre sconosciuti che si sono subito dati alla fuga a bordo di un'auto. L'attentato è stato perpetrato intorno alle 16.30 locali (le 15.30 in Italia) contro il centro commerciale «Mavi Carsi», nel quartiere di Goztepoe, situato nella parte asiatica della metropoli del Bosforo. A quell'ora il gigantesco complesso era affollato da migliaia di persone. Al momento dell'esplosione, la folla è stata presa dal panico. Alcuni testimoni hanno raccontato alla televisione che la gente ha cercato di fuggire verso i piani superiori, provocando una indescrivibile ressa. I vigili del fuoco hanno reso noto che almeno 10 corpi sono stati scoperti al sesto piano dell'edificio e due al quinto piano. Due cadaveri sono stati ritrovati completamente carbonizzati. Le altre vittime sono morte nella calca o per asfissia provocata dal denso fumo che aveva invaso i locali.

Nell'ultima settimana, Istanbul è stata teatro di altri tre attentati che hanno provocato un morto e diversi feriti. Anche in questi casi erano stati presi di mira negozi e centri commerciali. In almeno un caso, la responsabilità è stata rivendicata da un movimento chiamato «Tikko», un gruppo maoista attivo negli anni Settanta che negli ultimi tempi si era schierato con i secessionisti curdi del Pkk.

DAL MONDO

Genetica: è inevitabile una nuova razza umana

LONDRA Nel prossimo millennio nascerà una nuova razza umana, «geneticamente modificata». Ne è convinto Spephen Hawking, il famoso fisico paraplegico, ricco sfondato grazie al best-seller «Una breve storia del tempo». «Molta gente - ha detto durante una conferenza all' università di Cambridge, dove ha ereditato la cattedra appartenuta a Isaac Newton - sostiene che l'ingegneria genetica sugli esseri umani dovrebbe essere proibita ma dubito che così sarà». A sua detta l'ingegneria genetica su piante e animali «sarà permessa per ragioni economiche e qualcuno la userà anche sugli uomini».

Congo: feroce massacro nella regione di Kamituga Cento persone trucidate dalle truppe della Coalizione

ROMA E' di oltre cento morti il bilancio di una feroce rappresaglia compiuta intorno al 5 marzo nella Repubblica democratica del Congo dalle truppe della Coalizione democratica congolese (Rcd) dopo un attacco di nazionalisti «Mayi Mayi» e di cui si è avuta oggi notizia dalla agenzia dei missionari «Misna». La strage, riferisce la agenzia, è avvenuta nella zona di Kamituga, nel sud Kivu), in varie località ed altri eccidi ed esecuzioni sommarie, a quanto risulta alla agenzia, sono avvenute negli ultimi tre giorni durante rastrellamenti da parte di soldati della Rdc.

Cina: caccia militari bombardano il Fiume Giallo per spezzare il ghiaccio ed evitare inondazioni

PECHINO Per allontanare il rischio di straripamenti, caccia dell'aviazione cinese hanno bombardato lastroni di ghiaccio concentrati su un tratto di ventidue chilometri del Fiume Giallo, nella regione della Mongolia interiore, e che bloccavano il fluire dell'acqua. I caccia hanno sganciato un totale di venti bombe sulla superficie gelata nel tratto di Nanhaizi, nei pressi della città di Baitou, centro industriale della regione dove quest'inverno sono state registrate temperature fino a venti gradi sotto lo zero.

In Cile si aggravano le condizioni del gen. Leigh Durante il golpe del '73 bombardò la «Moneda»

SANTIAGO DEL CILE Il generale a riposo dell'aeronautica cilena Gustavo Leigh, l'uomo che bombardò personalmente il palazzo della «Moneda» a Santiago del Cile l'11 settembre 1973, giorno del colpo di stato contro il presidente Salvador Allende, è nuovamente ricoverato da alcuni giorni in ospedale per complicazioni respiratorie. Nell'aprile dello scorso anno Leigh era stato operato ed aveva passato un lungo periodo in rianimazione.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Raddoppiati in un anno i tossicodipendenti in cura nel Centro regionale di prevenzione

Un'ondata di droga su Fiume

Pola adesso è diventata una centrale di spaccio a basso costo

FIUME Per quanto riguarda il fenomeno della tossicodipendenza, la regione quarnerina sembra non essere più un'isola felice rispetto al resto della Croazia. Nell'arco degli ultimi dodici mesi lo spaccio, e soprattutto il consumo, di droga hanno avuto una tale impennata che ora la Contea di Fiume sembra quasi collocarsi sullo stesso piano di regioni e città già da alcuni anni alle prese con gli aspetti più deleteri e incancreniti del fenomeno.

Stando al responsabile del Centro regionale per la prevenzione e la cura delle dipendenze, Milan Gudelj, il numero di coloro che fanno uso regolare di sostanze stupefacenti a Fiume e circondario non ha ancora raggiunto quello di Spalato, Zara e Zagabria, ma poco ci manca. Sempre secondo Gudelj, nell'arco dell'ultimo anno nell'area del capoluogo quarnerino, il totale dei tossicodipendenti evidenziati come tali sarebbe più che raddoppiato. Le cifre più aggiornate parlano di 150 tossicodipendenti in cura presso il Centro, mentre un anno fa ce n'erano poco più di una settantina.

Secondo le esperienze del dott. Gudelj, inoltre, c'è da ritenere che per ogni persona in cura ve ne siano in media altre tre in circolazione che fanno uso regolare e costante di sostanze stupefacenti, senza però avere il coraggio di dichiararlo e tantomeno di chiedere aiuto alle strutture medico-sanitarie.

A rendere ancora più grave e preoccupante l'evolversi del fenomeno è poi la diffusione di droghe pesanti, nonché il fatto che la più minacciata sia la popolazione giovanile, ossia quella fino ai 18 anni di età. Proprio i giovani – e sotto questo profilo Fiume non è sicuramente un'eccezione – sono il bersaglio più facile e preferito dagli spacciatori.

Stando alla testimonianza fornita da un ragazzo in cura presso il predetto Centro regionale e in procinto di vincere la sua battaglia contro la siringa, ormai anche a Fiume le dosi quotidiane sono reperibili con estrema facilità a ogni angolo di strada. E a nulla – sostiene lo stesso ragazzo, alunno di scuola media – possono i controlli, pur intensificati negli ultimi tempi, della polizia. Gli spacciatori riescono sempre e comunque a trovare il contatto con le loro vittime.

Tornando però a quanto appreso dal Centro regionale di lotta alle dipendenze (tesi avvalorata anche da fonti ufficiose della questura), l'esasperazione del fenomeno-droga a Fiume sarebbe dovuta anche alla quasi-saturazione dei mercati finora più trainanti, in particolare quelli di Spalato e Zara. Talché l'organizzazione degli spacciatori avrebbe ritenuto opportuno puntare più a Nord, estendendo i suoi tentacoli su Fiume con una manovra aggirante.

Secondo informazioni della polizia, infatti, le ultime grosse forniture di droga all'area quarnerina sarebbero arrivate dai centri di smistamento dalmati attraverso la rotta polese. E sarebbe proprio a Pola che spacciatori spiccioli e tossicodipendenti fiumani andrebbero a rifornirsi sempre più spesso, spendendo per una dose all'incirca la metà di quello che si spende in Dalmazia.

Regolamento aggiornato in discussione al Comune di Pirano

Burocrazia, nuovi stipendi però legati all'efficienza

PIRANO Sta avvicinandosi rapidamente l'ora della verità per funzionari e dipendenti della municipalità piranese.

Attualmente uno dei compiti più immediati e delicati al vaglio dei nuovi consiglieri del Comune che ha dato i natali a Giuseppe Tartini riguarda l'approvazione del regolamento che fisserà gli emolumenti dei funzionari, degli impiegati, ma anche dei consiglieri municipali.

La nuova legge sulle autonomie locali ha collocato la municipalità di Pirano nel terzo gruppo dei comuni sloveni, in quanto il numero di abitanti supera le 15 mila unità.

In base a un complesso computo, il quale oltre ad alcuni criteri fissi tiene conto anche dell'impegno, dei risultati conseguiti nonché dell'anzianità di servizio dei vari funzionari, si prevede che la nuova paga lorda del primo cittadino di Pirano dovrebbe aggirarsi sui 550 mila talleri (circa 6 milioni di lire).

Il regolamento prevede che ai due vicesindaci venga corrisposto mensilmente l'80 per cento del salario del sindaco soltanto nel caso che esplichino a tempo pieno le loro funzioni.

Attualmente, è stato appurato, i due vicesindaci di Pirano assolvono le loro impegnative prerogative su base volontaria. In base al nuovo regolamento in via di approvazione dovrebbero ricevere soltanto la metà degli emolumenti del sindaco.

Infine, si prevede che mensilmente a ogni consigliere comunale dovrebbe venire corrisposto un gettone di presenza pari a circa una trentina di migliaia di talleri (poco più di 300 mila lire), per la partecipazione alle riunioni del Consiglio municipale e al lavoro delle varie commissioni comunali.

Più di 300 milioni di talleri la spesa per renderlo accogliente

Dopo anni d'abbandono il Triglav viene rinnovato completamente

CAPODISTRIA Dopo anni di completa stagnazione, in questi giorni sono iniziati i lavori di rinnovo dell'hotel Triglav. Si tratta del più vecchio albergo del centro costiero, inaugurato agli inizi degli anni Cinquanta nelle immediate vicinanze del mandracchio capodistriano.

Per alcuni decenni l'ormai decrepita infrastruttura, oltre a ospitare uomini d'affari provenienti soprattutto dall'interno della Slovenia (e dalle altre repubbliche dell'ex Federazione jugoslava), ha costituito una tappa obbligatoria per i pendolari del Friuli-Venezia Giulia e in particolare dei triestini.

I vacanzieri dell'attigua regione erano attratti soprattutto dalle specialità gastronomiche preparate dai cuochi del vecchio albergo.

Dopo una trentina di anni di notevole splendore alla fine degli anni Ottanta l'improvviso declino. Negli ultimi otto anni, dall'acquisizione dell'indipendenza della Slovenia fino a pochi giorni fa, l'albergo, assieme ai pochi dipendenti ancora rimasti, ha attraversato una lunga agonia.

Finalmente lo scorso anno la società per azioni Terme Catez, titolare di una nota stazione termale nella Slovenia settentrionale, ha acquistato l'azienda capodistriana.

Ora, al termine di un prolungato periodo di trattative con alcuni soci d'affari è iniziato il completo restauro dell'albergo Triglav. Si calcola che entro la fine di aprile verrà rinnovata la parte più vecchia dello stabile.

Entro giugno verrà poi rifatto il look alle attigue dependence. La maggior parte delle stanze verranno ampliate. Sostanziali mutamenti logistici sono previsti anche per gli altri impianti complementari.

In futuro il nuovo ristorante dell'albergo, completamente ristrutturato, potrà accogliere complessivamente 200 clienti.

L'investimento globale si aggira sui 300 milioni di talleri (circa tre miliardi e 300 milioni di lire). Anche in futuro si prevede che l'albergo Triglav, oltre agli abituali vacanzieri, ospiterà soprattutto uomini d'affari.

benz1x3

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 10,21	Lire*
Tallero	1,00	= 0,0053	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 254,45	Lire
Kuna	1,00	= 0,1314	Euro

Benzina super

SLOVENIA			
Talleri/l	119,80	= 1286,11	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	4,20	= 1068,70	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l	103,50	= 1111,13	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	3,85	= 979,64	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Anche il rinnovo dell'Auditorium di Portorose rischia lo stop: il costo dei lavori è salito oltre misura

Non si trovano i fondi per il teatro Tartini

Molte le promesse ma esigui gli stanziamenti arrivati dal ministero

PORTOROSE Nuovi intoppi di carattere finanziario potrebbero rallentare notevolmente i lavori di completo rinnovo logistico della scena estiva dell'Auditorium di Portorose, iniziatisi lo scorso novembre. Tenendo conto degli scarsi mezzi a disposizione del bilancio comunale di Pirano, sembra ormai quasi certo che neanche quest'anno inizieranno i lavori di restauro dello stabile del teatro Tartini.

Si tratta di un edificio ubicato nel perimetro attiguo al Mandracchio. Da quasi una decina d'anni ormai il teatro versa in uno stato di completo abbandono. Nonostante le belle promesse formulate da numerose autorità, compreso il ministero per la Cultura della Slovenia, in particolare negli ultimi due anni il maestoso edificio continua a presentare un'immagine davvero indecorosa.

Ora, stando agli ultimi preventivi stesi da un team di esperti, per il restauro dell'Auditorium e del teatro Tartini sarebbe necessario assicurare complessivamente mezzo miliardo di talleri (circa cinque miliardi e mezzo di lire). Gli addetti ai lavori sostengono che soltanto per rifare il look alla parte esterna dell'Auditorium di Portorose sarà necessario assicurare al più presto 400 milioni di talleri (circa 4 miliardi e 400 milioni di lire).

Facendo ancora una volta i conti, gli addetti ai lavori hanno appurato che si tratta di una somma maggiore di ben 150 milioni di talleri (circa 1 miliardo e 650 milioni di lire) a quella preventivata lo scorso anno. Tra l'altro nella prima fase dei lavori di rinnovo della sede estiva dell'Auditorium di Portorose i tecnici hanno appurato che alcune strutture portanti, costruite una trentina di anni fa, risentono dell'usura del tempo, perciò devono venire rifatte. Ovviamente si tratta di una somma aggiuntiva che peserà ulteriormente sul costo complessivo dell'opera.

Anche per quanto riguarda l'Auditorium di Portorose, i mezzi finanziari promessi dal ministero per la Cultura della Slovenia vengono erogati con il contagocce. Finora questo dicastero ha stanziato 100 milioni di talleri (poco più di un miliardo di lire). Prossimamente da Lubiana dovrebbero giungere ancora una settantina di milioni di talleri (circa 800 milioni di lire). Da parte sua la municipalità di Pirano dovrebbe assicurare 240 milioni di talleri (circa 2 miliardi e 650 milioni di lire).

Tenendo conto delle attuali disponibilità finanziarie del Comune piranese, si calcola che all'incirca la metà di questa somma verrà assicurata con l'accensione di un credito. Superati questi ostacoli, si calcola che la prima fase dei lavori di restauro e ampliamento della sede estiva dell'Autorium potrebbero venire completati entro la fine di aprile. Tenendo conto dei ritardi avvenuti negli ultimi tempi, la dirigenza dell'Auditorium confida che i primi spettacoli della nuova scena estiva possano essere allestiti in giugno.

Un impegnativo programma al pianoforte per la talentuosa e giovane Tatiana Sverko

POLA Il concerto della giovane pianista polesana Tatiana Sverko, tenutosi nella Sala degli specchi, nella Casa dei difensori croati di Pola, è stato il primo dei concerti annunciati che vedranno esibirsi sul palcoscenico gli ex alunni della scuola di musica di Pola, che festeggia il 50.o anniversario.

Già al tempo degli studi ginnasiali di musica, Tatiana nutriva la speranza di diventare concertista. Il successo ottenuto nel corso degli studi le ha reso possibile l'accesso al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e sotto la guida di Giorgio Lovato si è diplomata a pieni voti in pianoforte. Attualmente è titolare della cattedra di pianoforte nelle sezioni di Verteneglio e Pola del prestigioso Centro studi di musica classica dell'Ui Luigi Dallapiccola. Ha seguito inoltre i corsi di perfezionamento master class tenuti al S. Cecilia di Portogruaro, sotto la guida di Piero Rattalino e Giorgio Lovato.

Per quanto riguarda gli eventi musicali di Pola, è da rilevare la sua partecipazione alle Serate estive concertistiche di Medolino.

Il programma della Sverko è stato, per quanto riguarda autori e durata, uno spettacolo veramente ricco. Il suo repertorio comprende alcuni pezzi molto impegnativi per pianoforte, come la Sonata di Beethoven in Fa maggiore op. 54 che la Sverko ha studiato molto accuratamente, consapevole del rischio che comporta l'esecuzione delle Sonate del periodo dei classici.

Con il suo concerto, Tatiana Sverko ha ancora una volta rammentato che in Istria ci sono giovani musicisti di talento.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
L'impegno professionale quotidiano diventa sempre più pressante e voi stentate a gestire il tutto. L'amore vi dà parecchie soddisfazioni.

Toro 20/4 20/5
Non mancano nel lavoro contrattempi e ostacoli, ma ve la caverete egregiamente. Potete conquistare una persona che vi sembrava irraggiungibile.

Gemelli 21/5 20/6
Nel lavoro per sfondare non potete delle prendere scorciatoie. Nuove esperienze in campo affettivo vi arricchiranno. Attenti alla guida.

Cancro 21/6 22/7
Cercate di non farvi prendere dall'apatia e sforzatevi di esplorare nuove strade di lavoro. Situazione affettiva ingarbugliata.

Leone 23/7 22/8
E' il momento di avviare un lavoro di gruppo: l'abilità sta nello scegliere i collaboratori giusti. Vita sentimentale inconcludente.

Vergine 23/8 22/9
Dovete sforzarvi di trovare un profondo punto di contatto con chi lavora con voi. L'amore merita qualche piccolo sforzo in più.

Bilancia 23/9 22/10
Avete esperienza e spirito pratico: vi aiuteranno a dipanare le situazioni anche più complesse. Finalmente è amore, non ci sono dubbi.

Scorpione 23/10 21/11
Nella professione niente nasce per caso: siete voi a dovervi costruire la vostra fortuna. In amore non cedete ai ricatti del vostro partner.

Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro avete commesso degli errori, ma siete ancora in tempo per correre ai ripari. L'autocritica in amore può solo farvi bene.

Capricorno 22/12 19/1
Scrollatevi di dosso ogni dubbio e buttatevi nella mischia: le strade nel lavoro sono ancora aperte. La paura di soffrire in amore vi condiziona.

Aquario 20/1 18/2
Nel lavoro farete passi importanti che susciteranno invidie. Non avete nulla da temere. Un partner che non sa mostrare i sentimenti vi fa soffrire.

Pesci 19/2 20/3
Nel lavoro vi attendono giornate di battaglie, ma con la vostra grinta non vi tirerete indietro. Da un incontro casuale può nascere molto di più...

LOTTO

BARI	90	51	21	37	82
CAGLIARI	14	34	24	89	13
FIRENZE	34	25	79	68	83
GENOVA	57	56	38	49	70
MILANO	6	1	88	50	65
NAPOLI	18	19	83	29	17
PALERMO	72	57	76	3	86
ROMA	20	48	90	23	33
TORINO	36	37	53	38	79
VENEZIA	17	37	38	3	30

Super Enalotto (Concorso n. 21 del 13.3.'99)

6 18 20 34 72 90 — Jolly 17

Montepremi lire	27.151.359.960
All'unico vincitore con 6 punti lire	52.331.306.600
Ai 2 vincitori con 5+1 punti lire	2.715.136.000
Ai 63 vincitori con 5 punti lire	86.194.800
Ai 10.095 vincitori con 4 punti lire	537.900
Ai 312.326 vincitori con 3 punti lire	17.300

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Revolt

A tumulazione avvenuta ne danno triste annuncio la moglie NIVES, i figlie ENRICO con ANITA, GRAZIELLA con BRUNO, le nipoti ROSSELLA, ANTONELLA, PAOLA, il cognato GIORDANO e il nipote GIANFRANCO con la famiglia.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al lutto: MICAELA e MAURIZIO.

Trieste, 14 marzo 1999

Si associano al lutto NICOLETTA e famiglia.

Trieste, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

RAGIONIER

Fulvio Grassi

La moglie GEMMA e la figlia MARINA ringraziano il direttore, il vicedirettore e i colleghi della Banca d'Italia di Trieste per aver partecipato ai funerali del loro caro estinto.
Ringraziamo ancora il personale infermieristico di via Pasteur 41/E per l'assistenza domiciliare.
Riconoscenti ai sig. NIVEA e DARIO BARTOLE per le costanti premure dimostrategli.
Grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Fam. GRASSI

Trieste, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nerino Orsi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 marzo 1999

1998 **1999**

Leda Marchiani ved. Merson

Ti ricordano sempre i figli, le nuore, i nipoti e NIKITA.

Trieste, 14 marzo 1999

†

Il giorno 10 corrente ci ha lasciati

Giorgio Muiesan

Ne dà il doloroso annuncio la sorella GINA unitamente ai cugini NORINA e FABIO, FRANCO e SONIA e parenti.
I funerali seguiranno lunedì 15 alle 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Seguirà cremazione.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi e grati per l'attestazione di stima e di affetto dimostrati per il caro

Emilio Giosio

la moglie e i parenti ringraziano associazioni, autorità, amici, conoscenti e la Comunità parrocchiale della chiesa Santa Maria del Carmelo, che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 marzo 1999

I familiari di

Anna Crevatin ved. Debernardi

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 marzo 1999

I ANNIVERSARIO

Carmen Rauni in Rose

Sei sempre nel mio cuore.

BRUNO

Muggia, 14 marzo 1999

†

È mancato improvvisamente il caro

Mario Volpin

L'annuncia la figlia LILIANA con BRUNO e SANDRO.
I funerali seguiranno martedì 16 ore 12 da via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Addolorati partecipano BRUNA e NINO con LOREDANA e NINO.

Trieste, 14 marzo 1999

Associate nel lutto famiglie IERAM.

Trieste, 14 marzo 1999

La moglie, la figlia e i familiari di

Bruno Godini

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore, in particolare tutte le associazioni combattentistiche ed arma che lo hanno onorato.
In suffragio verrà celebrata una S. Messa il giorno 18 marzo alle ore 18.30 nella chiesa di S. Bartolomeo (Barcola).

Trieste, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossa e grata per le tante attestazioni di stima e affetto tributate a

Giorgio Labate

la zia ringrazia tutti coloro che hanno voluto ricordarlo.

Sagrado, 14 marzo 1999

XII

Nel XII anniversario della sua dolorosa scomparsa, i figli MARIAGRAZIA e CLAUDIO, con i nipoti ANDREA, CHRISTIAN e CARLO FRANCESCO e i parenti tutti ricordano con infinito amore e rimpianto

Etta Sambri Castellani

Trieste, 14 marzo 1999

†

La nostra cara zia

Frida Gotschlich ved. Kaderavek

ha raggiunto la pace.
Lo annunciano commossi la nipote VERA PERCACCI e gli altri nipoti e pronipoti tutti.
Un grazie di cuore alla Direzione e al personale della «Villa San Giusto» di Gorizia che l'ha assistita per tanti anni.
Il funerale avrà luogo lunedì 15 marzo alle ore 12.20 nella Cappella del Cimitero di Sant'Anna in Trieste.

Trieste, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ermenegilda Silizio

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Vivissima gratitudine al personale del reparto «Tulipano» dell'ITIS.

Trieste, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nives Conzani ved. Varagnolo

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste-Bologna, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maura Marcucci

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 marzo 1999

XXIV ANNIVERSARIO

Meto Levi

Ti ricordiamo sempre.

ROMETTA, GIORGIO, LUISA, ANDREA

Trieste, 14 marzo 1999

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Susa ved. Leghissa (Mizi)

di anni 90

Ne danno il triste annuncio la figlia IRMA, la sorella ANTONIA, la nuora MIRIAM, i nipoti, pronipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 16 alle ore 11 nella chiesa di Borgo San Mauro, partendo dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone.

Sistiana, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente LAURA e FULVIO ringraziano indistintamente tutti coloro che vollero essere loro vicini nel doloroso momento della scomparsa del loro caro

Claudio Levantini

Muggia, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marina Favento in Sossa

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la memoria della loro cara.

Muggia, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Mario De Lorenzo

i familiari commossi ringràziano.

Trieste, 14 marzo 1999

VIII ANNIVERSARIO

Branco Chermaz

Ti ricordiamo sempre con amore.

I tuoi cari

Trieste, 14 marzo 1999

†

«Ha lasciato la vita non la mia vita, potrò mai creder morto chi vive nel mio cuore»?

S. Agostino

Il 13 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Gianchettich in Corrado

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito CARCANO, la figlia LUCIANA con ALDO, la nipote ELENA con MASSIMO, i cugini e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 16 marzo alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Albino Zacchigna

I familiari

Una messa verrà celebrata nella chiesa del Gesù Divino Operaio il 26 aprile alle ore 19.

Trieste, 14 marzo 1999

RINGRAZIAMENTO

Il marito FRANCESCO e i figli ZDRAVKO e MARTA ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della loro cara, indimenticabile

Maria Gherlani in Leghissa

Ceroglie, 14 marzo 1999

I familiari di

Amabile Bose ved. Zattera

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 marzo 1999

II ANNIVERSARIO

Sergio Fillini

Ricordandoti sempre.

Mamma e i tuoi cari

Trieste, 14 marzo 1999

†

Si è creato un gran vuoto intorno a noi, è mancata al nostro affetto

Giuliana Scharf

Ciao, amore, sarai sempre il nostro più grande tesoro.
- mamma, papà e la tua sorellina con MAURIZIO e famiglia.

Giulietta

ti ricorderò sempre con infinito amore.
- VITTORIO

Si ringraziano sentitamente il primario VASSALLO e tutto il personale della Neurochirurgica, il professor TREVISAN e tutto il personale della Dermatologia dell'ospedale di Cattinara.
Il funerale avrà luogo martedì 16, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 marzo 1999

Rimarrai sempre nei nostri cuori: gli zii SILVIO, SILVIA e il cugino DIEGO.

Trieste, 14 marzo 1999

Piangono

Giuliana

gli zii SANDRA e GIANNI DILILLO.

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

Giuliana

Per sempre nei nostri cuori.
- ZMAGO e LAURA

Trieste, 14 marzo 1999

Siamo vicini con grande affetto: BERTO, LOREDANA, PATRIZIA, GABRIELLA, GIORGIO, RANIERO.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al dolore le fam. CAMMARATA e fam. BOZIC.

Trieste, 14 marzo 1999

Giuly

resterai sempre nei nostri cuori con tanto affetto: RITA, ELIDE, ELENA, TAMARA, STELLA, FRANCO, MICHELE.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al dolore MARINO e MICHELE del ristorante «SAVRON».

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al dolore le famiglie CATALINI, PASUTTO.

Trieste, 14 marzo 1999

Il presidente, i componenti, il personale di segreteria del Comitato Provinciale della Caccia partecipano al dolore dell'amico MARCELLO e familiari.

Trieste, 14 marzo 1999

La Riserva di Caccia di Opicina si associa al cordoglio.

Trieste, 14 marzo 1999

Cara

Giuli

ti ricorderemo sempre: zii EDI e GRAZIA, STEFANO e CONCETTA.

Trieste, 14 marzo 1999

Si uniscono al grande dolore ROSA e famiglie DIVO.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al lutto FABIO MERLINI e famiglia.

Trieste, 14 marzo 1999

La FEDERCACCIA DI TRIESTE, il presidente, il consiglio direttivo, i membri delle commissioni e i guardacaccia partecipano alla scomparsa e si uniscono al dolore del vicepresidente MARCELLO SCHARF e famiglia.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano commossi DIEGO SALVALAGGIO e famiglia.

Trieste, 14 marzo 1999

Ricorderemo il tuo sorriso: ROSANNA, CARLO, DANIEL DE SANTIS.

Trieste, 14 marzo 1999

Dolce

Giuli

per sempre con noi.
- ANNALISA, SYLVIA, HANS

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

Giuli

Ti ricorderemo sempre.
- OLGA e MAURIZIO

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

Giuly

resterai nei nostri cuori.
- ANDREINA e BEPPE

Trieste, 14 marzo 1999

Dopo lunga malattia si è spento serenamente

Elio Giorgi

Addolorati lo annunciano la moglie SILVANA, i cognati NINO con MIRELLA, ANGELO con NERINA, ENNIO con GABRIELLA e le cugine.
I funerali seguiranno martedì 16 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Addolorati partecipano commossi i condomini di via Oliva 6.

Trieste, 14 marzo 1999

Elio Giorgi

ti ricorderemo sempre.
- La Direzione e colleghi STANDA

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

A due mesi dalla morte dell'adorata moglie NORMA è mancato il

COMMENDATORE

Antonio Dolce

Comandante del Corpo dei Vigili urbani in quiescenza

Lo ricordano con amore i figli MARIUCCIA con FULVIO, CLAUDIA, BRUNO con LILIANA, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 16 marzo alle ore 8.45 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 14 marzo 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Giuliani ved. Carini

Ne danno il doloroso annuncio il figlio PINO, la nuora ELIDE, i nipoti con le famiglie e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 15 marzo alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

È mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Macovaz

Ne danno il doloroso annuncio GRAZIELLA, MASSIMO, CARMEN, STEFANO e ANDREA, FEDERICA, RAFFAELLA, ENZO.
I funerali avranno luogo martedì 16 marzo alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

X ANNIVERSARIO

Romeo Licen

Ti ricordiamo sempre.
EDVIGE, MAXI, i familiari.

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

Mamma, Tu non sei morta, morti sono i dimenticati.

Si è spenta serenamente

Valnea Canavesi ved. Bullo

La ricordano con amore le figlie NIDIA e NADIA con PINO, i nipoti DIEGO con ANNALISA e LUCIA, CHRISTIAN, CHIARA con DJAMEL e il loro papà MAURO, sorelle e parenti tutti.
Un grazie ai medici e al personale della Clinica Chirurgica dell'Ospedale di Cattinara e alla cara ALESSIA.
I funerali avranno luogo lunedì 15 marzo alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

Valnea

- BRUNO

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al dolore LIVIO, NUCCIA, ADRIANO, GIULIO, RAFFAELLA, BARBARA.

Trieste, 14 marzo 1999

CARLA NICOLAUCIG si unisce al dolore di NIDIA, NADIA e famiglia per la perdita della cugina

Valnea

Trieste, 14 marzo 1999

ALBINO e NANDA con la famiglia sono vicini alle amiche NIDIA e NADIA per la scomparsa dell'amata mamma.

Trieste, 14 marzo 1999

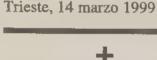
Profondamente addolorati partecipano i nipoti RICCIOTTI, ERMINIA, PAOLA, FRANCO e famiglie.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano commosse le famiglie MALUTA, BOMBEN e MALUTTA.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al dolore della famiglia BULLO la sorella e le nipoti.

Trieste, 14 marzo 1999

Con immenso dolore annunciamo la perdita della nostra cara

Maria Sodomaco Ulcigrai (Marisa)

MARINO, MORENO, LORENA, il fratello RUGGERO con CLARA, ARIANNA e ANTONIO, il cugino GIORDANO e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa di Borgo S. Mauro.

Duino Aurisina,
14 marzo 1999

Dopo mesi di sofferto dolore ci ha lasciato

Dario Gaggi

Ne danno tristemente l'annuncio la moglie GIANNA, i figli RAFFAELLA e LORENZO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo presso la basilica di Grado il giorno di martedì 16 marzo 1999 alle ore 15.

Castellanza, 14 marzo 1999

Riaffiorano con tanta nostalgia quei trent'anni felici insieme. Indimenticabili.
Ciao

Elfi

Un bacio, con tenerezza.
Non un addio.

CLAUDIO, ANDREA, ARIANNA, BERTRANDI

Trieste, 14 marzo 1999

II ANNIVERSARIO

Paola Del Ben

Una carezza, un bacio al nostro piccolo angelo.

Mamma, papà, ANDREA

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

È mancata improvvisamente

Miroslava Godnic ved. Martellani (Mira)

La ricordano la figlia LAURA, i nipoti CRISTINA con ROBERTO, DARIO con MICHELA, i pronipoti DANIELE e FRANCESCO, le cognate e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 15 marzo 1999 alle ore 9.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Un tenero abbraccio alla

bisnonna

- DANIELE e FRANCESCO.

Trieste, 14 marzo 1999

Si uniscono con affetto: DINA GODNIC, RICHETTA e famiglia.

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

nonna Mirka

- nonna IOLE, DIANA, LUCIANA, RAFFAELLA

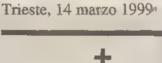
Trieste, 14 marzo 1999

Addio

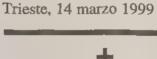
Mira

Trieste, 14 marzo 1999

Al dolore di LAURA PITACCO partecipano gli amici: MARCELLA, MARISA, ROMANO, LOREDANA, ARABELLA, EGIDIO.

Trieste, 14 marzo 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Tomantschger ved. Corsi

Ne danno il triste annuncio i figli FULVIA e MASSIMILIANO, genero, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al Personale medico e paramedico del reparto di Pneumologia del Santorio, e alla Casa di Riposo Ornella 2.
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 14 marzo 1999

È improvvisamente mancata all'affetto dei propri cari

Stefania Lazzari ved. Ciuffarin

di anni 89

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero e i nipoti.
I funerali saranno celebrati lunedì 15 marzo nella chiesa parrocchiale di Sant'Ignazio, muovendo alle ore 9.30 dalla Cappella del cimitero Centrale di Gorizia.

Gorizia, 14 marzo 1999

VII ANNIVERSARIO

Lorenzo Mancuso

Sempre nel cuore di chi tanto ti ha amato, splendido compagno della mia vita, mi manchi.

Tua moglie SANDRA

Trieste, 14 marzo 1999

ANNIVERSARIO
13.3.1998 13.3.1999

Carlo Ghigliotti

sei sempre con noi.

MARIUCCIA, ROSSELLA, MARIA, FRANCA, LORENZO

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

L'11 marzo si è spento serenamente il mio amatissimo fratello

Marcello Sartoretto

ex portiere della Triestina Nuoto

Ne dà il doloroso annuncio l'amata sorella SILVANA a tutti gli amici, ai cugini e alle persone care che Gli hanno voluto bene.
Un sentito ringraziamento al dottor GIANCARLO PAOLETTI, sempre disponibile a curarlo fraternamente.
Grazie Dottore.
Un grazie di cuore al caro infermiere FRANCO per la sua infaticabile lunga assistenza di cui serberò grato ricordo.
Con dolore soffrirò la Tua mancanza, resterai sempre nel mio cuore e Ti ricorderò sempre.
Perché mi hai lasciata così sola?
Ciao caro fratello.
I funerali si svolgeranno martedì 16 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al lutto le famiglie CATTANEO-QUINTERO e FANO.

Trieste, 14 marzo 1999

Per la scomparsa di

Marcello Sartoretto

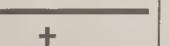
con profonda tristezza partecipano le famiglie: GODINA, FORTUNAT, MEMO, CHIEREGO, PONTELLO, CAMAULI, IVE.

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

Marcello

ci mancherai.
- Famiglie VALCAREGGI

Trieste, 14 marzo 1999

È mancata la cara

Dana Kersevan ved. Adamic

Lo annuncia tristemente il nipote ADRIANO con famiglia.
Un grazie al personale della Casa di riposo dei nonni per la costante assistenza.
Il funerale partirà da via Costalunga alle ore 10 lunedì 15 per la chiesa di Bagnoli.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipa al lutto il nipote IVO con la famiglia.

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Donda

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello, la cognata, unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Medea, domani, lunedì 15 marzo, alle ore 14.30.

Gorizia-Medea,
14 marzo 1999

Il giorno 3 marzo ci ha lasciato

Bruno Ongaro

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma ELENA, la figlia FRANCESCA, la moglie AMBRETTA, la sorella LICIA, il genero NEVIO e parenti tutti.

Trieste, 14 marzo 1999

I ANNIVERSARIO

Ariella Pegoraro in Mattiassi

Un anno è già passato, ma a noi sembra un giorno, ci manchi tanto e non finiremo mai di cercarti sempre, ovunque, con amore.

ALDO, STEFANO, CRISTINA

Con una Santa Messa la ricorderemo martedì 16 marzo alle ore 18.30 nella chiesa Santa Maria del Carmelo - Gretta.

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

Il giorno 11 marzo ci ha lasciati per sempre

Bruno Dobrigna (Voso)

da Capodistria

Lo ricorderemo sempre nella sua bontà,
La moglie BRUNA, i figli TULLIA con ALARICO, ELENA e ALESSANDRO, NEVIO con ROSANNA e SARA e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 16 c.m. alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Non ti dimenticheremo mai.
Ciao

nonno Bruno

- ELENA, ALESSANDRO e SARA

Trieste, 14 marzo 1999

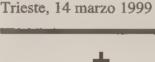
Ciao

zio Bruno

- LAURA, MARISA, ALIDA e famiglie.

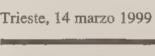
Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al dolore il cognato BRUNO, la nipote ELDA e famiglia.

Trieste, 14 marzo 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Bonetti ved. Manzin

Lo annunciano con dolore la figlia GIOVANNA, il figlio LUIGI, la nuora NORMA e i nipoti ROBERTO e CLAUDIO con CRISTINA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 17 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga con S. messa.

Trieste, 14 marzo 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Pahor ved. Scolari

Ne danno il triste annuncio le figlie BRUNA e LILIANA con GERMANO, i nipoti TIZIANA con RAFFAELE, FABIANA con LUCA e MAURIZIO con DANIELA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 16 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

È mancata improvvisamente

Uliana Tempestini

Ne danno l'annuncio le famiglie SIBELLIA, i nipoti, le sorelle CATTANEO e PAVANELLO con i nipoti.
I funerali si svolgeranno lunedì 15 marzo alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

ANNIVERSARIO

A un anno dalla scomparsa del

DOTTOR

Giovanni Gallo

con immutato dolore e rimpianto lo ricordano i genitori, il fratello, parenti e amici.

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

«Una cosa solo ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella Casa del Signore tutti i giorni della mia vita». Salmo 26

Il giorno 11 marzo ha cessato di battere il cuore grande e generoso di

Giuseppe Vitich (Pepi)

Ne danno il triste annuncio i parenti e gli affezionatissimi amici.
La sua vitalità e la sua grande fede resteranno sempre con noi.
Si ringraziano sentitamente il medico curante dottor TRAMARIN, i reparti di Medicina d'urgenza, di Cardiologia, di Cardiochirurgia e l'Unità Coronarica.
I funerali avranno luogo martedì 16 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 14 marzo 1999

La nostra mamma

Giovanna Veliscek ved. Ranieri

non c'è più.
Lo annunciano GIANNI e MARIA GRAZIA con PAT e DANTE.
Un grazie particolare per il loro interessamento alle cugine ANNA e GIULIETTA, a NORMA e ADRIANA.
I funerali avranno luogo lunedì 15 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

nonna Nina

ci mancherai!
- ANDRÈ, CRISTINA e MICHELE

Trieste, 14 marzo 1999

Un destino crudele ha spezzato la vita del mio amato figlio

Mauro Srebot

Lo rimpiangono con dolore il papà, la sorella LARA unita a GABRY.
I funerali si svolgeranno lunedì 15 alle ore 11 in via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

Il giorno 6 marzo 1999 il Signore ha chiamato a sé l'anima buona di

Giuseppe Candusso

Cavaliere al merito della Repubblica Italiana

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie FLORA, la sorella ANNA, parenti e amici tutti.

Trieste, 14 marzo 1999

IV ANNIVERSARIO

Luciana Tencich nata Buffulini

Sei sempre nei miei pensieri e nel mio cuore.

Tuo marito GINO

Trieste, 14 marzo 1999

Giovanni e Renato Paduani

saranno ricordati con la Santa Messa delle ore 19 di lunedì 15 marzo celebrata nella chiesa di San Giovanni Decollato.

ADA e MICHELA

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

Tragico incidente ci ha rapito la giovane vita di

Mauro Srebot

Lo ricorda il fratello MASSIMO: anche se il destino ci ha voluto separare ringrazio il Cielo di averti amato, resterai per sempre nel mio cuore; unitamente alla nonna ELDA: nella tua breve vita mi hai dato tanto amore e questo tuo sentimento mi mancherà per sempre ti voglio immensamente bene.
Il funerale si svolgerà lunedì 15 alle ore 10 partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipano al dolore le famiglie BRADETTI e DESSANTI.

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

Mauro

non ti dimenticheremo: VITO, MACRI, ERNESTO.

Trieste, 14 marzo 1999

Mauro

ti ricorderemo sempre con affetto: MAURI, ARI, ELENA, FABIO, LORELLA, LUCIANA e tutti gli amici del bar.

Trieste, 14 marzo 1999

---

†

È mancata ai suoi cari

Marcella Müller ved. Nadoh

Addolorati lo annunciano la figlia MARINA con GIANNI, la sorella, le cognate, LORIANA e parenti tutti.
Il funerale avverrà martedì 16, ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Ciao

nonna

MICHELE, NEBRIANA, PAOLO e DANIELE.

Trieste, 14 marzo 1999

Partecipa al lutto la sorella AMELIA con le famiglie KRUTEJ, TURELLA, ROVINELLI.

Trieste, 14 marzo 1999

---

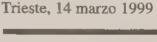
†

«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo»

Sconfitta da un male sconosciuto è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Primc ved. Martincic

Ne danno il doloroso annuncio il figlio CLAUDIO con la moglie RITA, la nipote LORENA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 15 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 marzo 1999

Eri una gioia per gli occhi miei, non mi preoccupavo per il futuro perché godevo l'oggi, che tu mi davi con la tua amata presenza.
Eri tutto quello che desideravo tanto da te.
Sei stata per me, come la luce del sole che illuminava la mia vita.
È tanta ora la tristezza, la solitudine senza il tuo ineguagliabile sorriso, la tanta voglia di vivere al mio fianco, dove trovavi sempre un appoggio sicuro, perché comprendevo al volo ogni tuo desiderio.
Purtroppo la vita vissuta tanto intensamente è stata stroncata da un male, senza pietà per il nostro grande amore!

Monteferri Maria (Berta)

Il tuo EMI, con immutato amore, ti ricorda a tutti coloro che ti vollero bene.

Trieste, 14 marzo 1999

Sgominata un'organizzazione malavitosa che sfruttava i punti deboli del confine goriziano: anche 23 denunce

Banda «transfrontaliera», dieci arresti

Droga, ingressi clandestini, prostituzione e riciclaggio d'auto i campi d'azione

GORIZIA Un'organizzazione criminale «transfrontaliera», capace di diversificare la sua attività sfruttando i «punti deboli» del confine tra l'Italia e la vicina repubblica di Slovenia, è stata scoperta a Gorizia dalla squadra mobile della questura, a conclusione di un' indagine alla quale hanno collaborato anche la polizia criminale di Nova Gorica (Slovenia) e le questure di Milano, Brescia e Verona.

L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale del capoluogo giuliano, Massimo Lia, ha portato all'arresto di dieci persone (sei cittadini sloveni, un croato e tre italiani, due dei quali residenti a Brescia e uno a Gorizia) e alla denuncia a piede libero di altre 23 persone, tutte coinvolte a vario titolo e con diverse responsabilità nell'organizzazione smascherata grazie alla collaborazione tra le forze di polizia italiane e slovene. I filoni dell'inchiesta hanno riguardato il traffico di stupefacenti, provenienti dall'ex Jugoslavia e diretti nel territorio italiano e in Francia, il favoreggiamento dell'ingresso in Europa di cittadini extracomunitari. Tra questi vi erano anche alcune donne da avviare alla prostituzione sui marciapiedi di Milano e di Verona. Altre, invece, hanno raggiunto la Francia dove ad attenderle c'erano organizzazioni specializzate nello sfruttamento della prostituzione. Per agevolare gli ingressi clandestini in Italia di questi cittadini extracomunitari, uomini o donne che fossero, gli organizzatori pretendevano circa cinque milioni di lire a persona. L'attività malavitosa riguardava anche il riciclaggio di automobili di grossa cilindrata che vneiva rtubate in Italia e desitnate al mercato d'Oltre confine. Le indagini avevano preso avvio dall'arresto a Nova Gorica, avvenuto nello scorso mese di dicembre, di cinque persone trovate in possesso di duecento grammi di eroina, destinati ad alcuni spacciatori italiani residenti in Veneto. Gli sviluppi dell'inchiesta hanno portato ad accertare l'esistenza di una vera e propria organizzazione criminale e al recupero di 15 autovetture rubate.

Industriale udinese arrestato nell'ambito di una vasta operazione della Dia

Nascondeva un milione di dollari per pagare una partita di cocaina

UDINE Un milione di dollari (pari a 1 miliardo e 700 milioni di lire), che sarebbe servito per pagare una fornitura di cocaina inviata a gennaio dal Sud America al clan campano capeggiato da Pasquale Centore, è stato trovato dal centro operativo di Roma della Dia nei magazzini di un'azienda a Udine. Il denaro, diviso in dieci pacchi, era stato nascosto in una cavità, camuffata attraverso saldature e supporti meccanici, di una saldatrice trovata nella ditta friulana di import-export di macchinari (ditta che ha sedi anche in Venezuela), di cui è titolare Luciano De Sario, 47 anni, nativo di Palmanova, residente a Udine, incensurato. L'uiomo è stato arrestato per traffico internazionale di stupefacenti. L'operazione rientra nell'ambito dell' inchiesta denominata «Bingo 2» condotta dalla procura della Repubblica di Milano che nel febbraio portò all'arresto di 61 persone legate ai capi clan di Marcianise Domenico Belforte e Achille Piccolo impegnati nell'importazione in Italia di ingenti carichi di cocaina dal Sud America e alla redistribuzione sul territorio nazionale della sostanza stupefacente.

Nel febbraio scorso gli investigatori sequestrarono beni immobili, fra cui appartamenti e capannoni intestati alle persone arrestate o a prestanome. Secondo le ipotesi investigative, il milione di dollari era stato preparato nei giorni immediatamente precedenti gli arresti per essere inviato in Sud America. A quanto si è appreso, De Sario è titolare di una ditta individuale con sedi in Italia e Venezuela che si occupa dell' importazione ed esportazione di macchine da lavoro. Collegato anche ad ambienti politico-affaristici del Venezuela, De Sario da tempo era sospettato di avere rapporti diretti con rappresentanti dei cartelli colombiani del narcotraffico, per conto dei quali, secondo gli investigatori, provvedeva ad importare cocaina. La sostanza stupefacente veniva nascosta nel basamento di macchine da lavoro che erano state vendute in Sud America e che ritornavano in Italia legalmente su container per la riparazione. Dalle indagini sarebbe emerso che De Sario manteneva contatti anche con l'organizzazione italiana che aveva ordinato la cocaina per definire i modi di consegna sino ad allargare il suo giro di affari gestendo in proprio la compravendita di droga. Secondo il centro operativo antidroga di Roma della Dia, il traffico di cocaina era qualche centinaio di chilogrammi al mese.

L' indagine era stata avviata nel giugno 1997 quando Centore, già sindaco di San Nicola La Strada e funzionario di banca, fu trovato assieme a Pellegrino in possesso di 50 mila dollari in contanti durante un controllo alla dogana dell'aeroporto di New York.

Dopo il ricorso del Wwf contro la Regione il Tar ha riproposto il quesito sulla competenza dei migratoristi alla cattura di volatili per scopi scientifici

L'uccellagione davanti alla Corte costituzionale

TRIESTE Il Tribunale amministrativo regionale del Friuli-Venezia Giulia ha riproposto all'esame della Corte costituzionale la questione relativa all'art.3 della legge regionale 29 del 1993 sulla disciplina dell'aucupio, dopo che la precedente ordinanza con cui la stessa Consulta aveva dichiarato inamissibile il quesito per irregolarità procedurali.

La questione, inserita nell'ambito di un ricorso del Wwf al Tar per l'annullamento del Regolamento di esecuzione della legge sull'acupio, riguarda in particolare la competenza degli ex uccellatori ad effettuare prelievi di volatili per motivi scientifici.

La stessa questione era stata sottoposta al giudizio della Consulta in relazione a un altro ricorso presentato nel '96 al Tar dall'associazione ambientalista. In quel caso, però, il Tar aveva emesso una sentenza parziale sul ricorso prima di porre la questione di legittimità costituzionale dell'art.3 per violazione dell'art.4 dello Statuto regionale.

Il 9 luglio '98 la Corte costituzionale giudicò la questione «manifestamente inammissibile, in quanto irrilevante per difetto di pregiudizialita», determinando il rigetto del ricorso da parte del Tar poiché la questione non poteva più essere riproposta nello stesso giudizio.

Nel '98, invece, il Tar ha accolto la richiesta di sospensiva dell'uccellagione e, prima di pronunciarsi nel merito, ha trasmesso il quesito alla Consulta.

E della pratica dell'uccellagione nella nostra regione si è parlato il 15 febbraio scorso a Ginevra nel corso di un «processo» contro i responsabili della distruzione degli uccelli migratori in Europa svoltasi davanti alla Corte internazionale di giustizia dei diritti degli animali promosso dalla Fondazione Franz Weber. La nostra regione è stata citata più volte da accusatori non solo italiani, ma anche tedeschi.

I rappresentanti di 11 Comuni del Pordenonese si dicono «offesi» per gli esiti del processo

Cermis, i sindaci scrivono a Clinton

Missiva consegnata al comandante della Base Usaf di Aviano

PORDENONE I sindaci degli undici comuni interessati all'ampliamento della base Usaf di Aviano si sono rivolti con una lettera al presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, dicendosi «offesi» per la sentenza assolutoria nei confronti del capitano Richard Ashby, pilota del «Prowler» che provocò la tragedia del Cermis.

«Ci sentiamo offesi - scrivono i sindaci di Aviano, Budoia, Fontanafredda, Maniago, Montereale Valcellina, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, Sacile e San Quirino in una missiva a Clinton, consegnata al generale Daniel P. Leaf, comandante del 31.o Fighter Wing - e un'offesa è tanto più dolorosa quando proviene da un amico».

I dieci sindaci hanno consegnato la lettera al generale Leaf durante una riunione - programmata da tempo - tra il comando della base Usaf e gli amministratori locali. «Questa sentenza di assoluzione - scrivono - non incrina le ragioni sulla necessità della nostra alleanza, ma mette a dura prova la spinta che la deve sostenere». «Confidiamo - prosegue la lettera a Clinton - che ella voglia e sappia trovare le parole giuste e compiere gli atti necessari per dare giustizia e lenire al più presto questa ferita. Noi per parte nostra sollecitiamo il nostro Governo affinché assuma iniziative politiche idonee per rinegoziare gli accordi e le procedure che regolano la presenza delle basi militari statunitensi in territorio italiano».

Il generale Leaf ha dimostrato di comprendere bene sia i sentimenti espressi dai sindaci, sia lo spirito della lettera e ha assicurato che inoltrerà al più presto la missiva sollecitandone la risposta. Tra le due delegazioni non vi sono stati toni polemici e lo stesso generale americnao ha apprezzato i contenuti della lettera e lo spirito di collaborazione che le amministrazioni comunali hanno rimarcato attraverso laucni passi della missiva, come sottolineato in un comunicato emanato dal Comune di Aviano.

L'incontro, peraltro, serviva, come previsto in agenda, a definire alcuni elementi del piano di interventi per Aviano 2000, come la viabilità e le infrastrutture in fase di realizzazione o di quelle in progetto.

Parte da Alimenta il ponte tra il Friuli e la California

UDINE «Un ponte tra Friuli e California»: così è stata definita dal presidente della Fiera di Udine, Gabriella Zontone, la 13.a edizione del Salone dell' alimentazione, ristorazione e attrezzature alberghiere «Alimenta», inaugurato ieri nel quartiere espositivo, presente il vicegovernatore della California, Cruz Bustamante. Lo stesso vicegovernatore ha affermato di essere giunto in regione, dove ha avuto una serie di incontri, «per seminare quanto in un prossimo futuro si potrà raccogliere in termini di scambi commerciali tra questa zona e la California». «Per l' Italia - ha ricordato - che è al quinto posto in tale graduatoria, esistono ancora ampi spazi per sviluppare i rapporti commerciali con la California, che oggi la vede al 19.o posto per importanza nell' interscambio. «Alimenta», che rimarrà aperta fino a mercoledì.

Per lo sviluppo della montagna occorrono strategie europee

UDINE «Parlare di strategie europee per la montagna del Friuli-Venezia Giulia significa abbandonare una volta per tutte i campanilismi che hanno rappresentato per molti anni un limite alla crescita delle nostre realtà». Lo ha affermato stamani a Paularo (Udine) l'assessore regionale Salvador, intervenuto al convegno organizzato dalla delegazione regionale dell'Uncem per fare il punto sui fondi strutturali e sulle politiche comunitarie per la montagna. Nell'occasione, il coordinatore della commissione agricoltura del Parlamento europeo, Santini, ha presentato una relazione su «una nuova strategia per le zone di montagna». Per Santini occorre creare una nuova figura polivalente, che gli abitanti del territorio montano potranno interpretare, sostenuta dalle istituzioni per la sua innegabile funzione di sentinella e tutori del territorio.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.21**
	tramonta alle	**18.09**
La Luna:	si leva alle	**4.20**
	cala alle	**14.24**

10.a settimana dell'anno, 73 giorni trascorsi, ne rimangono 292.

IL SANTO

IV di Quaresima

IL PROVERBIO

La lode che ricevi venga da un'altra bocca e mai dalla tua.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**2,42**
Via Battisti	mg/mc	**5,66**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.d.**
Piazza Vico	mg/mc	**4,99**
Piazza Goldoni	mg/mc	**5,75**
Via Carpineto	mg/mc	**1,75**

TEMPO

Temperatura:	**6,3** minima
	13,2 massima
Umidità:	**72** per cento
Pressione:	**1018,6** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**4** km/h da W
Mare:	**8,6** gradi

MAREE

Alta:	ore	7.21	**+33**	cm
	ore	20.25	**+38**	cm
Bassa:	ore	1.42	**-15**	cm
	ore	13.54	**-49**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.59	**+39**	cm
Bassa:	ore	2.13	**-25**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

La battaglia per la presidenza a molti fa rimpiangere comportamenti e personaggi della Prima Repubblica

Porto, si gioca sulla pelle della città

Da Coloni a Giacomelli un coro di critiche - Il ministro Treu prenderà tempo?

EDITORIALE

Nessuno ha vinto, ha perso la politica

di **MARIO QUAIA**

Le ultime vicende sul porto si prestano a molteplici chiavi di lettura. Partendo da un dato di fatto incontrovertibile: la sconfitta della politica. E quindi della città.

Non c'è uno che alla fine di questa tristissima telenovela possa sorridere e compiacersi, nemmeno per lo scampato pericolo.

Non ne è uscito bene il sindaco Illy che, pur con tutte le attenuanti del caso - si muove sotto il costante assedio del Polo - ha rischiato di vedersi imporre da un governo di centrosinistra il candidato della destra più retriva e folcloristica. Illy probabilmente ha sottovalutato la portata delle trame che venivano ordite a sua insaputa, fidandosi delle vaghe assicurazioni del ministro Treu. Perchè del resto doveva dubitare lui, sindaco di centrosinistra, della parola di un ministro di centrosinistra? Ma probabilmente c'è dell'altro. In primis: i rapporti tra palazzo Chigi e piazza Unità pare si siano raffreddati dopo la decisione di Illy di mettersi al seguito di Prodi e Di Pietro. Le tensioni di questi giorni tra i due schieramenti sono la cartina di tornasole di una situazione poco propensa a ricomporsi in tempi brevi.

Ne sono usciti male sia il centrosinistra che la sinistra, all'oscuro di quanto stava accadendo sotto i loro occhi. A disagio anche nella fase successiva visto che sono stati evitati commenti e prese di posizione.

Non ha fatto una bella figura nemmeno il ministro Treu che ha corso il rischio di finire in una trappola ordita evidentemente a sua insaputa e con tante complicità.

Ne è uscito peggio il Polo che non perde occasione per presentarsi diviso di fronte al proprio elettorato. La partita è stata giocata maldestramente. Ai nastri di partenza questa volta si sono presentati da una parte il Polo (Forza Italia, An, Ccd) con il candidato genovese e dall'altra la Lista per Trieste con il giovane avvocato romano. Quello della Lpt si è rivelato però un tentativo di fuga solitaria stroncato dopo i primi tornanti. Nessuna delle due componenti, peraltro, è andata al di là di una semplice routine e così invece dei tanto attesi cavalli di razza sono apparsi due ronzini.

La sconfitta più sonora pesa però sulle spalle del sen. Camber, abilissimo nel disfare, poco abile nel costruire. Votato a più riprese sotto svariate bandiere, non ha mai lasciato nè al governo (è stato sottosegretario), nè alla Camera nè ora al Senato tracce evidenti della sua presenza o del suo passaggio. Quanti interventi in aula? Quante proposte di legge? Quante missioni in Italia o all'estero? Nemmeno Trieste può vantarsi dei suoi contributi che avrebbero dovuto essere finalizzati alla crescita economica, sociale e politica. Il suo movimentismo ha sempre avuto un unico obiettivo: l'occupazione del potere. Non basta trovare sistemazioni per conviventi, familiari e amici devotissimi se poi si perde di vista quello che dovrebbe essere il fine ultimo dell'impegno politico: servire il prossimo e la comunità in cui si vive e lavora. Noi vorremmo tanto che sulle colonne di questo giornale il sen. Camber spiegasse ai nostri lettori che cosa ha fatto in questi anni a Roma, quali risultati ha ottenuto per Trieste e la Venezia Giulia, quali sono le cose concrete di cui possa andare fiero.

Attendiamo fiduciosi.

Saranno anche stati esponenti della Prima Repubblica ma almeno per decidere nomine importanti come quella del presidente del porto, dopo battaglie anche durissime, si sedevano attorno a un tavolo e sceglievano la persona migliore negli interessi della città. E la telenovela sui candidati di questi giorni ha suscitato amarezza nei due grandi vecchi della politica triestina: Sergio Coloni, uno dei padri della Dc triestina, ex sottosegretario al Tesoro, e Sergio Giacomelli, personaggio storico della destra locale.

«Facevamo guerre feroci sui nomi – racconta Coloni – poi ci riunivamo attorno a un tavolo e più la guerra era stata dura più competente doveva essere la persona scelta». Scuote la testa Coloni e ripete le stesse parole sfuggite qualche tempo fa a Giacomelli, una sera, mentre era seduto tra il pubblico in Consiglio comunale. Stava osservando suo figlio tra i consiglieri, ma anche la bagarre sollevata in aula per ogni piccola questione «Una volta non accadeva. C'erano battaglie e discussioni infuocate, ma si faceva politica e alla fine su argomenti di grande interesse pubblico votavamo all'unanimità».

Ora l'unanimità non si raggiunge nemmeno in un singolo fronte. Da una parte il centro-sinistra con Illy, che per l'Autorità portuale ha chiesto al ministro dei Trasporti Treu la riconferma di Michele Lacalamita. Dall'altra il centro destra: il sindaco di Muggia Dipiazza ma anche An con il presidente della Provincia Codarin che hanno fatto il nome dell'imprenditore genovese Ubaldo Santi. Nota stonata nel Polo il presidente della Camera di commercio, Donaggio, imbeccato dal senatore Camber, che ha indicato l'avvocato Vittorio Elia.

«Un tempo sulle nomine si facevano guerre durissime poi ci si sedeva tutti attorno a un tavolo e si decideva nell'interesse della collettività»

Che farà Treu? Secondo le notizie da Roma il ministro avrebbe già bocciato i due nuovi candidati. Se ne dovrebbe occupare nei prossimi giorni il consiglio dei ministri. Ma visto il polverone e il fatto che c'è tempo fino a fine marzo, è molto probabile che il ministro decida di chiedere altri nomi. Il presidente della Provincia Codarin ieri ha inviato una nota: «E' priva di fondamento la notizia della bocciatura di Ubaldo Santi perchè è un candidato giuridicamente conforme ai requisiti richiesti dalla legge per la nomina del presidente dell'Autorità portuale».

Menia (An): «Si poteva ripartire dall'uscente Lacalamita» e mentre Mattassi (Ds) critica Antonione, Belloni (Lega) propone una sua «triade»

«Quei due nomi, soprattutto l'avvocato romano, sono sconosciuti – insiste Coloni – il porto ha bisogno di una persona di grande esperienza come Lacalamita. Che conosca lo shipping, Roma e lo scalo triestino. Spero che per il bene della città – è questo il mio appello – si siedano tutti a un tavolo per riconfermare Lacalamita. E se vogliono una persona diversa dovrnno trovarne una più capace di lui. Non sarà facile. Non deve decidere una o l'altra parte, devono farlo tutti insieme».

Sulla doppia indicazione del Polo non riesce a trattenersi. «Comprendo il comportamento del sindaco di Muggia Dipiazza, non certo quello di Donaggio, che è lunare. Ha tradito il mandato della giunta». Giacomelli è ancora più feroce: «Ci sono gruppi di potere o sedicenti tali che giocano sulla pelle della città. Una vicenda che non c'entra nulla con la politica, le linee di principio o gli interessi della collettività». Lo stesso onorevole Roberto Menia è come se prendesse le distanze dalla bagarre: «Si poteva tranquillamente ripartire da Lacalamita, poi naturalmente ci sono esigenze diverse. Ho deciso di privilegiare l'accordo nella mia coalizione. E'importante però che non ci si prenda in giro. Non c'entra il fatto che Santi sia o meno il candidato ideale secondo la legge. Anche il ministro Treu è un politico e, come hanno fatto Illy e Dipiazza, farà una scelta di schieramento che gli spetta».

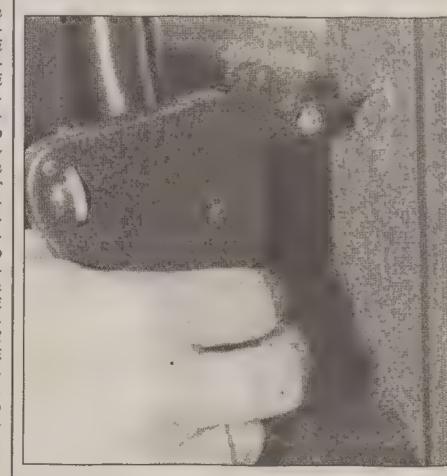
L'ex assessore regionale ai trasporti, Giorgio Mattassi non risparmia critiche al presidente della Regione: «Una caduta di stile e di cultura quella di Antonione che ha consentito che la discussione resti interna a Trieste. Il porto è di tutta la regione, fa parte di un sistema di trasporto integrato. Ed è inconcepibile che non si riconfermi Lacalamita che ha permesso una svolta epocale riportando il porto a livello europeo. Quello che sta accadendo è la logica conseguenza della politica spartitoria che sta portando avanti la nuova maggioranza in Regione».

Conclude il segretario della Lega Nord, Fabrizio Belloni: «Tutto come previsto, si è arrivati agli ultimi giorni con una triade di nomi sui quali la città si è divisa. A parte Lacalamita, se si voleva scegliere Trieste e non la propria banda e i propri interessi una buona triade poteva essere questa: l'avvocato Volli, presidente dell'Istituto di diritto marittimo, che non guarda in faccia a nessuno e non è malleabile, l'avvocato Usberghi dello stesso istituto e del Loyd Triestino e il dottor Polidori, ex assessore regionale ai trasporti, giovane, pulito, intelligente e non intrallazzatore».

Giulio Garau

Per trecentomila lire si può comprare un aggeggio tecnologico che in un minuto spalanca tutte le porte

La chiave di casa vostra è in vendita in negozio

Un'invenzione che rischia di mettere sul lastrico per troppa concorrenza i ladri professionisti

Con la chiave tecnologica è facilissimo aprire una porta

Rimanete chiusi fuori di casa? Non preoccupatevi. Ora c'è un attrezzo che consente di rientrare senza troppi problemi. A voi e... anche ai ladri. Tenetevi forte. Lupen è sorpassato dalla tecnica. Il mestiere del ladro è aperto a tutti. La vocazione e l'abilità sono optional.

Si chiama «Life Lockaid»: è una specie di *passepartout* che funziona con gran parte delle serrature, escluse - per il momento - quelle a doppia mappa, solitamente usate per le porte blindate. Questa chiave speciale è prodotta negli Stati Uniti. Non costa neanche tanto, appena 300 mila lire. Un «investimento» minimo per un ladro. E, a giudicare dai depliant, i risultati sarebbero garantiti: in poco tempo si possono aprire tutte le porte di un condominio, un raid diventa una passeggiata. «A Trieste - spiega un commerciante - non si trova». Ma basta fare 80 chilometri, andare a Udine e, secondo quanto ha personalmente constatato il senatore leghista Roberto Visentin «un venditore gentile, corretto e molto professionale spiegherà che l'attrezzo è molto semplice ed è un vero prodotto della tecnologia e della cultura americana».

Gli americani, nelle istruzioni per l'uso, la definiscono *pick gun*, che tradotto maccheronicamente vuol dire *fucile tirante*. Ma si tratta di un oggetto dalla forma di una pistola che al posto della canna ha l'alloggiamento per una lamella. Cosa si fa per aprire una serratura? Si cerca la lamella delle dimensioni del buco e la si inserisce al posto della chiave. A questo punto è sufficiente premere il grilletto. La lamella comincerà a vibrare e quindi a muoversi adattandosi ai cilindri. Quindi è sufficiente girare il *pick gun* e - come per incanto - la porta si aprirà.

«Questi oggetti - spiega un commerciante - vanno venduti solo ai professionisti, ai fabbri, non certo ai privati». Ma credete che per un ladro sia molto difficile procurarselo?

«Non sapevo che esistesse un oggetto del genere», ha detto ieri un investigatore. Meglio tardi che mai. Le statistiche dicono che più della metà dei furti in casa restano impuniti. Ma non c'era il «Life Lockaid». Ora per il mestiere di topo d'appartamento non servono più corsi di istruzione.

Visentin strumentalizza la notizia riferendosi agli extracomunitari e ai clandestini. Ipotizza che questi potrebbero servirsi del *pick gun*: «è necessario fornire anche a chi non è pratico di serrature, perchè a casa sua non le ha mai viste, - dice - i mezzi tecnici per diventare italiano prima ed europeo poi». Ma questa è solo propaganda ad uso e consumo della Lega.

Corrado Barbacini

Avvolti nel mistero, o quasi, i sette giorni «triestini» del presidente Garza, caratterizzati però da importanti chiarimenti

L'Adrical dà l'addio alla «Cittadella»

La società punterà solo sul nuovo palasport - Damiani: «Bene, ma paghino i debiti»

Ignorata dalle imprese una legge che permette di accedere a fondi comunitari

La «mina» apprendistato

Avete un apprendista nella vostra impresa? Bene, vi restano ancora pochi giorni di tempo per pensare se è il caso di agganciarne la situazione a un progetto comunitario o rischiare di versare parecchi milioni solamente per mantenere lo status quo. E' il risultato perverso della mancata informazione sui contenuti della legge 196 / 97, che ha reso la formazione in apprendistato obbligatoria, e sui fondi comunitari degli obiettivi 2 e 3 del Fondo sociale europeo. «Queste risorse stanziate per le sperimentazioni nel campo della formazione per gli apprendisti – sottolinea Antonio Paoletti, presidente dell'associazione commercianti al dettaglio – sono gestite dalla Regione. Vengono distribuite dopo la presentazione di progetti di formazione che peraltro, a tutt'oggi, si fanno attendere, ed è incredibile. Probabilmente le imprese interessate non sanno che vanno presentati entro il prossimo 18 marzo e soprattutto a cosa potrebbero andare incontro ignorandoli...».

Non è solo una questione burocratica, in effetti. Le imprese rischiano di dover far fronte a un impegno finanziario che potrebbe essere evitato, e che equivale anche a parecchie centinaia di migliaia di lire al mese. L'importo mensile sulla paga dell'apprendista riguarda infatti tutto il periodo di assunzione dell'apprendista stesso, se assunto dopo il 19 luglio 1998. «E' un vero e proprio effetto retroattivo – racconta ancora Paoletti – per il quale ognuno può farsi i suoi conti».

Paoletti (Ascom): «I termini di presentazione delle domande scadono il 19, e chi non presenterà dei progetti rischia esborsi milionari»

Il problema è che a questo punto, con la scadenza in vista, non c'è più tanto da scialare. «Siamo disponibili come associazione ad aiutare le imprese che dovessero affrontare tale emergenza – annota ancora il responsabile dei dettaglianti – ma devono contattarci entro, il 15 marzo (domani ndr). La nostra prassi per quanto riguarda la formazione extraaziendale passa attraverso il cosiddetto "Led" (Laboratorio regionale di economia della distribuzione) che sta operando per consentire l'attuazione delle direttive, comprese le agevolazioni fiscali previste, solo che bisogna far presto».

Nata come un aiuto ai giovani disoccupati, la legge sta creando in effetti più di qualche problema alle aziende. Basta pensare ai criteri che vengono adottati per definire la formazione obbligatoriia dell'apprendistato, che deve essere articolata in due annualità, per 240 ore complessive, di cui 120 annue. La formazione aziendale di 80 ore annue segue viceversa le tipiche modalità di attuazione dell'apprendimento sul lavoro, compresa la tecnica dell'affiancamento dell'apprendista.

Antonio Paoletti

«Il provvedimento – conclude Paoletti – era nato su basi corrette, per adeguare il nostro Paese alle altre nazioni europee che già da tempo hanno provveduto a valorizzare questo snodo fondamentale della transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Non è stato, però, pubblicizzato adeguatamente, costringendosi adesso a una vera e propria corsa contro il tempo».

f.b.

Ancora da definire chi, tra il Comune e l'azienda californiana, dovrà pagare i costi di «adeguamento» tecnologico della struttura destinata al basket

Ha rischiato di diventare il segreto meglio custodito dopo l'ultimo film di Kubrick. I sette giorni triestini di Frank Garza, il boss americano dell'Adrical e della Pallacanestro Trieste che ieri si è imbarcato sull'aereo per gli States assieme al fedele Bill Trumbo, si sono quasi ammantati di mistero. Praticamente introvabile, il californiano. Apparentemente ha fatto vita riservata, facendosi vedere poco anche nella sede di via Lazzaretto Vecchio.

Sta preparando la grande rentree, ipotizzavano i più. Niente di più sbagliato. Al culmine della puntata triestina, e con l'ipotetica "scadenza" autofissata del 15 marzo alle porte, ci si sarebbe aspettati una qualche comunicazione sul futuro della Cittadella dello sport da parte degli americani. E' stato, invece, silenzio su tutti i fronti. Anche perchè, si è appreso, il patron californiano dovrebbe essersi messo definitivamente il cuore in pace sulla possibilità di gestire tutti gli impianti di Valmaura.

Ufficialmente non ci dovrebbero esser stati contatti con l'amministrazione comunale o con altre realtà locali. Nei fatti Garza è stato visto nella sede centrale della Cassa di Risparmio (riapertura di credito, sblocco di quello vecchio, fidejussioni o che altro?), e c'è chi giura di averlo visto salire i gradini dello stesso Municipio. Direzione, lo studio del vicesindaco Damiani. Che non commenta ma si limita ad osservare che è imminente l'annullamento della delibera che consentiva l'affidamento della gestione della "Cittadella" agli american boys. «A questo punto – è la frase lapidaria – offriremo la gestione ad altri, visto che Garza e soci non si sono dimostrati interessati a un discorso complessivo...».

La "missione" di Garza, insomma, sembra essersi rivelata quella che ci si aspettava: impossibile. Solo che gli americani hanno corretto il tiro, arroccandosi dietro alla possibilità di gestire solamente il futuro palasport, quello sì ancora suscettibile di trasformazione in un avveniristico show-room tecnologico. Mossa strategica, o cos'altro? Il ripiegamento su ipotesi di minima di Garza & co. convince, in effetti, molto poco. Non dimentichiamoci che l'acquisto della stessa Pallacanestro Trieste era stato inteso, originariamente, come un bel biglietto da visita da presentare alla città in vista di ben altri business. Venuti meno quelli (l'accordo con la Telecom sulla città digitale magari verrà fatto lo stesso, ma la sensazione è che andrà avanti senza di loro...), dove andranno a parare?

Il vicesindaco Damiani

Il più tranquillo sembra il g.m. Sarti, l'unico ad essersi intrattenuto con tutti i crismi e alla luce del sole con Damiani. Il vicesindaco, per quel che se ne sa, ha chiesto garanzie sul mantenimento a Trieste dei diritti sportivi, mentre il manager dovrebbe aver chiesto maggior comprensione in marito a certi "scoperti" societari (i famosi 370 milioni di crediti rivendicati dal Comune per i quali è partito il decreto ingiuntivo). Indiretta ma comprensibile la risposta di Damiani. «Sul palazzetto siamo anche pronti a favorirli – anticipa – ma di annullare i debiti non si può proprio parlare...». A proposito di palasport: la sua apertura potrebbe slittare ancora (buttiamo là: a giugno) e resta tuttora nel vago la questione delle modifiche "tecnologiche al progetto, peraltro imposte dalla stessa Adrical. Chi le pagherà?

Furio Baldassi

Era una categoria a rischio qualche anno fa, ma oggi ci sono segnali di ottimismo per un futuro di lavoro

I doganieri diventano esperti commerciali

Analizzate in un convegno le prospettive che si aprono in ambito Ue

Voli impossibili e adesso l'Ande torna a protestare

Probabilmente con il nuovo orario estivo dei treni non sarà più così pesante l'isolamento della città e della regione dal resto d'Italia viste le (poche) migliorie e l'introduzione di un treno Eurostar. Ma la situazione peggiorerà comunque (se qualcosa non cambia) se verrà applicato invece l'orario estivo dei voli diretti a soprattutto a Roma e Milano.

E ancora una volta sulla situazione interviene con una nota l'Ande, Associazione nazionale donne elettrici che qualche tempo fa, proprio sulle carenze ferroviarie avevano iniziato con una campagna di sensibilizzazione e proteste. «L'Ande protesta nuovamente per l'ulteriore isolamento di Trieste – dice una nota – che già penalizzata per insufficienti, carenti e lenti trasporti su rotaia, ora riceve danno da collegamenti aerei diurni e soprattutto serali, che le negano la possibilità di raggiungere importanti coincidenze internazionali e nazionali».

Il 15 maggio giornata contro la discriminazione

È stata presentata ieri mattina al Caffè Tommaseo l'iniziativa del partito Umanista denominata: «Trieste città multietnica, città multiforme. Giornata cittadina contro la discriminazione». La giornata, che verrà realizzata a Trieste il 15 maggio, «vuole rappresentare - è stato detto - un ulteriore passo in avanti nel costruire insieme alla gente una città, non solo mitteleuropea, ma che sia anche culla di una nuova civiltà, in cui ogni diversità e ogni caratteristica, ogni singola cultura o religione possano trovare l'ambiente ideale per uno sviluppo comune». Il 15 maggio dalle 10 del mattino alle 22 si susseguiranno un corteo, un concerto bandistico, animazione per i bimbi, concerto di musica classica, torneo di basket, spettacoli teatrali, danza, gruppi musicali, conferenza degli organizzatori, discoteca, fuochi d'artificio.

Era una categoria a rischio, qualche anno fa, alla vigilia dei profondi cambiamenti che hanno portato poi i più grandi Paesi europei a unirsi, abbattendo di fatto le barriere doganali.Oggi invia timidi ma precisi segnali di ottimismo, candidandosi addirittura a diventare un settore potenzialmente appetibile per i giovani in cerca di una professione di alto contenuto tecnico, soprattutto se laureati.

E' questo il messaggio che arriva dal convegno di studi (*nella foto*), dal titolo «Le nuove norme sanzionatorie in materia tributaria» (sottotitoli «L'evoluzione della dogana e il rapporto con i contribuenti», «Prospettive delle libere professioni nell'Ue»), svoltosi ieri per l'organizzazione del Consiglio compartimentale degli spedizionieri doganali di Trieste in collaborazione con l'Associazione degli spedizionieri doganali del Friuli-Venezia Giulia.

«Nel '92 avevamo registrato un calo del 70% nel reddito medio nazionale della categoria - ha detto Giovanni De Mari, presidente del Consiglio nazionale spedizionieri doganali - oggi, dopo un processo difficile e complesso, possiamo dire di essere sulla strada giusta per diventare operatori dotati di un'elevata competenza professionale in tutti i comparti del commercio estero. Per questo chiediamo collaborazione da parte dell'Amministrazione finanziaria - ha aggiunto - perchè insieme potremo crescere entrambi ed essere decisivi nel contesto del mondo doganale, in grande evoluzione».

Un riavvicinamento dunque, fra due entità, gli spedizionieri doganali da una parte e le dogane dall'altra, sul quale si è subito espresso Luigi Nottola, capo della Circoscrizione doganale di Trieste: «Esiste da tempo un tavolo di concertazione permanente che ci vede impegnati, assieme agli utenti, in primis gli operatori del settore - ha detto - per cercare le soluzioni ideali allo scopo di migliorare l'efficienza del nostro comparto e credo che la direzione intrapresa sia quella giusta».

Dopo la caduta dei confini, in altre parole, gli spedizionieri doganali potrebbero assumere sempre più la qualifica di esperti del commercio estero, abbandonando quella definizione di semplici «certificatori» che oramai appare superata dagli eventi. A questo proposito, Nottola ha annunciato che l'autoporto di Fernetti «a breve sarà uno degli scali più moderni d'Italia, in virtù della riqualificazione e dell'aggiornamento del personale».

Il «semaforo verde», l'ultima innovazione tecnologica in materia (le merci vengono sottoposte ai controlli solo saltuariamente, dando per validi i documenti predisposti dagli spedizionieri doganali nella grande maggioranza dei casi) rappresenta dunque solo il primo passo di un processo di evoluzione sempre più marcato.

Al termine del convegno, Emanuele Lo Nigro, in rappresentanza dell'Associazione degli spedizionieri, ha manifestato grande soddisfazione sia per la partecipazione (la sala era gremita di operatori giunti a Trieste da tutta Italia) che per i contenuti.

Ugo Salvini

La Corte d'assise d'appello, anziché la prevista sentenza, ha emesso ieri pomeriggio un'ordinanza

Scialpi, la difesa segna un punto

Due perizie per tentare di chiarire come furono esplosi i colpi di pistola

Nel dicembre '96 il giornalista uccise la cognata e rese cieca la moglie

Servono nuove perizie per comprendere come Graziano Scialpi ha ucciso la cognata Giovanna e ha reso cieca la moglie Fernanda. Lo ha deciso ieri la Corte d'assise d'appello dopo sette ore e un quarto di camera di consiglio. Quando la decisione più probabile poteva sembrare una nuova sentenza, dopo la condanna a 28 anni emessa in primo grado, i giudici d'appello hanno accolto una delle istanze presentate dagli avvocati difensori Nereo Battello e Alessandro Giadrossi che chiedevano venisse dato l'incarico da parte dei magistrati per una perizia balistica e una medico-legale. Il primo giudizio si era infatti basato soltanto sulle perizie di parte.

I periti, che verranno ora nominati in pochi giorni, cioè entro il 22 marzo, saranno convocati nella prossima udienza, prevista per il 16 aprile, allorchè verranno dettati loro i quesiti. Ieri pomeriggio, alle cinque e un quarto, il presidente della Corte, Vittorio Delidda, ha letto l'ordinanza che ha accolto l'osservazione della difesa per una rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale. La richiesta è stata accolta però solo in relazione alle due perizie «al fine di stabilire come si sono svolti gli eventi all'interno dell'appartamento della famiglia Flamigni». Tutte le altre istanze e le richieste di altre escussioni di testimoni sono state invece respinte.

La moglie del gionalista (a destra) all'uscita dal Tribunale

Gli avvocati difensori Battello e Giadrossi vogliono smontare la tesi della premeditazione, l'accusa chiede l'ergastolo

Dopo l'ordinanza è stato del tutto impassibile il comportamento sia di Graziano Scialpi, che è stato subito riportato in carcere, che dei suoi genitori, che della moglie Fernanda, accompagnata dalla mamma, tutti presenti in aula.

La strategia della difesa segna intanto un punto a suo favore anche se le nuove perizie potrebbero teoricamente anche ribadire con maggior vigore la gravità della posizione dell'imputato. Il tentativo è quello di accreditare la tesi dell'incidente, in contrapposizione a quella delle premeditazione. Graziano Scialpi nel corso del processo di primo grado aveva parlato per la prima volta il giorno della sentenza, prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio per tentare un'ultima, disperata difesa: «Non ho sparato volontariamente nè a mia cognata, nè a mia moglie. Non ho puntato l'arma nè su Giovanna, nè su Fernanda. Escludo di aver voluto giustiziare Fernanda quando era a terra. E' stata una stupidaggine enorme salire in casa Flamigni con la pistola in tasca. Non voglio sminuire le mie responsabilità, quel che è accaduto mi ha travolto. So di avere un caratteraccio, ma posso dire per la prima volta di aver scritto a Fernanda nello scorso agosto per chiederle scusa. Non ho mai ottenuto risposta». L'imputato aveva anche più volte detto agli inquirenti di essere stato afferrato per le braccia dalle due sorelle un attimo dopo aver estratto la pistola.

E su quei pochi secondi in cui, il 21 dicembre '96 all'interno di una cameretta usata come stireria, l'imputato aveva esploso con la pistola i sei colpi fatali, si era soffermato l'avvocato Giadrossi nell'arringa di venerdì mettendo in rilievo «le incongruenze sulla dinamica dei colpi». L'avvocato Nereo Battello, entrato recentemente nel procedimento, ha tentato di smontare la tesi della premeditazione rilevando come Scialpi, sebbene disperato, non fosse temuto dalle sue vittime, tanto da essere ammesso a lungo in casa per poter vedere il figlio piccolo.

Il sostituto procuratore generale Piervalerio Reinotti si è battuto invece perchè non siano riconosciute a Scialpi le attenuanti generiche e la condanna a 28 anni sia trasformata in ergastolo. Nella motivazione della sentenza di condanna per omicidio premeditato, i giudici avevano sostenuto che «Scialpi ha prima sparato alla moglie Fernanda: voleva ucciderla, invece l'ha resa cieca per sempre. Ha poi rivolto l'arma contro la cognata Giovanna che si era chinata a soccorrere la sorella riversa a terra. Ha premuto il grilletto e l'ha ammazzata colpendola al collo.»

Silvio Maranzana

Allarme per alcuni episodi di atti osceni

Esibizionista in azione nel giardino «Basevi» Ma i vigili non lo trovano

Lo hanno visto nel giardino «Basevi» a San Giacomo mentre si esibiva con i pantaloni abbassati. Le performance del maniaco sarebbero avvenute diverse volte, soprattutto quando non lontano passavano ragazzini di ritorno da scuola. Gli agenti della polizia municipale si sono appostati cercando di sorprendere l'esibizionista. Ma fino a ieri le ricerche sono state vane.

La prima segnalazione porta la data di qualche giorno fa. Alcuni passanti avevano riferito ai vigili del distretto di via Locchi che nei giardini si aggirava un uomo seminudo. Ma non c'erano stati riscontri. Poi altre denunce di passanti schifati.

A questo punto i vigili hanno intensificato i controlli. Sono stati effettuati appostamenti soprattutto nelle ore di entrata e uscita dalle scuole: ma senza risultato. Del maniaco nessuna traccia. Come fosse volatilizzato.

Un episodio simile si era verificato nei pressi di via Schiaparelli qualche anno fa. Quella volta la denuncia era arrivata ai carabinieri di via Hermet. E anche in quell'occasione erano stati effettuati numerosi appostamenti, ma senza risultato. Che si tratti della stessa persona?

Carabinieri e Finanza di Muggia bloccano in due round un gruppo di clandestini

Confini «trafficati»: quattro arresti

Altri irregolari fermati nei pressi del valico di Opicina

Confini "trafficati". Anche ieri diversi clandestini sono stati bloccati dai carabinieri e dalla finanza. In carcere sono finiti quattro passeur: tutti romeni.

Un gruppo di clandestini è stato fermato in due diversi round dai carabinieri e dai finanzieri di Muggia. I primi hanno intercettato nei pressi di via Flavia di Stramare tre rumeni e un kossovaro. Le fiamme gialle hanno bloccato altri kossovari non lontano dall'altro gruppo.

I due gruppetti sono stati accompagnati separatamente nelle caserme e sono stati interrogati. Così è emerso che due dei tre cittadini rumeni erano i passeur e che avevano accompagnato gli altri kossovari. A questo punto per i romeni sono scattate le manette. In pratica un romeno alla guida di una Opel era arrivato al confine dalla parte slovena. Qui aveva fatto scendere il complice con i clandestini e poi era entrato regolarmente in Italia per poi andare a riprendere gli altri.

A Opicina ieri mattina i finanzieri hanno fermato altri tre rumeni. Da un controllo ai documenti e del contenuto del portafoglio è venuto fuori che due di questi avevano ricevuto del denaro dal terzo per accompagnarlo in Italia. Così anche per questi sono scattate le manette e sono stati accompagnati al carcere di via Coroneo.

I clandestini invece sono stati espulsi e consegnati ai poliziotti sloveni.

Partirono quarantacinque anni fa i primi emigranti in Australia

Ricorre domani il 45.o anniversario della partenza per l'Australia della turbonave «Castel Verde» con a bordo 588 emigranti. Queglì uomini, donne e bambini, partiti dalla Stazione Marittima il 15 marzo del 1954 erano l'avanguardia dei 22 mila triestini e giuliani che da allora e fino all'inizio degli anni Sessanta lasciarono le loro terre per cercare lavoro e migliori condizioni di vita in Australia, ma anche negli Stati Uniti, in Canada e in Sud America. Per ricordare l'avvenimento il Rotary Trieste Nord ha prodotto un documentario intitolato «Con Trieste nel cuore», realizzato da Marco Vitrotti in collaborazione con alcuni soci del Rotary stesso, con la regia di Roberta Vlahov e l'assistenza tecnica di Valentino Vitrotti. La cassetta è in vendita nelle edicole a 7.500 lire insieme al nostro giornale a 1.500 lire. E nell'edizione di domani del «Piccolo» sull'argomento usciranno due pagine speciali.

SANITÀ IN CRISI

Denuncia

Rifondazione: «Violati i diritti del cittadino alla salute»

L'articolo comparso giovedì 11 marzo su «Il Piccolo», che fa il quadro di una situazione andata oltre il limite accettabile per quel che riguarda le carenze della ricettività ospedaliera (rese evidenti da una contingenza epidemiologica e, sembrerebbe, generazionale...) dà alla città segnali di estrema gravità.

Nel caso degli ospedali la «razionalizzazione» operata mediante accorpamenti di reparti e tagli di posti letto (attuati anche tramite la scelta di chiudere o trasferire intere divisioni dal Maggiore a Cattinara) si traduce in una forte decurtazione di risposte sanitarie che possono essere oggi erogate a malati gravi e anziani (l'articolo parla chiaramente di «generazione che arriva al traguardo in modo massiccio, di aumento dei decessi»).

Insufficienti si dimostrano le strutture approntate nel territorio per la fase post-ospedaliera, quelle Rsa (residenze sanitarie assistenziali) che in molti casi vengono usate come parcheggio di anziani. Si ventilano oggi errori di calcolo, rapportati alla «specialità» di Trieste per le sue caratteristiche di città anziana e socialmente composta da gente bisognosa. Alla buon'ora!

Apprendiamo che la Direzione ospedaliera si incarica di approntare un piano della Torre chirurgica per concentrarvi i malati che non trovano posto e, nella prevista mancanza di personale infermieristico (dato che si lesina anche nelle assunzioni), ci si rivolge al volontariato, si prendono contatti con le famiglie.

È facile immaginare come verrà dislocata la presenza dei medici (categoria anch'essa fortemente penalizzata), se è vero che di notte tutto l'ospedale di Cattinara ha un solo medico di guardia.

Il Partito della Rifondazione comunista individua in tutti questi aspetti motivi di preoccupazione estrema e denuncia una volta di più le scelte politiche che hanno portato a rendere sempre più precari i diritti dei cittadini alla salute, quali vengono sanciti dalla Costituzione.

Marita Lauri
Comm.ne Sanità del Prc

Urgenti rimedi

Forza Italia: «Salvaguardare l'assistenza ai malati»

È inutile negarlo: la sanità triestina è in un momento di grave difficoltà. Diverse sono le motivazioni, molte delle quali si tramandano da vecchia data, ma il punto centrale, al momento, è dato dal sovraffollamento dei reparti di Medicina che «traboccano» di malati con numerosi «fuori reparto». Cosa sono i malati fuori reparto? Si tratta di pazienti che a causa dell'esaurimento dei posti letto disponibili nell'Istituto o nella Divisione Medica di accoglimento, vengono temporaneamente ricoverati in un altro reparto, ma seguiti dai medici che li hanno accolti; con gravi disagi sia per i malati che per i medici.

Non c'è dubbio che questa situazione di disagio abbia ricevuto un'impennata in occasione della chiusura delle due Divisioni di Medicina previste dal Piano Sanitario. Allo stato attuale, infatti, i pazienti «fuori reparto» a Cattinara superano le 80 unità complessive, numero grosso modo corrispondente a quello dei posti letto soppressi. A questa situazione di disagio la Direzione Aziendale sta cercando di porre dei correttivi avendo individuato in un piano di Cattinara, attualmente non utilizzato, ed in una parte del Santorio un'area ove concentrare questi malati.

Era proprio necessario chiudere due Divisioni di Medicina se poi di fatto vengono ricreate due aree mediche di 40 posti letto? Non doveva, poi, il Territorio sviluppare una politica di filtro dei ricoveri; con lo sviluppo dei distretti, con più sensibilizzazione verso i medici di base e con l'ampliamento (che non c'è stato) dei posti di ricovero temporaneo per i pazienti dimessi in attesa di una soluzione definitiva?

È evidente che qualche errore è stato commesso e doverose correzioni devono essere fatte in tempi brevi, pena la qualità dell'assistenza ai malati. Se da un lato, infatti, un migliore controllo della spesa sanitaria è sicuramente doveroso, così come i tagli ta dove siano evidenti degli sprechi, dall'altro deve essere definita una precisa strategia in cui vengano stabilite le priorità degli interventi in funzione innanzitutto dell'assistenza, che non deve in nessuna maniera essere penalizzata.

Alessandro Balani
Coord. reg. Sanità di Forza Italia

Il patriarca serbo ha celebrato un solenne vespro nella chiesa di San Spiridione: oggi il Pontificale

Pavle in città nel segno del Giubileo

Una visita dal significato esclusivamente religioso nello spirito ecumenico

Il vescovo Ravignani ricorda «i giorni fecondi del dialogo»

Santità, Le porto il saluto deferente e devoto della Chiesa cattolica romana che vive a Trieste e mio.

La Sua venuta è motivo di gioia per il metropolita Jovan e la sua comunità con il parroco Raskovic e i suoi fedeli. E onora questa nostra città che, fin dal 1736, accolse tra i suoi cittadini i primi Serbi, i quali non poco contribuirono alla sua prosperità e qui portarono la lampada accesa dalla fede ortodossa, da loro gelosamente custodita nelle tradizioni religiose come eredità preziosa da affidare integra e viva alle successive generazioni. A questo impegno di testimonianza cristiana ancor oggi la Comunità Serbo-Ortodossa di Trieste rimane fedele.

La storia di questa Comunità affida alla memoria tempi di letizia e tempi di preoccupazione. Mi consenta, Santità, di iscrivere tra essi i giorni fecondi di un dialogo ecumenico che, nel profondo rispetto della verità e nel fraterno abbraccio della carità, da ormai più di trent'anni distingue i rapporti tra i fedeli serbo-ortodossi e cattolici romani. Ci ha sostenuti la consapevolezza che, se anche lungo e forse difficile, il cammino verso l'unità dei cristiani deve essere percorso in obbedienza allo Spirito; il bisogno di questa città di cogliere l'esemplarità e il richiamo di una comprensione e amicizia che nello scambio dei rispettivi doni spirituali s'arricchisce di grazia. E non posso dimenticare che ad aprire, incoraggiare e precederci in questo nostro camminare insieme sono stati i pastori della Santa Chiesa serbo-ortodossa, tra i quali vorrei ringraziare l'Eminentissimo Arcivescovo Jovan, Metropolita per l'Italia e ricordare con devozione e affetto il vescovo Lavrentije, qui presente, e quelli che hanno guidato la Santa Chiesa Cattolica Romana, l'arcivescovo mons. Antonio Santin e il vescovo Lorenzo Bellomi, miei predecessori e padri, il cui nome resta in venerazione.

Santità, all'ossequio che mi è gradito rinnovare alla Sua Sacra Persona aggiungo l'auspicio che il Patriarcato serbo-ortodosso di Belgrado posa giovarsi ancora a lungo della saggezza del Suo governo. La seguirà nella Sua alta missione la preghiera dei fratelli cattolici e del loro vescovo che con i fratelli serbo-ortodossi condividano la gioia di questa Sua venuta nel segno di Cristo, che è la nostra Pace.

Eugenio Ravignani
vescovo di Trieste

Esultanza dei fedeli locali che ne ammirano la profonda fede

Il superbo tempio di San Spiridione, sfolgorante di luci, ori e antiche icone, ha accolto degnamente il patriarca Pavle, la più alta gerarchia della chiesa serbo ortodossa, giunto ieri nella nostra città per una visita pastorale che si inquadra nei preparativi del mondo cristiano per il Giubileo del Duemila. La visita è di grandissima importanza anche perché è la prima volta che un patriarca serbo viene in Italia e lo fa sostando proprio a Trieste.

Arrivato attorno alle 13 direttamente da Belgrado l'anziano patriarca era accompagnato dai vescovi Lavrentije e Nis Irinej e naturalmente dal suo ospite, il metropolita Jovan, che sovrintende ai ministeri delle terre d'Italia, Slovenia e Croazia.

Dopo Trieste il patriarca visiterà Lubiana e Zagabria. Di grande fascino l'impatto visivo del primo incontro (al di là del suo innegabile significato religioso e politico) avvenuto in San Spiridione tra l'ottantacinquenne Pavle, accolto dal parroco della comunità ortodossa triestina, Rasko Radovic e dal presidente Nicola Kmezic, e da due ali di folla trepidante e commossa, mentre una bimbetta spargeva al passaggio del patriarca fiori e petali di rosa.

Dopo l'affollato vespero solenne, officiato da Pavle e dai suoi vescovi, con la presenza di numerose personalità (e sotto l'occhio discreto di un nutrito servizio d'ordine svolto dalle forze di polizia), è seguito un incontro con il vescovo Ravignani e con don Ragazzoni, nonché con i rappresentanti di altre comunità religiose cittadine e le autorità locali.

Le parole che il patriarca Pavle ha rivolto ai suoi fedeli nella giornata di ieri, hanno avuto un impronta solo e soltanto religiosa. Non ha toccato nessun tasto delicato, cosa che, d'altro canto, nessuno si aspettava, anche se i temi «caldi» nei Balcani, davvero non mancano e, nella nostra città porta d'Oriente, inevitabilmente registrano una grande sensibilità anche perché si calcola che siano oltre cinquecento i fedeli che orbitano attorno a San Spiridione, mentre sarebbero dieci volte tanti i serbi in città, cifra questa da usare con cautela visto che molti non sono registrati.

A detta di tutti, comunque, il patriarca, pastore di grande carisma, fine oratore, è soprattutto «uomo di preghiera». Un personaggio assimilabile a quello che fu per i cattolici Papa Giovanni XXIII: il Papa buono. E ne fa fede l'affettuoso messaggio del vescovo Ravignani, che pubblichiamo qui accanto.

Insomma, un patriarca «non politico», come invece lo era stato il suo predecessore, il patriarca German, morto dopo lunga malattia, tanto che dovette essere sostituito per circa un anno, in un lungo interregno, dal metropolita Jovan. E proprio Jovan, il metropolita che ha scelto la nostra città quale sede ufficiale per il suo ministero, sembrava uno dei papabili alla successione, che poi fu di Pavle. Non per niente Jovan è ancora oggi uno degli esponenti di maggior spicco della chiesa serbo ortodossa che, finito il periodo dell'ateismo comunista, ha dovuto fare i conti con le drammatiche conseguenze della guerra civile che ha sconvolto l'ex Jugoslavia.

Ma ritornando alla visita che si conclude quest'oggi, alle 10.30 in San Spiridione avrà luogo un solenne rito pontificale concelebrato dal patriarca e dal metropolita Jovan e dai suoi vescovi. Nel pomeriggio Pavle e il suo seguito lasceranno la città per Lubiana. La presenza, anche se breve, a Trieste del patriarca è di buon auspicio e in un certo senso segna il via alle manifestazioni che si stanno predisponendo in città sui «cristiani d'Oriente», che dovrebbero culminare con una grande mostra nelle Scuderie di Miramare.

Daria Camillucci

In alto a sinistra il patriarca Pavle, a destra il vescovo Ravignani, qui accanto la cerimonia di ieri pomeriggio nella chiesa di San Spiridione. (Foto di Marino Sterle)

Gli strani fenomeni che hanno colpito il nostro mare negli ultimi decenni spiegati dal professor Giuliano Orel

L'Adriatico è sano, ma risente del clima

Sgombri che spariscono, ricci e meduse che si riproducono come conigli: tutto «naturale»

Incontro con Ioann rettore dell'ateneo teologico di Mosca

Il vicesindaco Roberto Damiani ha ricevuto in Municipio l'Igumeno Ioann (al secolo Igor Nikolaevic Ekonomtsev) rettore dell'Università ortodossa «San Giovanni Teologo» di Mosca. Nel corso del cordiale incontro, il vicesindaco ha rivolto parole di vivo elogio e di stima nei confronti dell'Igumeno, personaggio di elevata cultura e di grande rilievo, eminente pedagogo e membro di importanti Accademie. L'Igumeno Ioann, ha sottolineato di aver coltivato sin dai banchi di scuola l'amore per la cultura antica e per lingue latina e greca. Al termine dell'incontro, rituale scambio di doni e l'auspicio di una più approfondita reciproca conoscenza e amicizia.

Fino al 1970 nel golfo di Trieste venivano pescati 3 mila quintali di sgombri all'anno; nel quinquenio successivo la produzione subì un crollo verticale arrivando a pochi chili all'anno; solo negli ultimi anni '70 fino a tutto il 1980 ci fu una lieve ripresa e oggi i livelli sono tornati normali. La scomparsa degli sgombri dalle nostre acque venne spiegata dagli esperti con un accidentale versamento di idrocarburi che si era verificato nelle acque di Pelagosa, nelle quali questa specie si riproduce. Sempre negli anni '70 si ebbe una consistente proliferazione dei ricci di mare che, non solo nel nostro golfo ma anche lungo il litorale istriano, creò seri problemi alle stagioni balneari; a questa autentica esplosione della popolazione di ricci venne data una spiegazione "naturale": «I ricci sono indicatori della pulizia dell'acqua – sostenne qualcuno senza considerare che questi invertebrati marini vivono benissimo anche nelle torbide acque portuali – evidentemente il nostro mare è puro». Che la conclusione fosse azzardata è confermato dal fatto che proprio in quegli stessi anni accanto ai ricci proliferarono anche le insidiose meduse urticanti che si nutrono di plancton a loro volta prodotto dall'eutrofizzazione delle alghe, cioè in acque non sempre cristalline. E ancora: a Chioggia il 1977 fu un anno boom per gli astici che venivano pescati con estrema facilità e in grandi quantità anche con reti pelagiche; capitava infatti che per sfuggire all'anossia degli strati più bassi dell'acqua, questi crostacei si arrampicavano uno sull'altro in una sorta di prelibata piramide per respirare acqua più ricca di ossigeno; sfuggivano all'anossia, ma rimanevano fatalmente impigliati nelle reti dei pescatori. Fenomeno analogo si verificò nel 1978 a Trieste: la bora aveva provocato la commistione di correnti interne nelle acque del golfo; gli strati anossici penetrarono all'interno del canale di Ponte Rosso portando con sè passere e anguille che potevano facilmente essere catturate. Sgombri che spariscono, ricci e meduse che si riproducono come conigli, prodigiose pescate di astici, anguille raccolte a mani nude: ma cosa successe tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Novanta nelle acque del nostro golfo? Ne ha parlato sere fa Giuliano Orel, del dipartimento di biologia dell'Università di Trieste nel corso di un incontro organizzato al Circolo ufficiali. «L'origine di questi fenomeni è stata erroneamente attribuita all'inquinamento o a cause spesso inverosimili o addirittura in contrasto tra loro – ha detto Orel – lo stesso Jacques Cousteau allora diede pochi anni di vita all'Adriatico che invece oggi gode di buona salute». In realtà l'unica spiegazione plausibile secondo Orel è l'andamento climatico di questi ultimi trent'anni rispetto ai trent'anni precedenti; i fenomeni osservati non sarebbero che la risposta biologica del mare alle variazioni del clima, divenuto più mite negli ultimi decenni.

g.l.

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

Telital S.p.A., unico produttore italiano di telefoni cellulari, ricerca personale per potenziare le proprie strutture operative.

DISEGNATORI MECCANICI MODELLAZIONE SUPERFICI Rif. A
Diploma Tecnico o Laurea in Ingegneria / Architettura.
Esperienza Disegno Informatizzato e Design Industriale.
PROGETTISTI ELETTRONICI CON ESPERIENZA MECCANICA Rif. B
Diploma Tecnico o Laurea in Ingegneria Elettronica.
Esperienza Progettazione Elettronica con conoscenza delle nuove tecnologie, integrazione sistemi elettromeccanici di piccole dimensioni.
PROGETTISTI MECCANICI Rif. C
Diploma Tecnico o Laurea Ingegneria Meccanica.
Esperienza Progettazione piccola Meccanica.
PROGETTISTI MECCANICI PER STUDI AVANZATI Rif. D
Diploma Tecnico o Laurea Ingegneria Meccanica.
Conoscenza Tecnologie e progettazioni settore plastico, esperienza Sistemi Elettromeccanici di piccole dimensioni.
DISEGNATORI MECCANICI Rif. E
Diploma Tecnico.
Conoscenza Tecnologie settore elettronico e meccanico, propensione organizzazione gestione archivi.
ADDETTI ACQUISTI PRODUZIONE Rif. F
Istruzione Tecnica Superiore Commerciale / Perito Elettronico o Meccanico / Laurea in Ingegneria.
Esperienza Uffici o Commerciale settore elettronico e meccanico industriale ed esperienza gestionale.
Disponibilità a viaggiare.
Rif. G
Cercasi personale, con o senza esperienza, in possesso dei seguenti titoli di studio:
- Periti Telecomunicazione e/o Elettronica
- Ingegneri Elettronici
- Ingegneri Informatici

ADDETTI AREA AMMINISTRATIVA Rif. H
Laurea Economia e Commercio e/o Diploma Tecnico Commerciale con comprovata esperienza.
Settore di inserimento - Amministrazione Finanza.

Per tutte le posizioni si richiede una _buona conoscenza_ della lingua inglese.
Per le posizioni _A - B - C - D - E_ si richiede inoltre _conoscenza ed esperienza nei sistemi CAD 2D 3D._ Sede di lavoro Trieste.
Inviare un dettagliato curriculum indicando il Rif. anche sulla busta a:

TELITAL S.P.A. V.le Stazione di Prosecco 5/B - 34010 Sgonico - Trieste
Ufficio Risorse Umane

La SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

CERCA

per le proprie Agenzie di Trieste e Gorizia

QUATTRO

addetti alla produzione da inserire nella propria rete di vendita.
Possibilità affidamento portafoglio.
Trattamento economico rapportato alle capacità.
Inutile presentarsi se non documentabile esperienza di vendita non necessariamente maturata in ambito assicurativo.

I curriculum dovranno essere indirizzati a PASSAPORTO 155803N FERMO POSTA TRIESTE CENTRALE

Dotto ReSearch s.r.l.

RICERCA E SELEZIONE QUADRI - DIRIGENTI

Per un'importante **azienda del largo consumo** in fortissimo sviluppo soprattutto nei mercati esteri, **conosciuta a livello mondiale per i prodotti di alta gamma,** stiamo ricercando un

EXPORT MANAGER ASSISTANT

che, dopo un periodo di training in affiancamento all'export manager Europa, dovrà gestire in autonomia lo sviluppo dei mercati di propria competenza secondo i programmi e le politiche commerciali concordate, attraverso la gestione di una rete di distributori.
Il profilo del candidato ideale è un laureato di 26/30 anni, proveniente da aziende del largo consumo o dei beni durevoli, con un'ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di quella tedesca, con almeno due anni di esperienza in ruoli analoghi o nell'area marketing, dotato di capacità relazionali e abituato a perseguire con determinazione gli obiettivi aziendali.
Il **contesto internazionale** in cui opera la società, il **clima** aziendale molto **dinamico** e la **notorietà del marchio,** rendono il ruolo interessante per **candidature di alto potenziale** e interessate a una carriera nelle vendite estero.
La sede di lavoro è **TRIESTE.**

I candidati sono pregati di inviare curriculum vitae citando il riferimento EMA, a:
Dotto Research, corso Vittorio Emanuele, 2 - 33170 Pordenone - fax 0434/522129.

Vigilanza Italpol S.p.A., per la Filiale di Trieste, CERCA GUARDIE GIURATE da destinare al servizio tecnico operativo (rif: TS/TO) si richiede:
a) assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso e ottima condotta – b) età massima 32 anni – c) diploma di scuola media superiore – d) altezza minima 1.75 m per i candidati di sesso maschile e 1.65 per i candidati di sesso femminile – e) bella presenza – f) obblighi di leva assolti.
Si richiede:
– Residenza in zona e disponibilità a prestare servizio in orari notturni e festivi. Costituirà titolo preferenziale aver prestato servizio nell'Arma dei carabinieri.
Gli interessati, solo se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare curriculum, corredato da foto tessera a:
VIGILANZA ITALPOL S.p.A. – Ufficio del personale – via Jacopo Linussio 4 – 33100 UDINE – citando sulla busta il riferimento TS/TO.

AREA — CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA DI TRIESTE

Il Consorzio per l'Area di Ricerca bandisce una selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di un funzionario amministrativo di V livello del CCNL Enti Pubblici di Ricerca con contratto a tempo determinato di due anni da inserire nell'Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione.
Requisiti: diploma di laurea, conseguita con voto non inferiore a 105/110. Obblighi militari assolti, esperienza professionale nel settore della formazione e immediata disponibilità ad assumere l'impiego.
Le domande dovranno pervenire al Consorzio entro le ore 12 del 26 marzo 1999. Copia del bando e ulteriori informazioni:

Consorzio per l'Area di Ricerca
Padriciano 99 - 34012 Trieste - Tel. 040/37551
Internet: www.area.trieste.it

Continuaz. dalla 6.a pagina

AZIENDA specializzata nella vendita a domicilio di prodotti alimentari surgelati seleziona venditori. Offresi: corso di formazione, portafoglio clienti, provvigione fissa, mezzo aziendale. Tel. allo 040/824188 dalle 9.30 alle 13. (A3725)

CASA di riposo cerca lavorante volonterosa tel. 040/220847. (A3795)

CASA sped. int.le seleziona giovane diplomato laureato preferibilmente conoscenze in materia doganale. Richiesta ottima padronanza inglese e uso computer. Inviare curriculum manoscritto a Fermo Posta Trieste Centro Pat. TS 2065523A. (A3842)

CASTING tv cinema nuova fischion si seleziona fotomodelle/i show girl ballerini attori cantanti oltre 2 fotomodelle per moda hej-fashion. Presentarsi 16 marzo c.a. ore 14-21 a Prata di Pordenone c/o Seagull-Agnoletto (vic. Jump) via Puia n. 81 tel. 0336/893047 oppure Curr Cas postale 522 M.A. Trieste. (A00)

CERCASI apprendista parrucchiera pratica manicure o lavorante part-time. Telefonare lunedì 040/761978.

CERCASI urgentemente ragazza perfetta conoscenza lingua inglese-tedesco settore assistenza automobilistica. Tel. 0336.324329. (A3843)

CERCO autista magazziniere con manualità per piccole riparazioni residente zona Monfalcone. Telefonare 0481/474594. (C00)

COLF fissa 40enne automunita libera impegni familiari. Inviare referenze Fermo Posta centro c.i. 32199822.

COMMERCIALISTA Monfalcone cerca impiegata contabile esperienza pluriennale presso commercialisti retribuzione commisurata esperienza capacità acquisita. Richiesta disponibilità immediata. Scrivere Fermo Posta c.i. AC5764126 – 34074 Monfalcone centro. (C00)

CONSULNORD & PICO società di informatica con sedi Trieste e Udine ricerca persone da inserire nel settore di assistenza e sviluppo software sia con esperienza sia neo diplomate o neo laureate disposte a svolgere un'attività impegnativa e a frequenti spostamenti in ambito regionale. Inviare curriculum a Consulnord & Pico, via Torino 34, 34123 Trieste.

DESIDERI realizzarti nel mondo bancario? Selezioniamo diplomati o con esperienza nel settore per inserimento in struttura bancaria di tipo innovativo. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a Fermoposta centrale Trieste c.i. AB3366525. (A3383)

FABBRICA OROLOGI ricerca ambosessi ovunque residenti per facile lavoro di assemblaggio e decorazioni di orologi. Per informazioni 02/89540121. (G.LE/4)

GRUPPO bancario ricerca nr. 5 addetti con qualifica di promotore finanziario e nr. 5 persone da inserire nell'attività di promozione finanziaria. Richiesti diploma di scuola media superiore età compresa tra 25 e 40 anni. Costituisce titolo preferenziale la provenienza bancaria. Scrivere F.P. Trieste centro c.i. AA 6189444.

GRUPPO immobiliare seleziona 3 diplomati minimo 22 anni su Trieste Monfalcone. Tel. allo 040/300574.

IMMOBILIARE cerca due funzionari uno per Trieste e uno per Monfalcone e altipiano. Requisiti esperienza presenza automunito. Telefonare per appuntamento 040/392731. (A3827)

JACQUES Dessange cerca collaboratori parrucchieri pratici tel. 0347/5761759.

LABORATORIO odontotecnico Bonato cerca odontotecnico con esperienza protesi fissa o resina zona Monfalcone-Mandamento. Inviare curriculum c/o Ciesse, via XXV Aprile 55, Monfalcone. (C00)

NEGOZI erboristeria esaminano personale per eventuale assunzione. Richiedesi diploma di erborista o titolo superiore. Tel. 0481/960220 ore negozio.

NEGOZIO abbigliamento cerca apprendista commessa presentarsi martedì 16 in via del Rivo 19 ore 12. (A3821)

PER zona Trieste e provincia, azienda commerciale settore elettrico seleziona personale militesente con titolo di studio equipollente o esperienza già maturata nel settore per i seguenti posti: agente venditore - esperto commerciale magazziniere patente «C». Non verranno prese in considerazione richieste prive dei requisiti. Scrivere casella Mbe 108 - via Degani 89 - 33100 - Udine.

PROSSIMA apertura settore telefonia, azienda multinazionale seleziona 40 persone anche part-time. 0347/2506720 Vidmar.

RAGIONIERE/A cerca import-export. Si richiede specifica esperienza contabilità operazioni estero e in valuta, titolo preferenziale conoscenza programma Gamma/Teamsystem e disponibilità immediata. No perditempo e sprovvisti di requisiti. Scrivere a Casella postale 1330 succursale 3 - piazza Verdi.

SHIPPING Co. ricerca persona conoscenza navi full container per lavoro ufficio. Indispensabile conoscenza computer e lingua inglese, disponibilità immediata. Inviare cv a Fermo Posta Trieste centro c.i. AC 6398341. (A00)

SOCIETÀ commerciale nel campo editoriale-musicale ricerca 8 ambosessi anche prima esperienza. Offre minimo garantito mensile L. 1.000.000, alte provvigioni, premi. Ambiente giovanile. Telefonare per colloquio allo 040.364557. (A3813)

SOCIETÀ di informatica partner di Telecom Italia network ricerca per le province di Trieste, Gorizia e Udine responsabili commerciali, per fissare un appuntamento telefonare allo 040.634364. (A00)

SOCIETÀ elaborazione dati cerca impiegata/o esperta/o in tenuta contabile. Richiedesi diploma ragioneria o similare, esperienza pluriennale tenuta contabilità. Residenza Monfalcone/mandamento, disponibilità immediata. Inviare curriculum patente n. IM2013957 Fermo posta Monfalcone. (C00)

4.000.000 part-time compagnia telefonica multinazionale seleziona 38 collaboratori con mentalità imprenditoriale. No Infostrada. 0347.1645714 Velicogna, 040.661005 Memobox 290. (A3841)

Rappresentanti

PRIMARIA azienda settore arte funeraria, lapidi e monumenti, nell'ambito di un concreto piano di sviluppo cerca un/a agente per Basso Friuli-Gorizia-Trieste e relative province. Offresi: zona in esclusiva inquadramento Enasarco incentivi 60/70 milioni realmente raggiungibili sin dal primo anno. Richiedesi: provenienza specifica o esperienza di vendita anche di altro settore almeno triennale e documentabile, auto propria, disponibilità aprile '99. Inviare curriculum a f.p. centrale Udine n. AA3278044. (G.UD/5)

Lavoro a domicilio
artigianato

SGOMBERIAMO anche gratuitamente cantine abitazioni soffitte acquistando rimanenze eventuali. Telefonare 040/394391 311474.

SGOMBERIAMO interi appartamenti anche acquistando i mobili se recenti. Telefonare 040/810167. (A31221)

Istruzione

HAI poco tempo ma vuoi imparare l'inglese? Insegnante impartisce lezioni domicilio orari flessibili. 0348.8709697. (A3639)

Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIATO, via Diaz 13, acquista vetri colorati, libri mobili arredamenti. Telefonare 040/306226, 040/305343. (A3434)

A. LIBRI antichi moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan» massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio.

ANTIQUARIO acquista mobili quadri soprammobili vecchi parchetti a quadroni. Tel. 040/412201 0347/7183248. (A3758)

Auto-moto-cicli

INFATICABILE Clio van diesel 1.9 autocarro 1996 unico proprietario fatturabile. Peugeot Padovan e figli 040/827782. (A00/14)

OCCASIONE Lancia Y 96 km 18.000 full optional perfetta vendesi 0335/251281.

OPEL Manta anno 78 unica proprietaria km 66000 marciante vendo tel. 040/944525.

PREZZO affare Fiat Croma turbo 1993 clima Abs pelle cerchi blu petrol metallizzato uniproprietario ottime condizioni. Peugeot Padovan e figli 040/827782.

SEMESTRALE Peugeot 306 break 1.6 3.000 km blu metallizzato servosterzo impianto hi-fi dicembre '98. Peugeot Padovan e figli 040/827782. (A00/14)

SPORTIVISSIMA Honda prelude 2.0 Abs clima tetto elettrico metallizzata 1993 catalizzata gommata ottime condizioni. Peugeot Padovan e figli 040/827782. (A00/14)

SUPERECONOMICA Y10 1995 bianca 40.000 km uniproprietario catalizzata. Peugeot Padovan e figli 040/827782. (A00/14)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

VOLETE affittare un vostro immobile? Telefonateci Agenzia Calcara 040/632666. Nessuna provvigione richiesta! (A3447/18)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Roiano 700.000 arredato: saloncino bistanze balconi scorcio mare altri vuoti da 1.100.000. (A3858)

AFFITTASI appartamento tre stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio zona giardino pubblico rimesso a nuovo ore ufficio 040/418750. (A00)

AFFITTASI centralissime stanze anche singole secondo piano uso ufficio mensili 200.000. 040/630619. (A3800)

AFFITTASI locale mq 60 con riscaldamento, Viale 89, 650.000 mensili. Immobiliare 636164. (A3812)

AFFITTASI Marina bellissimo panoramico salone 4 stanze servizi 1.200.000 Gatteri salone 4 stanze servizi 750.000 Buonarroti salone 3 stanze servizi 700.000 Romagna 4 stanze servizi 650.000. 040/7606552.

AFFITTASI monolocale con bagno di 40 mq anche uso ufficio 040/418750.

AFFITTASI negozio San Giusto 1.o ingresso accesso e impianti a norma prezzo trattabile ore ufficio 040/418750. (A00)

AFFITTASI stanza centralissima ingresso indipendente ascensore uso ufficio mensilmente 200.000 040/630619. (A3800)

AFFITTASI via Nordio 4, stanza cucina servizi 530.000 mensili; altro 120 mq 800.000 mensili. Immobiliare Solario 040.636164. (A3812)

DEPOSITI zona Ippodromo affittasi 20–30–40–80 mq anche sommabili tel. 040/420347 – 040/636996. (A3369)

EREMO primo ingresso saloncino cucina due stanze bagno terrazzo 1.000.000 + spese. Agenzia Calcara 040/632666. (A3834)

GEOM. SBISÀ piani alti ascensore mq 90-135: Giotti arredato 1.200.000, Bergamino 1.100.000. 040.366866. (A00)

LOCALE d'affari S. Giacomo, 45 mq 2 fori, facilità posteggio macchina affitta Studio Immobiliare tel. 0339/4191975. (A3889)

LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003 Piccardi 1.000.000, Barriera 1.500.000, Ananian 600.000, Udine 500.000.

NEGOZI: Università (zona) 50 mq bagno 700.000 – S. Vito 100 mq 900.000. Agenzia Calcara 040/632666. (A3834)

SISTIANA affittiamo villa accostata quattro camere letto tre bagni giardino solo referenziati. Studio Ellebi 0481/411949.

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003 Paduina tre stanze 800.000, Roma quattro stanze 975.000, Coroneo sei stanze 1.400.000.

UFFICI Maiolica (multistudio) da 300.000 S. Vito 25 mq con bagno nuovissimo. 500.000 Agenzia Calcara 040/632666. (A3834)

UFFICI Marina bellissimo panoramico sala riunioni 6 stanze servizi Corso Italia 3-5 stanze servizi 040/7606552. (A00)

UFFICI Marina bellissimo panoramico sala riunioni 6 stanze servizi. Torrebianca 4 stanze servizi. Corso Italia 3-5 stanze servizi. 040/7606552. (A3445)

VESTA 040/636234 850.000 via Roncheto ultimo piano vista mare soggiorno tre stanze bagno poggiolo grandissima terrazza ascensore. (A3865)

VESTA 040/636234 da 650.000 piazza Hortis, Servola, viale D'Annunzio, largo Barriera appartamenti arredati, soggiorno, una o due stanze, contratti annuali. (A3865)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 Ponzanino due stanze 500.000, Fabio Severo una stanza 470.000, Fabio Severo tre stanze 750.000, Paduina tre stanze 800.000, Carducci cinque stanze 1.600.000, Gretta referenziati salone matrimoniale 700.000, Torrebianca cinque stanze 1.000.000.

Continua in 20.a pagina

FINANZIARI LEGALI GARE APPALTI

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 198/95

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 14.4.99, alle ore 10.45, nella stanza 275 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa F. Mulloni, saranno posti in vendita all'incanto, i seguenti lotti:
1.o LOTTO:
Immobile di proprietà della sig.ra Lucilla DOMINESE in SCHNEIDER, nata a Trieste il 26.2.40: P.T. 1287 del C.C. di Cologna Terr., locale magazzino sito al seminterrato della casa sita in Trieste, al civ. n. 37-39 di Vicolo del Castagneto;
2.o LOTTO:
Immobili di proprietà di Giorgio SCHNEIDER, nato a Trieste il 6.5.36: P.T. 1663 e 58,15/1000 p.i. P.T. 1756, entrambe del C.C. di Malchina, rispettivamente villetta accostata con giardino e strada/pascolo, in Comune di Duino Aurisina, località Visogliano, civ. n. 10/I-1.
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
1.o LOTTO:
a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 86.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit 1.000.000;
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 241) per cauzione lit 12.900.000 e per quanto alle spese lit 12.900.000 entro le ore 12 del giorno 13.4.99, a mezzo di assegno circolare non trasferibile;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.
2.o LOTTO
a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit 300.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lit 3.000.000;
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 241) per cauzione lit 45.000.000 e per quanto alle spese lit 45.000.000 entro le ore 12 del giorno 13.4.99, a mezzo di assegno circolare non trasferibile;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.
Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30.

Trieste, 5 marzo 1999

IL CANCELLIERE
rag. Giacomo RAO

FieraUdine

Domenica 14
Orario continuato: 10.00-19.00

ALIMENTA

13° SALONE DELL'ALIMENTAZIONE DELLA RISTORAZIONE E DELLE ATTREZZATURE ALBERGHIERE

ore 8.30 - 12.30 - tendone esterno
16ª Rassegna "MACELLA. SENZA CONFINI"
Sindacato Macellai - Associazione Commercianti di Udine, Macellai friulani, della Repubblica Ceca e della Baviera
Inizio lavorazione carni (8.30) Allestimento Tavoli (10.30) Premiazioni (12.30)

ore 10.00 - sala congressi
"BUON VINO: VINO BUONO?"
Le radici della qualità, aspetti socio-culturali, tecnologici e biomedici (2ª parte
Jean-Claude Ruf. Office International de la Vigne et du Vin, Paris
La valeur globale du vin: aspects oenologiques et épidemiologiques
Fulvio Ursini, Università degli Studi di Padova
Ruolo dei polifenoli del vino nell'ottimizzazione della nutrizione
Giovanni De Gaetano. Istituto Mario Negri-sud di Santa Maria Imbaro, Chieti
Trombi tumori demenze e vini di qualità, un'unica chiave di lettura?
Alex Sevanian. University of Southern California, Los Angeles
Wine and vascular protection

ore 10.00 / 10.45 - padiglione 7
LA CANTINA "GIGI VALLE" DI BUTTRIO SI PRESENTA
Degustazione guidata da enologi - enotecnici con prodotti del 100% Friuli Venezia Giulia

ore 11.00 - padiglione 7
"SAPORI DA SAPERE"
Degustazioni guidate su prenotazione di Arcigola Slow Food
Dal Mare del Friuli

ore 12.30 - padiglione 7 ristorante
A TAVOLA CON ALIMENTA
"La carne in cucina fra tradizione e innovazione"
Le proposte di Massimo, Angelo e Giuseppe Troiani del Ristorante Il Convivio, Via dell'Orso, ROMA
In collaborazione con i cuochi della sezione di Udine della F.I.C.
(pranzo su prenotazione bevande comprese Lit 50.000)
Menù:

Antipasto	Fiori di Zucchina ripieni di Ricotta, Salsa di pomodori Olive e capperi
Primo piatto	Stracci di pasta con ragù bianco di quaglia e spinaci e fegato grasso al profumo d'arancio
Secondo piatto	Agnello in casseruola con carciofi e patate alla romana
Dessert	Semifreddo di zabaione con aceto balsamico tradizionale di Modena e mandorle pralinate
Vini	in abbinamento

Si ringrazia per la collaborazione
B.L.M. Grandi Cucine di Basaldella di Campoformido e Alpeninox di Conegliano Veneto per la tecnologia di cucina. I docenti e gli allievi delle sezioni Alberghiere del I.R.FO.P. IAL-FVG e Istituto Stringher di Udine, la sezione friulana della Federazione Italiana Cuochi, il gruppo provinciale Panificatori dell'ASCOM, i Gelatieri Artigianali della Provincia di Udine, i produttori di vino e distillati friulani, Bertossi Walter Specialità Alimentari di Mossa, la Boutique della Frutta di Paderno, la Pescheria di Carlo Oliviotto di Udine, Pasta Fresca e Gastronomia "Da Guido" di Mosè Guido di Tavagnacco, l'Acqua Paradiso di Paradiso di Pocenia, Oro Caffè Tavagnacco.

ore 15.00 / 16.30 - padiglione 7
LA D.O.C. ANNIA SI PRESENTA
Degustazione guidata da enologi - enotecnici con il pesce di laguna

ore 15.00 - sala convegni
GIORNATA DELLA CROAZIA
Conferenza Stampa della Camera di Commercio di Pola
Interventi:
Sime Vitulin, Presidente Camera di Commercio di Pola
Prospettive di sviluppo commerciale dell'industria agroalimentare della Repubblica Croata
dr.ssa Flavia Ursini, Dipartimento di Linguistica dell'Università di Padova
La cucina istriana, un felice incontro di culture

ore 17.00 - padiglione 7
"SAPORI DA SAPERE"
Degustazioni guidate su prenotazione di Arcigola Slow Food
Pesce di risorgiva.

orario salone - padiglione 7
PRODUZIONE DI PANE E PASTICCERIA
Gruppo provinciale Panificatori dell'Associazione Commercianti di Udine con la collaborazione degli insegnanti e degli allievi della Scuola Panificatori di Cividale.
Nello stand laboratorio anche un richiamo alla mostra "Settemila anni fa il primo pane" allestita nella chiesa di San Francesco a Udine.

orario salone - padiglione 7
PRODUZIONE DI GELATO ARTIGIANALE
Associazione Gelatieri Artigianali della provincia di Udine Assaggi gratuiti per i visitatori del Salone che potranno lasciare delle offerte poi devolute all'Associazione "Casa Mia".

dalle ore 17.00 - padiglione 7
COMITATO FRIULANO DIFESA OSTERIE
propone delle degustazioni di prodotti tipici dell'enogastronomia friulana curate dalle osterie aderenti.

Il programma può subire variazioni!

Si ringrazia per la collaborazione
l'Unione Cuochi Regione Friuli - Venezia Giulia sezione di Udine della F.I.C., i docenti e gli allievi delle sezioni Alberghiere dell'I.R.FO.P. (Istituto Regionale Formazione Professionale), dell'Istituto Professionale Statale "Bonaldo Stringher" di Udine e della Scuola Alberghiera IAL Friuli - Venezia Giulia, i Sommeliers dell'A.I.S. del Friuli - Venezia Giulia, l'Associazione Enologi - Enotecnici, l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino, l'Arcigola Slow Food, i Maitres della sezione A.M.I.R.A. di Udine, il Gruppo provinciale Panificatori - Pasticceri e il Sindacato Macellai dell'ASCOM di Udine, la Scuola Panificatori di Cividale, i Gelatieri Artigianali della provincia di Udine, i Barmen dell'A.I.B.E.S.

ERSA   Banca Popolare di Cividale

DUINO-AURISINA Uno studioso ha ricostruito con testimonianze dirette la consistenza delle fortificazioni tedesche

Armi a Sistiana: svelato il segreto

Tre sopravvissuti raccontano di sommergibili nascosti tra gli alberi e sui sentieri

Se ne parla da tempo, molte ricerche sono state svolte, ma resta ancora in gran parte avvolta nel mistero quella che fu la reale sistemazione delle opere fortificate della Baia di Sistiana durante la seconda guerra mondiale, e in particolare la base dei minisommergibili del tipo «Molch», uno dei quali si trova ancora a pochi metri sul fondo del mare mentre un altro è conservato al museo di Diego de Henriquez e un terzo è al Museo della Marina di La Spezia.

E adesso, dopo lunghi anni di ricerche, Claudio Pristavec, appassionato studioso di fortificazioni e relitti (è stato lui nel luglio scorso a rinvenire e a donare al Museo del Mare un barchino da guerra «Cicala» che giaceva abbandonato in un magazzino del Porto Vecchio), è riuscito a trovare nuovi elementi per far luce sul sistema di fortificazioni della baia.

Pristavec ha infatti rintracciato tre marinai tedeschi allora in servizio a Sistiana, uno dei quali era pilota sui sommergibili tascabili mentre un altro ha fornito fotografie che illustrano le installazioni militari dell'epoca (immagini, tra l'altro, sopravvissute a tre campi di prigionia prima del rientro in patria del proprietario).

Schulz Ewald di Amburgo, Werner Bosselmann di Danzica e Helmut Waidenfeller di Francoforte, negli anni dell'occupazione tedesca erano in forze alla Kleinkampfmittel Flottille 411 (Flottiglia dei piccoli mezzi d'assalto 411), che aveva la base appunto nella Baia di Sistiana. Pristavec li ha rintracciati e ha chiesto loro di riempire un dettagliato questionario sull'ubicazione delle fortificazioni, la consistenza degli armamenti e ogni altra informazione utile al riguardo. I tre ex marinai non si sono fatti pregare e Pristavec è riuscito così a ricostruire la famosa base «segreta» al punto, dice «che adesso potrei farne un plastico».

Dunque la base della Kleinkampfmittel Flottille contava un organico di circa trecento uomini alloggiati nel grande albergo vicino alla spiaggia oggi semidiroccato. Tra gli alberi e nello spiazzo tra l'albergo e il «Cascainbarca» erano ricoverati ben quaranta sommergibili tascabili (molti di più di quanto si fosse ipotizzato finora) mimetizzati con rami d'albero, mentre ottanta siluri erano posti ai lati di uno dei sentieri che dalla Strada Costiera portano al Sentiero Rilke vicino all'attuale Bar Bianco, «dove si trovano ancora nel terreno - nota Pristavec - i frammenti di bakelite nera delle batterie dei siluri che sono stati demoliti alla fine del conflitto per recuperarne il piombo».

I sommergibili - battelli che potevano immergersi fino a 50 metri di profondità ed erano armati con due siluri da 533 millimetri - venivano scaricati dai camion che li trasportavano dalla Germania e tramite argani a mano installati su una incastellatura di grosse travi di legno. In caso di necessità venivano posati su carrelli montati su rotaie con i quali potevano essere messi in mare *(è questa la struttura riprodotta nella fotografia).*

«Il racconto dei reduci che operavano con i sommergibili - continua Pristavec - assume tinte drammatiche quando ricordano il trasferimento dei battelli dalla Germania». Cinquanta sommergibili partirono dalla cittadina di Zurrendorf, sul Mar Baltico, vicino al confine con la Danimarca, tra l'agosto e il settembre del 1944 diretti a Castelnuovo di Verona. Da qui dieci mezzi furono inviati a Sanremo e vi arrivarono viaggiando di notte con mille peripezie e giri viziosi dovuti alle strade e ai ponti distrutti dai bombardamenti aerei, mentre sempre da Zurrendorf altri 40 sommergibili «Molch» furono inviati a Sistiana dove arrivarono tra il settembre e l'ottobre del 1944. E qui rimasero fino alla fine del conflitto praticamente inutilizzati, eccetto qualche giro di addestramento nel nostro golfo.

«Interessante - spiega Pristavec - è che alla domanda se nella baia vi fossero altre caverne oltre alla cannoniera tuttora visibile, i tre reduci separatamente ne hanno negato l'esistenza, per cui le varie dicerie su grotte dove entravano i sommergibili dovrebbero ritenersi pura fantasia».

Ma su questo impianto militare resta ancora da chiarire che cosa abbiano visto i triestini che vi hanno lavorato sotto l'Organizzazione Todt, per cui Pristavec lancia un appello a quanti possano fornirgli indicazioni utili (il suo numero di telefono è 040.384132).

Un altro tassello alla conoscenza delle fortificazioni della Baia lo avevano aggiunto nel 1996 gli speleologi del gruppo «Grmada» di Malchina, che su segnalazione del professor Samo Pahor riuscirono a scovare negli archivi di Lubiana un documento, frutto della rete spionistica partigiana, con, tra l'altro, i disegni e le planimetrie del bunker di Sistiana.

pi. spi.

Premiati due ricercatori per un progetto da realizzare sul monte Valerio

Idee nuove per un sentiero

Una tesi a «Biologia» intitolata alla memoria del professor Duilio Lausi

A Monrupino si vara la Protezione civile

E' fissato per domani alle 18 il consiglio comunale di Monrupino. Andrà all'approvazione il regolamento per la costituzione e il funzionamento del gruppo comunale di volontari della Protezione civile.

Inoltre si discuterà dell'autoporto di Fernetti, con una relazione sull'attività attuale e sui futuri sviluppi.

La seduta sarà aperta dalla relazione del sindaco e dalle interrogazioni.

Emozione e festa ieri nell'Aula magna del Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste per la premiazione di una tesi di laurea intitolata alla memoria del professor Duilio Lausi e per il progetto di idee per una ristrutturazione del sentiero naturale del vicino Monte Valerio. È stato il magnifico rettore Lucio Delcaro a premiare Cristina Cristin per una tesi di laurea su tema biologico imperniata su di uno studio di cariologia sulla ginestra.

«Con questo riconoscimento – ha affermato il professor Pier Luigi Nimis, il rettore del dipartimento – intendiamo ricordare degnamente il professor Lausi, una personalità davvero speciale, autentico innovatore per l'uso dell'informatica applicata agli studi biologici, tanto da risultarne pioniere a livello nazionale. Lo stesso Lausi seppe valorizzare l'importante patrimonio naturale dell'ex parco di villa Sevastopulo, immediatamente sovrastante questo dipartimento. Su questa intuizione – ha continuato Nimis – abbiamo continuato a lavorare per capitalizzare al meglio una zona che da sempre è palestra di osservazione e studio per gli studenti della facoltà e per gli amanti della natura».

Il Monte Valerio è nei fatti un autentico paradiso naturalistico ricco di biodiversità, quasi a ridosso del centro cittadino. «Un'autentica rarità a livello europeo – ha continuato Nimis –. Nel suo complesso, è un'area tipica delle pendici arenacee (flysh), nella quale abbiamo rinvenuto già più di duemila specie, senza contare gli insetti. Per la sua enorme concentrazione di biodiversità, abbiamo ottime probabilità che questo comprensorio entri a buon titolo nel ristretto novero dei siti permanenti di biomonitoraggio dell'Unesco. Assieme al centro di educazione ambientale del Comune, abbiamo indetto un premio di idee per la progettazione di un piano ottimale di ristrutturazione del sentiero interno al Monte Valerio».

Il premio in questione è andato ex-aequo a due gruppi di ricercatori del dipartimento. Riccardo Illy ha consegnato il riconoscimento a Susanna Balbo per una ricognizione di carattere scientifico sulla realtà biologica del sito, mentre il gruppo di Nicola Skert ha condiviso il successo con un lavoro più dettagliato sulle modalità di ristrutturazione del sentiero naturalistico. Anche il sindaco ha avuto modo di sottolineare l'importante apertura e collaborazione instauratasi tra l'ateneo, Comune e le realtà museali cittadine, mentre l'assessore Uberto Drossi Fortuna ha auspicato ulteriori contatti e consulenze per la prossima ristrutturazione del sentiero «Natura» (Contovello-Grignano-Sistiana) e per quel bosco Farneto di cui ha annunciato ufficialmente il via al bando di gara per il recupero.

«Accanto alla realizzazione del sentiero e alla pubblicazione di un testo specifico sull'area – ha chiuso Pier Luigi Nimis – sono già iniziati i lavori di ristrutturazione del vicino castelletto per la messa a punto di un centro servizi per il dipartimento e di accoglienza per i visitatori. Per consentire a questo istituto la possibilità di allinearsi alle principali realtà scientifiche nazionali del settore».

Maurizio Lozei

IN BREVE

Domani con Zvech in sala Millo

Legge sul commercio Summit Ds a Muggia

Domani alle 17.30, nella sala «Millo» di Muggia, i Ds discutono della legge regionale sul commercio in un incontro pubblico cui parteciperà il consigliere regionale Bruno Zvech. I Ds si dichiarano contrari «a una legge regionale che, in disaccordo con la normativa nazionale, meglio nota come "legge Bersani", aumenta i vincoli burocratici a danno degli imprenditori e dei consumatori, impedendo un reale sviluppo del settore». L'incontro è finalizzato ad analizzare il problema «nell'ottica dello sviluppo turistico della cittadina».

Circoscrizioni: manutenzione delle fontane all'Acegas, passaggio pedonale protetto in salita di Gretta

Domani alle 20, in via Caprin 18/1, la quinta circoscrizione organizza una riunione con l'assessore Fabio Neri sul problema della concessione ventennale della manutenzione delle fontane all'Acegas. Interverranno anche il direttore del Servizio aziende speciali, Tiziana Tiozzo, e un dirigente dell'Acegas. Sempre domani, alle 11, all'inizio della Salita di Gretta, la terza circoscrizione annuncia la riapertura del transito pedonale con un «passaggio protetto» per pedoni e bambini della scuola. L'intervento è stato finanziato dalla circoscrizione.

Terza rassegna regionale d'arte, pittura, creatività: C'è tempo fino a lunedì per presentare le opere

Scade domani il termine per la presentazione delle opere (al massimo tre per artista) partecipanti alla terza rassegna regionale d'arte, pittura e creatività organizzata dal Circolo Auser. La consegna può avvenire dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 alla Casa della pietra di Aurisina o nella sede del circolo, piazza San Rocco 103 (Aurisina). Per informazioni, telefonare allo 040.200698 oppure in mattinata allo 040.3754227. Le opere saranno esposte alla Casa della pietra dal 20 marzo al 1.o aprile (tutti i giorni 10.30-12.30 e 17-19, escluso il mercoledì).

Ex tempore di pittura «Il sabato del villaggio» Ultimo giorno per la timbratura a San Giuseppe

C'è tempo ancora oggi per presentare a San Giuseppe alla timbratura le opere per l'ex tempore di pittura «Il sabato del villaggio» in occasione della festa del patrono. La timbratura avverrà nell'atelier dell'Accademia, a San Giuseppe 132/A (ex stazione ferroviaria) oggi dalle 10 alle 12. Le opere saranno consegnate al più tardi alle 18 di oggi al circolo Slavec dove verranno esposte durante la settimana di festeggiamenti. Sempre oggi alle 17.30 alla Casa di cultura, concerto dell'orchestra a fiati «Ricmanje».

A Duino e a Sistiana uova pasquali e artigianato per aiutare l'Associazione studio e cura dei tumori

L'Associazione nazionale per lo studio e la cura dei tumori, con il Gruppo volontari di Duino Aurisina, organizza stamattina, davanti alla chiesa di Duino e a Sistiana all'ingresso della libreria «Il Carso», un banchetto di uova pasquali e di piccolo artigianato artistico. Il ricavato della vendita verrà devoluto all'Associazione che ha sede a Monfalcone e che offre cura e assistenza domiciliare ai pazienti terminali. L'Ant, che ora conta solo sul contributo di volontari, sta ora cercando anche un'équipe medica retribuita da affiancare al gruppo. A Duino Aurisina è già in atto una raccolta libera di fondi. Le offerte si possono lasciare nel contenitore esposto a Sistiana davanti alla panetteria «Leghissa». L'iniziativa «pasquale» si ripeterà domenica prossima a Borgo San Mauro e Sistiana.

Iniziativa promozionale a cura della A.MANZONI&C. S.p.A.

Il consorzio B.A.T.: un impegno per la difesa di ambiente e salute

Anche Trieste, Duino-Aurisina, Muggia sono tra i 105 comuni italiani a più alto rischio

In dieci anni in Italia è quasi raddoppiato il numero di morti per tumore da «esposizione all'amianto» come pesante retaggio delle esposizioni passate.

Il Friuli Venezia Giulia è una delle regioni maggiormente colpite e nella mappa dei 105 comuni a più alto rischio sono stati inseriti Trieste, Duino Aurisina, Muggia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari.

Sono questi alcuni degli elementi emersi a Roma nei giorni scorsi nel corso della Conferenza Nazionale sull'Amianto svoltasi all'Università Tor Vergata. Asbestosi è del resto un termine medico tristemente noto alle migliaia di cantierini del Monfalconese, di Trieste e della fascia costiera giuliana. Il lavoro dei cantieri utilizzava infatti ampiamente nelle lavorazioni sulle navi l'amianto, sia in fibra libera sia come componente di altri materiali.

Era un materiale semplice nell'uso costruttivo, coibentava bene, costava poco. Anche l'edilizia abitativa ed alberghiera (basti l'esempio dell'hotel Europa a Duino) ha fatto largo uso di questo materiale e tavelle e ondulati in eternit erano comuni nel settore edile fino a circa una quindicina d'anni fa.

La legge nazionale 257 del 1992 ha messo definitivamente al bando i materiali contenenti fibre d'amianto, mentre altre leggi sono intervenute per la corretta gestione di quelli in essere.

Infatti l'ambiente che ci circonda ne è ancora pieno. Si pone allora con urgenza il problema del controllo della situazione ambientale e della salute sia per quanto riguarda la manutenzione sia per quanto riguarda lo smaltimento, al fine di ridurre il più possibile il rischio di dispersione di fibre.

Nonostante la legge di dismissione dell'amianto sia operativa dal 1992, dovremo convivere a lungo con questo problema, afferma Gianfranco Cergol, Presidente del Consorzio Bat (Bonifica Amianto Trieste), un Consorzio di importantissima funzione formato da imprese già operanti nel settore, quali l'Adriatica Ecologie Industriali, specializzata nel settore bonifiche d'amianto e con un'attenzione particolare rivolta alla ricerca, la Calcina Iniziative Ambientali, l'Ecosystem e l'Iniziative Edili Bi.Zeta, specializzata nel settore delle impermeabilizzazioni e «sovracoperture» delle coperture in amianto. Convivere significa censire e valutare le situazioni esistenti, contribuire a rendere minima l'esposizione diretta degli individui e regolamentare le attività che interessano i materiali contenenti amianto. Se con la legge 257 è stato risolto il problema della produzione dei nuovi materiali contenenti amianto, i problemi di oggi sono correlati con la convivenza dell'amianto in opera – in particolare negli edifici di civile abitazione e nelle costruzioni industriali – e per l'altrettanto essenziale questione di come manipolarli nel corso della manutenzione e di dove stoccarli una volta eliminati. Il Consorzio Bat è sorto in stretto collegamento con le Associazioni di Categoria e intende porsi al servizio delle piccole imprese, in particolare nel settore dell'edilizia. Attualmente infatti, fa notare Cergol, molte di queste si trovano nell'impossibilità di reperire un adeguato supporto logistico e burocratico per lo smaltimento di eventuali rifiuti di amianto, reperibili non solo nei rivestimenti di tubazioni e caldaie dell'impiantistica tecnica e degli ambienti industriali, ma anche nelle colonne di bagni o cappe di cucine di abitazioni private. Il Consorzio Bat (Bonifica Amianto Trieste) riveste dunque un carattere di pubblica utilità ed è un punto di riferimento e di supporto per le imprese specializzate. Un punto di riferimento che è stato reso possibile dalla preziosa consulenza delle Associazioni di categoria che hanno compreso che il Consorzio stesso si pone come un reale ausilio alle piccole imprese e quindi come uno strumento di sicurezza per la popolazione, in riferimento a quanto sopra citato.

Che cos'è il B.A.T.

Sportello unico per l'approvazione dei progetti sullo smaltimento dei materiali contenenti amianto

Compete alla Provincia la prima approvazione dei progetti sullo smaltimento dei rifiuti, compresi quelli dei materiali in cemento-amianto. L'architetto William Starc, Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Tutela dell'Ambiente della Provincia di Trieste sottolinea la grande attenzione rivolta a ogni progetto volto al contenimento del fenomeno dell'abbandono abusivo, o in luoghi non consentiti dei rifiuti e quindi anche di quelli in cemento-amianto.

Tale fenomeno, afferma Starc, è dovuto spesso alla non conoscenza di un sito ove provvedere almeno allo stoccaggio provvisorio e al fatto che attualmente il conferimento dei rifiuti è gravato da consistenti oneri a carico degli artigiani. Si guarda quindi con favorevole attenzione a tutti quei progetti che vengano presentati al fine di garantire agli operatori l'opportunità di usufruire – a costi contenuti e in assoluta sicurezza – di un sito per lo stoccaggio provvisorio del cemento-amianto.

La procedura, informa l'architetto Starc consiste nel presentare allo «sportello unico» della Provincia i progetti per lo smaltimento, la raccolta, il trattamento, lo stoccaggio. Istruita la pratica, questa viene sottoposta agli altri Enti, come l'Asl e il Comune di pertinenza, che devono esprimere parere in merito. Espresso il parere definitivo, viene attivata la Conferenza Tecnica, organismo formato da rappresentanti della Direzione Regionale competente, da esperti nominati da associazioni ambientali e dagli Ordini professionali che, alla luce dell'istruttoria, danno il parere definitivo.

L'approvazione costituisce la prima fase del procedimento: il soggetto che ha fatto la domanda a questo punto presenta istanza per la realizzazione del progetto. Dopo l'ulteriore decreto positivo, tutti i progetti devono essere sottoposti a collaudo. Una procedura dunque che tende a verificare l'assoluta professionalità e il più totale rispetto della sicurezza ambientale e della salute della cittadinanza.

Premio Lionello Stock a una delle imprese del B.A.T.

Del Consorzio Bat fa parte anche l'Adriatica Ecologie Industriali, azienda certificata Iso 9002 per le procedure applicative di controllo durante le operazioni di bonifica da amianto.

Il Direttore tecnico dell'azienda, dottor Francesco Addobbati, sottolinea come il giovane contitolare Giancarlo Geiger abbia vinto nel 1997 il premio Lionello Stock proprio per le metodologie e le attrezzature innovative nel campo delle bonifiche da amianto improntate nell'ottica della sicurezza nel confronti dell'ambiente e della salute pubblica.

In tal modo, sull'onda di quanto sino ad ora sviluppato dal punto di vista tecnologico, la società Adriatica Ecologie Industriali ha perfezionato i suoi obiettivi inserendosi nell'ambito dell'Area di Ricerca di Padriciano per l'attivazione di un centro di ricerca e sviluppo in campo ambientale.

Che cos'è l'amianto

Resistente al fuoco e al calore, all'abrasione e all'azione degli agenti chimici e biologici. Robusto e flessibile, grazie alla caratteristica struttura fibrosa. Dotato di proprietà isolanti e fonoassorbenti: l'amianto è stato un materiale ampiamente utilizzato in svariati campi, soprattutto tenendo conto della facilità di applicazione e del suo costo estremamente basso. La conoscenza dell'amianto risale all'epoca dell'antica Grecia: nelle lampade dei templi il fuoco ardeva su uno stoppino indistruttibile, denominato asbestos e costituito da un filamento ottenuto da una pietra chiamata amiantos. L'amianto ha dunque origini antiche, ma il suo utilizzo come coibente nelle opere edilizie, nella cantieristica navale e negli impianti termici si è diffuso ampiamente nel XX secolo a tal punto che sono stati introdotti sul mercato più di 3000 diversi manufatti contenenti amianto.

Alla vigilia della seconda guerra mondiale i manufatti contenenti amianto-cemento erano ampiamente impiegati in campo militare, negli hangar dell'aviazione, nella coibentazione delle navi. L'edilizia lo vide protagonista in Italia soprattutto negli anni della ricostruzione postbellica (venivano importate oltre 60 mila tonnellate d'amianto l'anno). Il decremento dell'impiego di questo materiale, sostituito per lo più da laterizi, sottolinea il dottor Addobbati, fu dovuto più a mere funzioni estetiche che di salvaguardia della salute. Dalla letteratura medica si apprende che la prima definizione di malattia correlata all'inalazione di fibre di amianto risale al 1907, mentre è del 1927, grazie all'introduzione della radiologia, la prima definizione medica di asbestosi, patologia cronica, sviluppata da un'esposizione continuativa a fibre di amianto in ambiente di lavoro. Numerosi da allora si sono susseguiti gli studi epidemiologici che hanno dimostrato l'esistenza di un nesso causale tra tumore al polmone ed esposizione professionale all'amianto. Intorno agli anni '60 fu scoperta un'altra patologia correlata all'amianto: il mesotelioma, una forma di tumore della pleura con un periodo di latenza lungo talora anche trenta-quarant'anni. Casi di mesotelioma sono stati rilevati anche in persone con una ridotta esposizione ad amianto, ad esempio in familiari che inalavano nell'ambiente domestico fibre di asbesto provenienti dagli abiti da lavoro, o in aree aperte nelle immediate vicinanze dei luoghi di produzione. Questi dati hanno spinto la maggior parte dei paesi occidentali ad emanare ordinamenti tendenti a limitarne l'uso.

Alcuni ne hanno già decretata l'eliminazione nei nuovi manufatti: l'Italia lo ha fatto con la legge 257 del 1992.

L'importanza di corrette fasi di manutenzione e rimozione delle coperture

Un'attenzione particolare va riservata alla manutenzione, alla manipolazione e all'eventuale rimozione di prodotti finiti e in particolare delle coperture, poiché fibre inalabili possono venir rilasciate anche in queste fasi.

I materiali contenenti amianto a matrice friabile possono rilasciare facilmente fibre in quantità rilevabili durante gli interventi di manutenzione e rimozione, sottolinea il signor Stefano Zuban, responsabile della Iniziative Edili Bi. Zeta, una delle imprese che fanno parte del Consorzio B.A.T.

Nelle strutture edilizie la concentrazione di fibre d'amianto in condizioni di normale esercizio è a livelli trascurabili, ma il pericolo si presenta nel momento della manutenzione per eventuali rotture, danneggiamenti, usura, dovute anche a semplici fattori meteorologici, come bora, gelo, pioggia. L'amianto presente nei manufatti in eternit costituisce infatti una matrice compatta nella quale le fibre di amianto si trovano mescolate con il cemento che le trattiene; in tal modo in buone condizioni di conservazione non crea problemi particolari per l'ambiente e la salute.

Oggi esiste la possibilità di interventi di bonifica con sovracoperture o incapsulamento, che devono però venire effettuati da ditte specializzate nel rispetto di tutte le normative di sicurezza. Quello che va sottolineato è l'importanza di definire norme adeguate per la fase dello smaltimento, in modo da fornire un servizio sicuro e un supporto adeguato a costi contenuti agli artigiani e alle piccole imprese. È questo è uno dei motivi per cui è sorto il Consorzio B.A.T. (Bonifica Amianto Trieste).

Continuaz. dalla 17.a pagina

Capitali - Aziende

A.A.A.A. FINANZIAMENTI contatto immediato in tutta Italia. Appuntamento velocissimo con un ns. funzionario previa telefonata al n. 049/8961991. (Gpd)

ATTIVITÀ commerciali cedesi: San Giacomo, oreficeria con laboratorio. Centro città piccola e importante gioielleria. Adiacenze Ponterosso, vasta licenza non alimentare. Informazioni Geppa immobiliaer 040/660050. (A00)

DOMUS cedesi attività artigianale confezione cornici/portafotografie buon avviamento dimostrabile posizione centrale di passaggio con muri locale in vendita lire 130.000.000. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita, mutui 100%. Tel. 049/8235814.

NEGOZIO centralissimo abbigliamento ottimo fatturato cedesi. Affitto bassissimo. Tel. 0337/543656.

OCCASIONE privatamente sala giochi semicentrale cedesi gestione licenza arredi 30.000.000 0348/7157047. (A00)

PRIVATO vende villa signorile con giardino collina Muggia Vecchia e lotti di terreno con progetto approvato per ville unifamiliari e bifamiliari. Tel. 040/330675.

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati mutui 100% consulenza gratuita tel. 049/8935158.

PROPRIETARIO licenza ristorante già avviato considererebbe entrata socio con quote alla pari purché lavori in sala o cucina tel. 040/830708. (A3824)

VENDESI licenza pub centrale con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq, 120.000.000. 0338.9029119. (A3645)

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (Gpd)

Case-ville-terreni
acquisti

ACQUISTO urgente contanti: San Giovanni tranquillo soggiorno, due stanze, altro Rossetti, Porta, Montebello piano alto soggiorno bistanze bagno. L'ALVEARE 040/638585. (A3858)

CASETTA con giardino cerchiamo urgentemente, valutiamo diverse zone. Geppa immobiliare. 040/660050. (A00)

CENTRO città mansarde piccole o grandi, cerchiamo in acquisto, anche da ristrutturare. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

CERCASI urgentemente Roiano appartamento luminoso soggiorno una-due camere cucina bagno poggiolo definizione immediata pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A3859)

CERCHIAMO urgentemente appartamento in stabile signorile. Zona centrale, circa 80/90 mq ristrutturato, piano alto con ascensore, per cliente di fuori città. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

CERCHIAMO urgentemente soggiorno due camere cucina anche da ristrutturare in Trieste. Nessuna spesa per il venditore. Elleci 040/635222. (A00/21)

CERCHIAMO urgentemente zona Rossetti Porta Buonarroti soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo definizione immediata pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A3859)

CERCHIAMO urgentemente zona semicentrale ultimo piano salone cucina due tre camere due bagni terrazzo posto auto definizione immediata pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A3859)

CERCO urgentemente periferico soggiorno matrimoniale cucina/cucinino facilità di parcheggio. Calcara 040/632666. (A3447/21)

CLIENTE referenziato cerca urgentemente appartamento di 80 mq in buone condizioni, zona Tigor, S. Michele, S. Giusto. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

GEOM. SBISÀ cerca appartamenti salone tre-quattro camere terrazza zone semiperiferiche. Discrezione serietà. 040.366866. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo semiperiferico alloggio 70/90 mq soggiorno cucina/cucinotto bagno due letto. Definizione immediata. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minialloggi 40/50 mq perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona.

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI accetta incarichi di vendita vostro immobile. Massima serietà telefonare 040/634075. (A00)

A.A.A. ECCARDI vende prestigioso PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato. Atrio ingresso e scala accesso in marmo. Cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata cantina tripli servizi ripostigli disobblighi poggioli. Adatto sede di rappresentanza o famiglia importante. Informazioni 040/634075.

Continua in 25.a pagina

Le multe in via Romagna

Faccio seguito alle lettere pubblicate giorni fa sulle Segnalazioni per riportare le opinioni di alcune persone, abitanti della zona, e mia riguardo la faccenda «multe» alle macchine in sosta in via Romagna. Premetto che la via Romagna esiste, ormai, da «parecchi» anni, e sono «parecchi» anni che gli abitanti della zona parcheggiano le loro macchine in strada, come del resto tutti (o quasi) gli abitanti di Trieste. Le case costruite 20, 30 o 40 anni fa non hanno purtroppo tutte un garage interno e quindi, con il buonsenso, si è sempre trovato uno spazio dove lasciare la macchina.

Concordo con chi ha scritto la prima segnalazione sul fatto che le macchine parcheggiate sui marciapiedi intralciano il passaggio dei pedoni. Come pedone che giornalmente percorre la via posso testimoniare che mi spaventa di più l'andatura elevatissima con cui gli automobilisti percorrono via Romagna, che le macchine parcheggiate sui marciapiedi. Ora, con la stada libera dalle macchine in sosta, gli automobilisti trovano ancora più spazio per sentirsi piloti.

I marciapiedi, inoltre, in alcuni tratti sono sconnessi e in alcuni casi è più sicuro camminare sul ciglio della strada. Giorni fa, ad esempio, quando alla mattina la temperatura era molto bassa, all'altezza tra i civici 44-50 e 52 usciva un rivolo d'acqua dal muro che si ghiacchiava sul marciapiede. Ovviamente, come me, anche quelle persone che si sono lamentate sono state costrette a passare sulla strada.

C'è un tratto di via Romagna, all'altezza dei civici 35/1-37 e 98, dove si potrebbe continuare a parcheggiare le macchine a pettine senza creae particolari disagi per i pedoni. Confido che il problema venga risolto dall'amministrazione comunale o dalla polizia municipale nel modo migliore, che a mio avviso non è quello di dare le multe e basta. Faccio presente che una situazione analoga tempo fa si è venuta a creare anche in largo Mioni (viale D'Annunzio) dove dopo anni di parcheggio «consentito», improvvisamente sono state multate tutte le macchine in sosta. Ultimamente nello stesso punto dove i vigili avevano vietato il parcheggio sono stati affissi dei cartelli indicanti «autoveicoli negli appositi tracciati». Spero che con il buon senso si arrivi anche in via Romagna a valutare quali sono i possibili parcheggi consentiti e che per salvaguardare i pedoni venga regolamentata comunque, l'andatura degli automobilisti.

Adriana Aiza
e altre 2 firme

– – – –

Recentemente la Polizia municipale ha percorso l'intera via Romagna, distribuendo contravvenzioni per divieto di sosta in modo assolutamente indiscriminato ed ingiusto. Siamo un gruppo di residenti nella parte alta di via Romagna, che deve far rilevare come la nostra situazione sia enormemente diversa da quella della parte bassa della stessa via.

1) La parte alta è praticamente irraggiungibile a piedi.

2) L'unico mezzo pubblico utilizzabile (bus 14 che percorre la via Cantù) è scomodo sia per la distanza dalle case di via Romagna, sia per la lunghezza dell'intervallo tra una corsa e l'altra, tenuto conto anche che siamo in una delle zone cittadine più sferzate dalla bora.

3) Non ci sono garage ad uso pubblico nei pressi e spesso non vi è lo spazio materiale per ricoverare le auto sui terreni privati, data la configurazione scoscesa del luogo, nonchè i vincoli urbanistici ed idrogeologici.

4) Vi è uno scarso traffico automobilistico e pressochè nullo è quello pedonale.

Il solo vero problema circa la viabilità di questa zona deriva dall'eccessiva velocità con cui taluno, con due o quattro ruote, percorre in discesa via Romagna; è evidente che, in mancanza delle «bande rallentatrici», tante volte richieste e mai collocate, solo le rare macchine in sosta lungo la via costituiscono un utile deterrente. E dire che in centro città vi è un gran numero di vie, quasi sempre affollatissime, con macchine posteggiate in seconda e terza fila, ove è estremamente precario transitare per i pedoni, costretti a fare slalom fra le automobili in sosta o andando, forzatamente, a rischiare l'incolumità fuori dal marciapiede.

In conclusione, riteniamo che la sola rigida applicazione di sanzioni per il rispetto di antiquati ed irrazionali divieti di sosta, senza che venga proposta una soluzione ai problemi del parcheggio e degli eccessi di velocità (perché no un senso unico in salita dall'immissione di via Artemidoro in su?), sia estremamente ingiusta e confliggente con una situazione consolidata di tolleranza che qui trova valide giustificazioni.

Seguono
6 firme

IL CASO

Il punto sui progetti comunali mirati a permettere a chi ha un'età avanzata di continuare a vivere nella propria casa

Anziani: i dati sull'assistenza domiciliare

Leggo sul quotidiano «La Repubblica» del 6 marzo un intervento, nella rubrica curata da Barbara Palombelli, del coordinatore dell'Associazione Goffredo de Banfield in materia di assistenza sociale e sanitario-domiciliare a Trieste che offre un'immagine alquanto distorta della realtà locale. Credo che, più di ogni commento o difesa, alcune cifre possano dare il quadro oggettivo della situazione.

Il servizio di assistenza domiciliare all'anziano del Comune ha 26 anni di vita alle spalle (è partito con grande ritardo?) ed è rivolto a cittadini compromessi nell'autonomia in condizioni economiche disagiate. Su una popolazione complessiva di 230.000 abitanti, il servizio ha assistito, nel 1997, 754 utenti con 117.600 accessi per 190.000 ore complessive. Nello stesso periodo, il servizio sanitario domiciliare, gestito dall'Azienda Sanitaria, ha raggiunto 1.910 utenti per 58.000 accessi e circa 40.000 ore complessive. A queste vanno aggiunte 6.500 ore per il servizio di grandi pulizie domiciliari, affidato alla cooperazione sociale, e altrettante ore delle squadre di manutenzioni domestiche. Totale 243.000 ore di interventi dedicati all'aiuto domiciliare agli anziani, quasi sempre in situazione di solitudine. La lista di attesa è stata di 55 unità: di queste il 49% ha avuto il servizio nel corso dell'anno.

Nello stesso 1997, il Comune di Roma ha offerto assistenza domiciliare a 2.900 anziani in condizioni economiche disagiate (su una popolazione di 2.810.000 abitanti) con il 15% delle prestazioni svolte dalle aziende Usl (fonte Rete Civica di Roma). Il Comune di Bologna, con una popolazione di 382.000 abitanti, ha assistito a domicilio 1.417 anziani per un totale di 306.000 ore delle quali 40.000 svolte gratuitamente dal volontariato (fonte Rete Civica di Bologna). I rapporti sono di 0,82 ore di assistenza per abitante a Trieste, 0,80 ore per abitante a Bologna, nonchè di un assistito ogni 305 abitanti a Trieste, un assistito ogni 269 abitanti a Bologna ed uno ogni 1.000 abitanti a Roma.

A Trieste, poi, la teleassistenza raggiunge 860 utenti anziani e altri 515 sono gli utenti del progetto Amalia condotto dal Comune, dall'Azienda Sanitaria e da Televita per fronteggiare il problema della popolazione anziana che vive in solitudine.

Questi sono alcuni dati, che non vogliono affermare che a Trieste non vi è il fenomeno dell'istituzionalizzazione dell'anziano che esiste ed è ancora vasto, soprattutto per il proliferare, negli scorsi anni di un'offerta di ricovero da parte del privato. Profit a basso costo – ma che gli enti pubblici hanno in questi ultimi anni fatto esattamente il contrario di ciò di cui sono accusati. I progetti di sviluppo per i quali Trieste è oggi esattamente un laboratorio, sono rivolti a portare i servizi nei luoghi di vita delle persone, anzichè istituzionalizzare le persone dentro le sedi dei servizi. Il che, come giustamente osserva Barbara Palombelli, attiene alla sfera di diritti civili e, in particolare, dei diritti di libertà. Buona parte degli amministratori dirigenti e operatori impegnati in questi progetti (per la parte di integrazione sanitaria) sono le stesse persone che hanno realizzato a Trieste la riforma psichiatrica. Difficile sostenere che non vogliano leggere bisogni e offrire delle risposte.

Gianni Pecol Cominotto
assessore comunale
ai Servizi sociali

Giuliana e Livio, i cuginetti

Questi sono i cugini Giuliana e Livio ritratti agli inizi degli anni Quaranta. A Giuliana, che festeggia oggi il compleanno, e a Livio, che lo festeggerà tra poco, auguri affettuosi da Loredana assieme a Tullio, Alessio e Marzio.

Il futuro dell'Ente Fiera

A scorrere le pagine del maggiore quotidiano economico nazionale, comprendenti le manifestazioni dei maggiori complessi fieristici per l'anno in corso, vengono i brividi, raffrontandole con quelle programmate a Trieste. Indubbiamente la nostra Fiera ha una grossa tradizione maturata negli anni Cinquanta, quando si configurava quale testa di ponte con il mondo produttivo della Madrepatria, allora lontana, e con le terre d'oltremare, rotte solcate dalle sue mitiche navi. Poi si è trasformata in una sagra cittadina, senza rendersi conto che la sua funzione di campionaria internazionale andava svuotandosi per la rapida specializzazione dei settori industriali e del marketing.

Milano aveva intuito tutto ciò, Bologna invece ha portato all'esasperazione tale concetto; più problematica l'evoluzione di Bari che ha continuato a trovarsi in una posizione strategica di scudo tra le due aree mediterranee integrate da migliaia di anni. Per quella tipica mentalità triestina chiusa a riccio, più consona al conservatorismo che alle spinte progressiste non sempre agevoli, limitata alle proprie spalle dal blocco dei paesi ad economia marxista, la Fiera ha perso tutti gli autobus, non avendo a proprio sostegno una tipica economia di mercato che potesse offrire una specialità utile ad attirarne gli interessi. Oggi la stessa esistenza dell'Ente Fiera è posto in discussione, soprattutto in un contesto regionale che vede Pordenone in pole-position, per tutta una serie di fattori, dove Udine è in grave crisi economica e Gorizia langue.

La Giunta regionale deve fare un'attenta valutazione se continuare ad insistere su quattro poli, con costi di gestione indubbiamente non proporzionati ai ritorni, oppure assumere una decisone coraggiosa puntando su un unico Ente, altamente qualificato, di cerniera tra una zona ad alta densità produttiva (Veneto) ed una vasta area di mercato con alte potenzialità di sviluppo, ma essenzialmente priva di risorse organizzative ed economiche (est Europa, Russia compresa). Non vanno disconosciute altresì la situazione di globalizzazione del mercato del lavoro e la fase di recessione nei Paesi ricchi, fattori che avranno incrementi indubbiamente negativi.

Tornando alla Fiera di Trieste, con la nuova nomina del presidente, dopo la primaverile naturale scadenza, si rischia di dare un'aspirina a un moribondo, in relazione anche al fatto che l'attuale sede, ormai fagocitata dagli insediamenti urbani, non offre possibilità di sviluppo. Mantenere in vita un Ente siffatto con una decina di dipendenti demotivati al massimo, non appare una soluzione ottimale.

È opportuno che si apra un pubblico dibattito su tale argomento coinvolgendo, oltre alle amministrazioni locali, anche le forze imprenditoriali cittadine, con l'auspicio di un superamento di rigidi preconcetti in un'ottica di eventuale consorziamento dei quattro poli, sotto un unico consiglio di amministrazione, e con la fissazione di un programma snello e diversificato, utile a quel concetto di area di cerniera regionale, di cui si è detto precedentemente.

Claudio Svara

Azienda sanitaria

Riferisco alla segnalazione «Medici e pazienti» scritta dalla signora Ciacotich Vranich. Le informazioni sul caso consentono soltanto una precisazione generica. La cataratta è una patologia oculare su cui si può intervenire chirurgicamente in particolari condizioni di «maturità» della stessa. Fino ad allora si utilizzano presidi medici.

Una risposta più esauriente sarebbe stata possibile qualora la signora avesse fornito maggiori informazioni (specialista coinvolto, diagnosi nel tempo, ecc). Le considerazioni sul diritto delle persone a vivere il più a lungo possibile nelle proprie case e il dovere delle istituzioni sanitarie di prevenire il decadimento fisico, soprattutto in età avanzata, non possono che essere condivise. Dirò di più: preservare la buona salute delle persone e della collettività è proprio lo scopo fondamentale dell'Azienda per i servizi sanitari.

il direttore generale
dell'Azienda
per i servizi sanitari
Franco Rotelli

Auguri ad Armanda

Questa bella ragazza di qualche tempo fa è nonna «Manda» che oggi festeggia il suo compleanno, bella come allora. A lei auguri dai figli Marino e Claudia e dalle nipoti Marinella e Ambra.

ORE DELLA CITTÀ

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 il tenore Giuseppe Botta e alcuni giovani cantanti, assieme al coro Silvulae Cantores, presentano un incontro con il canto corale.

Museo Revoltella visita guidata

Oggi alle 11 Luca Geroni sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla retrospettiva su Augusto Cernigoj «Poetica del mutamento» allestita al civico museo Revoltella (via Diaz 27, tel. 040/300938); alle 16 Mirna Drabeni illustrerà al pubblico i contenuti della mostra di Boris Podrecca «Poetica delle diversità». Entrambe le mostre sono visitabili sino al 4 aprile.

Radio Nuova Trieste

Da oggi alle 19 e con cadenza settimanale da Radio Nuova Trieste (93.3-104.1) saranno trasmesse tre puntate della rubrica «Documenti» dedicate al problema della immigrazione. Il programma, a cura di Paolo Loss, partirà con un'intervista a Franco Codega, preside del liceo Oberdan.

Giornate Fai di Primavera

Il Fai - Fondo ambiente italiano, delegazione di Trieste, invita i propri aderenti e volontari a intervenire all'incontro di presentazione della Giornata Fai di Primavera martedì, alle 11.30, al Caffè Tommaseo (Riva III Novembre 5).

Messa in croato

La comunità di croati residenti a Trieste comunica che oggi alle 11, avrà luogo la celebrazione della messa in lingua croata nella cappella della chiesa di Sant'Antonio Nuovo (ingresso di via Paganini).

Cmm Sauro in assemblea

Il Circolo marina mercantile Nazario Sauro informa che l'assemblea generale ordinaria dei soci è fissata per domani alle 17 in prima e alle 18 in seconda convocazione nella sede di viale Miramare 40/a. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'approvazione dei bilanci consuntivo '98 e preventivo '99, già in visione in segreteria.

Assistenza agli anziani

L'associazione per i diritti degli anziani (Ada) organizza, in collaborazione alla Uilp, il secondo corso di preparazione di base per volontari all'assistenza agli anziani all'Enfap di via S. Francesco 25 domani; il 22 e 29 marzo dalle 15.30 alle 18.30. Per informazioni, rivolgersi al tel. 040/367906 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 11.

Consorzio garanzia fidi

Domani alle 15.30, avrà luogo nella sala Oceania della Stazione Marittima l'assemblea ordinaria annuale del Consorzio di garanzia fidi tra piccole e medie imprese commerciali e del terziario, cooperative di consumo e gruppi di acquisto collettivo della provincia. Verrà presentata dal presidente Beniamino Nobile la relazione sulla gestione predisposta dal direttivo sull'attività del Consorzio nel 1998 e verrà sottoposto all'assemblea il relativo rendiconto di gestione.

Amici dei musei

L'Associazione triestina Amici dei musei «Marcello Mascherini» ricorda ai soci che martedì, alle ore 18, nella sala della Ras in piazza della Repubblica 1, avrà luogo una conferenza con diapositive di Maria Grazia Rutteri su «Architettura e Scultura a Trieste tra '600 e '700». Per accedere alla sala è necessario presentare la tessera sociale.

L'Enpa in assemblea

La sezione provinciale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) ricorda che l'assemblea generale dei soci è fissata per domenica 21 marzo.

Assemblea dell'Alpina

La sezione di Trieste del Cai Alpina delle Giulie comunica ai soci che, il 31 marzo, alle 19, in prika e alle 20 in seconda convocazione, si terrà nel teatro di Santa Maria Maggiore (via del Collegio 6) l'assemblea generale ordinaria della società, durante la quale si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del direttivo.

Alliance Française

L'Alliance Française, in collaborazione con il Bureau de coopération linguistique et éducative dell'Ambasciata di Francia e la Scuola superiore di lingue moderne per traduttori e interpreti, organizza un corso di francese (livello principianti) destinato a disoccupati, per complessive 20 ore, a partire dal 22 marzo. Per informazioni e iscrizioni segreteria di piazza S. Antonio 2 (tel. 040/634619) lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.

Comunità istriane

L'Associazione delle comunità istriane organizza una gita in Puglia dall'8 al 16 maggio. Prenotazioni nella sede di via Belpoggio 29/1, in orario 10-12 e 17-19 da lunedì a venerdì (tel. 040/314741).

Treno storico

È in programma per sabato 1.o maggio per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario (Sat-Dlf), una gita con Treni storici sull'itinerario Trieste-Gorizia-Bled con visita al lago e pranzo organizzato. Adesioni sin da ora e sino a esaurimento dei posti al Museo Ferroviario (Sat-Dlf), via Giulio Cesare 1, (tel. 040/3794185, fax 040/312756). Aperto tutti i giorni feriali e festivi salvo i lunedì.

Movimento monarchico

Il Movimento monarchico organizza per il 27 marzo la Giornata monarchica triestina, che prevede un pranzo in ristorante e, alle 16.30, una conferenza di Alberto Miele sul tema «Esiste ancora la nazione Italia?» all'hotel Milano. Prenotazioni entro il 23 marzo telefonando allo 040/395184.

PICCOLO ALBO

Perduto zona Università il giorno 10/3 contenitore tubolare da disegno con disegni importanti per lo studio. Tel. 040/305242.

Smarrita zona Borgo S. Sergio gattina di colore bianco a chiazze tigrate, occhi color ambra, di nome Briciola. Chiunque avesse sue notizie è pregato di telefonare allo 040/830904. Lauta mancia.

VETRINA

Corsi di informatica per tutti

La cooperativa Stella Polare inizia i corsi di informatica di base, Internet, World ed Excel. Telefono 040/370665.

Fariturismo ultimi posti

Per viaggio Normandia e Bretagna 1-10 maggio (tel. 040/370667).

Di.Be.Ma.

Kaiser Wasser, 490, Raininghaus 790, Buzzinelli 7/10 7.950, 5 l 19.950, Avana 5 a. 22.000 7 a. 29.000, Dixan 4 kg 12.950, via Canova 9 040/569602 - 569383 - 633088.

Gruppo prevenzione Primaria alimentare

Cerchiamo 76 persone test che devono perdere da 10 a 30 kg subito. 0347/1645714 (Vittoria).

Palestra Sanitaria Kinesport

continuano i corsi di ginnastica mirata per artrosi, scogliosi, discopatie, osteoporosi posturale per la colonna vertebrale, stretching eseguiti da fisioterapisti. Tel. 040/774454.

Palestra Kinesport

continuano i corsi di ginnastica dolce e tradizionale, ginnastica medio impatto, intensiva per la tonificazione del corpo con l'uso di vari attrezzi, aerobica coreografica di primo livello, secondo livello avanzato con passi di hip hop, musiche rock aerobico, step base, step coreografico e body sculpt. Vari orari tel. 040/774454.

Preparazione concorso Act

Il Consorzio Autoscuole Triestine ha iniziato i corsi di perfezionamento alla guida per patenti D e DE. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Miani 3/a dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Corso ginnastica posturale

L'Avalon organizza corso di ginnastica posturale presso la Sgt, tenuto da fisioterapisti: per informazioni 0335/5403375.

Geliebtes Chaos Italien L'Italia vista dal di fuori

Nell'ambito del ciclo «L'Italia e la Germania in Europa» il Goethe Institut di Trieste e il Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste presenteranno domani il saggista e giornalista Dietmar Polaczek che leggerà brani del suo libro appena uscito «Geliebtes Chaos Italien» (in lingua tedesca) e il commenterà in italiano. Il corrispondente culturale del Frankfurter Allgemeine Zeitung, profondo conoscitore dell'Italia, farà un ritratto senz'altro autentico e divertente del Paese che è diventato la sua patria di adozione. Sarà anche disponibile per una vivace discussione con il pubblico. Biblioteca del Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, via del Coroneo 15, Trieste, ore 18 (ingresso libero).

Continuano con successo i corsi di cucina!

Vuoi imparare a cucinare, o arricchire le tue conoscenze? Corsi base a partire dal 22 marzo, corsi su carne, pesce, verdure, cucina regionale, alternativa, salvalinea, ecc. Per informazioni: LA CUCINA - via Pascoli, 23 - Tel. 040/362674.

RISTORANTI E RITROVI

L'Oasi del gelato - Tel. 040/910342

Un punto di incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale. Abbiamo riaperto.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre, 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina tel. 040/214241.

FARMACIE

Domenica 14 marzo

Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13: via Pasteur 4/1; viale Venti Settembre 6; via dell'Orologio 6 - via Diaz 2; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale Venti Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141 / 225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio dalle 16 alle 20.30: via Pasteur 4/1; viale Venti Settembre 6; via dell'Orologio 6 - inizio via Diaz; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco - tel. 225141 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76; v.le Miramare 231; Str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimiteri lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio); via O. Augusto.
SHELL: Largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; P.zza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.
ESSO: Piazza Foraggi 7, Sgonico S.S. 202 km 18+945; via F. Severo 8/10.
I.P.: P.le Valmaura, V.le Miramare 9, Duino-Aurisina S.S. 14 km.
ERG: via F. Severo 2/7, Riva N. Sauro 14.
API: V.le Campi Elisi (angolo via Meucci).
Impianti aperti 24 ore su 24. AGIP DUINO NORD: Aut. TS/VE, **AGIP DUINO SUD:** Aut. VE/TS.
Impianti servizio notturno. TAMOIL: via F. Severo 2/3, **AGIP:** via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self-service. ESSO: P.le Valmaura, **AGIP:** V.le Miramare 49, via A. Valerio 1, via dell'Istria 155; **ESSO:** Sgonico-S.S. 202; **TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

CORSO

Sei mesi di danza a Venezia con la grande Carolyn Carlson

Sei mesi di corso a Venezia, da maggio a novembre, alla Fondazione Giorgio Cini con l'obiettivo di formare professionisti della danza: è quello che si propone Carolyn Carlson, grande personaggio della danza contemporanea e oggi direttore del settore danza della Biennale di Venezia, con il suo «Water-Roads Project 1999». Il corso, organizzato dalla Biennale nella nuova Accademia del Movimento di Carolyn Carlson, è basato su lezioni di tecnica e teoria ed è tenuto dai più prestigiosi nomi della danza internazionale. L'audizione per la scelta dei partecipanti si terrà al teatro Goldoni di Venezia il primo e il 2 aprile. Gli interessati possono inviare un curriculum con foto entro il 20 marzo a questo indirizzo: la Biennale di Venezia, settore danza, Ca' Giustinian, San Marco, 30124 Venezia (tel. 041-5218711, fax 041-5218843, e-mail carlson@labiennale.com). *Nella foto, Carolyn Carlson in «Song», del 1985*

STATO CIVILE

MORTI: Tempestini Uliana, anni 84; Dorligo Umberto, 75; Canavesi Valnea, 74; Bohm Angela, 95; Pahor Iolanda, 86; Primc Angela, 78; Dobrigna Bruno, 87; Rivelli Elisabetta, 89; Giuliani Albina, 88; Patat Mauro, 43; De Giovanni Avellino, 84; Bonetti Luigia, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATROMINIO: Coslovich Gianluca, dentista con Bin Elena, igienista dentale; Castellani Claudio, odontotecnico con Barassi Paola, impiegata; Bonifacio Stefano, ingegnere con Liguori Marta, fisioterapista; Scagliola Marco, autotrasportatore con Sechi Giuliana, impiegata; Castorio Mauro, agente P.S. con Turk Valentina, impiegata; Zubin Elio, elettricista con Zocchi Leda, casalinga; Vincenzi Franco, guardia di finanza con Rupolo Sara, artigiana; Mancusi Roberto, carrellista con Lavince Serena, operaia; Vecchiet Massimo, commerciante con Madonia Katia, impiegata; Grubizza Giorgio, infermiere prof.le con Covaz Monica, infermiera prof.le; Sollecito Luca, operaio con Favretto Barbara, impiegata; Romano Cristiano, macellaio con Catalano Monica, operaia; Maggi Andrea, medico con Agrati Sabrina, impiegata; Bosich Nikolaj, elettricista con Bonat Morena, banconiera; Deleu Laurent Marc Marie, biologo con Alunni Fabbroni Marianna, biologa; Rodella Roberto, esercente con Codiglia Elena, impiegata; Caraffi Elia, commerciante con Pagan Federica, impiegata; Hirst Alessandro, netturbino con Luconi Barbara, operaia; Iovine Vincenzo, pizzaiolo con Del Villano Tiziana, casalinga; Vouch Walter, termoidraulico con Ban Tiziana, banconiera; Di Lenardo Fabrizio, vigile del fuoco con Canarutto Monica, impiegata; De Blasio Maurizio, impiegato con Mombello Debora, insegnante.

IN BREVE

Nel prossimo fine settimana

Un uovo per combattere le leucemie: ritornano i banchetti della solidarietà

Un uovo di Pasqua contro le leucemie. Ritorna la manifestazione benefica organizzata dall'Associazione malattie del sangue del Friuli-Venezia Giulia, aderente all'Associazione italiana contro le leucemie (Ail), che anche nella nostra città – nel pomeriggio di venerdì 19 e nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 marzo – sarà presente con un banchetto allestito dai volontari dei due sodalizi, supportati anche dai donatori di sangue, in via Dante all'angolo con via San Nicolò. A chi lo vorrà sarà offerto un uovo di Pasqua in cambio di un'offerta libera: scopo della raccolta di fondi è appunto promuovere e sostenere la ricerca nel campo delle leucemie e in generale delle malattie del sangue, oltre che aiutare chi attraversa questa difficile prova. *(Nella foto, il logo dell'iniziativa)*

«Realtà e immagine della donna nel Rinascimento» Conferenza all'auditorium del museo Revoltella

Mercoledì alle 17.30, all'auditorium del museo Revoltella, Alberto Tenenti terrà una lezione su «Realtà e immagine della donna nel Rinascimento». Storico dell'età moderna, già allievo della Scuola Normale di Pisa, Tenenti opera da decenni all'Ecole des Hautes Etudes en Science sociales, dove ha tenuto la cattedra di storia sociale delle culture europee. La conferenza si svolgerà su iniziativa del Club triestino del Soroptimist international e della Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia.

Aperta il mercoledì pomeriggio anche agli adulti la biblioteca della scuola «Fratelli Visintini»

La direzione didattica del 12.o Circolo ricorda che la biblioteca della scuola «F.lli Visintini» di via Petracco 10 (Borgo San Sergio) è aperta al pubblico adulto per prestiti e consultazione il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30: sono disponibili circa 500 volumi e varie enciclopedie. Per potenziare la sezione letteraria e affiancarle una mediateca, sempre a disposizione degli utenti, chi lo volesse può contribuire con testi, video, cassette e cd usati alla raccolta che si effettua nella scuola di via Petrarca.

«Due romanzi» di Manlio Cecovini: martedì in Sala Baroncini la presentazione del volume

Martedì alle 17.45 nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8), su iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, Elvio Guagnini e Bruno Maier presenteranno il volume di Manlio Cecovini «Due romanzi – Un seme per il corvo e Zadig». Sarà presente l'autore.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

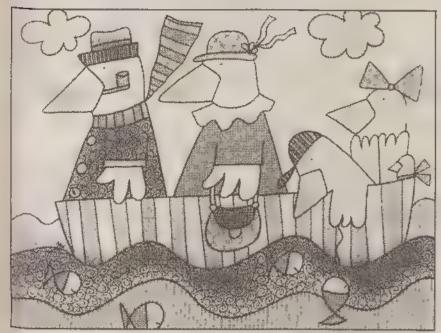
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
14/3	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
14/3	16.00	Ct BOBARA	Ploce	Rada/33
14/3	16.00	It SOCARSEI VADO	Monfalcone	52
14/3	16.00	It SOCARQUATTRO	Ancona	41
14/3	16.00	Gr NIKE	Tanjung	52
15/3	4.00	Gb PAUL RICKMERS	Ancona	Molo VII
15/3	7.00	Cy ZIM RAVENNA	Alessandria	VII
15/3	8.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31/bis
15/3	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
15/3	8.00	Le NOUR EL MOUSTAFA	Beirut	Rada
15/3	8.00	Sv IPPOCRATIS	Bar	Scalo L.
15/3	12.00	Ct MARJAN I	Koper	44
15/3	18.00	Pa MSC ELIANA	Ravenna	Molo VII
MOVIMENTI				
14/3	16.00	SOCAR 5	Orm. 41	Orm. 52
TRIESTE - PARTENZE				
14/3	8.00	It DISNEY WONDER	P. Marghera	Atsm Baciv
14/3	12.00	Rs AKAD. VERESHCHAGI	Ordini	S. Sabba
14/3	16.00	It SOCAR 101	Venezia	52
14/3	16.00	Rs VOLZHSKIY 10	Ordini	40
14/3	18.00	Ma ALANDIA LYNX	Capo Passero	Siot
14/3	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
15/3	8.00	Ma ENERGY	Capo Passero	Siot
15/3	14.00	Gb PAUL RICKMERS	Koper	Molo VII
15/3	15.00	Cy ZIM RAVENNA	Ravenna	VII
15/3	20.00	Ma STROFADES II	Ordini	47
15/3	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31/bis
15/3	20.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
15/3	20.00	Ct BOBARA	Koper	33
15/3	20.00	Rs DIMITROV	Craklion	Adria T.

ELARGIZIONI

– In memoria di Willy Battistella dalla famiglia Ferruccio Zol 30.000 pro Leado.
– In memoria di Giusto Ciacchi (14/3) da Dora Aversa 20.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
– In memoria di Antonietta Facchin ved. Friuli da Acerbi, Amabili, Alberti, Correnti, Ferro, Bruno, Gottardi, Prelz, Poropat, Pellis, Salvi, Grazioli 435.000 pro Agmen.
– In memoria di Margherita Finizio nel XIV anniv. (14/3) da Giorgio, Alessandro e Titti 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Carlo Ghigliotti nel I anniv. (13/3) da Maria e Franca Possega 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Unione Italiana Ciechi.
– In memoria di Giustina Inamo ved. Visintin da Lucia e Marina Zorzenon 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Antonietta ved. Macorin nel XXXV anniv. (14/3) dalle figlie 50.000 pro Uildm, 50.000 pro Cai XXX Ottobre (Fondo B. Crepaz).
– In memoria della mamma per l'anniv. (14/3) dalla figlia 50.000 pro Anffas.
– In memoria della mamma Luisa per l'anniv. (14/3) dai figli e familiari 200.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Lorenzo Mancuso nel VII anniv. (14/3) dalla moglie Sandra 100.000, da Bruna Cerovaz 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanna Paliaga ved. Rovan da Lisetta, Richetto, Irma 50.000, dalle famiglie Prinz, Pestrin, Genzo, Orel 70.000, dalla fam. Franza 50.000, da Anna Furlan e famiglia Folin 40.000 pro Cro (Aviano).
– In memoria di Lidia e Angelo Polacco (14/3 e 22/3) da Giuliana e Lorenza 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paolo Rizzi nel VI anniv. (14/3) dalla famiglia 500.000 pro Accri, 200.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Collegio Missionario Andria, 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (trapianti), 100.000 pro Agmen.
– In memoria di Cirillo Vatovec nel XIII anniv. (14/3) dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Rino Vesnaver da Romano e Vilma Vesnaver 1.000.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ida Vicco - Paolini dalla cognata Anna e nipoti Aldo, Bruno, Otello, Albina, Mirella, Renata e famiglia 350.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).
– In memoria di Angela Coppola dalla famiglia Calabrese 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Gemma Decleva dalla fam. Supljina 60.000 pro Sogit.
– In memoria di Alida Degrassi da Felice Gutmann 30.000 pro Astad.
– In memoria di Alda de Gravisi ved. Bessi da Nori, Renata, Gianna, Sonia, Eleonora, Ornella, Adriana e Laura 80.000 pro Div. Cardiologica.
– In memoria di Antonio e Maria De Nicolò dai figli Mario e Silvana, dalla nuora Fiorella e dalla nipote Patrizia 50.000 pro Astad.
– In memoria di Ady Dolgan Innocente da Marina e Sergio Bartole 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Renato Fumani dai colleghi del deposito di Fabio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giulio Giamporcaro da Luisa Bailo 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Elvira Gerbec dalle figlie Clara e Marina e dai nipoti Federico e Fabrizio 80.000 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Sonia Godina ved. Flego da Nussi Cappelli 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Godina da Ampelia Bembina 50.000 pro Aism, 50.000 pro Ass. reduci d'Africa; da Maria Luisa Valentinotti 50.000 pro Ass. sclerosi multipla (Trieste); da Wilma Cisco 50.000 pro Aism; da Giuliana Valentinotti Dessardo 20.000 pro Aism.
– In memoria di Paola Ivancich dai nipoti Boris e Gabriella dai nipoti Boris e Gabriele 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Paola Kalin dalla fam. Ciolli 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Estella Lazardi da Cesare e Annamaria Lederer 50.000, da Luciano e Renata Lazardi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Lo Cicero da Silva Lepore 30.000, da Grazia Mendler, M. Luisa Cavallar e Luciana Petronio 60.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Claristella Magarotto e Ricciotti Damiani dai colleghi della figlia Laura 227.000 pro ist. Burlo Garofolo (oncologia).
– In memoria del dottor Alfredo Magnarin dai familiari 1.000.000 pro Ana.
– In memoria dell'ing. Paolo Mandic dalla famiglia Cheni 100.000, dalla famiglia Borri 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Laura Manni Evans da Beniamino e Franca Antonini 100.000 pro Astad.
– In memoria di Albino Moschini da Jole, Elvio, Andreina e famiglie 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruno Nadalin dalla cugina Nussi Cappelli e familiari 25.000 pro ist. Rittmeyer, 25.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del papà di Stani Antonic dai colleghi del Comune di Duino-Aurisina 80.000 pro Agmen.
– In memoria di Giovanni e del figlio Renato Paduani dalla moglie Michela 100.000 pro ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici); da Alma Scaramella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Annamaria Pecikar Urbani dalle amiche di Elsa 60.000 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria del dottor Mariano Petri da Franco e Gianna Alberti 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Antonio, Giovanni e Carmen Petito da Ezio e Loredana 300.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria del dottor Mariano Petri dagli amici Marion e Verona 40.000 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Remigia Petronio ved. Moretto dalle amiche Olga, Angela e Mariuccia 100.000 pro parrocchia S. Benedetto (Aquilinia).
– In memoria di Mary Pogliani dalla sorella Nora e Lino 100.000, dai nipoti Paolo e Antonella 100.000 pro istituto Rittmeyer; dall'amica Lea 50.000, da Etta Carlile 20.000 pro ass. Amici del Cuore; da Ester Sigovini 20.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

Docenti e genitori coinvolti in un corso di formazione sulla cultura dell'infanzia promosso da Unicef e Comune

Gli adulti «imparano» i diritti dei bambini

Oltre 300 i docenti iscritti agli incontri cui parteciperanno esperti di vari settori

L'illustrazione firmata da Nicoletta Costa per il dépliant dell'iniziativa che prenderà il via domani alle 17.30 nell'aula magna dell'Università, in piazzale Europa.

Sono oltre 300 i docenti già iscritti al ciclo di incontri «Dalla parte delle bambine e dei bambini» che prenderà il via domani alle 17.30 nell'aula magna dell'Università, in piazzale Europa 1, anziché in quella – capace di meno posti – dell'istituto Volta, come inizialmente previsto. L'iniziativa, promossa dall'assessorato all'educazione del Comune in collaborazione con il comitato regionale dell'Unicef, si prefigura come momento di un percorso di formazione alla cultura dell'infanzia rivolto a insegnanti e ai genitori.

Proprio il chiamare a raccolta anche le famiglie rappresenta il momento più innovativo di questo progetto, inserito in una serie di altre esperienze volte tutte a sensibilizzare un pubblico quanto più vasto possibile sui diritti dell'infanzia, sanciti nell'89 in una Convenzione internazionale. «Non sappiamo quanti genitori sentiranno domani il bisogno, o il dovere, di partecipare a questi otto incontri gratuiti che proseguiranno finoi a maggio – ha affermato Gigliola Della Marina, presidente dell'Unicef regionale, nel corso della conferenza stampa di presentazione tenutasi in municipio –. Nell'organizzare l'intero ciclo abbiamo cercato però di scegliere giorni e ore (ogni lunedì dalle 17.30 alle 19.30) che ritenevamo fossero comodi per le famiglie».

«Quest'iniziativa – ha proseguito la Della Marina – non vuol essere una "scuola" per genitori, ma un'occasione per creare insieme a degli esperti un linguaggio culturale comune; vuole aiutare anche le famiglie a conoscere il "pianeta bambino", con i suoi diritti e le sue problematiche. Amare i figli non sempre coincide con l'educarli: capire questo, da parte degli adulti, servirà a responsabilizzarli anche nei confronti di tutti i bambini e ad avviare un processo di solidarizzazione».

L'assessore comunale all'educazione, Maria Teresa Bassa Poropat, ha ricordato il senso di solitudine sempre più spesso espresso dalle famiglie. Un isolamento dovuto a stili di vita e ritmi convulsi che all'interno della famiglia porta presto all'incomunicabilità. Il Comune da qualche anno cerca di ristrutturare i propri servizi creando spazi di aggregazione in cui i genitori possano giocare con i propri figli, e centri d'ascolto per una comunicazione attiva tra adulti. «Cerchiamo di offrire sempre più stimoli alla partecipazione diretta dei genitori alla vita dei propri figli – ha spiegato l'assessore –. Questo vuol essere un modo per aiutarli a ricostruire quella rete di relazione di tipo anche ludico che in famiglia si è andata perdendo».

In questa direzione va l'intero percorso formativo, che ha un proprio filo conduttore nella relazione tra bimbi e adulti. Pediatri, psicologi, sociologi e pedagogisti di volta in volta relazioneranno sui bimbi visti come «soggetti con diritti». Accanto a questi specialisti ci saranno però anche scrittori, che avranno il compito di recuperare la lettura e le fiabe come strumento di relazione e di comunicazione tra bambini e adulti.

Anna Maria Naveri

Due iniziative nella prossima settimana: domani la presentazione di un volume-ricerca

Minori e tv: un libro, un convegno

Venerdì il dibattito con Paolo Crepet e Mauro Serio

Bambini e tv: un rapporto delicato, alla cui complessità – e potenziale pericolosità – sono spesso dedicate inchieste, ricerche, sondaggi. La scatola catodica si può infatti trasformare da strumento di svago a baby sitter, qualora non venga utilizzata in modo attento.

Al binomio «bambini e tv» sono appunto dedicate due iniziative che si terranno nell'arco della prossima settimana. **Domani alle 17** nell'aula magna del liceo Oberdan verrà presentato il **libro «Bambini, mai soli davanti alla tv»** (edizioni Goliardiche, Trieste), che raccoglie i risultati di una ricerca effettuata dalle allieve della Facoltà di Scienze della formazione dell'Ateneo cittadino, coordinate dagli autori del volume Francesco Pira (docente di teorie e tecniche della comunicazione di massa e pubblica) ed Enzo Kermol (docente di psicologia della formazione e di gruppo). Saranno proprio Pira e Kermol a illustrare i contenuti del volume nel corso dell'incontro, a ingresso libero, organizzato dall'Università delle Liberetà Auser in collaborazione con la Facoltà di Scienze della formazione e con il Gruppo Student Offis. Il ricavato delle vendite del volume sarà devoluto alla Fondazione Ota, Luchetta, D'Angelo e Hrovatin per i bambini vittime della guerra, che gestisce la casa di accoglienza di via Valussi.

Venerdì alle 17, invece, nella sala Vulcania 2 della Stazione Marittima, è in programma il **convegno**, promosso dal Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat), **«Tv e minori: pensiamoci...»** cui presenzieranno lo psichiatra Paolo Crepet e Mauro Serio, conduttore di «Solletico», la trasmissione pomeridiana per bambini in onda su Raiuno. Al convegno (a ingresso libero) parteciperanno il presidente del Corerat Daniele Damele, un rappresentante dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, il presidente della Provincia Renzo Codarin, il tutore dei minori del Friuli-Venezia Giulia Francesco Milanese, il capo della struttura di programmazione in lingua italiana della sede regionale Rai Euro Metelli e un rappresentante del ministero delle Comunicazioni.

Sempre venerdì, alle 16 alla libreria Italo Svevo (galleria Rossoni) Crepet sarà protagonista di un incontro con il pubblico.

Sono 65 gli alunni impegnati in un progetto di volontariato

All'Oberdan l'educazione civica si fa aiutando il prossimo

E poi dicono che i giovani di oggi sono poco impegnati nel sociale: chiedetelo ai sessantacinque studenti dell'Oberdan che hanno aderito alla seconda fase del progetto di educazione civica avviata al liceo scientifico di via Paolo Veronese, e che fino alla fine dell'anno dedicheranno tre ore alla settimana – per complessive trenta ore – ad attività di volontariato. È vero che poi l'opera prestata verrà conteggiata come credito formativo e andrà a rimpinguare il curriculum di presentazione finale, ma resta il fatto che l'impegno verso gli altri oggi è merce rara.

L'opera prestata verrà conteggiata come «credito formativo» da inserire nel curriculum scolastico dei ragazzi

La fase «sul campo» era stata preceduta nei mesi scorsi da una serie di incontri teorici conoscitivi tenuti dai rappresentanti di dodici associazioni di volontariato (Centro di aiuto alla vita, Accri, Caritas, Donatori di Sangue, Senza confini, Cri, Servizio minori del Comune, Wwf, Filo d'Argento, Cooperativa sociale 2001, Acli e Villaggio del Fanciullo) e riservati agli studenti delle terze e delle quarte classi.

In realtà l'appello a collaborare a questo progetto era stato diramato a quindici gruppi impegnati nel settore dell'assistenza sociale e del volontariato, ma tre hanno dato forfait. Tre gli incontri in ogni classe, per 36 ore complessive «cedute» dagli insegnanti di storia e di italiano; a quella parte del progetto avevano aderito 260 ragazzi.

«È un esempio delle possibilità date dall'autonomia – commenta Franco Codega, preside dell'Oberdan –: gli alunni hanno risposto con entusiasmo e crediamo che l'obiettivo di avvicinare i giovani all'educazione civica sia stato raggiunto». Al mattino in classe, al pomeriggio in associazione per mettere in pratica quanto appreso nelle scorse settimane: oggi la scuola è anche questo.

Volontari ospedalieri Riprende l'attività della sezione giovani

Riprende l'attività della sezione giovani dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri). Martedì, con inizio alle 18.30, nella nuova sede del sodalizio – in via Mazzini 26 – è in programma un incontro indetto dalla sezione stessa, che punta a dare nuovo impulso al volontariato giovanile nel settore dell'assistenza alle persone sfortunate. Nel corso della riunione si discuterà delle iniziative da avviare o da portare avanti. Tutti i giovani volontari e chiunque fosse interessato all'iniziativa è invitato a partecipare. La sede dell'Avo (tel. 040-370940) è aperta il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 18.30 alle 19.30.

Martedì

Gli studenti di Scienze politiche lanciano il «Ballo dell'Università»

L'Associazione degli studenti di Scienze politiche (Assp), dopo aver organizzato conferenze e viaggi di studio, promuove il primo evento mondano legato alla vita studentesca: si terrà martedì alle 20 al Circolo Ufficiali il «Ballo dell'Università di Trieste» sostenuto dal rettorato, dalla presidenza della Regione, dal Comando militare del Friuli-Venezia Giulia e dalla CrT Fondazione. In programma una cena, il ballo (con due gruppi musicali triestini) e rappresentazioni artistiche preparate dagli studenti stessi. Durante la serata il rettore assegnerà una borsa di studio a uno studente bisognoso. Chi volesse partecipare può trovare ancora domani, nell'atrio centrale dell'Ateneo, dei biglietti disponibili.

Numerose le iniziative in cantiere mirate alla tutela degli animali

Presto il microchip per Fido contro l'abbandono estivo

Parliamo tanto di loro, cioè degli animali: si potrebbe sintetizzare così l'incontro tenutosi nei giorni scorsi nell'ufficio di Giuliana Cicognani, direttore di area al Comune, cui hanno partecipato Mauro Tommasini, assessore agli affari generali e istituzionali, e Alessandro Paronuzzi, dirigente dell'Unità operativa veterinaria. Il discorso ha toccato per prima cosa la sterilizzazione dei gatti, che si protrarrà sino a luglio. L'iniziativa impegna 15 veterinari e 72 persone per il trasporto e la degenza post-operatoria: tra di esse Giorgio Cociani, il dottor Malalan e l'Enpa.

Dovrebbe essere poi imminente l'apposizione dei microchip ai cani, operazione che conterrà senz'altro lo squallido fenomeno dell'abbandono estivo dell'amico dell'uomo: su questo argomento è in programma a breve un incontro. Per il 29 maggio è prevista invece una conferenza a più voci intitolata «Animali a Trieste».

Molti altri gli argomenti discussi nel corso del recente incontro: dal nuovo canile, che dovrebbe venire realizzato in una zona idonea per questi impianti, al cimitero per gli animali e al progetto di costruzione di cucce perché i randagi possano trovarvi rifugio durante i rigori invernali. È stato toccato anche il problema della distribuzione gratuita di palette e sacchetti per raccogliere le deiezioni canine e porre così fine a un'annosa diatriba.

Si è accennato, infine, a un'iniziativa di Paronuzzi, che ogni lunedì, mercoledì e venerdì guida le scolaresche in una visita al canile di via Orsera per insegnare ai giovanissimi l'amore e il rispetto che tutti dobbiamo agli animali: a cinquant'anni e oltre, si sa, è difficile imparare qualcosa...

Miranda Rotteri

Tracciate le linee-guida del sodalizio

Moderno e più organizzato Il Rotary si rinnova in attesa del Duemila

Il Rotary del futuro? Un club rimodellato, più moderno, più flessibile, più forte dopo la revisione delle regole. È questo il messaggio portato all'ultima conviviale del Rotary Trieste Nord, presieduto da Marino Benussi, dal governatore del distretto 2060 Alfio Chisari, reduce dalla convention di Anaheim (Stati Uniti) convocata dal presidente internazionale James Lacy. Agli inizi del terzo millennio, è stato riportato durante l'incontro, il Rotary dovrà dunque essere più aggressivo, organizzato, al passo con il mutare dei tempi e con il costante obiettivo di raggiungere con maggiore vigore i traguardi prefissati. Affinché tutto ciò avvenga – questo il messaggio di Lacy giunto ai soci del Rotary Nord – c'è bisogno di «eccellenza»: eccellenza nel servire, nella qualità e nella quantità.

L'azione del sodalizio, ha detto Chisari, dovrà essere improntata al motto «Agire con coerenza, credibilità, continuità», rispettando le regole e verificandone l'effettiva coerenza alla realtà quotidiana del ventunesimo secolo: la credibilità va intesa dunque come attuazione pratica dei principi etici sottoscritti dal Rotary, la continuità come attuazione di progetti pluriennali tali da poter incidere nella comunità. Tra le centinaia di proposte pervenute al «board» internazionale, Chisari, a nome del distretto 2060, ha presentato quella della «campagna dell'acqua», da realizzarsi dopo la campagna Polio Plus condivisa da tutti i governatori italiani.

f. cost.

SPECIALE VIAGGI A cura A. MANZONI&C. S.p.A.

Per Pasqua si parte!

La primavera che si sente nell'aria mette a tutti la voglia di muoversi, di stare all'aria aperta, di fare qualcosa di nuovo e piacevole: di viaggiare insomma. E le vacanze di Pasqua sono il momento giusto per prendersi un break; per una piccola fuga dal quotidiano, per una pausa alla scoperta di alcune mete che abbiamo sempre desiderato visitare o per riscoprire città che mantengono intatto il loro fascino, come le capitali europee. Londra, Madrid, Vienna, Parigi: per citarne solo alcune tra quelle dove i monumenti, i caffè, i negozi sono in grado di farci trascorrere giornate piene di vita, a contatto con la cultura, con la gastronomia, con la moda, con le novità di un'Europa di cui ormai facciamo parte. E la Germania, dove Berlino è ormai considerata la New York d'Europa, dove Weimar è al massimo dello splendore per i festeggiamenti ai suoi grandi personaggi, mantiene sempre la suggestione dei suoi paesaggi e dei mitici castelli di Ludwig, capolavori dell'architettura in grado di appagare i viaggiatori più curiosi.

Ma per le nostre mete pasquali non vanno certamente dimenticate le straordinarie bellezze delle regioni italiane, le coste della Campania, i limoni fioriti della Sicilia, le cittadine medioevali dell'Umbria. Insomma l'importante è partire. Con la curiosità di scoprire il bello che c'è intorno a noi.

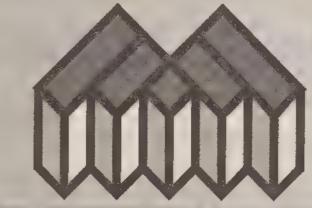
Vicino è bello

Vicino è bello quando si pronuncia la parola viaggio si pensa a Paesi esotici, località lontane, abitudini e popoli diversi. In realtà anche visitare regioni vicine a noi, conoscere i nostri dintorni riserva piacevoli e spesso inaspettate sorprese. Tanto più che sono luoghi di grande storia e cultura e di rinomata abilità culinaria. Nei dintorni di Budapest, ad esempio, nella cittadina di Hollokò, la Pasqua viene celebrata con un trionfo di colori nei costumi popolari tradizionali con festosi e allegri balli in piazza. E in Slovenia, nel famoso orto botanico Arboretum, in questa stagione i tulipani sono nel pieno della fioritura.

In terra d'Israele

Pasqua: una festa religiosa che può essere celebrata al meglio con un viaggio nella terra che racchiude luoghi come Betlemme, Nazareth, Betania, Gerico, Gerusalemme e il monte degli Ulivi: i luoghi dell'Annunciazione e della Resurrezione. Israele è un Paese di fascino antico e perenne, delle molte religioni e delle molte etnie con i bianchi edifici di Gerusalemme, il Muro del Pianto, il mercato arabo, le moschee di Omar. Racchiuso tra il Mediterraneo e il Mar Morto, ai confini con l'Egitto, la Giordania, la Siria e il Libano, Israele è una meta affascinante e suggestiva. Una meta perfetta per una vacanza pasquale indimenticabile.

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

DUINO accogliente soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno balcone taverna box giardinetto. 179.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SERVOLA luminoso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno due balconi 95.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE soggiorno cucinetta matrimoniale bagno ripostiglio cantina poggiolo ascensore rifinitissimo. CENTROSERVIZI 040/382191.

135.000.000 GHIRLANDAIO silenzioso luminoso recente perfetto saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio veranda ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI ZONA epoca discrete condizioni 60 mq 2 stanze cucina bagno 85.000.000 trattabili. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VESPUCCI 2 stanze cucina bagno 60 mq 80.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA CARLI in stabile d'epoca ristrutturato 4.o piano senza ascensore corridoio soggiorno cucina abitabile stanza bagno wc luminoso con scorcio mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

VICOLO CASTAGNETO piccolo ma delizioso cucina soggiorno + poggiolo matrimoniale bagno atrio cantina. Bella casa moderna nel verde. Arguto investimento 129.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MINUSCOLO centrale ingresso camere cucina bagno 25 mq arredati prontoingresso simpaticissimo su 2 livelli. 48.000.000 (5.000.000 + 330.000 mensili subentro mutuo esistente). Occasionissima. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

STRADA DI FIUME in stabile recente ottimo appartamento luminoso con vista soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.

GRETTA piccolo primo ingresso in casetta matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio lire 20.000.000 contanti resto mutuo. GREBLO 362486.

PIAZZA DELL'UNITA' vicinanze appartamentino completamente da ristrutturare 33.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GARIBALDI ristrutturato 40 mq ascensore elegante epoca 2 stanze bagno esterno 63.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CAMPI ELISI cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno autometano soleggiato 94.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VIA DELL'ISTRIA 2 appartamenti attigui e unificabili 1) 56 mq libero cucina 2 stanze bagno 2) 30 mq occupato camera cucina servizio 79.000.000 vendibili anche separatamente. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA PERUGINO buonissime condizioni tutto arredato ingresso cucina ampio soggiorno stanza servizio autometano 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA DE JENNER recente miniappartamento rifatto a primo ingresso cucinino soggiorno matrimoniale bagno cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

D'ALVIANO adiacenze buone condizioni soleggiato cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 98.000.000. VIP 040/631754.

D'ANNUNZIO in ottime condizioni salone cucina camera servizi separati poggiolo autometano cantina 125.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ADIACENZE PERUGINO recente soggiorno cucina due stanze servizi separati ripostiglio balconi, possibilità box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA V. BOCCACCIO, in ottimo stabile, soggiorno, 2 stanze, grande cucina con poggiolo, bagno, wc, riscaldamento autonomo, grande cantina, tranquillissimo. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA PUECHER, 1° ingresso appartamenti vari piani e metrature, disposizione interna su misura delle Vostre necessità, terrazzo, ascensore, cantina, p. auto o box, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/382191.

FRA PACE DA VEDANO soggiorno con grande terrazza camera e cameretta cucina con veranda doppi servizi ripostiglio armadio a muro riscaldamento ascensore box e posto auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BELPOGGIO epoca signorile 7 stanze cucina servizi separati ripostiglio soffitta ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONE BUONARROTI moderno luminoso soggiorno ampia stanza matrimoniale stanzetta cucina abitabile con veranda doppi servizi ripostiglio possibilità box auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIULIA ultimo piano con tetto appena rifatto 2 stanze tinello cucinino bagno internamente da restaurare 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA BAZZONI, in ottimo stabile d'epoca, 4° e ultimo piano senza ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio, vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA DELLA VALLE, palazzina epoca, termoautonomo, corridoio, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze, ripostigli, bagno w.c. parzialmente da ristrutturare. Prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.

SOTTOLONGERA/S. GIOVANNI alta. Ultimo piano in un'isola verde e tranquilla! Ascensore! 80 mq belli, gioviali e panoramici + cantina e notevolissimo box! Vero affare 200.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA VECELLIO (zona ospedale Maggiore) in stabile epoca appartamento luminoso composto da atrio soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile servizi separati. GRATTACIELO 040/635583.

CENTRALE appartamento rinnovato, buona metratura, ampio ingresso 2 stanze cucina bagno e wc separato, veranda e termoautonomo, anche uso ufficio. GREBLO 362486.

SAN GIOVANNI tranquillo appartamento restaurato in edificio d'epoca, soggiorno cucina camera cameretta bagno veranda termoautonomo e giardino proprio di 115 mq. GREBLO 362486.

BOSCHETTO nel verde, silenzioso appartamento 85 mq in casa d'epoca, saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno e wc separati ripostiglio e poggiolo. Lire 110.000.000. GREBLO 362486.

PERUGINO recente piano alto panoramico ottime condizioni salone cucina arredata 2 stanze servizi ripostiglio 2 balconi veranda ascensore possibilità terza stanza 200.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VIALE XX SETTEMBRE ALTA elegante casa d'epoca 3° p. con ascensore cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno servizio 2 balconi 2 cantine autometano 155.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MUGGIA LUNGOMARE signorile appartamento in palazzina, ultimo piano, atrio, soggiorno, cucina, bagno, 2 matrimoniali, poggiolo vista esclusiva mare, eventuale garage, 245.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

PERUGINO adiacenze, salone cucina, 2 matrimoniali, doppi servizi, 2 balconi, 165.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

ALTURA V. ALPI GIULIE prossimità supermercato Coop appartamento recente: soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo, soffitta, 88 mq 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROTONDA BOSCHETTO recente, perfetto, V piano, ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, poggiolo, bagno, ripostiglio 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VOLONTARI GIULIANI prossimità Giardino Pubblico rimodernato da amatore soggiorno, 2 stanze ampie, cucinino abitabile, 2 bagni in marmo, stanza lavoro, rifiniture pregio, autometano, IV piano. PIZZARELLO 040/766676.

BAIARDI ALTA recentissimo, panoramico: soggiorno con terrazzino, giardino, 2 stanze, cucina, 2 bagni, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posto auto coperto 280.000.000.

ZONA BARRIERA recente: soggiorno matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno wc, poggioli, I piano, 150.000.000 in ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

UFFICIO zona Piccardi-Donadoni, recente, piano terra, 80 mq, con posto auto, vendesi 150.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN LUIGI panoramico appartamento in palazzina recentissima 90 mq con terrazza abitabile, più ampia taverna con giardino proprio, box auto, cantina in condizioni veramente ottime. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GINNASTICA TRIESTINA soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 115.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BORGO S. SERGIO recentissimo su due livelli soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazza mansarda al grezzo posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VALMAURA ottime condizioni ampio soggiorno due matrimoniali una cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza posto auto. 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VALMAURA in zona verde e tranquilla soggiorno con terrazzo abitabile grande cucina 3 stanze grandi servizi grande ripostiglio posto auto condominiale ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA OSPEDALE in ottimo stabile soggiorno matrimoniale 2 stanze singole cucina abitabile bagno ripostiglio cantina ottimo prezzo possibilità p. auto in affitto. CENTROSERVIZI 040/382191.

STRADA DEL FRIULI ultimo appartamento in costruzione consegna agosto '99 in palazzina con altri 3 appartamenti salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampia terrazza giardino proprio riscaldamento autonomo ascensore box e posto auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FORO ULPIANO ottimo appartamento 195 mq piano alto salone 4 stanze doppi servizi cucina 2 poggioli riscaldamento ascensore 500.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

www.cercocasa.net/CMT

VIA CAPUANO epoca terzo piano soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA MARGHERITA adiacenze epoca parzialmente da rimodernare 100 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

D'ANNUNZIO 4 ampie stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio autometano 130.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA CARLO ALBERTO in stabile moderno ultimo piano con ascensore e riscaldamento centralizzato salone cucina 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio 2 poggioli. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso 290 mq con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CETRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Scorci colline. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq anche al grezzo. Ascensore. Primo ingresso. Abitazione oppure studio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca ascensore 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da riammodernare, Interessantissimo! 210.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona salone d'angolo 3 stanze servizi poggiolino. Stuzzicante e particolare potenzialità ampliamento 280.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CONTI recente ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale 2 stanzette doppi servizi ripostiglio 2 poggioli in buone condizioni ascensore riscaldamento 189.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMO elegante appartamento I.o piano alto ufficio o abitazione ampia metratura ascensore autometano ottime condizioni cucina 5 stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo soffitta 280.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. VITO ADIACENZE in casa d'epoca appartamento luminosissimo da ristrutturare 131 mq cucina salone 3 stanze stanzino bagno piano alto senza ascensore 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

APPARTAMENTO PER STUDIO PROFESSIONALE recente prossimità Tribunale: 4 ampi vani 2 archivi 2 servizi 115 mq buone condizioni impianto elettrico nuovo 255.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

DONADONI appartamento da ristrutturare 95 mq al terzo piano casa d'epoca 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA DONOTA palazzo signorile appartamento spazioso ampio ingresso salone tre stanze stanzino servizi poggiolo ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA FILZI per investimento nuda proprietà appartamento 107 mq circa con poggiolone in palazzo quarantennale con ascensore e riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA ROMA appartamento uso ufficio 220 mq circa in ottime condizioni condizionamento e riscaldamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI alta signorile in palazzina d'epoca grande appartamento composto da ingresso salone di 66 mq 4 matrimoniali bagni cantina terrazza garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO adiacenze appartamento affittato 140.000.000 salone quattro stanze doppi servizi ampio ripostiglio terrazzino rendimento annuo lordo 7.50%. VIP 040/634112.

DUINO ottimo appartamento su due piani in diritto di superficie soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi terrazza cantina posto macchina coperto 220.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL recente piano alto eccellenti condizioni soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi ripostiglio poggiolo due posti macchina 250.000.000. VIP 040/634112.

GIULIA buone condizioni e luminosissimo salone caminetto cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio soffitta autometano senza ascensore 265.000.000. VIP 040/631754.

UFFICIO stabile signorile con ascensore centrale luminoso nove stanze doppi servizi soffitta due ingressi autometano ottime condizioni prezzo da concordare. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

ALTIPIANO MALCHINA: villini nuovi prontingresso con giardini propri, posto macchina composti da cucina saloncino con caminetto 2 matrimoniali con soppalco 2 bagni ripostiglio poggiolo. Esente mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SISTIANA/VISOGLIANO appartamento perfetto su due livelli in recente villa plurifamiliare soggiorno due stanze cucina bagno con vano taverna e lavanderia giardino proprio 2 posti macchina 290.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA villetta accostata primingresso con giardino e vista mare. Rifiniture a scelta. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BELLISSIMA VILLA D'EPOCA centralissima con splendide rifiniture originali ampia metratura su 2 livelli più mansarda e cantinona giardino con accesso auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

CASETTA Commerciale piccola ma con splendido giardino di 350 mq con accesso auto composta da soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno 180.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA S. DORLIGO villa 1.o ingresso con giardino saloncino 3 stanze cucina abitabile tripli servizi ripostiglio terrazzo mansardina taverna grande box possibilità bifamigliare. CENTROSERVIZI 040/382191.

COMMERCIALE bellissimo e movimentato alloggio villino a schiera. Primo ingresso cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina e box. Tranquillissimo nel verde. Occasionissima 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MONFALCONE villino accostato su 3 livelli: soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi mansarda con 500 mq di giardino proprio consegna primavera '99 lire 270.000.000. GREBLO 040/362486.

PICCOLO STABILE da ristrutturare su 3 livelli con locali d'affari e mansarda vicinanze Ospedale posizione d'angolo 280.000.000 ottimo anche uso abitazione singola. PIRAMIDE 040/360224.

DARSELLA S. BARTOLOMEO villetta vista meravigliosa ottime condizioni generali giardino 450.000.000. «Muggia Immobiliare» 040/275118.

MUGGIA CENTRO STORICO casa tipica stile veneziano 3 livelli 175.000.000. «Muggia Immobiliare» 040/275118.

VILLETTA AURISINA zona verde tranquilla: salone 3 stanze cucina 2 bagni idromassaggio taverna cantina porticato giardino recente ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

VILLA V. ROSSETTI adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche parcheggio auto salone 5 stanze cucina servizi inoltre ampi locali adatti deposito o taverna. PIZZARELLO 040/766676.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI VUOTI recenti: Boschetto, Roiano, D'Annunzio, soggiorno,1-2-3 stanze cucina abitabile bagno da 800.000 a 900.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI ARREDATI: Pindemonte, Hortis, Agavi, Piccardi, soggiorno 1-2-3 stanze cucina bagno poggiolo o mansardina monolocale centralissima da 700.000 a 1.000.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI CENTRALISSIMI da 90, 200, 300 mq ottimi stabile ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

BELVEDERE stanza angolo cottura wc con doccia 300.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FIERA ottimo soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio eventuale box auto 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VALDIRIVO 5 stanze cucina wc doccia 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VERGERIO moderno alto ascensore 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FOSCOLO saloncino camera cameretta cucina abitabile bagno 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI sala 2 stanze cucina abitabile bagno buonissime condizioni 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIUSTO OTTIMO arredato 2 stanze cucina bagno ripostiglio posto auto 750.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PETRONIO soggiorno 2 stanze cucinotto servizi separati 2 poggioli ascensore 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROIANO 70 mq vuoto 700.000, Borgo S. Sergio 70 mq arredato 800.000. «Muggia Immobiliare» 040/275118.

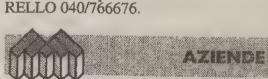
MAZZINI 2.o piano ristrutturato 75 mq anche uso ufficio grande ingresso 3 vani bagno e servizio separati termoautonomo lire 800.000 mensili. GREBLO 040/362486.

SCORCOLA signorile mini appartamento cucinino soggiorno camera bagno autometano 750.000. VIP 040/631754.

TERRENI

TERRENI INEDIFICABILI CON ACCESSO AUTO Strada per Opicina 352 mq recintati allacciamento acqua 14.000.000. Padriciano 900 mq pianeggiante e riservato vicinanze paese e bus 19.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

TERRENO EDIFICABILE Opicina 1000 mq per villa anche bifamiliare in zona verde tranquilla ben servita. PIZZARELLO 040/766676.

AZIENDE

BAR CENTRALISSIMO invidiabile posizione e avviamento. Interessante specializzazione. Vendesi attività. Bellissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CARDUCCI ABBIGLIAMENTO/ CALZATURE piccolino, bellissimo. S.GIACOMO mini abbigliamento quasi regalato! Geom. MARCOLIN 040/366901.

OREFICERIA CENTRALISSIMA cedesi in gestione. Piccolo gioiellino specializzato in gioielli. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RISTORANTE/ENOTECA comunque localino caratteristico. Centrale. Piccolino ma molto carino e famoso. Bene avviato. Rarissima occasione vendesi «muri» e attività. Intenditori: 250.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. CROCE bar interamente attrezzato e arredato, buon avviamento vendesi unitamente muri e attività eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 045/362486.

SEMICENTRALE bar di 80 mq con soppalco e impianti a norma vendesi. GREBLO 040/362486.

PICCOLA ED ELEGANTE GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA avviatissima posizione semicentrale esistenza pluridecennale anche senza merce vendesi causa maternità a condizioni interessanti. Trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

BIGIOTTERIA COLLANE GRAZIOSISSIMO NEGOZIETTO grande passaggio per persona singola 37.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA GARIBALDI posizione di forte passaggio attività di orologeria gioielleria. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVENDITA TABACCHI-GIORNALAI articoli di cartoleria semicentrale avviatissima. Trattative personalizzate in ufficio. VIP 040/631754.

LOCALI

CENTRALISSIMI/CENTRALI vendesi: 300 mq enormi vetrate. 120 mq d'angolo via Udine. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MARINA JULIA fronte mare ampio locale di 320 mq adatto anche uso pizzeria bar gelateria vendesi lire 650.000 al mq. GREBLO 040/362486.

SETTEFONTANE paraggi vendesi locale d'affari di 75 mq 2 fori possibilità passo carrabile lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

PIAZZALE ROSMINI affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4.20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 040/362486.

AFFITTASI NEGOZIETTO vicinanze Ospedale con vetrina e soppalco facile parcheggio 450.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALE AFFARI nuovo via Giulia prossimità centro commerciale «Il Giulia» 142 mq. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE-MAGAZZINO 100 mq zona XX Settembre. PIZZARELLO 040/7666676.

MAGAZZINI E BOX

AMPI BOX Tiziano Vecellio 60.000.000, box viale Sanzio 250.000, box viale Miramare 28.000.000 affitto 210.000, posto auto scoperto via Orsera 150.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PALAZZETTO SPORT pressi vendesi 90 mq buone condizioni servizio interno 100.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALTIPIANO capannone in zona industriale/artigianale, vicino svincolo autostrada, superficie 1050 mq con servizi e ufficio, ampio spazio di movimentazione auto articolati. Trattative riservate GREBLO 040/362486.

FORO ULPIANO affittasi box auto grossa cilindrata 350.000 mensili. VIP 040/634112.

Continuaz. dalla 20.a pagina

A.A. ALVEARE 040/638585 Borgo Teresiano epoca signorile ampia metratura piano alto. (A3858)

A.A. ALVEARE 040/638585 Ponziana recente vista aperta scorcio mare: saloncino matrimoniale stanzino bagno terrazzetta parcheggio condominiale 109.000.000. (A3858)

A.A. ALVEARE 040/638585 Sanzio inizio recente sul giardino: saloncino cucina matrimonaile bagno ripostiglio terrazzetta buone condizioni. (A3858)

A. QUATTROMURA adiacenze Basovizza ampia casetta rustica saloncino cucina tre matrimoniali doppi servizi studio ripostigli poggiolo cantina 320 mq scoperti accesso auto. 450.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Cappello recente tinello cucinino due camere bagno cantina. 149.000.000. 040/578944. (A00)

A. QUATTROMURÀ Cattinara terreno edificabile pianeggiante 1500 mq 700 metri cubi intervento diretto. 240.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Catullo luminoso signorile salone cucina due matrimoniali doppi servizi poggioli cantina. 220.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Giacomo e Giulia appartamenti ampia metratura da ristrutturare. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Giusto appartamentino camera cucina bagno ripostigli. 60.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Giusto luminoso soggiorno cucina camera stanzetta bagno poggioli cantina. 136.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Viale monolocale perfetto arredato bagno riscaldamento autonomo. 53.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA zona Palazzetto soggiorno cucina due camere bagno poggioli parcheggio condominiale. 200.000.000. 040/578944.

ABC casetta S. Giovanni impresa restaura tre piani 160 mq posto auto 040/761554.

ABC Ippodromo recente cucina salone due camere doppi servizi ripostiglio poggioli cantina possibilità terza camera 225.000.000. 040/761554.

ABC Perugino cucina soggiorno due camere servizi poggiolo cantina luminoso 135.000.000. 040/761554.

APPARTAMENTO Roiano 3 stanze cucina bagno autometano vende Studio Immobiliare tel. 0339/4191975. (A3889)

APPARTAMENTO S. Giacomo panoramico, VI piano 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore vende Studio Immobiliare 0339/4191975. (A3889)

BIBIONE Pineda (Ve) vendesi appartamenti e villette su nuovo villaggio con pisicna, consegna aprile 1999. Tel: 0431/430144 fax 0431/439311. (Gve)

CARPINETO recente ascensore cucina due matrimoniali bagno poggiolo 140.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)

CASETTA Servola indipendente 450 mq giardino cucinino tinello due matrimoniali ampia cantina possibilità ampliamento 250.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)

CENTRO città tranquillo e particolare primo ingresso: saloncino cottura due stanze bagno poggiolo. 150.000.000. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

COLBERT 040/634545 Crispi panoramico termoautonomo salone tre stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 240.000.000.

COLBERT 040/634545 Piccardi ottime condizioni recente due stanze cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio. 108.000.000.

COLBERT 040/634545 Ponziana perfetto soggiorno stanza stanzetta cucina abitabile bagno. 114.000.000.

COLBERT 040/634545 S. Luigi recente nel verde soggiorno stanza cucina abitabile poggiolo cantina ripostiglio termoautonomo. 114.000.000.

COLBERT 040/634545 S. Vito buone condizioni luminosissimo due stanze cucina abitabile servizio 49.000.000 monolocale centrale 22.000.000.

COLBERT 040/634545, S. Giacomo panoramico due stanze cucina abitabile bagno. 56.000.000. Occasione!

CONTOVELLO alta privato vende graziosa casa unifamiliare in costruzione località Contovello alta veduta panoramica parziale vista mare locata davanti area di parcheggio. Per informazioni e appuntamenti impresa Boem tel. 040/299555 da lunedì a venerdì ore 18-20. (C00)

DIAZ palazzo neoclassico arch. Pertsch 1823 piano nobile perfetto mq 105 rifiniture pregevoli adattissimo anche a ufficio lire 230.000.000 «Namastè» di Riccardo Candelieri. 040/300457 0335/482400. (A3861)

DOMUS Basovizza vendesi villino unifamiliare già edificato; due piani più taverna con zona cottura tripli servizì terrazzo a vasca doppio box terreno di proprietà. Finiture a scelta prezzo trattabile possibilità di permuta vostro appartamento. Condizioni di pagamento interessanti. Tel. 040/366811.

DOMUS Commerciale vendesi in palazzo d'epoca ristrutturato appartamenti dagli 80 ai 110 mq da restaurare. Ascensore e piani alti con vista mare. Tel. 040/366811.

DOMUS Costiera vendesi villino disposto su due piani e taverna; accesso pedonale ingresso spiaggia. Tel. 040/366811.

DOMUS Gretta prestigioso appartamento vista mare vendesi in palazzina recente: cucina abitabile salone biservizi matrimoniale due singole ripostiglio ingresso cantina box riscaldamento autonomo. Lire 475.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Padriciano vendesi villino accostato come primo ingresso: salone cucina quattro stanze taverna tripli servizi dispensa lavanderia terrazzi grande autorimessa ampio giardino. Finiture di pregio. Tel. 040/366811.

DOMUS Rossetti vendesi signorile piano alto con ampio terrazzo abitabile: salone cucina due stanze biservizi ripostiglio ascensore. Tel. 040/366811.

DUINO piccola palazzina immersa nel verde, delizioso appartamento bicamere, termoautonomo, campo da tennis condominiale. Libero subito. Bm Services. 0481/93700. (C00)

ELLECI 040/635222 Burlo libero camera cameretta servizio soleggiatissimo 65.000.000. (A00/22)

ELLECI 040/635222 Coroneo libero tranquillo camera cucina abitabile bagno ottimo investimento 52.000.000. (A00/22)

ELLECI 040/635222 Matteotti libero recente luminosissimo piano alto ascensore soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno terrazza 110.00.000. (A00/22)

Continua in 26.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

VIA MATTEOTTI stabile recente ottimo soggiorno con cucinino matrimoniale bagno L. 98.000.000

VIA GIULIANI epoca mansarda completamente abitabile ristrutturata saloncino matrimoniale cucina ab. bagno rip. Termoautonomo L. 90 000.000.

VIALE epoca piano alto da ristrutturare salone matrimoniale cucina bagno. Possibilità seconda camera. L. 100.000.000.
VIA UDINE epoca appartamento mq. 110 da ristrutturare completamente saloncino tre camere camerino cucina doppi servizi rip. L. 110.000.000.
VIALE D'ANNUNZIO stabile in medie condizioni appartamento da rimodernare: saloncino matrimoniale singola cucina ab. bagno wc poggiolo cantina. Termoautonomo L. 110.000.000.
CAMPO S. GIACOMO epoca piano alto soggiorno due camere cucina ab. bagno wc in buone condizioni. L. 120.000 000.
SCORCOLA vicinanze epoca appartamento da riprendere saloncino matrimoniale camerino cucina ab. bagno rip. L. 120.000.000
VIALE D'ANNUNZIO in casa d'epoca di due piani appartamento al primo piano con terrazza di mq. 15: soggiorno due camere cucina bagno. Giardino condominiale L. 170 000.000.
VIA F. SEVERO recente piano alto con ascensore soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi cantina. L. 250 000 000.
P.ZZA CAVANA vicinanze epoca ristrutturato appartamento come primo ingresso saloncino due camere cucina bagno con idromassaggio. Termoautonomo. L. 250 000.000.

PIAZZA OSPEDALE recente appartamento adatto anche uso ambulatorio quattro camere camerino cucina doppi servizi rip. due balconi. L. 220.000.000

PIAZZA GARIBALDI vicinanze attico su due piani con ampia terrazza a vasca in stabile completamente ristrutturato con ascensore: salotto sala da pranzo tre camere doppi servizi cucina ab. Termoautonomo. Possibilità posto macchina. L. 380.000 000.

ZONA SALUS ufficio come primo ingresso ampia metratura su due piani sei stanze sala d'aspetto due archivi rip. bagno.
MUGGIA villa singola in località Fontanella con parco di mq. 1600 in ottime condizioni su tre piani. Prezzo impegnativo.
P.LE ROSMINI vicinanze appartamento su due piani in villa d'epoca con giardino di proprietà e posto macchina in garage: salone due ampie matrimoniali cucina doppi servizi cantina. Termoautonomo. Prezzo impegnativo.
OPICINA villa singola con giardino di mq. 1500: salone con caminetto quattro camere cucina ab. tripli servizi taverna box. Prezzo adeguato.
OPICINA accettasi prenotazioni per prossima costruzione di ville singole e bifamiliari da personalizzare su due piani con box. Ottime rifiniture. A partire da L. 510.000.000. Giardini di proprietà.
«LE LOGGE» complesso in fase di ristrutturazione in zona P.zza Goldoni. Varie tipologie di appartamenti a partire dagli 80 mq. Ottime rifiniture. ESENTE PROVVIGIONE.
MUGGIA prossima costruzione ville bifamiliari con completa vista mare su due piani con taverna porticato e giardini propri. Rifiniture di lusso.
CARSO villa bifamiliare su due piani con portico e giardini propri: soggiorno tre camere cucina doppi servizi balconi. L. 450 000.000.
CARSO cedesi avviata pizzeria-ristorante con giardino. Trattative riservate.
ZONA SAN GIOVANNI cedesi piccolo bar-latteria con bottega alimentare ristrutturato.
ZONA OSPEDALE MAGGIORE vendesi muri e avviamento ampia metratura. Trattative riservate.
MAGAZZINO P.ZZA CAVANA mq. 40 vendesi . L. 40.000.000.
AFFITTASI zona Corso Italia ufficio mq. 150 piano alto con ascensore. Termoautonomo L. 1.300.000.
AFFITTASI uso ufficio in buone condizioni mq. 150 via S. Francesco. Termoautonomo L. 1.400.000.
PIANCAVALLO vicinanze seggiovia vendesi appartamento 6 posti letto soggiorno con cucina camera bagno balcone cantina posto macchina in garage. L. 85.000.000.

La Compagnia delle **VILLE**

L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO

TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 040/367676

Parco ex Consolato americano

si accettano prenotazioni per casetta a schiera e bifamiliare di nuova costruzione; **Lotto 1** casetta a schiera di cinque appartamenti di varia metratura con entrata e giardino indipendente vista totale mare/città; **Lotto 2** casa bifamiliare di ampia metratura con giardino e vista. Per informazioni visure planimetrie e capitolato presso i nostri uffici **solo su appuntamento.** Esente mediazione.

FARO DELLA VITTORIA casetta a schiera vista golfo 100 mq di appartamento più 20 mq di cantina/taverna box auto giardino di proprietà termoautonomo. Lire 450 000.000.
VIA DEI PELLEGRINI in palazzina ventennale termoautonomo 85 mq di appartamento ingresso soggiorno matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzino due ampie cantine posto auto per due macchine giardino condominiale. L. 280.000.000.
VIA DEL GHIRLANDAIO IV piano 105 mq interni ingresso saloncino matrimoniale cameretta cucina doppi servizi poggiolo cantina. Lire 165.000.000.
SISTIANA in casetta appartamento II ultimo piano con grande terrazza totale vita baia 70 mq di appartamento più al pian terreno 50 mq di monolocale; molto particolare nelle sue rifiniture signorili. Lire 450.000.000. **DA VEDERE!!!**
SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA vicinanze villetta indipendente con giardino di oltre 1000 mq possibilità di frazionare in bifamiliare 200 mq per livello più 180 mq di zona sottotetto «praticabile» e 200 mq di scantinato da adibire a box-cantina o taverna. Informazioni e visure planimetrie **solo su appuntamento** presso i nostri uffici.
VIA MOLINO A VENTO luminosissimo appartamento di 80 mq con vista aperta V piano ascensore ingresso soggiorno grande cucina cameretta matrimoniale con poggiolo doppi servizi ripostiglio cantina terrazza condominiale. Lire 150.000.000.

L'EQUIPE... Gruppo Immobiliare

TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • 040.764.666

Anticipo 5 milioni e il resto in rate da 285 000 al mese per un appartamento sito a S. Giacomo, composto da camera matrimoniale, cucina abitabile e bagno, buone condizioni. L. 43 000 000
Anticipo 15 milioni e il resto in rate da 525 000 mensili per un appartamento in zona piazza Foragg., 55 mq in buone condizioni, 1.o piano stabile d'epoca restaurato, simpaticissimo: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. L. 85 000.000
Anticipo 18 milioni e il resto in rata da 525 000 mensili per un appartamento in zona Ippodromo in piccola palazzina, 50 mq in ottime condizioni, 2.o e ultimo piano, soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, ampio ripostiglio, bagno, termoautonomo, facilità di parcheggio. Da vedere L. 88 000.000
Villa a schiera a Sistiana di recente costruzione, 110 mq intern. ottimamente rifiniti, immersa nella più totale tranquillità, composta da: soggiorno con caminetto, cucina abitabile, 2 camere, bagno con vasca idromassaggio, terrazza, taverna, cantina, box auto e giardino di circa 120 mq. Vendiamo a L. 375 000 000.
Chiarbola splendido appartamento di 65 mq soleggiato, scorcio mare, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo e ripostiglio. Facilità di parcheggio. 145 000.000
Piazza Volontari Giuliani appartamento di 90 mq, ottime condizioni interne, primo piano alto con ascensore, internamente composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e wc, due poggioli, soffitta. 148 000.000
Via Fabio Severo stabile recente, 1.o piano con ascensore, 100 mq in buone condizioni: salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio. Adatto anche come ufficio/studio. 180 000.000
Via Milano 4.o piano di un elegante stabile con portiere e ascensore, 100 mq da rimodernare, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio. 185 000.000
Via Cologna immerso nel verde, 100 mq da restaurare: soggiorno, cucina, 3 camere matrimoniali, bagno, lungo poggiolo e cantina. 190 000 000
Nuova proposta Roiano, appartamento con posto auto in garage, vista aperta, scorcio mare, terzo piano con ascensore in un elegante stabile recente, internamente composto da soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, terrazzino verandato, ripostiglio, soffitta. L. 200 000 000
Teatro Rossetti 125 mq ottimamente rifinit., soleggiato, vista aperta, 3.o piano di un elegantissimo stabile d'epoca senza ascensore, composto da salone, cucina abitabile, sala da pranzo, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio. 280 000 000
Viale XX Settembre (paraggi), 115 mq lussuosamente rifinit., 3.o piano con ascensore, composto da salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Mobili nuovi su misura compresi nel prezzo. Da vedere 350 000 000
San Giovanni immerso nel verde, appartamento di 130 mq da rimodernare internamente: salone, cucina abitabile, 1 camera matrimoniale, 3 camere singole, 2 bagni, 3 poggioli, ripostiglio e cantina (Possibilità acquisto box) 360 000 000
Canale Ponterosso 3.o piano in elegante stabile d'epoca con ascensore, splendida vista, 220 mq completamente da restaurare, soggiorno, grande cucina, 3 matrimoniali, bagno, mansarda comunicante con entrata indipendente. 400 000 000

Locali

Zona pedonale fortissimo passaggio, vendiamo locale di 30 mq con 3 fori sulla strada e con la possibilità di acquistare appartamento di 115 mq posto al piano superiore. Informazioni in ufficio previo appuntamento
Via Ciamician locale d'affari con possibilità di trasformazione in box auto, circa 70 mq, L. 80 000 000
Urgentemente cercasi in zona Roiano o limitrofe, appartamento dai 50 ai 60 mq circa. Per segnalazioni telefonare allo 040/764666. L'Equipe immobiliare

---

Commercializzazione e consulenze immobiliari

ORARIO: 9-12.30 / 16-19 dal lunedì al sabato

IMMOBILIARE PuntoCasa

TRIESTE - VIA CICERONE 8 - TEL. 040/662111

APPARTAMENTI

CORSO ITALIA-P.ZZA DELLA BORSA appartamento ampia metratura, da ristrutturare, uso ufficio e/o abitazione a **L. 1.200.000** al mq.
ZONA BURLO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. **L. 85.000.000.**
VIA D'ISELLA 3.o piano senza ascensore, ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, **L. 70.000.000.**
ZONA S. GIUSTO ottimo stato, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, termoautonomo. **L. 150.000.000.**
CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio, 1.o piano con ascensore, in buono stato, cinque stanze, servizi, termoautonomo. **L. 160.000.000.**
ZONA OSPEDALE MAGGIORE casa d'epoca 100 mq più ampio terrazzo, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, wc separato. **L. 170.000.000.**
P.ZZA DELLA VALLE in palazzo d'epoca, 250 mq da ristrutturare, possibilità frazionamento in 3 enti. **L. 220.000.000.**
OPICINA zona tranquilla nel verde in casa recente appartamento su due livelli, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, mansarda, terrazze, box auto, termoautonomo. **L. 370.000.000.**
BARCOLA in zona tranquilla, nel verde, appartamento, cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, poggiolo di 50 mq, box per 2 macchine.
ZONA S. LUIGI appartamento su due livelli, vista città, soggiorno, cucina, 4 stanze, doppi servizi, terrazze, termoautonomo, box e posto macchina.
CENTRALISSIMO appartamento in palazzo prestigioso, piano alto, luminoso, cucina, doppio salone, 3 stanze, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, cantina, ottime condizioni.

AFFITTI

VIA GALILEI patti in deroga, vuoto, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio. **L. 1.000.000** + spese.
P.ZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. **L. 2.000.000.**

VILLE - CASETTE

S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto. **L. 390.000.000.**
S. DORLIGO DELLA VALLE villetta a schiera con garage e giardino, ampia metratura, ottimo stato.
CONCONELLO vista sulla città, nuova costruzione, vendesi al grezzo, possibilità tre appartamenti, box auto, cantina e giardino. Informazioni presso i nostri uffici.

TERRENI

RUPINGRANDE fronte strada, terreno 1800 mq, pianeggiante, costruibile, indice 0,7, edificazione diretta. Informazioni presso i nostri uffici.

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zona rive. Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

Servizi Immobiliari

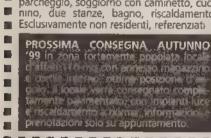
MEETING di Laura Stocchi

TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 774779

AFFITTANZE

PROSSIMA CONSEGNA AUTUNNO '99 in bel stabile semicentrale in fase di completa ristrutturazione [illegible] ... mento.

MANSARDINA PARAGGI MOLINO A VENTO completamente arredata, pari primingresso composta da ingresso, zona giorno/cottura, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, anche per residenti, 770 mensili
VIALE XX SETTEMBRE alto affittiamo piano alto con ascensore e riscaldamento, appartamento arredato per non residenti o studenti composto da soggiorno, cucina, due stanze a due letti, bagno, due poggioli
STRADA DI FIUME zona bell'appartamento, piano alto soleggiato, ascensore e riscaldamento composto da ingresso, cucina, salotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, spazioso poggiolo con vista panoramica, cantina, tutto completamente arredato, contratto lungo per non residenti, referenziati
PERIFERICO ottimo appartamento completamente arredato in casetta con giardino e parcheggio, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, riscaldamento. Esclusivamente non residenti, referenziati

PROSSIMA CONSEGNA AUTUNNO '99 in zona fortemente popolata locale [illegible] ... prenotazioni solo su appuntamento.

LOCALE D'AFFARI ROIANO ottime condizioni luminosissimo, due fori fronte strada, circa 30 mq adatt. ad ufficio, mostra/esposizione, negozio o laboratorio artigiano, ambulatorio medico o veterinario ecc.

PROSSIMA CONSEGNA AUTUNNO '99 box auto con basculante apertura telecomandata [illegible] ... notazioni solo su appuntamento.

VENDITE

VIA VERGA in stabile quarantennale perfette condizioni, appartamento da restaurare composto di ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, piccolo stanzino, bagno, wc, ripostiglio e poggiolo.
PARAGGI GAMBINI ottimo stabile epoca, proponiamo appartamento perfette condizioni con ingresso, cucina, salone, matrimoniale, stanzino disbrigo, bagno, ripostiglio, termoautonomo.
TRIBUNALE zona appartamento primingresso ottime rifiniture con riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio
CENTRALE piano alto da rimodernare, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Ottimo anche come ufficio.

CESSIONI ATTIVITA'

NEGOZIO BIANCHERIA INTIMA tab. IX, pieno centro, posizione di grande passaggio [illegible] ...
CAFFE LATTERIA [illegible] ... di ottimo passaggio [illegible] ...
CENTRALISSIMO [illegible] ... metratura con vetrine [illegible] ... contratto di affitto [illegible] ... ressante per giovane signora.
ARTICOLI FOTOGRAFICI [illegible] ... piccolo locale in affitto in ottima posizione centrale di passaggio. Prezzo interessante.

GIULIA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA GIULIA 60

TEL. 040/351450

VENDITE

BOX AUTO CENTRALISSIMO trattative riservate.
GIULIA libero recente soggiorno camera cucina bagno poggiolo 70.000.000.
CANCELLIERI libero soggiorno angolo cottura camera bagno totalmente restaurato 75.000.000.
ROTONDA DEL BOSCHETTO libero recente 55 mq 104.000.000.
VIA COLOGNA soggiorno cucinino camera bagno occupato da inquilini ottima rendita 70.000.000.
GIULIA primingreso soggiorno camera cucina bagno 110.000.000.
OVIDIO garage 90 mq 120.000.000.
GALILEI libero luminoso soggiorno cucina abitabile due camere bagno 130.000.000.
SAN GIACOMO primingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno 140.000.000.
GARIBALDI primingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno 230.000.000.
VALMAURA primingresso salone cucina abitabile camera cameretta doppi servizi terrazzi 260.000.000. Possibilità box auto.
SAN GIACOMO primingresso soggiorno camera cameretta cucina bagno 260.000.000.
GIULIA primingresso mansarda soggiorno tre camere cucina doppi servizi 140 mq 350.000.000.
CENTRALE primingesso salone tre camere cucina abitabile doppi servizi 435.000.000.
VILLA stupendamente rifinita ampia metratura giardino proprio posti macchina. Informazioni previo appuntamento.
COMMERCIALE locale d'affari 170 mq 250.000.000.
CAPRIN locale d'affari d'angolo 150 mq 280.000.000.
TRATTORIA avviatissima cedesi occasione.

AFFITTI

LOCALE D'AFFARI zona fortissimo passaggio 2.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE residenti salone due stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzi. 1.000.000.
RIVA GRUMULA stupenda vista mare salone cinque stanze cucina doppi servizi. 2.200.000.
TORREBIANCA signorile salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi. 2.300.000.

AREA IMMOBILIARE di Antonella Fratte, Roberta Pascolo, Martina Pockaj S.n.c.

VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

CERCASI
Urgente villa per nostro cliente referenziato possibilmente con vista mare ampia metratura anche su più livelli con accesso auto e giardino. Disponibilità adeguata alla metratura e alle rifiniture interne.

SAN LUIGI soleggiato, scorcio mare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due camere, bagno, ripostiglio con finestra, ampio poggiolo, soffitta cantina. Lire 185.000.000.
ALTURA in stabile decennale, soleggiato, vista mare, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, soffitta. Parcheggio condominiale. Lire 125.000.000.
VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e soppalco adatto ad archivio, ottime condizioni.
GIARDINO PUBBLICO adiacenze, ottavo e ultimo piano con ascensore, vista mare e città, 85 mq, atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli, soffitta. Lire 170.000.000.
VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato, appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termoautonomo.
SERVOLA casetta completamente da ristrutturare, 50 mq, ingresso, due stanze, bagno, terrazzino, cortile. Lire 50.000.000.
VIA VECELLIO in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termoautonomo. L. 160.000.000.
VIA UDINE adiacenze II piano con ascensore, luminoso, atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, doppi servizi, ripostiglio, cantina, termoautonomo, perfette condizioni. Lire 185.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '800 zona Salet splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.
LOCALE D'AFFARI-MAGAZZINO CON ACCESSO AUTO-GARAGE vendesi, facilità carico-scarico 300 mq. Planimetria in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.

ATTIVITÀ

VIDEOTECA VENDESI avviatissima reddito dimostrabile. Trattative riservate, previo appuntamento telefonico.

CERCASI

ZONA PERIFERICA soggiorno, cucina o cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, box o posto auto, pagamento immediato. Max 250.000.000.
URGENTE zona Servola, Valmaura e Raute, soggiorno, cucina, due/tre camere, due bagni, terrazza, per nostro cliente referenziato.
ZONA SEMIPERIFERICA ingresso, soggiorno, cucina o cucinino, due camere, bagno, poggiolo, possibilità parcheggio.
PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO camera, cucina, bagno, zona tranquilla, anche piani bassi, pagamento immediato.
CASETTA anche da ristrutturare completamente in zona tranquilla, luminosa, soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino o cortile, anche piccola metratura.

CasAffari AGENZIA IMMOBILIARE

VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366

FIAIP Aderente alla Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

ALTIPIANO CARSICO

PADRICIANO recentissima villa accostata mq 280 totali finiture e materiali di ottimo livello salone, cucina, tripli servizi, 3-4 camere, mansarda, taverna con caminetto, ampio garage, porticato e giardino. Planimetrie e documentazione fotografica presso i ns uffici.
OPICINA villa unifamiliare con giardino alberato di mq 2200 (edificabili) composta da salone cucina 2 stanze bagno mansarda mq 60 cantina box auto.
OPICINA casa singola di mq 140 su un livello con possibilità di ampliamento composta da soggiorno, tre stanze, due cucine, doppi servizi, giardino, mq 2400 (edificabile) e cantina.
OPICINA in palazzina signorile attico su due livelli anno '95 composto da cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, termoautonomo, posti auto e cantina.
OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggiolo, cantina, posto auto, termoautonomo e giardino condominiale.
OPICINA appartamento mq 80 luminoso, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, matrimoniale, singola, ampio poggiolo, posto auto e cantina.
OPICINA appartamento mq 35 composto da ingresso, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno e ripostiglio Termoautonomo.
RUPINGRANDE villa singola recentissima, vista panoramica, mq 180, composta da cucina, soggiorno, sei stanze, doppi servizi, posti auto coperti e bosco di proprietà.
SISTIANA vendesi 2 villette a schiera dell'83 ciascuna di mq 100 composta da soggiorno cucina 2 bagni 3 camere più mq 50 di taverna al grezzo posti auto e giardinetto di proprietà. Prezzo interessante.

TRIESTE CITTÀ

CATULLO attico in palazzina ventennale mq 180 su due livelli composto da cucina salone quattro stanze tripli servizi poggioli termoautonomo cantina e box-auto.
CENTRALISSIMO attico disposto su due livelli primo ingresso in palazzina completamente ristrutturata composto da ingresso salone cucina due matrimoniali doppi servizi finiture di pregio porta blindata video-citofono aria condizionata.
ROSMINI adiacenze appartamento piano alto con ascensore vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile bagno matrimoniale poggiolo cantina e soffitta.
VENDESI O AFFITTASI zona Coroneo posizione d'angolo locale d'affari mq 80 con ampie vetrine ottime condizioni con possibilità rilievo avviata attività commerciale licenza IX e X.

LOCAZIONI

TRIBUNALE appartamento mq 60 uso ufficio/ambulatorio ingresso 3 stanze. Lit. 1.200.000/mese.
OPICINA centro in prestigioso appartamento affittasi stanze anche singolarmente per uso ufficio-ambulatorio
RICERCHIAMO a Opicina appartamento anche di piccole dimensioni da affittare a persona referenziata .

Continuaz. dalla 25.a pagina

ELLECI 040/635222 Moreri libero perfetto camera cucina abitabile servizio poggiolo cantina riscaldamento autonomo 48.000.000 occasione.
ELLECI 040/635222 Opicina libero recente perfetto saloncino due camere cucina abitabile bagno terrazza box auto posti auto condominiali termoautonomo 260.000.000.
FARRA recente villa bifamiliare con giardino di 300 mq. All'interno soggiorno con caminetto, cucina abitabile, studiolo, tre letto, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, ampio garage. Condizioni perfette. Bm Services. 0481/93700. (C00)
FELLUGA signorile perfetto vista mare ascensore soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo cantina 160.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 casetta indipendente 1300 mq di giardino disponibilità immediata.
GABETTI Opimm 040/763325 centralissimi appartamenti di ampia metratura, 290/320 mq, adatti uso ufficio.
GABETTI Opimm 040/763325 luminosissimi appartamenti 110/115 mq prospicienti piazza Garibaldi, ingresso, ampia cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, wc, balcone. Parzialmente da restaurare. Prezzo interessante.
GABETTI Opimm 040/763325 Via Manzoni, stabile recente, luminosissimo quarto piano con ascensore, vista aperta.
GABETTI Opimm 040/763325 Zona centrale, ultimo piano con l'ascensore. Ingresso, cucina, due stanze, ripostiglio e bagno. Parzialmente da restaurare. (C00)
GARAGE Matteotti 80 mq quattro posti acqua luce ottime condizioni passo carraio con posto auto esterno 120.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
GEOM. SBISÀ Capitelli piano Urban edificio mq 450 da ricostruire, 250.000.000. 040.366866. (A00)
GEOM. SBISÀ Cattinara vista mare salone camera cameretta lastrico solare box parcheggio, 290.000.000. 040.366866. (A00)
GEOM. SBISÀ villetta Opicina 127 mq lussuosa personalizzata per coppia nel verde box giardino. Altra Rozzol perfetta mq 220. 040.366866.
GORIZIA appartamento piano alto mq 102 biletto ampio soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta buone condizioni luminosissimo. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)
GORIZIA centrale appartamento bicamere, soggiorno, cucina, due servizi, terrazzo, cantina. Buona esposizione, condizioni ottime. Prezzo vantaggioso, solo 145.000.000. Bm Services. 0481/93700.
GRADISCA d'Isonzo centro privato vende casa accostata 3 livelli 2 matrimoniali soggiorno cucina 3 bagni disimpegno, garage, orto attrezzato da 250.000.000. Possibilità terreno alberato adiacente 770 mq anche edificabile ampio garage 150.000.000. 0481/474571 ore serali.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Besenghi in complesso signorile salone tre/quattro stanze cucina due bagni terrazzino posto auto.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Cavana in palazzetto storico completamente ristrutturato: salone, cucina, due stanze, bagno, poggiolo.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 colle Cattinara in villa ultimo piano con mansarda: salone due/tre stanze cucina due bagni terrazzi giardino box.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Commerciale residenziale vista mare ultimo piano con mansarda circa 200 metri quadrati coperti più terrazzi panoramici doppio box auto.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Fabio Severo attico di circa 215 metri quadrati con grandissime terrazze panoramiche.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 foro Ulpiano signorile piano alto circa 200 metri quadrati coperti con poggioli moderni comforts.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 in prestigioso complesso residenziale zona Boschetto: salone matrimoniale cucina bagno terrazzi.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 in villa primingresso vista mare zona Commerciale/Cologna: salone tre stanze studio cucina due bagni terrazzi panoramici box posto auto.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cicerone locali di circa 300 metri quadrati con ingresso indipendente fronte strada.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa San Luigi posizione panoramica due saloncini sei stanze studio tre bagni box giardino alberato.

IMPRESA vende appartamenti primo ingresso 55 mq termoautonomi porte blindate luminosi ingresso ripostiglio soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale. Stabile totalmente ristrutturato possibilità permute. Tel. 040/366345.
IMPRESA vende appartamenti primo ingresso 90 mq termoautonomi porte blindate ingresso bagno soggiorno cucina camera matrimoniale e cameretta. Stabile interamente ristrutturato possibilità permute. Tel. 040/366345.
IMPRESA vende mansarda primo ingresso 60 mq porta blindata termoautonoma aria condizionata travi a vista pavimento in legno iroko su tutta la superficie ampi abbaini con vista aperta sul Carso pronta consegna. Visite solo su appuntamento. Tel. 040/366345.

KATEIMED 0481/412350 Gorizia centro, appartamento ristrutturato in palazzo d'epoca: ingresso, biservizi, bicamere, salone, grande cucina, veranda, terrazze, soffitta, cantina, autorimessa, termoautonomo: lire 190.000.000. (C00)
KATEIMED 0481/412350 Gorizia centro, grande appartamento composto da entrata, salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, ripostiglio, due terrazze, cantina, ascensore: lire 210.000.000. (C00)
KATEIMED 0481/412350 Gorizia, villa singola ristrutturata di circa 400 mq disposta su più livelli e immersa nel verde. Materiali di pregio. (C00)
KATEIMED 0481/412350 Monfalcone centro, recente appartamento su due livelli: entrata, cucina, soggiorno, bicamere, biservizi, ripostiglio, terrazza, cantina, posto auto coperto, termoautonomo: lire 225.000.000. (C00)
LOCALI zona ospedale mq 80 più soppalco 110.000.000 Rossetti mq 20 più soppalco 45.000.000. 040/7606552.
MEDIAGEST 040/661066 BARCOLA casetta indipendente da ristrutturare stanza cucina servizio giardinetto splendida vista golfo e città 95.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 ERMACORA trentennale decoroso soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio poggioli 200.000.000 possibilità box.
MEDIAGEST 040/661066 GIULIA adiacenze stabile decoroso soggiorno tre stanze cucina dispensa servizi separati autometano 180.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 MANNA ottimo soggiorno cucina camera cameretta servizi poggioli termoautonomo 178.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 MANZONI rifinitissimo salone due matrimoniali cucina doppi servizi poggioli termoautonomo 165.000.000.

Ascolta...non te ne pentirai 00.569.16868
80 sec di grida erotiche 00.245.292.590
Sexy Linea Rapida Dal Vivo 00.245.292.750

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansardà con salone due posti auto 128.000.000.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Graziosa metà bifamiliare ristrutturata soffitta giardino. OTTIMO PREZZO!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centro: prestigiosa ristrutturazione originale appartamento bilivelli autonomo anche uso ufficio.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mercato: ampio tricamere luminoso biservizi salone parzialmente arredato. 216.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Posta: perfetto tricamere biservizi salone terrazzoni postauto giardino condominiale. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano: luminoso tricamere ultimo piano soggiorno caminetto terrazzato... garage giardino.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Villesse: villa singola due piani ampia taverna soffitta parco alberato mq 6.000! (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto cucina soggiorno bagno ripostiglio terrazze da sistemare. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano villa a schiera bipiani triletto cucina abitabile soggiorno doppi servizi garage giardino anche ammobiliata. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 zona Aris casetta accostata bipiani biletto cucina soggiorno bagno termoautonoma completamente ristrutturata. Altra triletto doppi servizi piccola corte. (C00)

Continua in 35.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *Ospite del Museo Revoltella di Trieste in un incontro-dialogo con l'architetto Boris Podrecca*

Pistoletto, la creatività degli opposti

Dei suoi famosi «quadri specchianti» dice: «Annunciavano qualcosa a venire»

TRIESTE *«Pistoletto al Revoltella», ha ironizzato Boris Podrecca presentando l'incontro di venerdì scorso con l'artista, noto per essere stato fra i protagonisti del movimento culturale italiano dell'Arte Povera, e il pubblico dell'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste. Nella conferenza si è trattato di un possibile dialogo arte-architettura venutosi a instaurare fra il lavoro dell'architetto-urbanistico Podrecca e quello di Pistoletto, invitato a produrre un'opera plastica successivamente collocata in una delle molteplici piazze riorganizzate.*

L'opera pensata come un segnale luminoso a forma d'ala, è un'insegna che conserva i segni degli abitanti, è un punto d'aggregazione, un luogo di socialità. Ciò in sintonia con alcuni degli aspetti della filosofia architettonica di Podrecca che tende a porre fortemente l'accento sul concetto di riconciliazione delle parti, non soffermandosi solamente su quegli aspetti legati all'urbanistica, dove spesso bisogna intervenire per eliminare le barriere che, nei limiti circoscritti dei rioni o dei ghetti contrapposti, riflette delle fratture a livello politico e sociale, ma anche fra città e natura, lavorando per valorizzarne le possibili relazioni, nessi che sottintendono la moderna civitas quale organismo vivente che cresce, si muove, muta in continuazione.

È stata questa l'occasione per approfondire un po' di conoscenza con Michelangelo Pistoletto, noto ai più per essere stata l'autore dei celebri «quadri specchianti», che spesso costituiscono l'icona dell'Arte Povera.

È la prima volta che viene a Trieste?

«No, ci sono stato parecchie volte, per motivi personali e anche turistici».

Dove vive attualmente?

«Da un anno mi sono trasferito a Biella, dove ho acquisito un ex lanificio e ho istituito una fondazione, mentre lavoro a Vienna, dove insegno all'accademia di Belle Arti».

Per cui viaggia molto...

«Più per lavoro che per diletto, Monaco, Parigi, New York e, naturalmente, Vienna sono le città che frequento di più».

Parlando di lei come artista, i suoi «quadri specchianti» hanno segnato una stagione importantissima non solo del suo operato, ma anche dell'arte italiana. Con essa ha introdotto il concetto di «tempo-vita» nell'opera, l'immagine riflessa racchiudeva il presente e la memoria di sé. Da allora come si è evoluta la sua poetica?

«Il tempo cambia e necessita di essere reinventato. Il tempo è anche spazio, dimensione importante di coinvolgimento. Ho continuato sostanzialmente a lavorare su quella linea, volta anche alla ricerca di una dialettica sempre più aperta fra gli ospiti, singolo-totalità, rispettandone però le rispettive specificità.

L'uomo sembra non poter, o meglio, non voler più riuscire dalla spirale tecnologica che determina il suo cammino: ritiene ancora possibile un rivolgimento alla vita inteso come ritorno alla natura anche attraverso l'arte, come avevano inteso fare gli artisti dell'Arte Povera, e come ha dimostrato essere possibile in architettura il lavoro di Borsi Podrecca?

«Difficile risposta, sia in un senso che nell'altro. Il desiderio di natura è inevitabile, però bisogna trovare un equilibrio fra questi due segni opposti. Si deve ricercare una nuova armonia che metta in relazione queste due entità consapevoli di non poter fare una scelta unidirezionale».

Parlando dell'arte contemporanea italiana, spesso la critica tende ad affermare che negli ultimi trent'anni solo il formarsi dell'Arte Povera e della Transvanguardia hanno segnato una linea di controtendenza alla generale debolezza, intesa come difficoltà di affermazione in campo internazionale. Creatività che ha saputo, invece, ottenere risultati importanti in altri settori come nell'architettura, nel design, nella moda, o nel cinema: a cosa pensa sia dovuto?

«L'arte in genere non conoscenze debolezze. La debolezza sta nelle strutture italiane che sono carenti rispetto al panorama internazionale».

C'è chi afferma che l'ostacolo è interno, ed è costituito dal peso dell'importante passato artistico italiano fortemente iconofilo ed estetizzante che tende a gravare sul presente ponendoci in svantaggio rispetto a un'attualità che, fuori dai nostri confini, è sempre più iconoclasta. Le pare sia possibile?

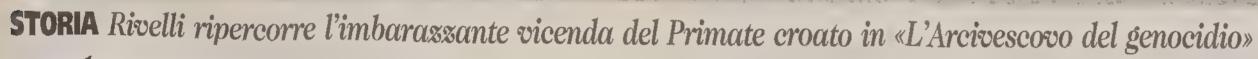
«No. Il problema persiste sin dal dopoguerra, la debolezza era individuale nella mancanza di un giornalismo cosciente, nella carenza di strutture di sostegno... molti artisti hanno trovato più consensi fuori dall'Italia».

Tornando a Michelangelo Pistoletto, lei ha lavorato molto sul concetto di virtualità come idea, astrazione. Oggi la virtualità invade la vita di tutti concretamente con strumenti quali Internet...

«I miei "quadri specchianti" annunciavano qualcosa a venire, a cui è seguito il video, il film, il crearsi, cioè, di una dimensione non definitiva, di un movimento che si allarga, di un fluido coerente con la realtà in cui noi ci stiamo immergendo, che assorbe l'individuo in quel magma che è la totalità».

Serena Bellini

Sopra, Michelangelo Pistoletto con Boris Podrecca fotografati da Andrea Lasorte; a sinistra la sua «Persona di schiena» del 1962

STORIA *Rivelli ripercorre l'imbarazzante vicenda del Primate croato in «L'Arcivescovo del genocidio»*

E davanti all'orrore il beato Stepinac restò in silenzio

Ad Ante Pavelic assicurò «sincera e leale collaborazione», mentre la gente moriva nei lager

Immagini di un tempo dominato dall'odio, dall'orrore, dalla violenza bestiale. Da sinistra a destra, in senso orario: monsignor Alojzije Stepinac partecipa a una cerimonia ustascia, nel 1942, circondato da generali nazisti e politici croati; i resti dei forni crematori del lager di Jasenovac; bambini serbi, ridotti ormai a poveri scheletri viventi, fotografati nel campo di concentramento di Sisak; un'altra immagine del Primate Stepinac che stringe la mano al «Poglavnik» Ante Pavelic.

Arrivavano rinchiusi in vagoni ferroviari piombati. Sulle fiancate c'era la scritta «Frutta avariata». Il loro futuro era il lager di Jasenovac, famigerata pietra tombale per decine di migliaia di serbi, ebrei e zingari. A dipingere le coreografie di questa danza macabra fu il regime ustascia di Ante Pavelic. Il «poglavnik» voleva che lo Stato Indipendente Croato fosse la prima realtà istituzionale etnicamente e religiosamente pura in Europa. Nel nome dei suoi principi fascisti, all'ombra del fascio littorio e con la benedizione del Vaticano, Pavelic riesce dal 1941 al 1945 a concretizzare la sua folle ideologia ultra nazionalista. Su tutto pesa il silenzio della Chiesa. Quella Chiesa cattolica che salutò l'avvento dello Stato croato ustascia e non ebbe mai il coraggio di denunciare i crimini che, anche nel nome della fede, venivano perpetrati.

E a capo di quella Chiesa, in quel periodo storico, c'era il cardinale Alojzije Stepinac che il Papa ha beatificato nel corso della sua ultima visità in Croazia il 3 ottobre scorso. Sulla controversa figura dell'alto prelato si levano le ombre presenti nel libro di **Marco Aurelio Rivelli, «L'Arcivescovo del genocidio» (Kaos edizioni, pagg. 292, 35 mila lire).** Un volume scomodo vista la levata di scudi che ha causato in Vaticano con lo scendere in campo delle massime autorità cattoliche per difendere l'operato del beato croato e la pubblicazione di un altro libro, a firma di Giampaolo Mattei dal titolo «Il cardinale Stepinac. Una vita eroica nella testimonianza di quanti con lui sono stati vittime della persecuzione nella Jugoslavia comunista», presentato in pompa magna dal cardinale Sodano in prima persona.

Ma chi fu veramente il cardinale Stepinac? Quel mostro che avallò con il suo silenzio il massacro di decine di migliaia di persone colpevoli solo di appartenere a un'altra razza e di professare una fede un po' diversa o l'eroe che si oppose all'avvento del regime comunista di Tito che era pronto ad offrirgli ogni prebenda se si fosse separato dalla Santa Sede? I fatti non ci aiutano a rispondere a questi interrogativi. Soprattutto i fatti così come fin qui riferiti, certamente documentati e reali ma ideologicamente, dall'una e dall'altra parte, estrapolati dal complesso e articolato contesto storico che segnò il travagliato percorso di vita del cardinale croato. Così come resta ancora tristemente vero che la storia la scrivono i vincitori. E oggi in Croazia i vincitori non hanno mai nascosto le simpatie per il passato regime ustascia.

Per questo il libro di Rivelli deve rappresentare un importante stimolo, un punto di partenza per cercare di dare una lettura nuova delle vicende politiche e ideologiche che hanno caratterizzato la vita di Stepinac. Una lettura e uno studio che devono, però, andare oltre gli schieramenti di pensiero per cercare di restituire a questo controverso personaggio una sua dimensione nella Storia.

Quello che nessuna apologia di Stepinac può, però, a questo punto più negare e l'assoluta connivenza che il Primate croato assicurò al regime ustascia di Pavelic. La piena complicità della Chiesa cattolica con la dittatura fu ufficializzata il 26 giugno del 1941 quando, in occasione di un incontro tra i massimi dignitari ecclesiastici e il «Poglavnik», monsignor Stepinac assicurò a Pavelic «sincera e leale collaborazione per il migliore avvenire della nostra patria». «Una collaborazione - come scrive Rivelli - che il Primate di Croazia conferma e ribadisce in numerose occasioni pubbliche, presenziando spesso anche a cerimonie del regime ustascia e delle forze di occupazione nazifasciste».

Al motto di «la Croazia ustascia sarà di Cristo e nostra» furono numerosi i frati e i sacerdoti che, in prima persona, si resero artefici del massacro. Su tutti spicca la figura del frate francescano Miroslav Filipovic Majstrovic, detto «Fra' Satana», comandante del lager di Jasenovac. E che cosa accadeva a Jasenovac non era certo un segreto. Così come non lo erano le 229 chiese serbo-ortodosse distrutte e le uccisioni di 222 religiosi serbo-ortodossi, molti «giustiziati» dopo feroci torture. Senza dimenticare le conversioni in massa imposte dal clero cattolico.

Clero cattolico che non si vergognò a incamerare i monasteri e i beni ortodossi mentre i suoi preti sfilavano abitualmente nelle cerimonie al seguito delle squadre ustascia e si esibivano nel saluto fascista al passaggio dei plotoni di suore fedeli servitrici dell'ideologia del «Poglavnik». Ma di fronte a queste degenerazioni la conferenza episcopale croata non alzò mai la sua autorevole voce e mai condannò il regime sanguinario di Pavelic, così come prontamente fece nei confronti di quello comunista di Tito.

Un beato «scomodo», dunque, Alojzije Stepinac ma che, comunque, ha portato al Vaticano la restituzione da parte dello Stato croato dei beni che il regime comunista aveva sequestrato nel dopoguerra, con un accordo che è stato ratificato proprio in concomitanza con l'ultima visita pontificia foriera della beatificazione. Sul Primate, dunque, un ulteriore ombra viene a gravare oltre a quelle già «disegnate» dalla Storia. Anche perché un santo dovrebbe rappresentare un esempio. E dire che Stepinac lo fu ci sembra molto difficile. E se può essere anche giusta l'osservazione del cardinale Sodano che «nella vita di ciascun uomo ci possono essere zone d'ombra, ma conta il complesso», lo spirito evangelico del «chi è senza peccato scagli la prima pietra» rischia di diventare pericolosamente astorico.

A questo punto tocca proprio alla Chiesa, alle soglie del Duemila, alzare tutti i veli su quanto accadde in Croazia durante e dopo la guerra. E se è vero che Stepinac fu processato e condannato da Tito per la sua avversione al regime comunista è altrettanto vero che nessun tribunale si è espresso su quei crimini che il regime ustascia perpetrò nel nome di una perversa crociata, dove fede e razza diventavano l'humus su cui prosperava l'odio, il crimine e la follia. Che nei Balcani sono riesplosi in modo devastante negli ultimi anni. Anche per questo servirebbe una seria e onesta rilettura di certi fatti storici. Per evitare che nuovi «Poglavnik», mimetizzati tra i fumi della democrazia, trovino un posto nella cronaca.

Mauro Manzin

CINEMA Il film autobiografico del regista toscano uscirà venerdì in Inghilterra e il 26 in Italia

Zeffirelli nel tè racconta di sé

Un affresco affettuoso della Firenze tra il 1935 e la guerra

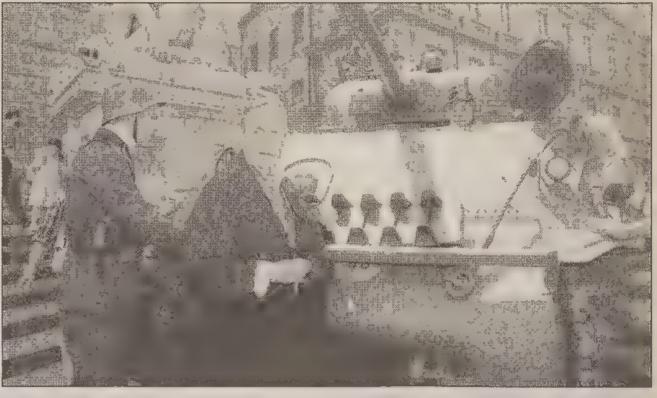
Il regista Franco Zeffirelli durante le riprese del film «Un tè con Mussolini» a Firenze.

ROMA «Un misto di imbarazzo e di nostalgia, nel riportare alla memoria i ricordi come se non fossero miei»: questi i sentimenti di Franco Zeffirelli nel girare «Un tè con Mussolini», il suo film autobiografico, che racconta la sua infanzia e adolescenza, tracciando un affettuoso ritratto delle signore inglesi che si presero cura di lui bambino nella Firenze degli anni '30; donne colte e un po' bizzarre, che hanno il volto di straordinarie attrici: Judy Dench, Joan Plowright, Maggie Smith, Lily Tomlin e Cher nella parte di un'eccentrica americana collezionista d'arte.

L'operà uscirà il 19 marzo in Inghilterra e il 26 in Italia, dopo un'anteprima londinese (giovedi prossimo) con il principe Carlo e una fiorentina in Palazzo Vecchio (martedi 23).

Sullo schermo si scoprono momenti importanti della vita del regista, che era figlio illegittimo della proprietaria di una sartoria, che lo lasciò orfano a sei anni, e di un commerciante di tessuti, ricco, donnaiolo e anglofono: «Un uomo che popolò Firenze di molti altri figli più o meno segreti e che insisteva perchè imparassi bene l'inglese: una delle poche cose veramente positive che fece per me» racconta Zeffirelli, con toni risentiti verso il padre.

Fu invece grazie ad una signora inglese (nel film la Plowright) che crebbe, sviluppando il suo senso artistico, mentre il fascismo precipitava l'Italia nella guerra. «Ma il film - dice Zeffirelli - non è solo la mia storia, è anche quella di queste straordinarie donne della comunità inglese di Firenze, che tentarono di opporre resistenza alla follia della guerra: non riuscivano a capire perchè l'Italia e l'Inghilterra non potessero restare amiche, solo perchè un mucchio di idioti avevano deciso di entrare in guerra. Spero che il film educhi il popolo italiano a guardare indietro. Gli italiani non conoscono abbastanza la storia».

Sullo schermo il piccolo protagonista, ribattezzato Luca, cresce «anglofiorentino», anche se il padre (Massimo Ghini) lo spedisce per qualche anno in Austria ad imparare il tedesco («oramai è la lingua del futuro» dice, quando Mussolini si allea con Hitler). Da adolescente, aiuta le sue mature benefattrici che vengono deportate a San Giminiano; recapita clandestinamente i passaporti per gli ebrei acquistati dalla ricca americana e la mette poi in guadia contro il suo cinico amante italiano (Paolo Seganti) che l'ha venduta ai tedeschi, per tenersi i quadri di lei. Unitosi ai partigiani, con i soldati scozzesi riconquista San Geminiano, dove le tenaci signore amanti dell'arte si sono legate alle torri medioevali, per impedire ai tedeschi di farle saltare.

«Non tutto accadde così, ma tutto è plausibile» dice Zeffirelli, che da artista ha riscritto la sua stessa vita, in un film dove forse si apprezza più la storia, che la stessa regia.

Sugli Oscar, Zeffirelli non fa pronostici, ma esprime le sue preferenze: gli piace il film di Benigni, il «Soldato Ryan», «Shakespeare in love» e soprattutto «Central do Brasil» («Mi ricorda 'Ladri di biciclette' e ha un vero sapore diverso»).

Raiuno proietta domani (di notte) immagini shock di Ford sui lager

ROMA John Ford *(nella foto)* e George Stevens firmarono una dichiarazione giurata sull'autenticità delle riprese: sono le immagini da loro stessi girate, tra le più crude e dure mai viste sull'Olocausto, che andranno in onda su Raiuno solo per un pubblico adulto, mai trasmesse in televisione e che furono usate come prove nel processo di Norimberga.

Con questi filmati si aprirà «I remember Italy», nella notte tra domani e martedì, alle 4.20 su Raiuno, il nuovo programma di Roberto Olla, l'autore di «Combat film» e del recente «Alleati».

Saranno otto puntate speciali realizzate in tutto il mondo e poi il vero e proprio ciclo di 13 puntate: 21 trasmissioni in onda nel palinsesto notturno. Olla non vuole fare polemiche, «Con 'Combat' si è visto che un pubblico per i programmi di storia esiste. Certo, in questo modo, con orari tra le 4 e le 5 di notte, non spingiamo certo la gente a vederci, possiamo solo sperare nei videoregistratori. Peccato, perchè sono programmi con molti filmati originali, realizzati da noi, con documenti preziosi d'archivio e con un lavoro di montaggio che richiede grandi sforzi».

E così, mentre negli Stati Uniti e nel resto d'Europa, si moltiplicano i canali dedicati alla storia, in Italia l'unico spazio disponibile è quello notturno.

Nella puntata di domani parteciperà, tra i tanti, anche Francesco Rosi che presenterà alcune scene della «Tregua» di imminente prima visione tv sulla Rai.

Gli speciali di «I remember Italy» riguardano situazioni della seconda guerra mondiale. Ci sono «Le ragazze di Trieste», che Olla (e Robert Gordon Edwards) è andato a cercare tra Washington e San Diego: sono le donne che sposarono i militari americani, scamparono alle foibe per miracolo, nascondendosi durante i giorni dell'occupazione jugoslava.

Molte di loro sposarono agenti segreti americani operativi a Trieste, uno dei punti più caldi del mondo subito dopo la guerra.

LIRICA Il regista della «nouvelle vague» cinematografica napoletana sta preparando «Così fan tutte»

Mario Martone si abbandona a Mozart

NAPOLI Mario Martone, il regista guida della «nouvelle vague» cinematografica napoletana, debutterà sabato 20 marzo, al Teatro San Carlo di Napoli, il più antico e classico teatro d'opera del mondo, con il mozartiano «Così fan tutte».

«La mia regia - spiega il regista *(nella foto)*, impegnato nelle prove - punterà sull'evidente paganesimo, sull'abbandono sensuale che 'Così fan tutte' racconta».

Mozart, secondo l'autore de «L'amore molesto» e «Morte di un matematico napoletano», «ci parla del richiamo alla natura ferina dell'uomo, che scompagina regole e convenzioni come un incantesimo, al di là delle convenzioni sociali e dell'ordine costituito. E in questo abbandono inquietante possiamo ritrovare Napoli, una città in cui i corpi hanno uno straordinario valore e una immediata capacità di racconto».

Le prove al «San Carlo» vedono Martone lavorare a stretto contatto con il direttore d'orchestra Jonathan Darlington. La compagnia di canto è giovane, con nomi di prestigio internazionale: Barbara Frittoli, Anna Caterina Antoniacci, Daniela Mazzuccato, e accanto a loro i cantanti Donald George, Natale De Carolis e Alessandro Corbelli. «Sono cantanti interessati alla recitazione - continua Martone - cerco di stimolare la loro creatività».

«Così fan tutte» dopo il debutto del 20 marzo sarà replicato nel teatro lirico napoletano il 22, 24, 28 e 30 marzo e il 1 aprile.

IN BREVE

Menuhin riposerà a Londra Il cordoglio di Schröder

BERLINO Il violinista Yehudi Menuhin *(nella foto)*, 83 anni, morto d'infarto venerdì a Berlino, verrà sepolto a Londra, la città dove risiedeva da anni. Lo ha comunicato ieri il suo agente tedesco Hans Adler, senza tuttavia precisare la data dei funerali. Profondo cordoglio per la scomparsa del celebre musicista ha espresso intanto anche il cancelliere tedesco Gerhard Schröder,

che in un telegramma alla vedova ha sottolineato in particolare le doti umane di Menuhin: «Il suo desiderio di sostenere i giovani, aiutandoli nel loro sviluppo, è stato e resta un contributo esemplare in favore della comprensione e la convivenza pacifica», ha detto fra l'atro il cancelliere.

Intanto, ieri un altro grande, il violoncellista russo Mstislav Rostropovich, 72 anni, ha smentito di non volersi mai più esibire in patria. «Non capisco da dove sia venuta una notizia del genere. Sono solo sciocchezze». Attualmente impegnato alla Scala di Milano, Rostropovich ha detto di avere un fittissimo calendario di impegni che esclude suoi concerti in Russia fino al 2003. Il violoncellista ha comunque confermato di essere in polemica con la stampa del suo paese per le critiche e le «falsità» scritte sul suo conto.

Paolo Villaggio quest'estate in America Latina girerà con Silvio Caiozzi (già premiato a Trieste)

SANTIAGO DEL CILE Fra qualche mese Paolo Villaggio farà le valigie per trasferirsi in America latina. Lo attende il regista cileno Silvio Caiozzi che, dopo aver dato l'ultimo colpo di manovella a «Coronacion», si appresta al suo più ambizioso progetto: «Il pianista del silenzio». Per questo progetto, che narrerà la storia di un pianista di un vecchio caffè della capitale cilena negli anni '20, Caiozzi ha un cast di prestigio: oltre a Villaggio *(nella foto)*, il francese Jacques Gambling e una protagonista femminile non ancora scelta fra Hanna Schygulla e Anouk Aimeè. «Il pianista» è una coproduzione con la Francia che conta su un budget di tre milioni di dollari (cinque miliardi di lire).

L'opera più riuscita di Caiozzi è «La luna nello specchio» che nel 1990 si è aggiudicata il Festival latinoamericano di Trieste.

Il popolare Pierino prepara un film

Chiambretti: regole per amanti delusi

ROMA Un decalogo in stile tragicomico su tutto quello che uomo non dovrebbe mai fare quando viene lasciato da una donna: è questa la «traccia» del film, ancora in fase progettuale, che vedrà Piero Chiambretti nella doppia veste di autore e interprete.

L'idea, spiega lo stesso Chiambretti, nasce dalla «voglia di sperimentare nuovi linguaggi e il cinema nasce come palestra di linguaggio. Da molti anni ricevo proposte di fare cinema, e poi la televisione in questo momento non è stimolante da questo punto di vista, è una televisione "normalizzata". Ecco perchè ho pensato che questa poteva essere l'occazione buona. Penso che sarà una piacevole opera prima».

Ma perchè ha scelto proprio il tema dell'amore per esordire sul grande schermo? «E' un tema più adatto al cinema che alla televisione - risponde Chiambretti -. Sono stati fatti molti programmi tv sull'amore, ma con la formula del talk-show».

Chiambretti, che non ha ancora scritto la sceneggiatura, anticipa che vestirà i panni di «un signore che racconta, partendo da una esperienza personale, tutto ciò che succede a un uomo che viene abbandonato da una donna, gli errori che si fanno e che incrementano gli equivoci, i consigli degli amici. Poi la vicenda si allarga, perchè l'abbandono è anche una forma di solitudine, di mancata comunicazione che non riguarda solo il rapporto tra i sessi».

«Ho parlato del progetto con Rita Rusic - rivela Chiambretti - la quale è sempre molto curiosa nei confronti delle opere prime e la mia potrebbe entrare in un progetto di Cecchi Gori». Sui tempi di realizzazione del progetto, Chiambretti ricorda di avere un contratto con la Rai fino a dicembre, «e quindi il film potrebbe partire da gennaio. Ma non è esclusa una partecipazione della Rai stessa».

Per il cast, infine, Chiambretti pensa soprattutto a «gente comune», perchè «sono in genere i testimoni oculari di questo tipo di storie e quindi le interpretano meglio».

MOSTRE

Viene inaugurata martedì, alla Sala Comunale di Trieste, «Zone d'arte 2»

Figure nate dalla contaminazione

In esposizione opere di Sofianopulo, Bortolossi, Pittis e altri

TRIESTE Che cosa significa dipingere figure sulla tela in quest'ultimo scorcio di Ventesimo secolo? È la domanda, densa di provocazioni, alla quale tenterà di rispondere la mostra «Zone d'arte 2: Figure», che verrà inaugurata martedì 16 marzo, alle 18, nella Sala Comunale di Trieste, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Trieste. Resterà aperta, poi, fino al 2 maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

La mostra si articola in due sezioni. La prima, che potrò essere vista dal pubblico dal 17 marzo fino al 5 aprile, allineerà opere appartenenti al territorio della contaminazione dei linguaggi e delle tecniche di Gaetano Bodanza, Paolo Ferluga, Erika Pittis (*nella foto a sinistra una sua illustrazione*) e Stefano Marotta con Roberto Russo. La seconda parte, dal 10 aprile fino al 2 maggio, proporrà, invece, la pittura di Walter Bortolossi, Fabio Ferfoglia, Oscar Petto Sosa e Antonio Sofianopulo (*nella foto a destra una delle sue opere*).

Ideale seguito di quella mostra «Alterazioni del quotidiano», che voleva fare il punto su quanto gli artisti stavano facendo a Trieste, «Figure» è una sorta di viaggio, dai mille volti, nel nuovo modo di vedere l'arte figurativa, passando dalla pittura alle installazioni. Mescolando stili e riferimenti culturali.

TEATRO Dopo Totò trasformato in Amleto, de Berardinis ha presentato il suo «Re» a Udine

Polvere e diamanti per Lear

Poesia di Shakespeare e schiamazzi da «basso» napoletano

UDINE C'è un metodo nella follia di Leo de Bernardinis. E oltre che un metodo, anche un rigore, la precisione di un disegno ostinato, che piega l'arte del palcoscenico a un gioco tra estremi. Ormai ogni spettacolo di Leo lascia scorgere lampi di santità teatrale: quella magrezza da anacoreta, quella penombra da cripta, che situano la sua scena tra i luoghi del sacro. Ma anche il ghigno, la battuta triviale, sono già lì, pronti per dissipare l'austerità di quella scena, mentre improvvisamente Leo richiama in vita Totò, o i De Rege, o sventola la gag da farsa e sceneggiata napoletana. Come se Hegel gli avesse suggerito di far rotolare il sublime verso il basso: la scivolone fragoroso della poesia, il tonfo che annuncia di lì a poco la propria resurrezione.

Dice il programma di sala che «Lear Opera» (per una sera soltanto, venerdì scorso, allo Zanon di Udine, nella stagione di Teatro Contatto)è il «secondo movimento» che de Berardinis elabora attorno al «Re Lear» di Shakespeare. Ma questa è solo storia recente, perché le variazioni e i ritorni sono stati molti di più. L'idea di contaminazione tra l'alto e il basso del teatro, tra Shakesperare e i vicoli napoletani, attraversava in diagonale un titolo di 25 anni fa, «King lacreme Lear napuletane», e persisteva poi nelle successive stagioni di Leo, in coppia con Perla Peragallo, o in un sodalizio più complesso a Bologna, presso Nuova Scena, o più tardi ancora da solo, o con i suoi allievi, nella ricerca insaziabile che aveva trasformato Totò nel principe di Danimarca, e accumulava nel frattempo i ruoli dell'«Amleto» del «King Lear», della «Tempesta».

Gli stessi titoli che si ritrovano qui, in «Lear Opera» in forma di frammento e rimixati in un mosaico dai toni ancora notturni, con il fantasma del padre d'Amleto che apre la galleria dei brividi, e affida il testimone al figlio, che lo cederà a Lear, tra un soffiar di venti che a sua volta conduce alla «Tempesta» e ne recupera la serenità finale, proprio là dove è la materia dei sogni far da padrona, e si immagina l'esistenza umana eternamente circondata dal sonno.

Ma basta lo svoltare d'una frase perché Shakespeare si ritrovi nel «basso» meridionale dove Gennaro Esposito vive le stesse traversie di Lear, tra poche sedie, il pranzo imbandito per terra, e visite d'affari, frequenti ma poco raccomandabili, dentro la metamorfosi che include le sue tre figlie, trasformate in Deborah, Samantha e Jessica, assieme ai loro spasimante e ad altri ospiti: figure di un sogno prosaico e contemporaneo, dal quale la poesia è precipitata.

Così si libra lo spettacolo, cadendo e risorgendo ogni volta più in alto. Lasciando alla voce sempre più nitida di Leo, la cristallinità dei monologhi, e continuamente spezzandola, con gli schiamazzi di una compagnia rumorsa di guitti.

Ci sono polvere e diamanti, in questo «Lear Opera» *(nella foto Lepera)*, dove basta anche solo la bellissima chiusa del primo tempo (l'essere e il non essere di un Amleto ridotto a una piccola maschera bianca, nel nero totale della scena) a scatenare il brivido di quella verità che tante altre volte, tanti altri allestimenti, non hanno nemmeno sfiorato.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

Ani Di Franco ad Aviano Zoppola: Christian Death

TRIESTE Si concludono oggi, al Teatro Verdi, per «Trieste in danza», le repliche del Balletto Kirov del Teatro Marinskij di San Pietroburgo con «Il lago dei cigni» di Ciaikovski.

Oggi alle 16, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, si replica «Una fiaba de Rena» di Edda Vidiz e Flavio Bertoli nell'allestimento degli Ex Allievi del Toti. Regia di Bruno Cappelletti.

Oggi alle 17.30, all'auditorium del Museo Revoltella, per gli «Incontri musicali '99», concerto del Duo Balducci-Micucci di Bari e il Duo Amisano-Cristani di Novara.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la stagione della Societù dei concerti, recital del soprano Barbara Hendricks, con al piano Staffan Scheja.

GORIZIA Domani e martedì alle 20.30, al Centro Bratuz, va in scena «Klinika Kozarcky» (in lingua slovena).

MONFALCONE Domani alle 20.30, al Teatro Comunale, concerto del Ray Brown Trio (*nella foto in alto*, il grande contrabbassista).

UDINE Oggi alle 21, all'Auditorium Candoni di Tolmezzo, va in scena «La vedova allegra».

Oggi alle 11.15, a Villa Manin di Passariano, per «Manin Musica - Domeniche di nota», gli Ottoni del Teatro Verdi di Trieste presentano «Musiche dal 600 al 900».

Oggi alle 15.30, al Teatro Luigi Bon di Tavagnacco, per la rassegna «Burattinbon», la Compagnia Tieffeu presenta «Petrosinella».

PORDENONE Oggi alle 16.30, all'Auditorium Concordia, la Nueva Compania Tangueros di Buenos Aires propone lo spettacolo «Tangueros».

Oggi alle 22, al Rototom di Zoppola, serata musicale con Christian Death.

Oggi alle 21, al Velvet di Aviano, concerto della cantautrice americana Ani Di Franco *(nella foto in basso)*.

VENETO Domani alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto degli Avion Travel.

Domani alle 21, al Teatro Filarmonico di Verona, fa tappa il tour di Laura Pausini.

Nel nome di Ciccio, mischiano musica, gag e avanspettacolo

CERVIGNANO Non è facile imprigionare in un'etichetta il teatro e la musica dei Virtuosi di San Martino, la formazione partenopea che molti teatri italiani hanno già accolto come una piccola preziosa rivelazione. Un'occasione da cogliere al volo per ascoltarli e divertirsi con la loro comicità fulminante è offerta dal cartellone di prosa del Teatro Pasolini di Cervignano, che stasera alle 21 propone la loro ultima creazione, «Nel nome di Ciccio». Uno spettacolo sfuggente e indefinibile, se non come un insieme di più suggestioni, divertissment colto e avanspettacolo napoletano, oppure curioso happening di memoria futurista. Cresciuti in seno al teatro d'avanguardia, alcuni maturando esperienze con Carlo cecchi, Cabaret Voltaire, Andrée Ruth Shammah, i cinque «Virtuosi» (il cantante attore Roberto De Gaudio, il compositore violoncellista Federico Odling, il violinista Francesco Solombrino, il chitarrista Dario Vannini e il flautista Vittorio Ricciardi) definiscono a poco a poco un loro personale percorso che muove dalla tradizione all'avanspettacolo napoletano.

Far East Film: Udine diventa una Chinatown in miniatura

UDINE S'inaugura il 10 aprile, al Teatro Nuovo, l'edizione di Udine Incontri Cinema intitolata «Far East Film». Tra cimeli e manifesti antichi, tra esposizioni di fotografie e poster dei film più recenti delle cinematografie asiatiche - in mostra nel foyer, che si trasformerà per l'occasione in una piccola Chinatown - si svolgeranno i nove giorni di proiezioni del festival. Dalle nove del mattino fino a notte fonda, il maxischermo mostrerà le immagini e i volti del cinema di Hong Kong, della Cina, della Corea del Sud, di Taiwan e di Singapore. Attori e registi, produttori e distributori asiatici affolleranno le strade della città. Molta attesa per le due superdive: l'hongkonghese Ada Choi, protagonista dell'ultimo film di Ringo Lam («The suspect») e l'avvenente Hwang Sine, interprete del film coreano «Killer story», una specie di «Otto e mezzo» riveduto e corretto. Vivo è l'interesse anche per l'arrivo in Friuli di Francis Ng, il noto divo supersexy di Hong Kong, che al festival presenterà la sua prima opera come regista, «9413...».

Stasera a Gorizia

Il Coro Polifonico di Ruda rilegge pagine ritrovate di Cordans

GORIZIA Sarà interamente dedicato a Bartolomeo Cordans, musicista del Settecento definito «Vivaldi friulano» dalla critica, il concerto che si terrà oggi alle 20.30 nella chiesa di Sant'Ignazio, per l'ultimo incontro del ciclo «Quaresima in musica».

La rassegna, ideata e promossa dal Coro Polifonico di Ruda, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Gorizia, chiude in bellezza nel capoluogo isontino, dopo aver toccato Gradisca d'Isonzo, Mossa e Ronchi dei Legionari.

Il Coro Polifonico di Ruda proporrà tre mottetti di Cordans per la settimana santa e la messa da requiem per soli, coro maschile e organo, straordinaria partitura scoperta recentemente fra le carte dell'archivio di stato di Udine.

MUSICA Serata hip hop al «Rototom»

Sottotono, un'orgia di parole e un bla bla continuo per piccole storie d'amore

PORDENONE Sotto lo stesso effetto è partito, venerdì scorso, dal Rototom di Zoppola (Pordenone) il nuovo tour dei Sottotono. La grande famiglia hip hop, fatta di ragazzi dalle brache larghe (over size), scarpe ginniche scamosciate, berretto da baseball con la visiera sul retro e magliette dedicate alla dea greca della Vittoria (in inglese «naichi»), si è ritrovata sotto e sopra il palco per più di due ore di allegra festa danzante, al ritmo martellante di sillabe spezzate sul due e sul quattro.

Un'orgia di parole, un bla bla continuo fatto di piccole storie d'amore rap, dove da un lato si esalta la virtà maschile del cacciatore di donne altrui («Solo lei ha quello che voglio»), dall'altra l'oltraggio del tradimento e dell'abbandono da parte di lei («Chissà ora con chi sei»).

Il tutto concentrato in una scaletta di una ventina di brani, con basi «stilose», cioè rap pesante, fraternamente divise da Fish e Tormento con i giovani Lyricalz e Bassi Maestro, prodotti dall'Area Cronica.

Sul palco nessun musicista ma solo una console con i piatti, una batteria elettronica (drum machine), quattro corsiti a volte cinque, e la crew.

Il resto dello show lo deve fare il pubblico in sala, incitato a fora di slogan, perché questa musica – secondo Tormento – è fatta di loop e nessuno di potrebbe dareil groove giusto.

Eppure questi cantoni lombardi che celebrano la mamma con i suoni elettronici anni Ottanta, che hanno da poco scoperto e cominciato ad amare le sperimentazioni elettriche di Kraftwerk e Laurie Anderson, dovrebbero riscoprire il groove animale di James Brown, tutto sudore e forza fisica. Si accorgerebbero allora che suonando dal vivo la festa riuscirebbe ancora meglio.

Teresa Bobich

PRIME VISIONI

«Train de vie», bellissima e tragicomica fiaba ferroviaria

Sul treno con i finti nazisti verso la Terra promessa

TRAIN DE VIE
Regia di Radu Mihaileanu
Interpreti: Lional Abelanski *(nella foto)*, Rufus, Clément Arari, Agathe de la Fontaine. Francia/Ungheria, '98.

Una bellissima, tragicomica fiaba ferroviaria sprofondata nella notte del nazismo ci viene raccontata da un francese di adozione ed ebreo rumeno di nascita. Figlio di un deportato e lui stesso fuggito dal regime di Ceausescu fino in Israele, Mihaileanu affronta il dramma della Shoah con i toni particolari, lubitschiani della commedia ziddish, fra cammuffamenti, dolore e autoderisione (e con dialoghi adattati da Moni Ovadia).

Nel '41 gli ebrei di un villaggio est-europeo, per sfuggire alla persecuzione nazista, organizzano un finto treno di deportazione con tanto di tedeschi finti, per oltrepassare le linee hitleriane e arrivare alla Terra Promessa. Sul vecchio treno riparato e ridipinto, sbuffante attraverso un'Europa verdissima, bucolica, indifferente, ecco che fra ebrei finti-nazisti ed ebrei finti-deportati si svilupano dinamiche umane esilaranti e imprevedibili, rappresentazioni beffarde della vita sociale. Nei finti deportati cresce una cellula comunista che reclama le comodità dei vagoni dei finti nazisti, che a loro volta reclamano con orgoglio di essersi meritati lo status di tedeschi. E mentre il treno vaga per le pianure e si fa metafora dell'Esodo e della Diaspora, accadono incontri paradossali con veri nazisti e altri falsi deportati.

La polemica con il film di Benigni (a cui era stata spedita la sceneggiatura) non ha ragion d'essere, perché «La vita è bella» è uno «one-man-show», mentre questo è una storia corale che ricorda piuttosto i giochi teatrali di «Vogliamo vivere» di Lubitsch. Soprattutto vi si ritrova l'allegria triste dello spirito yiddish, quell'intreccio fra battuta caustica e malinconia, stupidità autoironica e intelligenza, difetti e qualità, visti nei film dei fratelli Marx, Danny Kaye, Woody Allen, ma che qui non eludono la realtà incancellabile dell'Olocausto.

Paolo Lughi

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. TRIESTE IN DANZA - IL LAGO DEI CIGNI con il Balletto Kirpv del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. **Oggi domenica 14 marzo**, ore **16** (turno G/G), ultima replica. Prenotazione e vendita dei biglieti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. http: //www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. UN'ORA CON... DAVIDE LIVERMORE. Lunedì 15 marzo 1999, **ore 18**, Sala Tripcovich. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. http: //www.teatroverdi-trieste.com; Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, Coop. Gli Ipocriti-La Contemporanea '83 «La Celestina» di F. De Rojas, regia di Cristina Pezzoli, con Isa Danieli. In abbonamento: spettacolo 9 Giallo (turno D/G16). Durata 2 h e 35'. Ultima recita. Prevendita per «L'Arialda» dal 16/3 al 21/3 (spettacolo 14 Azzurro). Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per «Evita» (dal 29 al 31 marzo), «Il meglio di Paolo Hendel» (1 aprile), «The Rocky Horror Show» (23 e 24 aprile) e per i concerti di Patty Pravo (22 aprile) e Fiorella Mannoia (28 aprile). Fuori abbonamento.

TEATRO MIELA. Mercoledì 17, ore **21:** in occasione del Saint Patrick day festa/concerto, musiche e danze con il gruppo storico irlandese «The Birkin Treee» con Michael Queally & Cyril O'Donoghue». Ingresso L. 15.000, prevendita Utat.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 15 marzo alle ore **20.30** concerto liederistico del soprano Barbara Hendricks con il pianista Staffan Scheja. Programma: Franz Schubert: «Die schöne Müllerin».

L'ARMONIA - Teatro «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30** la compagnia «Ex allievi del Toti» presenta la commedia musicale «Una fiaba de Rena» di Edda Vidiz e Flavio Bertoli, musiche di Bruno Tramontini, regia di Bruno Cappelletti. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: Candidato a 7 Oscar: «La vita è bella» il capolavoro di Roberto Benigni.

ARISTON. Candidato a 13 Oscar 1999. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Shakespeare in Love» di John Madden, con Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes. L'amore è l'unica ispirazione. 3.a settimana di applausi.

SALA AZZURRA. Ore **17.40, 19.50, 22:** «Bugie, baci, bambole e bastardi (Hurlyburly) con Sean Penn, Kevin Spacey, Meg Ryan, Robin Wright Penn e Chazz Palminteri. Solo giovedì «Slam».

EXCELSIOR. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Train de vie - Un treno per vivere» di Radu Mihaileanu. Dialoghi italiani di Moni Ovadia.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). **Sala 1. 15.20 e 17:** «Babe va in città». È ritornato il maialino più simpatico del mondo!

Sala 1. 18.45, 20.25, 22.15: «Lucignolo» con Massimo Ceccherini (Il ciclone) e Claudia Gerini. Divertentissimo!

Sala 2. 15.40, 18.30, 21.30: candidato a 11 Oscar: «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg con Tom Hanks. V.m. 14.

MIGNON. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Analisi di un delitto». Un formidabile thriller con Tom Berenger e Cuba Gooding Jr. (premio Oscar).

NAZIONALE 1. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Il fuggitivo della missione impossibile». Tenetevi forte, arriva Leslie Nielsen nel film più comico dell'anno!

NAZIONALE 2. 15.15, 16.45, 18.20: «A bug's life». Dalla Disney e dai creatori di «Toy story» un altro grande divertimento!

NAZIONALE 2. 20 e **22.15:** «Il giocatore» (Rounders) con Matt Damon, John Malcovich.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Payback» con Mel Gibson.

NAZIONALE 4. 15.15, 17.25, 19.45, 22.10: «La figlia di un soldato non piange mai». Il nuovo capolavoro del premio Oscar James Ivory con Kris Kristofferson, Barbara Hershey e Jane Birkin.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «My name is Joe» di Ken Loach. Con Peter Mullan (Palma d'Oro al Festival di Cannes come miglior attore), Louise Goodall e Gary Lewis. Da lun. a ven. 1.o spettacolo 6000, abbonati sempre 5000 (anche prime visioni). 17 e 18/3: «Radio freccia».

CAPITOL. 15.30, 18.30, 21.30: «La sottile linea rossa» con G. Clooney, Sean Penn. Candidato a 7 Oscar.

CORMONS

CINEMA TEATRO COMUNALE. Alle **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «C'è posta per te».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1998/'99: ore **15, 18:** «La sottile linea rossa» di Terrence Malick con Sean Penn, Nick Nolte, George Clooney. Orso d'Oro al Festival di Berlino. In vendita anche i biglietti per i concerti di Ray Brown Trio (15/3) e Francesco Biasiol (18/3) e per lo spettacolo Amleto (2/4).

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Shakespeare in love».

GRADO

CRISTALLO. Ore **16, 17.30, 19:** «A bug's life» l'ultimo film della Walt Disney. Ore **21:** «La leggenda del pianista sull'oceano» un grande film italiano, autentico capolavoro di G.Tornatore.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Shakespeare in love» con Gwyneth Paltrow.

CORSO. Sala Blu. 15, 18, 21.30: «Salvate il soldato Ryan», candidato a 11 Premi Oscar.

CORSO. Sala Gialla. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Il fuggitivo della missione impossibile» con Leslie Nielsen.

VITTORIA. Sala 1. 15, 16.45, 18.40, 20.20, 22.20: «Lucignolo».

VITTORIA. Sala 3. 15, 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Ballando a Lughnasa», con M. Streep.

Il nuovo ciclo della «Grande storia in prima serata» domani su Raitre

Mussolini, la disfatta

Ultimo capitolo della biografia tv sul Duce

Gli ascolti di venerdì

Oltre sei milioni per «Furore»

ROMA **Con oltre sei milioni e mezzo di telespettatori (6.658.000) e il 26.13% di share è «Furore», il varietà di Raidue condotto da Alessandro Greco, a vincere il prime time di venerdì.**

Segue «Superquark» su Raiuno, il viaggio tra natura, scienza e tecnologia condotto da Piero Angela che si attesta a 5.203.000 telespettatori pari a uno share del 19.79%.

Alle reti Rai il prime time: 13 milioni e 685 mila telespettatori e il 50.38% di share a fronte degli 11 milioni e 87 mila con il 40.82% di share, di quelle Mediaset.

ROMA *E' il 23 ottobre del '42, è appena finita l'estate che secondo i piani di Hitler e di Mussolini avrebbe dovuto chiudere rapidamente la vittoria. Tra 5 giorni si festeggia il ventennale della Marcia su Roma. Mussolini* (nella foto) *per la prima volta sente il peso della disfatta: Stalingrado non cede all'assedio, a El Alamein gli inglesi attaccano, l'America concentra la sua flotta navale nel Mediterraneo, cominciano i bombardamenti anche in Italia.*

Con «Mussolini - La disfatta», realizzato da Nicola Caracciolo a conclusione della sua imponente biografia televisiva sul Duce del fascismo, comincia domani, alle 20.50, su Raitre il nuovo ciclo della «Grande storia in prima serata».

Sette puntate in tutto, degli argomenti più diversi, frutto del lavoro di un'equipe con molti giovani, «diventata in questi anni una vera e propria bottega», secondo le parole del responsabile di Raitre Pasquale D'Alessandro.

Ogni documentario, con materiali d'archivio acquistati in tutto il mondo o provenienti dal Luce o da altri archivi italiani, immagini inedite e un testo «il più possibile vicino all'obiettività», deriva da almeno quattro mesi di lavoro.

Seguiranno: «Il compagno Stalin» di Francesco Cirafici con i discorsi inediti del dittatore georgiano; «Vittime e carnefici» di Mauro Longoni con i filmati di Auschwitz liberata dai russi.

Una maggiore attenzione al genere biografico e tante firme «giovani» cui è affidato il compito, con la consulenza di storici illustri, di raccontare pagine della storia del '900 da chi non ne è stato testimone, caratterizzano il nuovo ciclo di un appuntamento che in passato ha dimostrato di essere molto seguito. In molti casi, i documentari realizzati servono per la memoria: come «La campagna di Russia» di Daniela Troncelliti con le testimonianze degli ultimi sopravvissuti o «Guerra civile» di Francesca Bozzano che per la prima volta in prima serata mostrerà documenti rarissimi della nostra guerra fratricida.

Infine, due «chiusure» originali: un reportage sul «Papa Buono», di Luigi Bizzarri e Paola Coali, e «Matrimoni» di Roberto Olla, storia del '900 attraverso le unioni d'amore più famose. «Nella prossima stagione - aggiunge D'Alessandro - punteremo ancora di più sulla storia in prima serata. E anche per quest'anno contiamo di realizzare quattro puntate sulla storia più recente, dal titolo 'Generazioni'». E in un'ottica di commercializzazione industriale, c'è anche il progetto con RaiTrade di vendere all'estero i documentari e in Italia le videocassette del ciclo.

OGGI IN TV

«Black rain» su Retequattro

La pioggia sporca cade su Douglas

Fra i film da segnalare:
«Black rain - Pioggia sporca» ('89), di Ridley Scott, con Michael Douglas *(nella foto)* e Andy Garcia (Retequattro, ore 20.35). Due poliziotti riportano a Tokyo un boss della mafia giapponese, che all'aeroporto scappa. Comincia così una difficile caccia all'uomo.
«Cresceranno i carciofi a Mimongo» ('96), di Fulvio Ottaviano, con Valerio Mastrandrea (Retequattro, ore 23). Un giovane agronomo si dispera perchè è disoccupato e la sua ex si sta per sposare. Un suo amico invece se la gode, senza lavoro nè fidanzate.
«Lo squattrinato» ('68), di George Sidney, con Julia Foster (Canale 5, ore 0.50). Un giovane commesso eredita una colossale fortuna. Spera così d'inserirsi nell'alta società.

Raiuno, ore 14

Gli ospiti di «Domenica in»

Andrea Roncato, Samantha De Grenet, Paola Saluzzi, Gigi Sabani, Susanna Messaggio, Simona Tagli saranno gli ospiti della puntata odierna di «Domenica in». Per la gara dei sosia ci saranno i «replicanti» di Gianni Morandi, mentre i momenti musicali saranno affidati ad Anna Oxa, Marina Rei, Gianluca Grignani, Eugenio Finardi e ai Gemelli Diversi.

Canale 5, ore 13.30

Al Bano a «Buona Domenica»

Al Bano, Ida Maritan, esperta di numeri da giocare al Lotto, Domenico Vita, specializzato in Santi e Beati italiani e stranieri e Anna La Volpe, esperta in prefissi telefonici saranno gli ospiti di oggi a «Buona domenica».

Raitre, ore 20.45

Piedi e spezie a «Elisir»

Oggi a «Elisir» il primo argomento saranno i piedi. Michele Mirabella ne parlerà con il prof. Sandro Giannini dell' Ospedale Rizzoli di Bologna, che spiegherà quali sono le patologie più frequenti e come fare a prevenirle. Il test sarà dedicato alle spezie. Infine, si parlerà della febbre: si vedrà cosa succede nell'organismo quando aumenta la temperatura.

Canale 5, ore 20.30

Tutti campioni di ballo

Massimo Lopez, Pippo Baudo e la compagnia di «Grease» saranno gli ospiti della puntata odierna di «Campioni di ballo», il programma condotto da Lorella Cuccarini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 EURONEWS
6.40 IL CANE DI PAPA'. Telefilm. "Io ti salvero'" "Artisti e modelle"
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA S. FILIPPO NERI IN TORINO
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN... Con G. Magalli e T. Solenghi.
16.50 RAI SPORT SOLO PER I FINALI
17.00 DOMENICA IN... Con G. Magalli e T. Solenghi.
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN... Con G. Magalli e T. Solenghi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN... Con G. Magalli e T. Solenghi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Al fuoco! Al fuoco!" "Sensi di colpa"
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE. Con L. Sposini.
23.40 I RAGAZZI DEL CORALLO Documenti.
0.10 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.30 FILIPPA LAJERBACK, LA PIU' LATINA DELLE VICHINGHE. Con Gigi Marzullo.
1.00 ITALIAN RESTAURANT. Scenegg.
1.55 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 1A PARTE. Documenti.
2.35 CORSA ALLO SCUDETTO
3.30 TG1 NOTTE (R)
3.45 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 2A PARTE. Documenti.
4.20 HELZACOMIC
4.50 SEPARE'
5.15 MUSICA DA SERA - 1A PUNTATA

RAIDUE

6.50 SETTE MENO SETTE
7.00 TG2 MATTINA (7.30-8.00-9.00-10.00)
7.05 IN FAMIGLIA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 DISNEY NEWS
11.15 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm.
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con S. Martone e A. Roncato.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 CICLISMO: TIRRENO - ADRIATICO
18.05 TG2 DOSSIER
18.55 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 BASKET MASCHILE: GORIZIA - TEAMSYSTEM BOLOGNA
19.40 PUGILATO: HOLYFIELD - LEWIS
20.00 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm. "Le nuove avventure di Stanlio e Ollio"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LEGAMI DI SANGUE. Film tv (thriller '95). Di N. Nosseck. Con S. Reed, K. Vernon.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.40 TG2 NOTTE
23.55 SORGENTE DI VITA
0.25 METEO 2
0.30 RAI SPORT
0.35 SPORTIVAMENTE
1.30 NOTIZIARIO
1.50 NON LAVORARE STANCA?
2.05 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 IL PERSONAL COMPUTER E LA RETE - LEZIONE 14. Documenti.
3.35 DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI-LEZ. 34. Documenti.
4.20 ECONOMIA AZIENDALE - LEZIONE 34. Documenti.
5.05 FONDAMENTI DI INFORMATICA - LEZIONE 34. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.55 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.50 GEO & GEO DOC (R). Documenti.
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 OKKUPATI (R)
13.00 ATLETICA: 67. CROSS INTERNAZIONALE 5 MULINI
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 E' NATA UNA STELLA. Film (drammatico '54). Di George Cukor. Con Judy Garland, James mason, Jack Carson.
17.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.00 ALFABETO ITALIANO: E PENSARE CHE ERI PICCOLA (R)
18.55 METEO 3
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 T3
22.45 T3 REGIONALI
22.55 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
23.55 TELECAMERE
0.25 T3
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 DIES IRAE. Film (drammatico '43). Di Carl Theodore Dreyer. Con Thorkild Roosé, Lisbeth Movin.
2.15 BABYLON 5. Telefilm. "Le ombre attaccano"
3.00 POLIZIOTTI D'EUROPA - COMMISSARIO CORSO. Telefilm.
3.55 DOGFIGHT - UNA STORIA D'AMORE. Film (commedia '91). Di Nancy Sayoca. Con River Phoenix, Lily Taylor.
5.25 NOTTEITALIA

Trasmissioni in lingua slovena
20.25 Televikj
20.30 TGR - Tribuna sportiva
20.55 Tra i due fuochi

CANALE5

76.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TRE MOSCHETTIERI E 1/2. Film tv (avventura '93). Di John Paragon. Con David Hasselhof, John Rhys Davis.
11.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Notte da scapoli"
12.00 LA CANZONE DEL SECOLO
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. "Papa' in affitto"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.30 CAMPIONI DI BALLO. Con Lorella Cuccarini e Gianpiero Ingrassia.
22.50 TARGET. Con Natasha Stefanenko.
23.20 NONSOLOMODA. Con Afeef Jnifen.
23.50 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.20 TG5 NOTTE
0.50 LO SQUATTRINATO. Film (musicale '68). Di George Sidney. Con Tommy Steel, Julia Foster.
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.25 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1A MANCHE (FINALI)
10.25 SCI: FONDO STAFFETTA 4X5 MISTA FEMMINILE
11.40 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2A MANCHE (FINALI)
12.40 STUDIO APERTO
13.00 GRAND PRIX
13.30 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, G. Gnocchi.
14.00 LE ULTIME DAI CAMPI
14.05 SUPER
15.00 APPUNTAMENTO CON UN ANGELO. Film (fantastico '87). Di Tom McLoughlin. Con M. Knight, Phoebe Cates, Emmanuelle Beart.
16.30 LUCKY LUKE. Telefilm. "Caffe' ole'"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.30 X-FILES. Telefilm. "La fine"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.05 ITALIA 1 SPORT
0.45 STUDIO SPORT
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.30 SCI: FONDO STAFFETTA 4X10 MISTA MASCHILE (SINTESI)
2.00 MAGICO INCONTRO. Film tv (drammatico '95). Di Vivian Naefe. Con Gudrun Landgrebe, Thomas Kretschmann.
4.35 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Senza via d'uscita" "Padri e figli"
5.35 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Il giorno del giudizio"

RETE4

6.00 UN VOLTO, DUE DONNE. Telenovela.
6.50 RENZO E LUCIA. Telenovela.
7.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.10 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
8.35 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.50 DOMENICA IN CONCERTO: L. VAN BEETHOVEN
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con D. Megacci e R. Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con D. Mengacci e R. Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO. Film (poliziesco '68). Di D. Siegel. Con C. Eastwood, S. Clark.
16.00 IL PRIGIONIERO DELLA MINIERA. Film (avventura '54). Di H. Hathaway. Con G. Cooper, S. Hayward.
18.00 DELLAVENTURA. Telefilm.
18.55 TG4
19.30 DELLAVENTURA. Telefilm.
20.35 BLACK RAIN - PIOGGIA SPORCA. Film (poliziesco '89). Di Ridley Scott. Con Michael Douglas, Andy Garcia.
23.00 CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Film (commedia '96). Di F. Ottaviano. Con D. Liotti, F. Schiavo, V. Mastandrea.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)
1.40 LA DOTTORESSA CI STA COL COLONNELLO. Film (commedia '80). Di M. M. Tarantini. Con L. Banfi, A. Vitali, N. Cassini.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
4.20 CHI C'E' C'E' (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 TECUMSEH. Film tv (western '95). Di Larry Elikann. Con Jesse Borrego, Jeri Arrendondo.
8.45 GNAM - ALLA SCOPERTA DEL GUSTO (R)
9.30 PLAY LIFE (R)
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 SPECIALE: A BUG'S LIFE (R)
12.45 TELEGIORNALE
13.05 VIAGGI INCREDIBILI. Documenti.
14.00 SQUILLI DI SANGUE. Film (giallo '80). Di George Mendeluk. Con Richard Crenna, Paul Williams, Linda Sorenson.
16.00 IL CORPO DEL REATO. Film (giallo '89). Di Michael Crichton. Con Burt Reynolds, Theresa Russell, Ned Beatty.
18.05 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
18.45 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.35 PIANETA B
20.50 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
21.00 KILL ME AGAIN. Film (thriller '89). Di John Dahl. Con Val Kilmer, Joanne Whalley-Kilmer.
22.50 TELEGIORNALE
23.15 INTORNO AL DELITTO SUL CASO MARTA RUSSO
0.15 2001: ODISSEA NELLO SPAZIO. Film (fantascienza '68). Di Stanley Kubrick. Con Keir Dullea, Gary Lockwood.
2.45 TELEGIORNALE
3.10 CHARLIE CHAN E IL PUGNALE SCOMPARSO. Film (poliziesco '36). Di Bruce Humberstone. Con Warner Oland, Boris Karloff, william Demarest.
5.10 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 WEST MEDICAL. Telefilm.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 ITALIA 9. Documenti.
8.30 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
8.55 BALLANDO CON OLIVIA. Film (drammatico '60). Di Bruce Pitman. Con Louis Goffet Jr., Katleen York.
10.30 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 OGGI PARLIAMO DI...
12.30 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
13.30 LE COMICHE. Telefilm.
14.00 ANGOLO DELLA SALUTE
17.00 GET SMART. Telefilm.
17.30 DALL'A ALLA Z
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 LA GRANDE IPPICA
20.30 PERSONAGGI & OPINIONI
21.00 NO SARIA MAI DE FIDARSE
22.45 DOMENICA SPORT
23.25 CALCIO: JUVENTUS - UDINESE
1.30 L'OMBRA DEL DUBBIO. Film (drammatico '43). Di A. Hitchcock. Con T. Wrigth, J. Cotten.
3.15 DALL'A ALLA Z - L'ALFABETO SUL DIVANO
4.45 TESTIMONE DI MEZZANOTTE. Film (poliziesco '93). Di P. Foldy. Con P. Johansson.

CAPODISTRIA

11.30 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1A MANCHE
11.55 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2A MANCHE
13.00 EURONEWS
15.15 SHOGUN
15.40 AL DI LA' DI OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO. Film (poliziesco '68). Di Sidney J. Furie. Con Barry Newman, Harold Gould.
17.30 ECO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E ... DINTORNI
21.00 ORIENT EXPRESS: JENNY, PARIGI - APRILE 1919. Scenegg.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.25 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
23.25 MUSICA CLASSICA: OMAGGIO A PRIMOZ RAMOVS

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
6.37 TELEFRIULI SPORT (R)
6.45 DAI MERCATI (R)
6.50 METEO (R)
6.57 DITELO A TELEFRIULI (R)
7.10 VIDEOBIT
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE (R)
14.45 VIDEOSHOPPING
18.15 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.00 VOLLEY IN...
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...
22.30 OKEY MOTORI
23.00 SPORT IN... (R)
1.00 NIGHT LINE

TELEPORDENONE

7.00 ANTEPRIMA TG
7.05 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.15 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.15 GOL MANIA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
24.00 VIDEO SHOPPING
0.15 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 BEAVIS & BUTTHEAD
14.30 THE HEAD
15.00 SIMPLY THE BEST: LITFIBA
16.00 INFINITO: A LITFIBA SPECIAL
16.30 THE WEB CHART
17.30 POP UP NIGHT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE GARBAGE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 MTV SONIC
24.00 ALT. MTV
1.00 NIGHT VIDEOS

TMC2

7.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
11.00 FILE (R)
11.30 COLORADIO GIALLO
13.00 VERTIGINE COMPACT - IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
17.00 VOLLEY CAMPIONATO MASCHILE SERIE A1
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 MONDIALE RALLY KENYA
20.05 CLIP TO CLIP
20.30 SHOWCASE (R)
21.00 COLORADIO/PROXIMA
22.00 CLIP TO CLIP
22.30 CALCIO CAMPIONATO SERIE A - 1 PARTITA IN DIFFERITA
0.30 CLIP TO CLIP

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
12.30 FILPJK MAGAZINE
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 RASSEGNA D'ARTE
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 MONITOR
23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
0.30 NOTTURNO NORDEST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 EFFETTO NOTTE. Film (commedia '72). Di Francois Truffaut. Con Jacqueline Bisset, Valentina Cortese.
16.00 ALICE. Telefilm.
16.30 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 KAAN IL PRINCIPE GUERRIERO. Film (avventura '82). Di D. Coscarelli. Con M. Singer, T. Roberts, R. Torn.
22.45 GLI STRANGOLATORI DELLA COLLINA. Film tv (thriller '89). Di Steven Gethers. Con Richard Crenna, Dennis Farina.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 IO LA GIURIA. Film (poliziesco '82). Di Richard T. Hefron. Con Armand Assante, Barbara Carrera.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
12.00 FILM. Film.
12.30 I GRANDI VEGGENTI
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 L'INFORMATORE ECONOMICO FINANZIARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 TUTTI IN CAMPO
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 CHAPPY
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 MRS. PEPPERPOT
17.00 FILM. Film.
18.30 LAGHI E MONTI. Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.20 INCONTRO CON UGO SUMAN
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 MRS. PEPPERPOT
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PERCORSI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica, 6.30: Ita a istruzioni per l'uso; 7.06 Est Ovest, 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente, 9.05: La biblioteca ideale; 9.10: Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.30: Oggiduemila; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 14.50: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 Domenica Sportiva; 18.00: Radiouno Musica; 18.30: Pallavolando - 1a parte; 19.00: GR1; 19.20: Tuttobasket; 19.50: Pallavolando - 2a parte; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.25: Processo al Campionato; 22.50. Bolmare; 23.06: L'asso nella manica: L'altra eta' della vita; 23.20: Il Libro dei Libri; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.10. Consigli per gli acquisti; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noe'; 8.30: GR2; 9.35. Fegiz Files; 10.30: Alto gradimento; 12.00. Anteprima sport; 12.15 GR Regione; 12.30. GR2; 12.56. Consigli per gl acquisti, 13.30: GR2; 13.38 Basta che non si sappia in giro, 14.30 Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 21.00: Cinema alla radio Hollywood Party; 22.30: GR2; 22.40. Fans Club; 0.00: Sergent Pepper; 2.00: Maglioni marroni; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.00: Magellano; 10.30: Gran Concerto; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Due sul tre; 12.50: Concerto; 14.00: Di tanti palpiti; 15.10: Karateca; 16.30: La carpa farcita; 17.07: Poltronissima; 18.45: GR3; 19.45: Vedi alla voce; 20.30: Radiotre Suite; 20.40: Teatro Caio Melisso: Serata Finale; 21.55: Dal vivo; 0.10: I libri di Radiotre; 1.00: Notte classica

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa: 10: Teatro dei ragazzi: Il segreto del mare e il fantasma del castello. Racconto sceneggiato di Bogdan Novak. Regia di Marjana Prepeluh. (3.a puntata); 10.35: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Soft music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Carinzia Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Mira Miladinovic: «Arthur Schnitzler e Adele Sandrock; storia di un amore». Originale radiofonico. Produzione Radio Trieste A, regia Marko Ursic (replica); 15.05: Dalle nostre manifestazione (1.a parte); 16: Musica e sport; 17: Notiziario flash; 17.30: Dalle nostre manifestazioni (2.a parte), indi: Melodie a voci care; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45. Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48. Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni venerdì e sabato: 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
Ogni domenica: 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina

Radioattività 97.8 o 97.9 MHz Sport: 97.6 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade; 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

«GAZZA» TRA I NUDISTI

Paul Gascoigne ha animato una partita tra calciatori nudi ma si è tenuto addosso le mutandine, nel timore di misure disciplinari per «cattiva condotta» da parte della sua squadra, il Middlesborough. Il match è stato disputato a Newcastle e filmato dalla BBC per «Comic Relief», un'iniziativa di beneficenza. Gazza è riuscito a trascinare sul celebrità dello sport e altrettante della televisione.

OGGI IN TV

9.25 Italia 1: Slalom Gigante Maschile - 1a Manche
10.25 Italia 1: Fondo Staffetta 4x5 Mista Femminile
11.40 Italia 1: Slalom Gigante Maschile - 2a Manche
13.00 Raitre: 67.o Cross Internazionale Cinque Mulini
13.45 Raidue: Quelli che la Domenica
17.30 Raidue: Ciclismo: Tirreno - Adriatico
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.05 Raidue: Basket Maschile: Gorizia - Teamsystem Bologna
19.40 Raidue: Pugilato: Holyfield - Lewis
20.05 Telequattro: La grande ippica
20.30 Italia 1: Mai dire gol
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica sportiva

DALLA SCOLIOSI AI RECORD

Hanno cominciato a nuotare per curare lievi forme di scoliosi, ora, prossimi ai diciassette anni, sono già apprezzati campioni. Il caso è venuto alla luce durante i campionati italiani assoluti primaverili di nuoto di Genova, in seguito alle imprese di due ragazzi-prodigio. Alessandra Cappa e Michele Scarica (del 1982) hanno vinto titoli nazionali e stabilendo record di categoria.

SPORT

CALCIO SERIE A Al «Meazza» grande attesa per Ronaldo ma piace di più il brasiliano del Milan

L'Inter annulla le magie di Leonardo

Zanetti firma il pareggio in un derby milanese giocato a ritmo sostenuto

Inter 2
Milan 2

MARCATORI: nel pt 7' autorete N'Gotty, 14' Leonardo; nel st 7' Leonardo, 31' Zanetti.
INTER: Pagliuca, Colonnese, Simic, West, Silvestre, Zanetti, Sousa (12' st Cauet), Simeone, Djorkaeff (22' st Baggio), Zamorano, Ronaldo (1' st Ventola). All. Lucescu.
MILAN: Abbiati, N'Gotty, Costacurta, Maldini, Helveg, Ambrosini, Boban (15' st Donadoni), Guglielminpietro, Leonardo (34' st Ayala), Bierhoff, Weah. All.: Zaccheroni.
ARBITRO: Collina di Livorno.
NOTE: Angoli: 3-2 per il Milan. Ammoniti: Ambrosini, Costacurta, Baggio.

Un momento del derby: Ronaldo contro Maldini

MILANO Un punto per uno, e fa male soprattutto al Milan, perchè era il Milan ad avere più da chiedere a questò derby n.243. Per continuare a credere nello scudetto, i rossoneri dovevano vincere, e ci vanno vicini, ma i due gol di Leonardo non bastano: una brutta uscita di Abbiati regala il pareggio all'Inter. Inter che incassa e ringrazia, il 2-2 è una boccata d'ossigeno in vista dell'appuntamento di Champion's League col Manchester. Per allora però i nerazzurri dovranno ritrovare un Ronaldo migliore.

Lucescu dà fiducia al Fenomeno fin dal primo minuto, «altrimenti si sentirà sempre un malato». E non è l'unica sorpresa, Colonnese è preferito a Galante come marcatore di Weah (West su Bierhoff), Paulo Sosa trova posto nel mezzo accanto a Simeone, mentre sulla fascia sinistra c'è Djorkaeff. Sorprese anche nel Milan: Sala dà forfait, al suo posto N'Gotty. Nè del tutto scontati erano alla vigilia sia di Leonardo in avanti, sia di Helveg sulla fascia.

La prima parata è di Abbiati su Ronaldo, ma il portierino rossonero nulla può sulla beffarda deviazione di N' Gotty nella sua porta, su tiro di Simeone, al 7' che porta in vantaggio l'Inter. Il Milan però è ben disposto in campo, e al 14' sfrutta nel modo migliore una dormita della difesa avversaria: Leonardo brucia Simic davanti a Pagliuca e di piatto sinistro pareggia i conti. La fase centrale del primo tempo è la migliore per i rossoneri, mentre l'Inter rallenta un po' il ritmo. Ronaldo fa quello che può, cioè molto poco. La sua partita è tutta in un tentativo su punizione al 29' e in un inserimento al 37', fermato in area da N'Gotty in modo che Collina giudica regolare.

Nel secondo tempo al posto del Fenomeno c'è Ventola. La ripresa comincia in ritardo per un fitto lancio di arance sulle teste di Abbiati e Pagliusa. Sembra che sia di nuovo l'Inter a osare di più, invece è il Milan a colpire, di nuovo con Leonardo, che indovina un tiro imparabile su punizione dal limite. Lucescu allora cambia: fuori Sosa e dentro Cauet. E poi, al 22', Baggio per il deludente Djorkaeff.

Nel frattempo però era stato Leonardo a farsi ancora pericoloso colpendo la traversa. I cambi di Lucescu, comunque, sembrano funzionare perchè l'Inter ritrova spinta e al 33' arriva il 2-2 firmato da Zanetti su grosso errore di Abbiati, che esce male. L'Inter finisce in avanti: Simeone reclama per un fallo di mano in aerea. Ma è poi Pagliuca a dover fare un miracolo su Weah.

Doping, indagini sugli azzurri

TORINO Documenti relativi a calciatori di serie A che giocano, tra l'altro, in nazionale, sono stati prelevati venerdì e ieri, a Roma, dai collaboratori del procuratore torinese Raffaele Guariniello. L'operazione rientrerebbe in un nuovo filone d'inchiesta, di cui non si conosce l'argomento, avviato dal magistrato, che già indaga su vari aspetti del mondo del calcio. I documenti, sono stati reperiti in una delle diverse strutture dell' Acquacetosa, e riguardano test clinici ed esami di laboratorio.

Guariniello ha avviato gli accertamenti lo scorso agosto dopo le 'esternazionì dell'allenatore della Roma, Zdenek Zeman, sulla diffusione dei farmaci nel mondo del calcio.

Delvecchio fa uscire la Roma dalla tempesta. Bologna assente

Roma 3
Bologna 1

MARCATORI: nel pt 10' e 38' Delvecchio, nel st 16' Gautieri, 23' Andersson.
ROMA: Chimenti, Cafu, Zago, Petruzzi, Quadrini, Alenitchev, Tomic, Di Francesco (26' st Tommasi), Gautieri (37' st Wome), Delvecchio, Totti (26' st Frau). All.: Zeman.
BOLOGNA: Antonioli, Rinaldi (9' st Brunner), Paganin, Mangone (30' pt Bia), Bettarini, Binotto, Cappioli, Marocchi, Fontolan (30' pt Eriberto), Andersson, Signori. All.: Mazzone.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
ANGOLI: 10-1 per la Roma.
NOTE: espulsi: nel st 8' Antonioli per fallo da ultimo uomo, 34' Zago, 40' Binotto. Ammoniti: Alenitchev, Petruzzi, Quadrini, Signori.

ROMA La Roma esce dalla tempesta settimanale con tre punti che aiutano la corsa Uefa, le consentono di preparare con moderato ottimismo lo scontro con l'Atletico. Il Bologna fa da agnello sacrificale, ma senza disegni esterni. Ieri all'Olimpico non c'era: squadra spenta, giocatori a corto di fiato, punteggio compromesso presto. La formazione di Mazzone non poteva dare di più. La millesima panchina non porta bene al tecnico romano, che però può assorbire con facilità questo rovescio anche perchè ha ormai strappato a Gazzoni la conferma. Zeman ottiene la centesima vittoria, con la squadra più lontana dalle sue concezioni. Ma il boemo rischia (e vince) soprattutto su Delvecchio. L'attaccante segna due gol, litiga con i tifosi, poi si riconcilia.

Battuto il Bari

Parma, avvio col brivido Veron e il solito Crespo sbrogliano la matassa

Parma 2
Bari 1

MARCATORI: nel pt 2' Masinga; nel st 11' Veron, 31' Crespo.
PARMA: Buffon, Thuram, Sensini, Cannavaro, Fuser, Baggio (42' st Boghossian), Veron, Benarrivo, Stanic (19' st Balbo), Crespo, Chiesa (36' st Fiore). All.: Malesani.
BARI: Indiveri, De Rosa, Garzya, Neqrouz, Zambrotta, Bressan (12' st Giorgetti), Andersson, Marcolini (26' st Olivares), Madsen, Masinga, Osmanowski (42' st Knudsen). All.: Fascetti.
ARBITRO: Boggi di Salerno.
NOTE: Ammoniti: Masinga, Zambrotta, Veron, De Rosa.

PARMA Il Parma ha allungato la tradizione che in serie A lo ha visto sempre vittorioso sul Bari al Tardini, e Malesani si è confermato la bestia nera di Fascetti. Ma i gialloblù sono riusciti a venire a capo dei pugliesi solo grazie a due invenzioni di Veron, senza le quali i sogni di scudetto sarebbero stati inevitabilmente cancellati. Il Bari, paradossalmente, ha pagato il fulmineo vantaggio realizzato da Masinga su corner, votandosi ad un atteggiamento ancor più difensivistico di quanto fosse nei piani di Fascetti.

Il Parma ha attaccato a testa bassa per tutto l' incontro, ma la posizione arretrata di Veron e la cattiva serata di Fuser hanno impedito ai gialloblù di trovare i suggerimenti giusti per le punte. Chiuso il primo tempo in svantaggio (Masinga è stato il più svelto dopo 3' a colpire di testa suu calcio d' angolo, una zuccata di Cannavaro al 41' ha trovato Marcolin sulla linea di porta), il Parma si è presentato con lo stesso modulo nella ripresa, ma Veron si è ricordato di essere un campione e all' 11', dopo aver controllato un difficile pallone al limite dell' area, l'ha scaraventato alle spalle di Indiveri.

Il portierino del Bari si è riscattato al 25' deviando in corner un' inzuccata di Crespo, ma al 31' non si è opposto da manuale alla nuova conclusione di Veron da fuori, lasciando che sul pallone si avvantasse Crespo (*nella foto*) per il gol-vittoria.

I friulani non hanno approfittato della superiorità numerica dopo l'espulsione del portiere Rampulla - Puniti da Inzaghi

Vola basso l'Udinese contro una Juve operaia

Juventus 2
Udinese 1

MARCATORI: nel pt 29' Fonseca; nel st 3' Sosa, 32' Inzaghi.
JUVENTUS: Rampulla, Birindelli (20' st De Sanctis), Iuliano, Tudor, Di Livio, Conte, Deschamps, Davids, Zidane (27' st Tacchinardi), Fonseca (14' st Henry), Inzaghi. All.: Ancelotti.
UDINESE: Turci (26' pt Wapenaar), Gargo (40' st Appiah), Calori, Pierini, Genaux, Giannichedda, Walem, Jorgensen, Locatelli, Poggi, Sosa. All.: Guidolin.
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona.
ANGOLI: 7-5 per la Juventus.
NOTE: espulso: 19' st Rampulla per fallo di mano fuori area. Ammoniti: Genaux per proteste, Davids, Walem e Giannichedda per gioco scorretto, Locatelli per fallo di mano.

TORINO E' tornata a colpire la Juventus cinica del miglior periodo «lippiano». In dieci dal 19' del secondo tempo, per l'espulsione di Rampulla (mani fuori area), la squadra di Ancelotti (ancora imbattuto), ha superato due volte l'Udinese: sul campo, con l'immancabile gol di Inzaghi, e in classifica, scavalcandola al quinto posto. Hanno ritrovato morale e fortuna e voleranno più tranquilli ad Atene, per il match di ritorno con l'Olympiakos. I bianconeri di Udine escono invece dal Delle Alpi con tanta rabbia e mugugni per due sospetti falli da rigore (un mani in area di Tudor, mentre contrastava Sosa, un atterramento di Locatelli nel finale: possibile sgambetto di Iuliano).

E' stata una Juventus operaia, capace di soffrire, ma anche intelligente nel cercare la vittoria, malgrado l'inferiorità numerica e una retroguardia inventata da Ancelotti.

L'Udinese reclama per presunti errori arbitrali, un anno dopo l'ormai celeberrimo gol-fantasma di Bierhoff, ma ha le sue brave colpe: non ha saputo allargare il gioco, come Guidolin ha invano urlato dalla panchina, quando la Juventus è rimasta in dieci e ha pagato la scarsa vena dei suoi attaccanti, anche di Sosa, a segno sull'assist di Poggi che aveva riaperto la partita, ma poi troppo arrendevole. Episodi sospetti a parte, l'Udinese ha sbattuto la testa contro il muro eretto dai bianconeri per salvare un risultato preziosissimo. Il gioco di Genaux e Locatelli è stato più fumoso che altre volte e la difesa bianconera alla distanza ha preso le misure a Jorgensen, che ha invece imperversato nei primi 20'.

Lo juventino Fonseca

Guidolin: «Siamo poco cattivi»

TORINO «Grinta, carattere, fortuna»: queste sono state per Carlo Ancelotti, le armi della sua squadra. Ma non è felicissimo, il tecnico, anche se ha scavalcato l'Udinese e il quarto posto adesso è più alla portata della Juventus. Così spiega il perchè: «Non siamo andati bene come complesso, anche se per alcuni tratti si è visto un discreto gioco. Abbiamo concesso troppo all'avversario. Poi, per fortuna, ci siamo adattati all'esigenza di giocare un calcio da battaglia e da questo punto di vista faccio i complimenti ai miei». Insomma, per Ancelotti, ci vuole più organizzazione e le assenze non sono un alibi sufficiente.

Guidolin se la prende con i suoi: «Bisogna essere più cinici e cattivi. In inferiorità numerica, la Juve era nettamente in difficoltà e non ne abbiamo saputo approfittare. Anche nel primo tempo, pur giocando meno bene dell' avversario, abbiamo avuto due occasioni clamorose e le abbiamo fallite». Ma c' è anche un altro episodietto che riconcilia con il calcio: Wapenaar, portiere olandese quasi sconosciuto, ha chiesto la maglia ricordo proprio a chi gli ha segnato il gol decisivo.

Premier League: il Chelsea cade a Stamford Bridge

LONDRA Dopo aver perso l'imbattibilità casalinga in Coppa d'Inghilterra (0-2 contro il Manchester United) il Chelsea di Gianluca Vialli è stato sconfitto per la prima volta a Stamford Bridge anche in campionato: 1-0 nel derby londinese contro il West Ham di Paolo Di Canio. Così per i «blues» aumenta il distacco nei confronti del Manchester United. I prossimi avversari dell'Inter in Champions League sono andati a vincere sul campo del Newcastle di Ruud Gullit.

In Francia, secondo cambio di allenatore nella stagione del Paris Saint-Germain, negativa su tutti i fronti. Il portoghese Artur Jorge, che aveva sostituito Alain Giresse, è stato esonerato.

Anticipo serie B: il genoano Di Muri castiga il Toro

GENOVA In una sfida dal sapore di serie A, il Genoa formato casalingo si conferma quasi infallibile, punendo il Toro grazie al gol di Di Muri nei minuti conclusivi. Eppure, stando alla classifica, non avrebbe quasi dovuto esserci partita, visto che a Marassi si affrontavano due formazioni separate all'inizio della gara da 17 punti in classifica.

Ma la formazione diretta da Mondonico, dopo aver controllato la situazione con tranquillità per 70', nel finale si rintana in difesa alla difesa del pareggio, regalando campo e iniziative a un Genoa fino a quel punto tanto volitivo quanto sterile.

Mentre la Lazio dovrebbe avere vita facile a Empoli, i viola rischiano di più sul campo del Venezia

Bati-gol vuole rivitalizzare la Fiorentina

Gabriel Batistuta

ROMA Sven Goran Eriksson ha motivo di sorridere al termine della seduta di rifinitura della Lazio per la gara odierna ad Empoli: dopo avere temuto l' assenza contemporanea dei due portieri Marchegiani e Ballotta, il tecnico se li ritrova entrambi a disposizione. Per i due, completo recupero dopo tre giorni di influenza: e così in casa biancoceleste passa in secondo piano l' ennesimo infortunio, quello della riserva Lombardi (distorsione alla caviglia sinistra) che riduce ulteriormente la panchina, visto che oggi l'allenatore dovrà fare a meno degli infortunati Negro, Lombardi, Almeyda, Vieri, Boksic e dello squalificato Mihajlovic.

Confermato comunque il rilancio di De la Pena a centrocampo con Conceicao, Stankovic e Nedved. Eriksson è convinto di aver scelto bene: «Mi aspetto da De la Pena una grande prova - afferma il tecnico - fino ad oggi è stato sfortunato soprattutto a causa di problemi fisici. Adesso sta bene e l'ho visto in buone condizioni di forma. E' ora di sfatare il tabù Empoli - prosegue lo svedese - la sconfitta dell'anno scorso ancora brucia ma in questo momento non dobbiamo pensare al passato. I toscani hanno una piccola probabilità di salvarsi e se dovessero perdere domani probabilmente sarebbero in serie B. Ovvio che daranno il massimo».

Senza lo squalificato Rui Costa e senza Edmundo ancora infortunato, ma con Batistuta che torna titolare in campionato 40 giorni dopo l' infortunio alla gamba sinistra: così la Fiorentina si appresta ad affrontare la trasferta di Venezia. «Gabriel non è ancora in gradissima condizione ma la raggiungerà presto - spiega Trapattoni - e comunque intanto ha portato una ventata alla squadra. Insomma, avere un Bati in più non è cosa da poco».

Ma il tecnico viola, che recupera anche un altro giocatore importante quale Padalino, è soddisfatto anche per altri motivi: «Il Venezia sta vivendo un momento di grazia ma alla mia Fiorentina ultimamente non sono mancati nè il carattere, nè la convinzione, nè la reazione e questo mi dà una certa fiducia». Non teme il rischio-stanchezza: «Quella di domani sarà per noi la terza partita in una settimana, ma vedendo i ragazzi allenarsi ho provato sensazioni positive».

SERIE A

RISULTATI	
Empoli-Lazio	oggi
Inter-Milan	2-2
Juventus-Udinese	2-1
Parma-Bari	2-1
Piacenza-Cagliari	oggi
Roma-Bologna	3-1
Salernitana-Sampdoria	oggi
Venezia-Fiorentina	oggi
Vicenza-Perugia	oggi

PROSSIMO TURNO
Bologna-Vicenza
Cagliari-Empoli
Fiorentina-Piacenza
Juventus-Roma
Lazio-Venezia
Milan-Bari
Perugia-Salernitana
Sampdoria-Inter
Udinese-Parma

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Lazio	51	24	15	6	3	12	9	3	0	12	6	3	3	52	23	0
Parma	47	25	13	8	4	13	8	4	1	12	5	4	3	46	25	-4
Fiorentina	47	24	14	5	5	13	11	2	0	11	3	3	5	40	21	-4
Milan	47	25	13	8	4	13	10	2	1	12	3	6	3	37	27	-4
Juventus	40	25	11	7	7	12	8	2	2	13	3	5	5	30	25	-8
Udinese	39	25	11	6	8	13	8	4	1	12	3	2	7	34	32	-10
Roma	38	25	10	8	7	13	10	3	0	12	0	5	7	47	34	-10
Inter	36	25	10	6	9	12	8	2	2	13	2	4	7	45	33	-11
Bologna	35	25	9	8	8	13	6	4	3	12	3	4	5	31	29	-12
Bari	30	25	6	12	7	13	5	7	1	12	1	5	6	28	33	-14
Cagliari	29	24	8	5	11	12	7	3	2	12	1	2	9	32	35	-15
Venezia	28	24	7	7	10	12	6	4	2	12	1	3	8	23	32	-15
Perugia	28	24	8	4	12	12	8	2	2	12	0	2	10	33	43	-16
Sampdoria	23	24	5	8	11	12	4	6	2	12	1	2	9	23	42	-18
Piacenza	22	24	5	7	12	11	5	4	2	13	0	3	10	32	38	-18
Vicenza	20	24	4	8	12	11	4	4	3	13	0	4	9	12	30	-19
Salernitana	20	24	5	5	14	12	4	4	4	12	1	1	10	24	45	-21
Empoli (-2)	15	24	3	8	13	11	3	3	5	13	0	5	8	20	42	-21

MARCATORI: 18 reti: Batistuta (Fiorentina); 16 reti: Crespo (Parma); 14 reti: Signori (Bologna); 13 reti: Amoroso (Udinese), Delvecchio (Roma), Salas (Lazio); 12 reti: Muzzi (Cagliari); 10 reti: Bierhoff (Milan), Inzaghi (Juventus), Inzaghi (Piacenza), Maniero (Venezia), Paulo sergio (Roma), Sosa (Udinese); 9 reti: Chiesa (Parma)

CALCIO SERIE C2 La Triestina ora può riaprire il campionato

La «star» dell'Alabarda è sempre Gubellini

TRIESTE L'uno sta dietro a una scrivania a gestire la società, l'altro sta a guardia della porta: l'avvocato Remo Cuccagna, amministratore giudiziario della Triestina e il portiere Francesco Palmieri hanno compiti e ruoli totalmente diversi ma da quando sono entrati in scena l'Alabarda ha sempre vinto. Come minimo sono dei portafortuna. «Ma i meriti sono tutti di Mandorlini e dei suoi giocatori», si schermisce il legale. «Io sono solo una meteora...» Più concreto il contributo di Palmieri anche se a onor del vero finora non si è dovuto spezzare la schiena per l'eccessivo lavoro. Disoccupato contro il Tempio, poco impegnato con la Maceratese, ha dovuto allungare i suoi tentacoli solo a Sassuolo. Comunque è un talismano.

Chi invece la fortuna venerdì se l'è costruita con i propri piedi è Mirko Gubellini, autore di un gol-capolavoro che ha fatto scricchiolare anche le moderne strutture del «Rocco». Questa la sua secca risposta all'esclusione della domenica precedente, dove aveva giocato solo un mozzicone di partita a successo acquisito (era entrato sul 3-1). Non aveva fatto storie, ma un tipetto orgoglioso come lui («è uno dei giocatori più vanesi che conosca», diceva sul suo conto Sabatini) in panchina ci stava scomodo come se fosse il sesto occupante di una «500». Dopo gli arrivi di Godeas, Pasa e Zamuner e con in casa già un «divo» (Criniti), Mirko ha dovuto moltiplicare le sue energie per non perdere il ruolo di primattore.

Troppo importante il Gube nell'economia del gioco

La felicità di Gubellini.

alabardato per poter essere lasciato fuori, perchè può risolvere un incontro con un colpo dei suoi anche quando la Triestina stenta a ingranare e la gara è bloccata. A Sassuolo, tuttavia, Mandorlini era stato costretto a sacrificarlo non tanto per scelta tecnica quanto per poter dare via libera a un under (Loprieno). Probabilmente adesso che è rientrato Melucci (discreto) il tecnico non avrà più questo problema. Pur perdendo l'intero girone di andata, il «Gube de oro» ha già realizzato quattro gol (due di testa e altrettanti di piede). Con il passare degli anni si sta scoprendo sempre più punta e meno tornante.

Il successo di venerdì nasconde i difetti di una squadra che a centrocampo ha rischiato di lasciarsi soverchiare dal Tempio. Ma contro una fornazione così abbottonata sarebbe stato difficile giocare per chiunque. C'erano pochissimi spazi in cui la Triestina si muoveva a disagio commettendo molti errori di misura. La squadra, però, c'è ed è un dato estremamente positivo che riesca a conquistare i tre punti anche in situazioni difficili. Sembrerà un paradosso, ma sarà molto più facile per l'Alabarda giocare domenica prossima a Viterbo contro una formazione a trazione anteriore. Certo c'è il rischio di prenderle, ma almeno l'undici di Mandorlini potrà esprimere il suo gioco più liberamente. Dopo questo big-match sapremo se la Triestina dovrà accontentarsi di lottare per una buona piazza ai fini dei play-off o se potrà tenere nel mirino il primo posto. Una vittoria a Viterbo riaprirebbe il campionato e non solo a beneficio dell'Unione. Anche il pubblico del «Rocco» (molto numeroso venerdì) comincia a essere contagiato dall'entusiasmo. E' passata la notturna, ma i riflettori restano accesi sulla Triestina.

Maurizio Cattaruzza

Unione, l'azionista Vittorio Fioretti colpito da un lutto

TRIESTE L'azionista della Triestina Vittorio Fioretti non ha potuto minimamente godersi gli ultini successi della squadra di Mandorlini. Giovedì scorso è stato colpito da un grave lutto: ha perso la sua giovane compagna, deceduta dopo una lunga malattia. I funerali si svolgeranno martedì a Cattinara in forma privata. A Fioretti le più sentite condoglianze da parte di tutta la redazione sportiva.

BASKET SERIE A2 Contro Jesi si chiude la prima fase, domani i turni dell'«orologio»

La Lineltex si guarda dagli «ex»

A Chiarbola arriva la Sicc, i pericoli sono Firic e Lokar

Così sul parquet
(Chiarbola, ore 18)

LINELTEX TS		SICC JESI
JOVANOVIC	4	
REZZANO	5	PRIOLEAU
LAEZZA	6	DI SANTO
ALIBEGOVIC	7	LOKAR
MICCOLI	8	CARNEY
WILLIAMS	9	PALANCA
ANSALONI	10	BRYN
BULLARA	11	FIRIC
	12	SETTI
SEMPRINI	13	PASTORE
OGRISEK	15	BROWN
PANCOTTO	All.	ZANCHI

Arbitri: F. VIANELLO di Mestre e CHIARI di Camano S. Marco

Firic torna a Chiarbola

TRIESTE Domenica scorsa Steve Burtt lo ha ricordato: mai fidarsi degli ex. Figuriamoci se la Lineltex può sottovalutare oggi (Chiarbola, 18) la Sicc Jesi. Partì dalle mani di Firic (in biancorosso insieme a Alibegovic due anni fa) il tiro che all'andata innescò il successo marchigiano alla sirena e un invasione di campo non proprio pacifica. Marko Lokar è un altro che quando vede Trieste vede rosso, cade in trance agonistica e la mette dentro anche dagli spogliatoi.

La Lineltex, comunque, sa cosa l'aspetta. «La Sicc dispone di diversi elementi in grado di gestire bene il gioco - è la fotografia tecnica di Cesare Pancotto - e di colpire da tre punti. Gli stessi lunghi, Setti e Carney, sono pericolosi dai 6,25. Mentre Brown è uno dei migliori dell'A2 spalle al canestro. Senza la serie iniziale di sconfitte, Jesi occuperebbe un posto altissimo in classifica».

Trieste è ancora priva di Vianini e Spigaglia. Anche Michael Williams accusa un malessere ma in allenamento ha fornito comunque risposte incoraggianti. Nei dieci titolari rientra il giovanissimo Rezzano mentre Bullara scambia la maglia con Miccoli. L'ex veronese, abituato al n.8, questo pomeriggio dovrebbe ripudiarlo **per un** inedito 11. Mossa scaramantica? Recuperare la pericolosità dal perimetro di Bullara, del resto, farebbe comodo a una Lineltex che, inevitabilmente, a causa delle assenze ha meno risorse. Per spiegare il momento biancorosso Pancotto ricorre a una «gustosa» metafora: «A inizio stagione eravamo una vetrina illuminata con tante belle torte in esposizione e un cartello 'le torte migliori'. Ora la luce si è un po' attenuata, ci sono meno torte, è cambiato anche il cartello. 'Qui i migliori ingredienti'. E per ingredienti alludo ai nostri valori: intensità, disponibilità al sacrificio, orgoglio».

L'ultima esibizione interna, contro Forlì, fornì una buona dimostrazione di queste caratteristiche. Trieste, matematicamente certa di concludere stasera la prima fase dell'A2 al quinto posto, domani conoscerà nomi e date delle avversarie nell'«orologio». Una delle prossime rivali potrebbe essere proprio la Sicc, se la Lineltex vincesse. La formazione di Zanchi, attualmente settima in coabitazione con la Fila, infatti soccombe negli scontri diretti con i biellesi.

Intanto, ieri il presidente della Pall. Trieste, Frank Garza, è tornato negli Usa. Per quanto concerne l'aspetto sportivo (sui contatti imprenditoriali con il Comune servizio in Cronaca) giocatori e tecnici assicurano che è stata una settimana all'insegna della chiarezza. «Abbiamo avvertito fiducia e attaccamento a questa squadra» garantisce il coach. In sintonia il g.m. Giancarlo Sarti. «Giorni importanti, sono state riaggiustate alcune situazioni. L'Adrical non è in fuga. Ho portato Garza e Trumbo anche a visitare la Ginnastica Triestina e a respirare la storia sportiva di questa città».

Il programma: Popolare Rg-Serapide; Snai-Montana; Fila-Nicoloro; Lineltex-Sicc; B. Sardegna-Bini; Zara-Viola; Scavolini-Cordivari. **Classifica:** Snai 38, Viola, Bini 32, Scavolini 30, Lineltex 28, Montana 26, Fila, Sicc 24, Cordivari e Serapide 22, Popolare e Zara 20, Nicoloro 18, B.Sardegna 14.

Roberto Degrassi

SERIE A1

A Gorizia la formazione di Ciani, in diretta su Raidue, affronta la fortissima Teamsystem

La Sdag cerca il poker in tv

GORIZIA La Sdag vuole fare oggi poker anche se consapevole che tirare fuori dal mazzo la carta giusta sarà un'impresa. Contro la TeamSystem, la partita sarà trasmessa su Rai2 con inizio alle 19, la formazione goriziana giocherà il tutto per tutto per centrare una vittoria che potrebbe dire salvezza sicura. Un compito arduo ma non impossibile visto che contro i bolognesi, negli ultimi due turni, sono andati molto vicini al colpaccio sia la Pepsi che la Polti. «Non dobbiamo pensare a chi avremo di fronte – dice Franco Ciani – che è una delle formazioni più forti a livello europeo, ma solo che per noi questo è l'ennesimo spareggio salvezza. Per vincere dovremo dare ancora di più che nelle ultime 3 partite. Finora sul piano agonistico siamo arrivati a buoni livelli, oggi dovremo fare un salto di qualità su quello tattico e tecnico».

La Sdag seguirà con attenzione anche quello che succederà a Cantù dove la formazione dell'ex Frates affronterà Pistoia. Una vittoria di Cantù sarebbe un aiuto molto importante se non determinante.

Oggi la Sdag potrà disporre di tutta la rosa salvo Stazic, sospeso in via cautelare per essere stato trovato positivo a un esame antidoping. Gorizia ha affidato la pratica all'avv. Guardamagna di Milano, che aveva tra l'altro difeso Mario Boni e la Pezzo, per cercare di risolvere il caso e quindi disporre del giocatore nelle ultime due partite. Recuperati sia Bazarevitch (mal di schiena) che Tonut (distorsione a una caviglia).

Antonio Gaier

Programma: Sdag-TeamSystem; Pompea-Benetton; Sony-Muller; Varese-Pepsi; Polti-Mabo; Zucchetti-Termal; Kinder-Ducato. **Classifica:** Varese 40, Teamsystem 38, Benetton e Kinder 34, Pompea 26, Sony 24, Termal e Pepsi 18; Polti, Ducato, Zucchetti e Muller 16, Sdag 14, Mabo 12.

SCI ALPINO

COPPA DEL MONDO Dopo il settimo posto nel gigante di Sierra Nevada la Compagnoni a 29 anni annuncia l'abbandono

Deborah dà l'addio, circo bianco senza regina

«Non mi ritiro a causa dei risultati deludenti ma per i guai fisici» - Gara alla Wachter

Al traguardo, a festeggiarla, il suo staff al gran completo, le avversarie e tanti tifosi conquistati dalla sua semplicità. «Il futuro? Devo rifletterci su»

SIERRA NEVADA «La mia carriera di sciatrice è terminata». Sorridendo come sempre, ma con un' evidente emozione nella voce, Deborah Compagnoni ha scelto queste parole per dire addio allo sci e alla sua strepitosa carriera. Lo ha fatto alla fine dello slalom gigante di Sierra Nevada, ultima gara della stagione e, soprattutto, ultima gara di Deborah Compagnoni.

Prima di dare l' annuncio che oramai tutti si aspettavano, Deborah ha atteso che il gigante fosse finito. Ha aspettato di vedere la sua amica Anita Wachter tagliare vittoriosa il traguardo. Lei, Deborah, con il 7/o posto di ieri e una seconda manche aggressiva come ai bei tempi, si è presa per lo meno la libertà di battere la campionessa del momento, quella Alexandra Meissnitzer che ha vinto la Coppa del Mondo dominando la stagione.

«Non mi ritiro per i risultati di questa stagione - ha voluto subito precisare la campionessa valtellinese - ma per i molti problemi fisici che ho avuto. Mi dispiace. Per tanti anni lo sci è stato la mia vita, ma la vita continua anche al di fuori dello sci». Che Deborah si sarebbe ritirata lo si era capito, in questi giorni, da molti segnali. Ma ieri mattina questi segnali sono stati ancora piu precisi e inequivocabili.

Tino Pietrogiovanna, l' ex azzurro allenatore personale della valtellinese, ha tracciato infatti la seconda manche di questo slalom gigante, ultima gara della sua allieva. Lo stesso Tino, contrariamente alle sue abitudini, era alla partenza della seconda manche per seguire la sua pupilla. Giù al traguardo, invece, ad attendere Deborah c'erano tutti gli altri componenti del suo staff personale: la preziosa fisioterapista Loredana Marchino che la ha aiutata a superare i tanti malanni fisici della sua carriera, lo ski-man Mauro Sbardellotto con le lacrime agli occhi, il fratello-allenatore Yuri più emozionato che mai. Alle loro spalle un grande striscione dei tifosi della campionessa con la scritta «Magica Debby».

«Ho un elenco lungo così, in questo momento, di persone da ringraziare per tutto quello che hanno fatto per me - ha detto Deborah - per l' aiuto che mi hanno dato in questi anni». Tra queste ci sono sicuramente tutti i componenti del suo staff, la squadra personale che la ha portata ad essere la regina dello sci. E nel futuro di Deborah adesso cosa c'è? «Progetti ne ho tanti. Ma per adesso - ha risposto l' azzurra - devo ancora rendermi bene conto che la mia vita è cambiata. Lo capirò già al mattino quando non dovrò alzarmi presto per allenarmi».

Deborah Compagnoni a Nagano: l'ultimo trionfo

IN BREVE

Tirreno-Adriatico Bartoli lascia il successo a Bettini

PAGLIETA «Vai, vai», grida il capitano al fedele gregario in vetta all' ultimo strappo prima del traguardo. E il gregario obbedisce. La quarta tappa della 34/ma edizione della Tirreno-Adriatico, offre una storia da libro Cuore. Il capitano è Michele Bartoli (Mapei) e il gregario è Paolo Bettini, 24/enne livornese. Leader della classifica generale resta il lettone Vainsteins. Il belga Frank Vanderbroucke (Cofidis) ha vinto la settima tappa della Parigi-Nizza, precedendo il francese Richard Virenque e l'italiano Dario Frigo. L'olandese Boogerd (Rabobank) ha conservato la maglia di leader.

Volley: Coppa Campioni La Sisley in finale

ALMERIA La Sisley Treviso si è qualificata per la finale della Coppa dei Campioni di pallavolo battendo i tedeschi del Vbf Friedrichshafen 3-1 (23-25, 26-24, 25-19, 25-19) in semifinale. La Sisley giocherà oggi la finalissima con i belgi del Noliko mentre i tedeschi affronteranno il Belogorie per il terzo posto. Treviso ha già vinto una Coppa dei Campioni oltre a una Coppa delle Coppe e a tre Coppe Cev.

Tennis: nel cast a Napoli Gaudenzi e Sanguinetti

NAPOLI Si svolgerà dal 3 all'11 aprile il quinto campionato internazionale di tennis organizzato da Diego Nargiso e dal padre Dario. Il torneo Atp ospiterà oltre a Nargiso altri due azzurri: Gaudenzi, per la prima volta sulla terra battuta di Napoli, e Sanguinetti.

LA CARRIERA

Mondiali e Olimpiadi hanno esaltato una campionessa frenata dagli infortuni

Una ragazza davvero... d'oro

SIERRA NEVADA Dopo Alberto Tomba è arrivato anche per Deborah Compagnoni il giorno del ritiro. E' un giorno amarissimo perchè lascia l'agonismo non solo una delle atlete che più hanno vinto, ma anche una delle più amate in Italia e nel mondo. Tutto merito del suo sorriso radioso e della sua aria tranquilla e positiva a coprire un carattere fortissimo ed una grande forza di volontà.

Il palmares della campionessa valtellinese è strepitoso. Nata a Santa Caterina Valfurva il 4 giugno del 1970, figlia di albergatori, Deborah comincia a sciare da ragazzina. In Coppa del Mondo arriva a sedici anni e nel 1987 già partecipa ai mondiali di Crans Montana. Le sue specialità allora erano la discesa e il SuperG, una velocista dunque. In quei mondiali fu 26/ma in discesa e 31/ma in gigante. Ma subito per lei cominciano in guai fisici, dalle ginocchia all'intestino, che la tormentaranno per tutta la carriera rendendo però ancora più grandi le sue imprese. Guai fisici che, per rischiare meno, le faranno abbandonare le gare veloci per passare a slalom e gigante, disciplina quest'ultima in cui è stata una vera dominatrice. In Coppa del mondo ha vinto 16 volte, 13 in gigante, due in SuperG e una in slalom. Sul podio è salita 47 volte.

Ma le imprese più belle Deborah - che intanto si è costruita uno staff personale con l'ex azzurro Pietrogiovanna e il fratello Yuri - le ha portate a termine a Mondiali e Olimpiadi. Ai Giochi vince l'oro nel SuperG ad Albertville nel 1992, oro in gigante nel '94 a Lillehammer e oro in gigante l'anno scorso a Nagano. Ai Mondiali vince il gigante nel '96 a Sierra Nevada bissando il successo l'anno successivo al Sestriere dove ha vinto l'oro anche in slalom.

Tre anni fa, sull'onda dei successi e forte di una bellezza naturale, Deborah si azzarda anche a fare la modella per una casa di reggiseni. È un trionfo. La moda - ma come disegnatrice, la sua passione - può essere il suo domani. Nel suo futuro ci sarà poi, forse, anche il matrimonio con Alessandro Benetton, da due anni suo fidanzato.

Giorgio Rocca

MASCHILE

In testa con un buon vantaggio su Stangassinger è uscito - Oggi tra Kjus e Aamodt il gigante che vale la Coppa

Rocca sprecone nella seconda manche

SIERRA NEVADA Giorgio Rocca proprio non ci imbrocca e ieri in Sierra Nevada ha gettato al vento la più ghiotta delle occasioni per vincere la sua prima gara di Coppa del Mondo. Il 23enne di Livigno ha dominato, infatti, la prima manche. Ma nella seconda, quando aveva un vantaggio di 74 centesimi sul veterano austriaco Stangassinger, ha sbagliato tutto sul muro finale. Nella manche decisiva Rocca - protagonista di una stagione eccellente - è partito in realtà subito male nelle porte iniziali. In un paio di curve ha infatti sbandato prima di trovare il ritmo. All' intermedio ci è arrivato ancora in vantaggio anche se di solo 8 centesimi.

Il pasticcio vero Rocca lo ha però combinato sulle prime porte del muro che immette sul traguardo. «Al via non ero teso, ma mi sono accorto di essere in ritardo ed ho forzato sbagliando e toccando la neve con lo scarpone. Un vero peccato», ha raccontato a fine gara. Così il ragazzo di Livigno ha lasciato via libera al 33enne Stangassinger, il più anziano protagonista del circo bianco.

Tra gli azzurri il migliore è così risultato il solito Tescari, sesto. Ieri, con in testa una parrucca bionda nello slalom ha tentato il tutto per tutto anche Hermann Maier. Ma non ha fatto punti. È tagliato fuori per la riconquista della Coppa del Mondo, matematicamente fuori. Se la vedranno Kjus (1429 punti) e Aamodt con 1397.

Su Italia Uno 9.25 e 11.40.

SCI NORDICO

Paruzzi meglio della Belmondo

FALUN La russa Larissa Lazutina ha vinto la 15kmtc di coppa del mondo donne disputata a Falun in Svezia. Stefania Belmondo si è classificata al quinto posto, preceduta dalla friulana compagna di squadra Gabriella Paruzzi, ma ha battuto la rivale di coppa del mondo Martinsen, finita al decimo posto. In classifica generale la norvegese Martinsen vanta ora 768 punti e l' azzurra 701. Il podio è risultato interamente russo con Lazutina, Nageykina e Baranova.

Lo svedese Anders Bergstroem ha vinto la 30km a tecnica classica maschile. Col sesto posto di ieri il norvegese Bjoern Daehlie ha conquistato la sesta Coppa del Mondo. Il migliore degli italiani è risultato Fabio May, decimo a 1'29". Tredicesimo Fauner, 40.o Di Centa. Oggi le staffette 4x5km donne e 4x10km a tecnica mista. **Su Italia Uno dalle 10.25.**

Allo Zoncolan dominano Bruni e la promessa Pittin

RAVASCLETTO Vittoria facile facile per il triestino Mauro Bruni e la tarvisiana Alessia Pittin, allo Zoncolan nello slalom gigante dei campionati regionali giovani e seniores, valido per il 7.o Trofeo Lucio Rizzian, organizzato dallo Sci Club 70. Bruni, che ci teneva ad onorare la memoria del suo ex allenatore Rizzian, si è imposto grazie a una splendida seconda manche, che gli ha permesso di distanziare gli avversari di più di 1". Secondo il tolmezzino Billiani, primo tra i giovani. Tra gli aspiranti primo Lazzaro. Tra le ragazze dominio della Pittin, che ha rifilato quasi 6" alle avversarie, nonostante sia al primo anno tra le aspiranti. Seconda la tolmezzina Mazzolini, terza la triestina Romanese e poi 6.a la Pasutto (70) in 2'09"20 e 8.a la Bologna (XXX Ottobre) in 2'10"50.

Classifiche. Masch.: 1) Bruni (F.Oro) 1'55"29, 2) Billiani (Cimenti) 1'56"42, 3) Alberti (Forestale) 1'58"11, 4) Casasola (Cimenti) 1'58"58, 5) Lazzaro (Camporosso) 1'58"78. Femm.: 1) Pittin (Lussari) 2'00"75, 2) Mazzolini (Cimenti) 2'06"51, 3) Romanese (Club 70) 2'06"95, 4) Martin (Ravascletto) 2'08"95, 5) Lepre (Cimenti) 2'09"19.

an.pu.

PALLAMANO SERIE A1 Nell'ultimo turno della regular season i biancorossi superano di misura il Messina

Genertel, secondo posto con fantasmi

Triestini alle spalle del Prato, mercoledì i quarti dei play-off contro il Fasano (A2)

Genertel	**23**
Messina	**21**

GENERTEL: Mestriner, Niederwieser, Oveglia, Stefan 4, Kavrecic 2, Schina 1, Guerrazzi 1, Pastorelli, Popovic 4, Tarafino 6, Marco Lo Duca, Martinelli 5. All. Lo Duca.
MESSINA: Cocuz, Minissale, Scognamiglio 4, Brakocevic 4, Scuderi 1, Carubia, Nastasi, Provvidenti 3, Siracusa 3, Manojloviv 6. All. Gaeta.
ARBITRI: Fabbian V. e Busalacchi.

Secondo posto e qualche fantasma di troppo sulle spalle della Genertel al termine della regular season del massimo campionato. Si chiude senza acuti la stagione regolare dei triestini, primi a pari merito con l'Al.Pi. Prato ma in realtà (per differenza reti) secondi. Ci pensa poi il Messina, ospite a Chiarbola nell'ultimo turno del campionato, a portare più dubbi che certezze alla squadra triestina. Che nello stretto di Messina rischia quasi d'affogare e solo alla fine agguanta due punti importanti ma non decisivi. Priva di tre titolari (Fusina, Novokmet e Marco Lo Duca, che si è seduto in panchina ma non è mai entrato in campo) e reduce dalla rivoluzione in panchina (l'esonero di Adzic e il ritorno di Giuseppe Lo Duca, nella foto), la Genertel ha mostrato di essere affaticata, soprattutto psicologicamente, e di sudare sette camicie per riuscire ad imporre il proprio gioco.

Il Messina dal canto suo, approdato a Trieste già salvo e con qualche piccola ambizione, ha fatto il possibile per mettere i bastoni tra le ruote biancorosse. Quando poi si è reso conto di riuscire a stare al passo dei triestini e perfino di superarli ha dato tutto quanto aveva in corpo finendo per far passare un brutto quarto d'ora ai padroni di casa.

Ne è risultata una partita veloce e a tratti spettacolare che ha mostrato però, ancora una volta, quali e quanti problemi la Genertel porti con sè come un'ombra. Al di là dei contropiedi, frequenti ma imprecisi, la difesa non è riuscita a tenere per tutti i 60 minuti. Dopo un primo tempo di marca biancorossa (4-2 al 10'; 8-6 al 20'; 13-10 al termine del parziale), la ripresa ha riproposto i soliti guai. Si è riaffacciato anche il consueto black out del secondo tempo e soprattutto sono riapparsi i soliti fantasmi (nervosismo, rassegnazione, deconcentrazione).

I siciliani non si sono fatti pregare due volte e prima hanno pareggiato i conti (16-16 al 12') e, non paghi, hanno persino allungato il passo (16-18). A questo punto Tarafino ha suonato la sveglia realizzando reti pesanti. Nell'ultimo minuto di gioco, infine, la squadra triestina ha amministrato il vantaggio minimo raddoppiando con una marcatura in contropiede di Martinelli. Una magia per uscire repentinamente dall'incubo Messina e per cominciare a pensare agli imminenti play off.

m. e.

IL PUNTO

Questi i **risultati** dell'ultima giornata della regular season: Mordano-Conversano 30-20; Modena-Ortigia Siracusa 22-17; Arag Rubiera-Forst Bressanone 17-17; Teramo-Gymnasium Bologna 30-19; Bologna '69-Cologne 30-19; Genertel-Messina 23-21; Haenna-Al.Pi. Prato 18-31.

Questa la **classifica**: Al. Pi. Prato e Genertel 46; Forst Bressanone 41; Arag Rubiera 40; Haenna 25; Modena 24; Bologna 69 e Conversano 21; Mordano, Messina 20; Gymnasium Bologna, Ortigia Siracusa e Teramo 19; Cologne 2.

Ai **play off**: Al.Pi. Prato, Genertel, Forst, Rubiera, Haenna e Modena.

Retrocesse in A2: Teramo e Cologne

Promosse in A1: Meranatura e Fasano.

PALLAMANO — CAMPIONATO SERIE A1 1998-1999

QUARTI		SEMIFINALI		FINALE	
andata	mercoledì 17.3.99	andata	mercoledì 24.3.99	andata	sabato 3.4.99
ritorno	sabato 20.3.99	ritorno	sabato 27.3.99	ritorno	sabato 10.4.99
		bella (ev.)	martedì 30.3.99	bella (ev.)	martedì 13.4.99

Quarti:
- MERANATURA *(A2)* – AL.PI. PRATO
- HAENNA – ARAG RUBIERA
- MODENA – FORST BRESSANONE
- FASANO *(A2)* – GENERTEL

VELA

Regate di Alassio al dunque Bressani e Benussi «in pole»

Seconda giornata di regate per la Settimana internazionale vela d'Altura riservata alle classi monotipo: la manifestazione organizzata dal Circolo nautico al mare di Alassio è stata caratterizzata dal sole e da un vento di grecale.

Nella classe Mumm 30 è balzato al comando l'equipaggio gardesano dei fratelli Leporati (alla tattica Luca Santella) che ieri hanno ottenuto un secondo e un quinto posto. Le due prove di ieri sono state vinte da «Casa Modena-Invicta» (Monaco/Martinez) e da «Malinda-Invicta», che vede alla tattica il triestino Vasco Vascotto, ora secondo in classifica generale.

Nella classe Ufo l'equipaggio triestino di «Italspurghi», di Melon, con al timone Gabriele Benussi e alla tattica Lorenzo Bressani, è in testa dopo un quinto e un primo posto, seguito da Flavio Favini (alla tattica Tiziano Nava) su «Banque du Gothard/Monaco». Oggi, il via alle 11, si svolgerà l'ultima regata in programma. Sono una cinquantina di scafi si danno battaglia nella Baia del Sole in cinque prove a bastone. Il campionato è aperto alle classi monotipo Mumm 30 (dove gli armatori devono anche timonare, per cui i professionisti sono tutti «relegati» al ruolo di tattico), Ufo, Fun, Beneteau 25, Surprise e Smeralda 888.

Regate agguerrite, in particolare, tra i Mumm 30, con 18 scafi al via, visto che la prova è valida quale prima regata del circuito italiano '99, e tra gli Ufo, che si preparano per il campionato italiano ed europeo che si svolgerà a Trieste i primi giorni di ottobre.

Francesca Capodanno

DOMENICA SPORT

CALCIO
(ore 15)

Eccellenza: Centro del Mobile-FannaCavasso a. Candussio; Manzanese-Tamai a. Monti Bragadin; San Luigi-Porcia (Trebiciano) a. Forgiarini; Mossa-Trieste Calcio a. Visentini; Ronchi-Pro Gorizia a. Marangoni; Sacilese-Rivignano a. Bersan; Sangiorgina-Sevegliano a. Lanza; Pozzuolo-Cormonese a. D'Acunto.
Promozione B: Palmanova-Monfalcone a. Zulian; Aquileia-Gradese a. Manera; Cividalese-Latte Carso a. De Cecco; Lucinico-Primorje a. Penz; Vesna-San Canzian (Santa Croce) a. Parussini; ZarjaGaja-Manzano (Basovizza) a. Quarta; Capriva-Ponziana a. Sant; Muggia-Maranese (Zaccaria) a. Castello.
Prima Categoria B: Buiese-Union Nogaredo a. Princig; Natisone-Torreanese a. Tosolini; Reanese-Venzone a. Pettirosso; Valnatisone-Tre Stelle a. Ziraldo; Costalunga-Tarcentina (via Petracco) a. Venier; Domio-Riviera (Domio) a. Mininni; Zaule Rab.-Gemonese (Aquilinia) a. Brandolin; Bearzicolugna-Tavagnacco a. Cesarano.
Prima Categoria C: Gonars-Pro Fiumicello a. Bagnariol; Isonzo S.P.-San Lorenzo a. Fantin; Juventina-Trivignano a. Clarotto; Opicina-Ruda (via degli Alpini) a. Facchini; Futura-Pro Romans a. Cristante; Edile Adriatica-Aiello (viale Sanzio) a. Bertoli; Union 91-San Giovanni a. Poles; Pro Cervignano-Sovodnje a. Calderone.
Seconda Categoria D: Breg-Staranzano (S.Dorligo); Torviscosa-Campanelle Prisco; Medea-Chiarbola; Poggio-Isonzo; Torre-Mladost; Porpetto-Roianese; Fincantieri-Villa.
Seconda Categoria E: Azzurra Go-Aurora; Pro Farra-Mariano; Savorgnanese-Medeuzza; Azzurra Premariacco-Moraro; S. Andrea-Portuale (Vill. Fanciullo); Corno-Primorec; Piedimonte-Villanova.
Femminile: Ars Club-Com. Tavagnacco (11, Campanelle); Campanelle Prisco-Pro Cervignano (Campanelle); Campagna-San Marco.
Terza Categoria G: Venus-ZarjaGaja B (via Felluga); Fogliano-M.D. Bosco; Romana-Cus Trieste; Vermegliano-Breg B; Kras-Union (Rupingrande); Sagrado-CGS.
Allievi regionali (10.30): Maniago-Ponziana; S.Giovanni-Codroipo (viale Sanzio); Triestina-Latisana (Grezar); Valvasone-San Luigi; Trieste Calcio-Pro Romans (S.Sergio).
Allievi provinciali: Zaule Rab.-Esperia (10, Aquilinia); Domio-M.D. Bosco B (8.45, Domio); Primorje-Chiarbola (10.30, Prosecco); M.D. Bosco A-Muggia (9, Villaggio); Cgs-Opicina (8.45, viale Sanzio).
Giovanissimi regionali (10.30): Pro Romans-Trieste Calcio; San Luigi-Itala S.Marco (via Felluga); Aquileia-S.Giovanni; Domio-Pro Gorizia (Domio); Ponziana-S. Canzian (via Carnaro).
Giovanissimi provinciali: Chiarbola-Opicina (8.45, via Felluga); San Luigi B-Muggia (11.45, San Luigi); M.D. Bosco-Domio B (11.30, Villaggio Op.); Zaule Rab.-Zarja Gaja (8.45, Aquilinia).

BASKET

Serie A2: Lineltex-Sicc Jesi (18, Palasport).
Serie C2: Barcolana-Codroipese (11, Suvich).
Serie D: Drago Benningan's-Inter 1904 (11, sc. Caprin); Acli Fanin-Tempocasa Chiarbola (11, sc. Rismondo).
Serie B donne: Concordia Sagittaria-SGT (17.30, Concordia).

HOCKEY SU PRATO

Serie B masch. gir B: Itala Trieste-Falco (Prosecco alle 10).
Serie B masch. gir. C: Cus Ts-Casalesi (Prosecco alle 12); Triestina-Villafranca (Prosecco alle 14).
Serie B femm.: Foscarini-Pol. Trieste.

CALCIO DILETTANTI

In Eccellenza gli uomini di Grillo sono chiamati ad affrontare il Mossa

Occhi sul Trieste in fase di muta E la Pro Gorizia cerca l'allungo

Bussani del Trieste Calcio

La 24.a giornata in **Eccellenza**, potrebbe favorire un'altra fuga della Pro Gorizia. A meno che la sconfitta infrasettimanale subita a Bolzano nella fase nazionale della Coppa Italia, abbia ridotto la loro sicurezza. L'avversario di turno è il Ronchi che pur disputando buone partite con le più titolate, ha numerosi problemi ancora da risolvere e non ultimo quello del portiere essendo infortunati sia Carloni sia Pavesi. La scorsa settimana con un inconcludente Porcia è bastato un Carloni, ben «punturato», a dare sicurezza ma, con la Pro non è pensabile che basti la sua presenza.

Ad impedire la fuga dei goriziani, è chiamato il Trieste impegnato contro un Mossa con diversi problemi di formazione. I lupetti, dopo diverse prove opache stanno cambiando pelle e gioco, ed intendono ridiventare concreti e soprattutto meno permeabili in difesa, ma intanto non si bloccano le voci su presunti malumori all'interno dell'organico e ciò non facilita certo il lavoro di Grillo.

Giornata da sfruttare per non perdere il contatto anche per il Pozzuolo che ospita la Cormonese. Se la formazione di Papais, aspira al Nazionale, deve ritrovarsi psicologicamente ma, anche lei, soprattutto in difesa che era senz'altro il punto di forza della squadra.

Oltre alle due partite molto interessanti (per il gioco e i probabili gol) tra Sangiorgina-Sevegliano e Manzanese-Tamai, si fa rovente la lotta per non retrocedere. La classifica questa sera potrebbe essere cortissima. Il favorito per una posizione migliore sembra il San Luigi che questo pomeriggio deve battere assolutamente il Porcia. I triestini possono arrivare a ridosso della mezza classifica considerando il compito proibitivo del Ronchi, lo scontro diretto tra Centro Mobile e Fanna e la brutta trasferta che attende il Rivignano a Sacile.

Gran giornata, quella odierna, nel campionato di **Promozione**. Tutti gli occhi puntati sul novantenne Palmanova che battendo il Monfalcone, potrebbe già festeggiare la promozione in Eccellenza addirittura con un mese e mezzo d'anticipo sulla fine del campionato. A livello regionale sarebbe un bel record. A favorire il possibile successo, è l'assenza tra le fila monfalconesi di Zanuttig, e non si tratta certo di un'assenza lieve.

Dell'evento potrebbe guadagnarci il Lucinico se farà bene con il Primorje ed una buona speranza c'è anche per la Gradese che ha però nel derby con l'Aquileia, un compito non certo facile.

Oscar Radovich

LE CLASSIFICHE. Eccellenza: Pro Gorizia 47; Trieste Calcio 44; Pozzuolo 42; Tamai 41; Sevegliano, Sacilese, Sangiorgina 38; Cormonese 30; Manzanese 29; Ronchi 28; Mossa 26; FannaCavasso 25; Rivignano, San Luigi 23; Centro Mobile 19; Porcia 8. **Promozione:** Palmanova 60; Monfalcone, Lucinico 41; Gradese 38; Latte Carso 35; Aquileia 33; ZarjaGaja 31; Muggia 29; Ponziana 28; Cividalese, Primorje 27; Manzano 26; Capriva 24; S.Canzian 20; Vesna 18; Maranese 17.

CACCIA AL 13

Caccia al 13 con «Lametta», pungente e attento osservatore del calcio dilettanti.

Mossa-Trieste Calcio 2. Trieste Calcio obbligato a vincere. Con o senza libero la squadra di Grillo deve darsi una... mossa. **San Luigi-Porcia 1.** Oltre a essere il fanalino, il Porcia ha anche diverse assenze. L'1 fisso appare d'obbligo. **Capriva-Ponziana X2.** Se mantiene la tranquillità la squadra di Pongracich può fare risultato. **Cividalese-Latte Carso 2.** Dopo le sconfitte con Aquileia e Lucinico la speranza è che non valga il motto «non c'è due senza tre».

Lucinico-Primorje 1. Decisive le motivazioni di una squadra in lotta per il salto. **Muggia-Maranese 1X.** Viste le polemiche del dopo Jannuzzi la squadra di Pribac non può sbagliare. Attenzione, però, alla Maranese. **Vesna-San Canzian 1.** Potrebbero risalire le quotazioni dell'Euro. **Zarja/Gaja-Manzano X2.** Ospiti alla ricerca di punti salvezza e dunque pericolosi. **Costalunga-Tarcentina 2.** Il motorino di Tesovic potrebbe avere qualche problema.

Domio-Riviera 1. Nonostante le assenze la squadra di Sciarrone, visto il vivaio, può puntare ai 3 punti. **Zaule-Gemonese X.** Un buon pari per la compagine di Flora. **Opicina-Ruda 1.** I giovani di Marassi, pur orfani del polemico Pocecco, possono ottenere il successo. **Union 91-San Giovanni 1X2.** Entrambe si giocano la promozione. Per la compagine di Ventura l'occasione per ridurre le distanze dal secondo posto.

l.g.

IPPICA

Convegno a Montebello (inizio alle 16.15) con i 4 anni impegnati nel derby

Il Gp «Presidente» promette show

Da seguire Vidar e Vega Lb, possibile outsider Valentin Blak

Montebello inalbera il gran pavese e chiama a raccolta i 4 anni di punta, protagonisti del suo primo great event stagionale. Il «Presidente della Repubblica» manda nell'arengo il meglio della generazione 1995 eccetto Varenne, il vincitore del «blue ribbon» romano, ancora a riposo dopo i fasti dello scorso anno e le fatiche ultime dell'«Orsi Mangelli».

Viking Kronos, il precoce «fenomeno», ha invece abbandonato le scene dopo la delusione patita proprio nel Derby capitolino e ora, sui prati scandinavi, è pronto a impegnarsi nella riproduzione, puntando su una discendenza altrettanto qualitativa, sperabilmente di maggiore durata agonistica. Due dei pochi cavalli che possono vantarsi di essere finiti davanti a Viking Kronos saranno oggi presenti nel Derby nostrano: Vanitas Ac e Vidar. Vanitas Ac, che difende i colori della triestina Scuderia Marsko, addirittura è stato il primo ad essere riuscito ad interrompere l'imbattibilità del campionissimo, mentre Vidar gli è finito davanti, terzo, appunto nel Derby di Tor di Valle vinto da Varenne su Vigliano Prince. Poi Vidar, senza fortuna nell'«Orsi Mangelli», è andato a vincere in novembre il «Mediterraneo» a Palermo e da quel giorno non è più tornato a gareggiare.

Quello odierno, per il figlio di Bon Vivant, sarà rientro a tutti gli effetti. Lindblom lo ritiene in ordine, ovviamente non proprio al massimo, ma sicuramente in grado di correre da protagonista, vista anche la felice sistemazione alla corda, ma soprattutto il curriculum tecnico che comprende un limite di 1.14.4 ottenuto sulla distanza, il giorno del Derby. Vidar protagonista dunque, e con lui evidente primattrice Vega Lb, più rodata rispetto al maschio visto che nel '99 ha corso due volte con altrettante vittorie, l'ultima nell' «Andreani» ad Aversa. L'attività più recente, Vega Lb l'ha svolta sulla corta distanza, ma ciò non vuol dire che la portacolori del Biasuzzi sia versata esclusivamente per i percorsi a breve gittata. Tutt'altro. Infatti la figlia di Baltic Speed non disdegna le corsie esterne e conta su una aggressività che la riconduce alle possenti giumente del passato, «virago» delle quali l'allevamento di casa nostra è stato tutt'altro che sprovveduto.

Colarich e Romanelli, entrambi triestini doc, rispondono all'appello per la prima volta in un Gran premio.

Vidar = Vega Lb, l'introduzione al Gp odierno non può fare a meno di coinvolgere gli allievi di Lindblom e Rivara dopo i quali la logica impone di segnalare Valentin Blak e Vanitas Ac le cui chance sarebbero state bensì più evidenti con una sistemazione meno precaria in seconda fila. Secondo di Vega Lb ad Aversa, Valentin Blak in quell'occasione ha preceduto proprio Vanitas Ac dopo che in precedenza aveva attinto altri piazzamenti a Tor di Valle. Soggetto dotato di forte progressione, Valentin Blak sarà sicuramente un movimentatore nell'economia della corsa, mentre Vanitas Ac farà leva sulla sua regolarità correndo in posizione come gli verrà dettato dal numero di partenza. Altro che rientra per l'occasione è Varlone. L'ultima apparizione del cavallo di Rossi è datata 5 settembre '98 e coincide con il quinto posto nel «Friuli-Venezia Giulia». Ha spesso battagliato onorevolmente con Viking Kronos e Varenne, il figlio di Park Avenue Joe che è atteso ad una prestazione decorosa. Vidimus e Ville Sib sono due ottimi «seconda serie» che l'ingresso nel «gotha» della generazione se lo sono guadagnati a suon di risultati (Vidimus rimane su due successi consecutivi sul miglio). Sapranno sicuramente esprimersi decorosamente gli allievi di Molari e Bergreen, al pari delle due conoscenze di casa nostra, Volomist e Vendicatore Db in sulky ai quali faranno la loro prima apparizione in un gran premio Paolo Romanelli e Mario Colarich, triestini doc. I successi a raffica di Volomist, e il grande rilievo cronometrico (1.14.9) ottenuto da Vendicatore Db a San Siro, confortati da una condizione all'apice, hanno determinato la scelta dei nostri bravi professionisti.

«Presidente della Repubblica» in partenza. Vidar e Vega Lb si apprestano ad onorarlo vestendo i panni dei condottieri. Sarà un duello fra loro o questo nostro amatissimo Derby partorirà qualche sorpresa? Lo sapremo verso le 18.40 (ora dell'attesa competizione), mentre il convegno (9 corse e un contorno attraente) prenderà il via alle 16.15.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Barbablù: Zuava Jet, Zorsel, Zabajcal.
P. Offen Lb: Vaugiraut, Venusia Gb, Vestone.
P. Crevalcore: Zethus Gas, Zaccantino, Zana dei Bessi.
P. Top Hanover: Persiano Gilm, Tridimensionale, Top Monster Lf.
P. Turbine: Valve Broline, Versok, Vatana Avs.
P. Ebsero Mo: Sincero Db, Ulbich Jet, Troposferico, Tramontana.
G. P. Presidente della Repubblica - Derby dei 4 anni: Vidar, Vega Lb, Valentin Blak.
P. Indro Park: Unspeakable Joy, Baltic Bet, Snowdeo Lynn.
P. Dorsten: Topstar Fc, Trust Me Vdo, Tomsk.

TRIS

Purosangue protagonisti sulla distanza dei 2300 metri

A Varese piace Nabeel Moon

Sono i purosangue i protagonisti dell'odierna Corsa Tris che si disputerà sulla pista delle Bettole varesine.

Sulla distanza dei 2300 metri non sono pochi i candidati alla vittoria, compreso Nabeel Moon che ha peso discreto e che il bravo Carboni potrebbe indirizzare con profitto al palo.

Da non dimenticare ancora Piccolo Diavolo, Cherish, Re Pescatore, e i gravati Mr Loin e Mr. Tamburino, mentre la sorpresa potrebbe venire dallo scarico Madar.

Premio Barolo, lire 44.000.000, metri 2300, corsa Tris.

1) Mr Loin (62 V. Bartalotta), 2) Mr Tamburino (62 M. Botti); 3) Cherish (60 1/2 M. Planard); 4) Montenidoli (58 W. Gambarotta); 5) Last Hero (57 1/2 G. Forte); 6) Guest Park (57 E. Tasende); 7) Piccolo Diavolo (57 J. Martinez); 8) Nabel Moon (56 1/2 A. Carboni); 9) Re Pescatore (56 1/2 M. Marcialis); 10) King's Flower (56 V. Varchetta); 11) Grey Secret (55 L. Sorrentino); 12) Taiken (54 G. Temperini); 13) Ramanaka (52 A. Parravani); 14) Bhils (51 M. Esposito); 15) Celtic Heigt (52 W. Rovetto); 16) Russillo (51 S. Urro); 17) Madar (52 M. Latorre).

I nostri favoriti. Pronostico base: **8) Nabeel Moon, 7) Piccolo diavolo, 3) Cherish.** Aggiunte sistemistiche: **2) Mr. Tamburino, 1) Mr Loin, 17) Madar.**

m.g.

MOUNTAIN BIKE

In 160 sui pedali alla partenza della prima gara stagionale

Primo appuntamento stagionale con il cross country oggi a Ursinis Piccolo di Buja, dove l'Acs Buje Mtb organizza il quinto Trofeo San Giuseppe.

Si gareggerà sull'ormai tradizionale tracciato di gara in mezzo al bosco, un circuito di otto chilometri (da ripetere quattro volte per élite e sportmen e tre per donne, master e per le categorie giovanili) tecnico e nervoso, con tanti tratti in saliscendi. Alla prova, attesissima dai tanti biker locali, sono iscritti 160 concorrenti, in rappresentanza di tutte le migliori società regionali. Ci saranno i triestini del Cottur, del Devin, di Sistiana e del Federclub, gli isontini del Caprivesi, i carnici della Gemonese, i tarvisiani del Pedale Tarvisiano, i friulani della Bujese, Buttrio, Ippobike, La Roccia e del Colibrì.

La corsa prenderà il via alle 10. Il ritrovo è fissato al parco festeggiamenti di Ursinis Piccolo dalle 8.30 alle 9.30. La giuria di gara sarà composta da Marchioli, Tesolat, Comar e Nocent.

a.p.

Cresce sempre di più il respiro di questa manifestazione (presentata ieri) in programma dal 24 aprile al 2 maggio

La «Bavisela» diventa un tornado

Il fatturato è cresciuto di cento volte in quattro anni alla faccia del «no se pol»

Difficile mettere in rilievo un avvenimento piuttosto che un altro, in quel ricco mix di sport e happening che è diventata ormai la «Bavisela». Atletica e canottaggio, sfilate di moda, concerti, chioschi enogastronomici e fiere espositive si susseguiranno per nove giorni, dal 24 aprile al 2 maggio, per dare vita a una gustosa kermesse. Il «piatto», quanto mai speziato, cui è stato dato il nome della brezza che soffia da ponente, è stato cucinato da Franco Bandelli e dagli altri chef dell'associazione Bavisela, e il menù presentato ieri mattina nel salone del circolo delle Assicurazioni Generali (sponsor maggiore, con la Telecom Italia, della manifestazione).

Un menù composito, dai sapori diversi, nel quale due sono le linee guida: la parte sportiva e quella di contorno. La parte sportiva culminerà domenica 2 maggio con la gara podistica, sulla distanza di 21 km (21,07 metri per la precisione), la Maratonina Europea dei Due Castelli, mentre le manifestazioni di contorno animeranno le vie del centro cittadino, soprattutto intorno alla Stazione marittima e sulle Rive, già a partire dal 23 aprile. Una lunga rincorsa che porterà idealmente tutta la città alla via della maratonina.

Trieste infatti non può non sentirsi coinvolta in una manifestazione che, nel corso dei suoi cinque anni precedenti, ha fatto affluire nella nostra città un numero sempre maggiore di atleti, sportivi e turisti al seguito. Il grafico delle presenze sembra quello degli affari di Zio Paperone: 158 iscritti nel 1994, 688 l'anno dopo, 1547 nel '96, 2887 due anni fa e 4025 nel '98. Se l'associazione Bavisela (che si occupa anche di organizzazione di vari eventi pubblici) parlasse in termini di fatturato, potrebbe affermare di averlo centuplicato in soli quattro anni.

A buon titolo dunque Armando Zimolo, direttore del Servizio comunicazione delle Generali, e quindi padrone di casa nella affollata presentazione di ieri, ha sottolineato che, alla faccia dell'alabardato «no se pol», quelli della Bavisela hanno realizzato un evento che ha assunto grande importanza in Europa. Una lezione di cui dovrebbero fare tesoro quanti godono più della divisione che dell'unità, ha detto Zimolo, che ha ricordato come venerdì scorso a Roma nel palazzo del Quirinale si fosse celebrato il successo di un Friuli operoso e unito, mentre la nostra città, che pure nel passato ha dato grandi frutti, non riesce a tirarsi fuori dalle secche delle divisioni. Parole, quelle di Zimolo, che a qualcuno sono parse un elegante richiamo alla vicenda della nomina del presidente del porto che tiene banco in questi giorni.

Dopo il saluto del rappresentante della Telecom Italia, Claudio Trevisan, Franco Bandelli è entrato nel dettaglio della manifestazione, spiegando il percorso della Bavisela (invariato rispetto all'anno scorso, e di cui riferiamo a parte) e presentando il suo collega austriaco, Erich Hollerer, presidente della Maratona di Graz, con la quale la Bavisela si è unita in gemellaggio. Hollerer ha ricordato che già dalla prima edizione molti podisti austriaci non hanno mancato di scendere in riva all'Adriatico per correre su una delle strade più belle del mondo, e ha annunciato anche per quest'anno una nutrita rappresentanza austriaca. Da ricordare infine l'attenzione che la Rai riserverà all'evento, con una differita della Maratonina che andrà in onda su Raitre il pomeriggio del 2 maggio.

Paolo Marcolin

Competizioni ed esibizioni sportive

Triathlon, vogalonga, regate, maratonina (e nel 2000 maratona)

Anche quest'anno l'ormai classico abbinamento canottaggio-atletica costituirà il fulcro dell'evento sportivo Bavisela (nel 2000 la maratonina diventerà, sulla distanza doppia, maratona classica). Quest'anno attorno alla Bavisela ruoteranno gare di ogni tipo. Ad aprire la kermesse saranno stavolta il **1.o Triathlon «Città di Trieste»** (gara «sprint» di nuoto-ciclismo-corsa) e il **1.o Duathlon «Riviera di Barcola»** in programma il 24 aprile sul lungomare barcolano e organizzate dal Federclub Trieste.

I primi due giorni della Bavisela saranno comunque dedicati al mare. **La regata sprint in notturna,** ideata lo scorso anno, si è rivelata entusiasmante e vincente: la 2.a edizione sarà perciò proposta il giorno 24 aprile dalle 20.30. Nel Bacino San Giusto (lo spazio di mare adiacente a piazza dell'Unità) sarà allestito il campo di regata costituito da due corsie della lunghezza di duecento metri, illuminato a giorno da potenti riflettori, dove campioni di fama mondiale potranno misurarsi uno contro uno, a eliminazione diretta, in una sfida spettacolare. Nella gara del singolo maschile sarà messo in palio il **«Memorial Corrado Davide»,** mentre è in programma anche il doppio maschile.

Moto e sci d'acqua nel Bacino San Giusto In treno a Miramare per il via alle corse di 21 o di 8 chilometri

La Vogalunga, giunta alla quarta edizione, è invece in programma il giorno successivo con partenza da Grignano (dall'interno del Parco marino di Miramare) e arrivo, dopo circa nove chilometri, nel Bacino San Giusto. La parte competitiva della Vogalunga, riservata alle imbarcazioni «jole a quattro» è dedicata al **«3.o Memorial Ezio Ciriello».** Entrambe le competizioni saranno irradiate su di un maxischermo collocato sul Molo Audace. In contemporanea o quasi all'interno del Bacino San Giusto sfrecceranno in gara le moto d'acqua (Circuito «pro» di free-style con la presenza di campioni europei e mondiali) e gli spericolati atleti dello sci nautico velocità a inseguimento guidati dal recordman mondiale David Conti. Entrambe le manifestazioni sono organizzate dalla «Carpe Diem».

All stazione marittima di Trieste, palazzo dei congressi, sarà aperto, dal 29 aprile all'1.o maggio, il **Centro Maratona,** ovvero l'esposizione delle aziende sportive del settore corsa oltre a una serie di manifestazioni legate al fitness e alla medicina sportiva.

La 4.a edizione della **«Maratonina europea dei due castelli»,** corsa podistica su strada di 21.097 metri inserita nel calendario internazionale, si presenta con tutte le carte in regola per poter essere il punto di riferimento degli specialisti: l'eccezionale record ottenuto nel 1998 dal keniano Philiph Rugut (1h00'58") porterà a Trieste atleti di spicco che, favoriti da un percorso veloce, si stanno preparando all'appuntamento con l'intento di stabilire un tempo da primato mondiale. Gruppi musicali, bande e ballerini sistemati lungo il tracciato ormai collaudato dalla gara forniranno «colore» alla manifestazione. Ma il vero spirito e il piacere della corsa in famiglia si potranno respirare lungo gli 8 chilometri de **«La Bavisela»,** corsa a carattere non competitivo con partenza dal Parco di Miramare. Entrambe le corse sono in programma domenica 2 maggio e tutti i concorrenti saranno trasportati alla partenza in treno.

La radiocronaca diretta della corsa sarà trasmessa da **Radio Punto Zero** sulle frequenze dei **101.1, 101.3 e 101.5 Mhz.**

Sulle Rive faranno bella mostra di sé veloci barche a remi e ruggenti motoscafi e non mancheranno i chioschi enogastronomici

E in piazza Unità ogni sera musica e spettacoli

Rivedremo anche gli artigiani al lavoro - Sfilata di moda con le indossatrici in arrivo dal mare

La Costiera verrà chiusa per 4 ore, la zona-traguardo per metà mattina

Come e forse più degli anni scorsi lo svolgimento della Maratonina Europea dei Due Castelli coinvolgerà tutta la città, che domenica 2 maggio sarà invasa da alcune migliaia di runners. Non ci saranno però grossi sconvolgimenti alla circolazione veicolare. La costiera sarà chiusa presumibilmente per 4 ore, dalle 8.30 alle 12.30, per cui chi vorrà uscire dalla città o entrarvi dovrà usare percorsi alternativi salendo sull'altopiano. In città le Rive, tratto finale del percorso, e piazza Unità, arrivo della gara e sede delle premiazioni, saranno chiuse al traffico nell'ultima parte della mattina.

Sicuramente l'esperienza dell'anno scorso, quando si verificheranno delle incomprensioni tra vigili urbani e organizzatori della Bavisela, servirà a far sì che quest'anno tutto possa filare liscio e a non rovinare la prova generale della grande Maratona del 2000, che sarà ripresa in diretta televisiva dalla Rai. Due ore via satellite per far ammirare dappertutto le bellezze di Trieste e della sua strada costiera, che la rivista americana «Life» aveva messo al nono posto nella classifica delle strade più belle del mondo.

p. mar.

Immaginate la Bavisela come una grande cornice al cui interno c'è un po' di tutto. Ci sarà da divertirsi, insomma, per una settimana. Dal 24 aprile al 2 maggio il centro delle manifestazioni collaterali saranno le rive, passeggiata cittadina, baricentro urbanistico della città e soprattutto ideale luogo di unione tra il mare e la terra. C'è infatti un legame tra la Bavisela e il mare che risale alla Canottieri Nettuno, società remiera della quale fanno parte gli organizzatori, Bandelli in testa. Ecco quindi che lungo la Riva del Mandracchio ci sarà Expo Remo, una fiera riservata alle società di canottaggio. Le veloci barche a remi staranno fianco a fianco con i ruggenti motoscafi in esposizione, mentre all'interno del bacino San Giusto ci sarà spazio per le gare di moto d'acqua. Di particolare interesse si annuncia la IV Vogalunga, trofeo Enzo Ciriello, una regata sul percorso Miramare-Trieste riservata a tutti i tipi di imbarcazioni a remi.

Un momento della presentazione della manifestazione.

La Stazione marittima sarà il vero e proprio centro nevralgico della Bavisela, con il Centro maratona, dove ci si potrà iscrivere alla maratonina e ritirare i pacchi di gara, mentre in piazza Unità verrà tirato su un palco, che ospiterà tutte le sere dal 24 aprile al 2 maggio una serie di spettacoli musicali, di cabaret e di altre forme di intrattenimento. Di fronte, sulle rive, saranno allestiti dei chioschi enogastronomici a «Casa Masè», e poco più in là ci sarà spazio per una fiera espositiva.

Non mancherà la moda, con una sfilata che avrà come teatro l'idroscalo della Capitaneria di porto e le cui modelle, come tante Veneri adriatiche, arriveranno nientemeno che dal mare.

Infine, per tutta la durata della Bavisela, si ripeterà Mestieri in piazza, un'iniziativa della Camera di commercio di Trieste e alla quale parteciperanno le associazioni di categoria degli artigiani. Questo è solo un assaggio di quanto ruoterà intorno a Trieste fra poco più di un mese, e che dimostra l'interesse che c'è attorno alla Bavisela. Nessuno vuole mancare: dalle Poste che hanno preparato uno speciale annullo postale a Radio Punto Zero, radio ufficiale della manifestazione, alla Rai, che trasmetterà via satellite le splendide immagini della costiera triestina.

p.mar.

RABINO di Edoardo Maricchio S.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

DUINO libero appartamento perfetto in villa quadrifamiliare composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo taverna posto macchina giardino condominiale. **435.000.000.**
ADIACENZE CORSO SABA libero vista aperta soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno serramenti in alluminio. **95.000.000.**
VIA BATTISTI libero ultimo piano con ascensore luminosissimo in signorile stabile d'epoca soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno soffitta di proprietà. **187.000.000.**
DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale. **250.000.000.**
AQUILINIA libero in palazzina appartamento luminosissimo di grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo abitabile soffitta collegabile giardino di proprietà di 300 mq riscaldamento autonomo. **250.000.000.**
GABROVIZZA libero appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 posti macchina completamente arredato parco di 1000 mq. **320.000.000.**
DUINO libero appartamento in villa ventennale composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo taverna box e posto macchina. **430.000.000.**
VIA BENUSSI libero in signorile stabile trentennale con ascensore piano alto luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale. **170.000.000.**
SAN GIACOMO libero luminosissimo vista mare e golfo piano alto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno 2 poggioli cantina. **98.000.000.**
EURORESIDENCE VIA CAPODISTRIA libero appartamento in stabile recente con doppi servizi vista nel verde composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina giardino condominiale con campi da tennis. **200.000.000.**
VIALE ROMOLO GESSI in palazzina trentennale nel verde occupato appartamento di 150 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazze abitabili cantina riscaldamento autonomo posto macchina condominiale. **270.000.000.**
ADIACENZE LARGO BARRIERA libero luminoso piano alto appartamento perfetto composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio. **121.000.000.**
DUINO libera mansarda in palazzina recente nel verde composta da grande vano unico con cucinotto bagno riscaldamento autonomo giardino condominiale box di proprietà. **195.000.000.**
BORGO TERESIANO libera splendida mansarda in stabile totalmente ristrutturato con ascensore monolocale con angolo cottura bagno rifiniture lussuose travi a vista pavimenti in rovere. **102.000.000.**
VIA TIGOR libero in stabile signorile appartamento da ristrutturare composto da 2 camere cucinotto bagno ripostiglio cantina. **80.000.000.**
ADIACENZE STRADA DI FIUME libero in stabile ventennale piano alto con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo serramenti in alluminio giardino condominiale. **130.000.000.**
ADIACENZE BAIAMONTI libero recente piano alto con ascensore splendida vista mare e città perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 75 mq possibilità posto auto. **170.000.000.**
VIA LAZZARETTO VECCHIO libero in signorile stabile d'epoca con ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. **170.000.000.**
DUINO appartamento vista mare primo ingresso ultimo piano in piccolo stabile con 4 famiglie composto da salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale. **315.000.000.**
LARGO BARRIERA libero in stabile d'epoca appartamento mansardato su 2 livelli totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno. **127.000.000.**
OPICINA casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi lavanderia ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cortile di proprietà. **350.000.000.**
DUINO libero appartamento in ottimo stato composto da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo ripostiglio taverna box auto posto macchina giardino condominiale. **420.000.000.**
VIALE SANZIO in perfetto stabile trentennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli ripostiglio cantina. **210.000.000.**
ADIACENZE STAZIONE libero in stabile d'epoca appartamento di 180 mq da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere matrimoniali bagno soffitta. **235.000.000.**
ROIANO centrale libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato poggiolo verandato cantina. **55.000.000.**
ADIACENZE SETTEFONTANE libero in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore luminoso appartamento primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo ripostiglio. **178.000.000.**
VIA FABIO SEVERO libero ultimo piano vista mare luminosissimo soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggiolo verandato cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio giardino condominiale. **145.000.000.**
VIA DE JENNER in stabile recente piano alto con ascensore luminosissimo perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo posto macchina di proprietà in garage. **190.000.000.**
VIA MADONNINA libero da sistemare soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi separati riscaldamento chiostrina. **100.000.000.**
ADIACENZE PIAZZA GARIBALDI in stabile ristrutturato appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizi separati riscaldamento autonomo serramenti in alluminio possibilità posto macchina. **100.000.000.**
PIAZZA GARIBALDI libero in signorile stabile d'epoca appartamento uso ufficio ambulatorio primo piano composto da 3 stanze cucina bagno ripostiglio. **150.000.000.**
VIA FABIO SEVERO luminosissimo piano alto ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo. **115.000.000.**
ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq da ristrutturare composto da salone cucina 4 stanze bagno. **140.000.000. OCCASIONE.**
VIA BARBARIGA - ROIANO libera mansarda in stabile ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno riscaldamento travi a vista finestre e abbaini. **69.000.000.**
ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile d'epoca ristrutturato primo ingresso di 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **338.000.000.**
STRADA PER LONGERA libera villetta perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq garage. **390.000.000.**
VIA D'AZEGLIO libero in stabile d'epoca ristrutturato piano alto 2 camere matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **115.000.000.**
VIA VESPUCCI libero con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo grande cortile terrazzato. **133.000.000.**
VICOLO SCAGLIONI libero lin lussuosa palazzina ventennale con ascensore nel verde scorcio mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo cantina posto macchina in garage. **320.000.000.**
RIVE libera mansarda in stabile signorile splendida vista golfo perfetta composta da salone cucinotto 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo. **340.000.000.**
GUARDIELLA in signorile stabile recente con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. **170.000.000.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca risrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo cantina. **140.000.000.**
VIA DELLA TESA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina. **115.000.000.**
GRADO - CENTRALISSIMO appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento box auto. **300.000.000.**
UDINE EURORESIDENCE libero in zona residenziale splendido monolocale con angolo cottura bagno terrazzo giardino condominiale. **100.000.000.**

RICHIESTE URGENTI

CERCHIAMO PER NOSTRO REFERENZIATISSIMO CLIENTE zona Campi Elisi-Besenghi appartamento vista mare soggiorno o salone, cucina, 2 camere, bagno, piano alto, palazzina recente, definizione immediata.
URGENTEMENTE CERCHIAMO IN ACQUISTO centralissimo locale d'affari fronte strada di 40 mq definizione immediata.

AFFITTANZE

700.000 ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo cantina contratto per residenti.
700.000 ROIANO - VIA SOLITRO libero in stabile recente appartamento ammobiliato composto da soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi ripostiglio.
800.000 VIA BENUSSI libero in stabile ventennale piano alto con ascensore vista mare e città appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina posto auto contratto annuale per non residenti.
750.000 VIA MARCO POLO vista mare libero appartamento in stabile ventennale piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo ripostiglio cantina contratto annuale per non residenti.
950.000 VIA CANTÙ libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggioli giardino condominiale contratto per residenti **referenziatissimi.**
1.000.000 ADIACENZE VIA CONTI libero in stabile ventennale 4.o piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo contratto per non residenti.
700.000 VIA VERGERIO libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo contratto per non residenti.
1.100.000 VIA MAZZINI libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.
1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.
850.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.
800.000 VIALE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.
1.500.000 SCORCOLA libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.
700.000 VIA DI CAMPANELLE libero locale d'affari di 50.mq con servizio adatto a officina.
1.800.000 VIALE XX SETTEMBRE libero magazzino di grande metratura fronte strada con passo carraio con acqua e luce composto da 4 locali per totali 155 mq.
1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

VIALE XX SETTEMBRE magazzino di 70 mq con 2 enti e bagno impianti a norma. **75.000.000.**
S. DORLIGO terreno non edificabile 700 mq pianeggiante con accesso auto. **9.000.000.**
SAN GIACOMO libero magazzino totalmente rimesso a nuovo di 80 mq composto da 2 vani con bagno e doccia corte di proprietà di 70 mq. **94.000.000.**
SAN DORLIGO terreno non edificabile 900 mq in parte pianeggiante e bosco con accesso auto. **11.000.000.**
ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO libero magazzino di 155 mq fronte strada con 4 fori con acqua e luce e passo carraio. **190.000.000.**
BIBIONE locale di 70 mq vendita muri con licenza avviamento arredo negozio di abbigliamento il tutto in perfetto stato totalmente rinnovato. **180.000.000.**
SAN DORLIGO terreno arativo pianeggiante di 1700 mq con accesso auto. **19.000.000.**
VIA FABIO SEVERO fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da vano ufficio bagno con serranda elettrica riscaldamento. **120.000.000.**
NOGHERE terreno adatto uso agricolo di totali 8000 mq con acqua con accesso auto. **96.000.000.**
RUPINPICCOLO terreno non edificabile di 52.000 mq in parte pianeggiante adatto vari utilizzi, possibilità di frazionamento.
VIA GIULIANI libero locale d'affari di 90 mq con servizio riscaldamento autonomo con possibilità di passo carraio. **130.000.000.**
SAN DORLIGO terreno in parte collinare con alberi d'alto fusto 6.900 mq con accesso auto. **69.000.000.**
MONTE D'ORO terreno non edificabile con vista mare di 4.000 mq adatto pascolo. **79.000.000.**
PREBENICO terreni non edificabili da 1550 mq a partire da **18.000.000.**
ZONA VILLA OPICINA terreno pianeggiante di 20.100 mq vicino alla strada con impianto acqua. **55.000.000.**
BANNE terreno non edificabile adibito a prato totali 5.000 mq recintato con muretti carsici. **120.000.000.**
VIA LUCIANI libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carraio. **60.000.000.**
ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento. **160.000.000.**
VIA HERMET magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo. **200.000.000.**
240.000.000 SAN SABA libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZIO CALZATURE zona rionale ben popolata e servita ottimo giro d'affari forte passaggio perfette condizioni locale di 70 mq con impianto elettrico a norma. **95.000.000 trattative riservate ns/uffici.**
VENDESI centrale bar con somministrazione di cibi cotti vari posti a sedere zona di forte passaggio alto reddito dimostrabile. **Trattative riservate ns/uffici.**
VENDESI bar ristorante con posti esterni ottimo giro d'affari documentabile zona centralissima pedonale di forte passaggio arredo e attrezzatura perfetta disponibilità immediata. **Trattative riservate ns/uffici.**
BORGO TERESIANO vendesi licenza avviamento arredo autoaccessori ricambi auto motocicli locale di 50 mq più magazzino antifurto. **55.000.000 trattative riservate.**
SAN GIACOMO licenza avviamento arredo settore alimentari muri locale di 50 mq. **140.000.000.**
RISTORANTE TIPICO zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile. **250.000.000 trattative riservate ns/uffici.**
CENTRALE casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi. **Trattative riservate ns/uffici.**
CENTRALISSIMA attività avviamento arredo nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. **85.000.000 trattative riservate ns/uffici.**

Continuaz. dalla 26.a pagina

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 villa d'epoca ampia metratura giardino piantumato trattative solo ufficio. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale appartamento 115 mq perfette condizioni salone cucina due camere bagno due terrazze. (C00)
termoautonomo 450.000.000. Cuzzot 040/636128.
ORIANI ultimo piano ascensore perfetto salone cucina, due matrimoniali servizi separati ripostiglio box 225.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
PRIVATAMENTE vendesi zona Giardino Pontini 110 mq piano alto 225.000.000. 040/398350.

Impresa KLIMAN srl VENDE

PADRICIANO
Ultima disponibilità 2.o lotto, bifamiliare su due piani per 144 mq, giardino, box, posto macchina. Consegna estate 1999.

In STRADA PER MONTE SPACCATO (allo sbocco di Via D. Chiesa)
In zona panoramica con vista mare è di prossima costruzione una elegante e signorile palazzina di soli 4 appartamenti così composti:
– PRIMO PIANO: 85/88 mq, 2 stanze, doppi servizi + taverna di 39 mq con servizio, box, posto macchina al coperto, portico, giardino di 170/210 mq.
– SECONDO PIANO: 84/91 mq, 3 stanze, doppi servizi, con mansarda di 44/46 mq, scala interna, terrazza, poggiolo, giardino di 200/220 mq, box posto macchina al coperto. Rifiniture signorili, porta blindata, cancelli e basculanti con telecomando. **PREZZO INTERESSANTE.**
Tel. 040.941151 / 040.226921

MONFALCONE vicinanze, elegante villa indipendente in residence, due piani, taverna, mq 200. Portici travi vista, cotto, serramenti, portoncino blindato legno massiccio, recinzione porfido ferro, giardino... Solo 320.000.000!!! Progea 0481/711229.
OPICINA lussuosa palazzina stupendo appartamento: atrio salone con terrazzo cucina tre camere due bagni poggioli ripostiglio box per due auto giardino privato
PRIVATO vende zona ippodromo tre stanze cucina veranda poggioli ottime condizioni. Telefono 040/391676. (A00)
PRIVATO vende zona via S. Marco zona servita 1.o piano ingresso cucina 2 stanze servizi separati. No agenzie. 040.813426. (A3759)
REDIPUGLIA Gabetti Opimm 0481/44611 prossima realizzazione appartamenti con giardino privato e villette schiera finiture pregiate. (A00)

dm drogerie markt
SOCIETÀ INTERNAZIONALE operante nella distribuzione di prodotti di bellezza, pulizia e salute con più di 900 punti vendita in Europa ricerca
SUPERFICI COMMERCIALI
con metratura dai 170 ai 300 mq a Trieste in posizione di elevato passaggio pedonale (centro storico o quartieri semiperiferici) oppure a Monfalcone e a Muggia.
Preghiamo inviare vs proposte a:
DM ITALIA SRL
Via Pierobon, 40 - 35010 Limena (Padova)
Tel.: 049/8840188 - Fax: 049/8840291

RIVE prestigiosi attici bipiano primingressi epoca totalmente ristrutturato vista mare da 440.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/22)
ROIANO stanza cucina bagno, riscaldamento 70.000.000. Vende Studio Immobiliare tel. 0339/4191975.
SAN Giovanni bipiano recentissimo salone cucina tricamere biservizi terrazzone box 398.000.000 040/630746.
SISTIANA vendesi privato villetta bellissima primo ingresso bipiano 180 mq 620 giardino libera 460.000.000 trat. garage 040/299172.
SPAZIOCASA 040/369950 Alloggio validissimo in casetta Baiamonti cucina soggiorno bicamere bagno giardino 210.000.000.
SPAZIOCASA 040/369950 Bellosguardo recente alloggio cucina saloncino 2 camere bagni terrazzini 225.000.000.
SPAZIOCASA 040/369950 Cantù in palazzina cucina saloncino 2 camere bagno garage 210.000.000.
SPAZIOCASA 040/369960 Attico panoramico b.go Teresiano cucina saloncino 3 camere terrazzoni 390.000.000.
SPAZIOCASA 040/369950 Bonghi in palazzina cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino 230.000.000.
SPAZIOCASA 040/369960 Cagni attico-mansarda cucina saloncino tricamere bagni super terrazzone box 435.000.00.
SPAZIOCASA 040/369960 Hermet (adiacenze) da ristrutturare cucina saloncino bicamere bagno poggiolo 150.000.000.
SPAZIOCASA 040/369960 Prossima consegna (Roiano/Commerciale) ultimi panoramici appartamenti attici-mansarda box.
SPAZIOCASA 040/369960 Tribunale signorile cucina salone 4 stanze bagni terrazzino box 290.000.000.
SPAZIOCASA 040/369960 Vivante (Cattinara) panoramicissimo attico-mansarda cucinetta saloncino 4 vani box 365.000.000.
STUDIO Gortan 040/366300 Boschetto trentennale soleggiato soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno guardaroba balconi cantina 135.000.000.
STUDIO Gortan 040/366300 Burlo ottima palazzina venticinquennale soggiorno due camere cucinino due servizi ripostiglio poggiolo cantina 190.000.000.
TERRENO edificabile in vicolo Ospedale militare, accesso macchina, varie fattibilità. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)
TURRIACO immediata edificabilità, lotto di 1000 mq per villa uni-bifamiliare, ottimo investimento. Bm Services. 0481/93700. (C00)
VESTA 040/636234 adiacenze Roiano appartamento signorile mq 220 salone due stanze stanzetta servizi lavanderia poggioli riscaldamento autonomo primo piano possibilità posto auto. (A3865)
VESTA 040/636234 Erta S. Anna ultimo primingresso panoramico soggiorno cucina stanza stanzetta poggiolo posto auto cantina. (A3865)
VESTA 040/636234 S. Croce casa accostata S. Croce completamente ristruturata soggiorno con caminetto cucina bistanze mansarda servizi box auto. (A3865)
VESTA 040/636234 vendesi locali d'affari: via Rossetti expasticceria mq 100, adiacenze viale XX Settembre locale al grezzo mq 300, Servola-via Roncheto quattro locali fronte strada con corte, via Frescobaldi locale mq 250 con posti auto. (A3865)
VESTA 040/636234 vendesi terreni edificabili: zona Faro mq 610 e zona Campanelle bassa mq 885. (A3865)
VESTA 040/636234 zona largo Barriera-via Caccia posti auto in garage, zona Raute box adatti camper. (A3865)
VILLA costiera bifamiliare condizioni molto buone terreno mq 1700 abitazioni mq 270 soffitta trasformabile mq 120 accesso auto esposizione e vista ottimali. «Namastè» di Riccardo Candelieri 040/300457 0335/482400. (A3861)
VILLE signorili Contovello varie grandezze giardini mansarda caminetti ecc. vende impresa. 040.351442. (A3794)
VILLETTA indipendente vista mare 300 mq giardino proprio taverna ampio garage cantina mansarda ottime condizioni 500.000.000. Professionecasa 040/638408.

26 Matrimoniali

BELLA e dolce 27.enne cerca signore di alto livello socio-economico per matrimonio. Scrivere F.P.C. Trieste c.i. AB6298349. (A3757)
SIGNORINA sessantacinquenne sposerebbe distinto signore senza figli nato ricco anche se decaduto preferibilmente origine estera. Mettere il telefono. Scrivere carta identità AA3973730 fermo posta Forlì succursale 2. (A3726)

27 Diversi

0339/3295998 allegra quarantenne ancora giovanile conoscerebbe persona interessante. (G.PA)
PIACENTE ragazza incontrerebbe persona allegra e sincera per amicizia scopo convivenza. (Gvi)
RAGAZZA 27.enne cerca amico simpatico e dinamico scopo convivenza. Telefono 0368/3885697. (Gvi)

KRONOS IMMOBILIARE

•KOMPRAKRONOS•KOMPRAKRONOS•KOMPRAK•

PIERIS: Locali commerciali frontestrada statale, nuova costruzione, in pronta consegna, varie metrature con riscaldamento autonomo, aria condizionata e posti macchina.

STARANZANO: Villa indipendente di nuova costruzione su unico piano, oltre 1200 mq di giardino, tricamere, due bagni, ampio soggiorno, cucina, cantina e taverna. £.390.000.000.

STARANZANO: Recente appartamento su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, ripostiglio, tre camere, ampio poggiolo, giardino e posto auto. £.229.000.000

RONCHI: Villa indipendente di futura costruzione, disposta su un unico livello oltre ampia taverna, tricamere, biservizi, giardino. Finiture eccellenti. £.380.000.000.

PIERIS: Ville bifamiliari, su due o tre livelli, 300 mq. giardino, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, soggiorno, ampi porticati, cantina e taverna. da Lit. 245.000.000.

RONCHI: Locali commerciali in corso di costruzione fronte statale, ampie vetrine, con possibilità di varie metrature. Posti auto in corte privata.

STARANZANO: In zona residenziale ampio appartamento con due camere matrimoniali, grande cucina, soggiorno, posto auto, due grandi cantine. £ 155.000.000.

MONFALCONE: Centralissimo recupero storico, piccola palazzina con appartamenti varie metrature in consegna a primavera'99. Ottime finiture. Da £. 142.000.000.

DUINO: Appartamento di recente costruzione in villetta disposto su due livelli abitativi, doppio servizio, garage e cantina, vista mare. £.190.000.000

RONCHI: Palazzina con appartamenti ad una o due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, tutti con posto auto in corte privata, consegna maggio. Da £.138.000.000.

MONFALCONE: Centralissimo appartamento su due livelli, primo ingresso anche uso ufficio, ottime finiture, due camere da letto, soggiorno, cucina, biservizi. £. 260.000.000.

RONCHI
Bifamiliari su tre livelli, prossima consegna, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Lire 85.000.000 agevolati a tasso 0%. ESENTE MEDIAZIONE.

RONCHI: Villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. £.315.000.000.

RONCHI
Appartamenti in nuova costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da LIRE 91.000.000

STARANZANO: Rustico accostato da un lato, superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. £. 240.000.000.

MONFALCONE: Via delle Mandrie, in costruzione piccola palazzina con appartamento bi-tricamere, con giardino e non. Garage e cantina. Da £. 194.000.000.

MONFALCONE: Appartamento al primo piano, ottime condizioni, due camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, poggiolo, oltre box auto e cantina. £.155.000.000.

TURRIACO: Appartamento recentissimo in piccola palazzina, bicamere, biservizi, garage, cantina, riscaldamento autonomo, pagamento dilazionato.£. 175.000.000

MONFALCONE P.zza della Repubblica,26Tel.0481/411430

Hervis
SPORTSWORLD
Felpa CARHARTT
c / cap
69.000
Scarpe ADIDAS
mod. Ozweego
99.000
39.000
Tuta ginnastica
PUMA sr. / jr.
Camicia uomo / donna
CALVIN KLEIN
79.000
Felpa CALVIN KLEIN
59.000
City Bike HERVIS
uomo 18 velocità Shimano
donna 18 velocità Shimano
Prezzo listino 369.000
valut. tuo usato 70.000
compresa ass. furto
L.299.000 cad.
Polo LACOSTE
manica corta
99.000
Il GIULIA TRIESTE Via Giulia, 75/3 tel. 040 / 569848